



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guide per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>



12. l. 16



DIZIONARIO

PORTATILE

DELLE LINGUE

MALTESE, ITALIANA, INGLESE

COMPILATO

DA F. VELLA



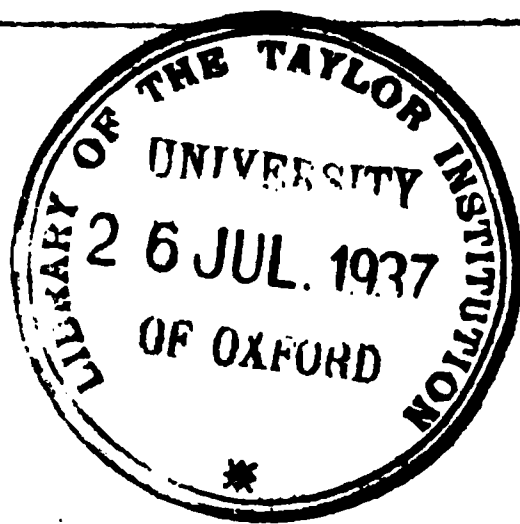
LIVORNO

STAMPERIA DEGLI ARTISTI TIPOGRAFICI

1943.

*La presente Opera è posta sotto la salvaguardia delle Leggi, e dei
trattati relativi alla proprietà letteraria.*

Livorno febbrajo 1843.



Concittadini !

Il desiderio da voi espresso d' introdurre la nostra lingua scritta nelle scuole del popolo , mi suggerì il pensiero di compilare un Vocabolario Maltese, Italiano ed Inglese.

I dizionarj del Vassallo , del Cardinali , e del Baretti mi servirono di guida nelle rispettive lingue , e l' unico alfabeto che concilia l' ortografia italiana , e maltese mi giovò per scrivere quest' ultima.

Dedicandovi il mio lavoro sento il bisogno di aggiungervi , che il nostro Concittadino G. M. Pulis si è generosamente incaricato della stampa. Se le mie fatiche saranno da voi gradite , cesserà l' interminabile questione alfabetica ; la lingua Maltese avrà adito nelle scuole , e l' opera del Vassallo riceverà lo sviluppo che attende da mezzo secolo !

F. V.

BREVE CENNO

SULL' ORTOGRAFIA MALTESE

L' alfabeto Maltese ha 26 lettere cioè.

A. b. c. d. e. f. g. h. ħ. ħ̣. i. j. k. l. m. n. o. p. q. r. s. t. u. v. x. z.

DELLE VOCALI.

Le vocali sono cinque a. e. i. o. u. Le prime quattro si pronunziano brevi, e la quinta lunga come :

A	in	Kamar	<i>luna.</i>	moon
E	in	Gens	<i>stirpe.</i>	race
I	in	Bin	<i>figlio.</i>	son
O	in	Bont	<i>tallo.</i>	sprout
U	in	Sùk	<i>mercato.</i>	market

DELLE CONSONANTI.

Le consonanti si pronunziano come nell'alfabeto italiano, eccettuate h. ħ. ħ̣. x. z.

H

L'H, ha un suono aspirato come nella parola inglese *heel* calcagno, e nella maltese *Hena* Felicità, *Happiness*.

Ĥ

L'Ĥ marcata da una virgoletta esprime un' aspirazione più forte della precedente come in *Ĥait*, Muro, *Wall*.

Ħ

L'Ħ marcata da un punto ha un suono più aspirato delle precedenti come in *Ħait*, Filo *Thread*, *Ħaff*, Leggiero, *Light*.

X

Questa lettera ha il suono del *sci* degli italiani, e del *sh* degli inglesi, come *Xemx*, Sole, *Sun*.

Z

Lo Z ha il suono sottile dello S degli italiani come in *Rosa*, *Uarda*, Sbaglio, *Ghilt*. Eccettuate le parole derivanti dall'italiano come *Mazza*, che si pronunziano come nell'ortografia italiana.

Per conservare il suono dolce del C e del G con tutte le consonanti, marchiamo il Ç con una virgoletta o sedile, e il Ġ con un punto; come in *Çpàr* Nebbia, *Fog*, *Ġbìn*, Fronte, *Forehead*. Colle vocali A, O, U, per meglio uniformarsi all'ortografia italiana si fa uso dell' i muto come *Ciappisa*, *Macchia*, *Spot*, *Cior-Diz*. *Malt. It. Ing.*

VI

niena, Sacchetto, A little bag, Ciurciara, Cascata d'acqua, A cascade, Gidr, Vicino, Neighbour, Giolgiol, Sonagliolo, Little bell, Giuf, Utero, The womb. Eccettuato quando le suddette vocali sono seguite da altra vocale come *Çaula* Cornacchia, *Rook*, *Gueida*, *Quieta, Quiet*, dove il Ç, e Ġ, sono marcate.

CH.

Il C seguito da un *h* serve come nell'italiano per formare il suono rotondo del *c* colle vocali *e* ed *i* come *Chelb*, *Cane, Dog, Chitba, Scrittura, Writing.*

GH.

Le suddette lettere conservano il suono gutturale del *G* colle vocali *e* ed *i* come nell'italiano, così *Ghendus*, *Toro, Bull, Ghidma, Un morso, a Bite.*

GH̄ e GḢ.

I GH̄, ed i GḢ formano due suoni gutturali distinti, particolari alla pronunzia Maltese, che non si possono esprimere senza la viva voce. Come *Għadma*, un Osso, *a Bone, Għabra* Polvere, *Dust.*

GL.

Queste due lettere hanno sempre il suono gutturale e rotondo degli italiani, come nella parola italiana *Negligenza*, *Telka, Negligence*; e nella parola Maltese *Dirgla*, *Chiasso, A noise.*

DS e TS.

Il DS e TS seguiti da vocale, e nella fine della parola formano nell'ortografia Maltese il suono aspro dello *Z* degli italiani come in *puzzo*; Come nelle parole Maltesi, *Għadsa*, *Tuffo, a Dipping, Għatsa*, *Starnuto, Sneezing, Gods, Mucchio, Heap.*

Finalmente resta da avvertire che la radice di verbi maltesi essendo nella terza persona del passato perfetto del verbo maschile, questa voce corrisponderà all'infinito dei verbi italiani ed inglesi: così *Kasam* corrisponde a *Dividere, to Divide, Saks a Dimandare, to Ask.*

LISTA DI VERBI IRREGOLARI INGLES.

			Preterito.	Participio.
To abide	ghammar	abitare	abode.	I have abode
To be	chien	essere	was	been
Arise	kām	sorgere	arose	arisen
Awake	stembath	risvegliarsi	awoke	awaked
Bear	gieb fuku	portar addosso	bore	borne
Beat	ħabbat	battere	beat	beat, beaten
Begin	beda	principiare	began	begun
Bend	leua	piegare	bent	bent
Bereave	nazzagh	spogliare	bereft	bereft
Beseech	talab	supplicare	besought	besought
Bid	uissa	comandare	bade, bid	bidden, bid
Bind	rabat	legare	bound	bound

*Preterito.**Participio.*

Bite	ghidem	mordere	bit	bitten, bit
Bleed	demmem	sanguinare	bled	bled
Blow	nefah	soffiare	blew	blown
Break	chiser	rompere	broke	broken, broke
Breed	rabbagh	allevare	bred	bred
Bring	gieb	portare	brought	brought
Build	benā	fabbricare	built	built
Burst	fakagh	scoppiare	burst	burst
Buy	xtara	comprare	bought	bought
Cast	rema	gettare	cast	cast
Catch	kabat	chiappare	caught	caught
Chide	cianfar	sgridare	chid	chid, chidden
Choose	ghazel	scegliere	chose	chosen
Cleave	xakkak	fendere	clove, cleft	cleft, cloven
Cling	kabat, uehel	attaccarsi	clung	clung
Clothe	libbes	vestire	clothed	clad, clothed
Come	gie	venire	came	come
Cost	kām, sua	costare (gallo	cost	cost
Crow	idden	cantare come il	crew	erowed
Creep	ixxabbat	arrampicarsi	crept	crept
Cut	katagh	tagliare	cut	cut
Dare	kellu hila	ardire	durst	dared
Deal	biegh u xtara	mercanteggiare	dealt	dealt
Dig	ghazak	vangare	dug, digged	dug digged,
Do	ghamel	fare	did	done
Draw	gibed	tirare	drew	drawn
Drink	xorob	bere	drank	drunk
Drive	tafagh	spingere	drove	driven
Die	miet	morire	died	dead
Dwell	bejet, ghammar	abitare	dwelt	dwelt
Eat	chiel	mangiare	ate	eaten
Fall	uakagh	cadere	fell	fallen
Feed	tamagh	pascere	fed	fed
Feel	hass	sentire	felt	felt
Fight	iccombatta, tka-	combattere	fought	fought
Find	sāb (bat	trovare	found	found
Flee	harab	fuggire	fled	fled
Fling	uaddab	lanciare	flung	flung
Fly	tār	volare	flew	flown
Forsake	telak	abbandonare	forsook	forsaken
Freeze	chesah, rezah	agghiacciare	froze	frozen
Get	kalagh	ottenere	got	gotten
Gild	dieheb	indorare	gilt	gilt
Give	tagh, ta	dare	gave	given
Go	mār	andare	went	gone
Grave	nakax	scolpire	graved	graven
Grind	tahan	macinare	ground	ground
Grow	catar, chiber	crescere	grew	grown
Hang	ghallak	impiccare	hung	hung, hanged
Have	chellu	avere	had	had
Hear	samagh	sentire	heard	heard
Hew	lakkax	abbozzare	hewed	hewen, hewn
Hide	heba	nascondere	hid, hidden	hid

			<i>Preterito.</i>	<i>Participio.</i>
Hit	habbat, habat	<i>battere</i>	hit	hit
Hold	zamm	<i>tenere</i>	held	held
Hurt	uaggiagh	<i>nuocere</i>	hurt	hurt
Keep	zamm	<i>tenere</i>	kept	kept
Know	gharaf	<i>sapere</i>	knew	known
Lade	ghabba	<i>caricare</i>	lade	laden
Lay	kieghed	<i>porre</i>	laid	laid
Lead	uassal	<i>condurre</i>	led	led
Leave	halla	<i>lasciare</i>	left	left
Lend	silef	<i>imprestare</i>	lent	lent
Lose	tilef	<i>perdere</i>	lost	lost
Make	ghamel	<i>fare</i>	made	made
Meet	iltakagh, lakagh	<i>incontrare</i>	met	met
Mow	hasad	<i>mietere</i>	mowed	mown
Pay	hallas	<i>pagare</i>	paid	paid
Put	kieghed	<i>mettere</i>	put	put
Read	kara	<i>leggere</i>	read	read
Rend	kattagh	<i>lacerare</i>	rent	rent
Rid	heles	<i>liberare</i>	rid	rid
Ride	richeb	<i>cavalcare</i>	rode	ridden
Ring	dakkil kniepel	<i>suonare</i>	rang, rung	rung
Rise	kam	<i>sorgere levarsi</i>	rose	risen
Rive	ferak	<i>spaccare</i>	rived	riven
Run	gera	<i>correre</i>	ran	run
Saw	naxar l'eghuied	<i>segare legno</i>	sawed	sawn
Say	käl	<i>dire</i>	said	said
See	ra	<i>vedere</i>	saw	seen
Seek	fittex	<i>cercare</i>	sought	sought
Seethe	ghela	<i>bollire</i>	sod	sodden
Sell	biegh	<i>vendere</i>	sold	sold
Send	baghat	<i>mandare</i>	sent	sent
Set	kieghed	<i>porre</i>	set	set
Shake	farfar, hezhez	<i>scuotere</i>	shook	shaken
Shape	sauuar	<i>formare</i>	shaped	shapen
Shave	ghadda bil müs	<i>radere</i>	shaved	shaven
Shear	gess	<i>tondere, tosare</i>	sheared	shorn
Shed	bided	<i>versare</i>	shed	shed
Shine	lek, idda	<i>risplendere</i>	shone	shone
Show, shew	uera	<i>mostrare</i>	showed	shown
Shoe	libbes il zarbün, nieghel	<i>calzare, ferrare</i>	shod	shod
Shoot	gibed, fakkagh	<i>scaricare, tirare</i>	shot	shot
Shred	farrac	<i>sminuzzare</i>	shred	shred
Shrink	ingibed lura	<i>ritirarsi</i>	shrunk	shrunk
Shut	ghalak	<i>rinchiudere</i>	shut	shut
Sing	ghanna	<i>cantare</i>	sang, sung	sung
Sink	gharrak	<i>affondare</i>	sunk	sunk
Sit	kaghad bil kiegkda	<i>sedere</i>	sat	sat
Slay	kattagh, biccer	<i>trucidare</i>	slew	slain
Sleep	rakad	<i>dormire</i>	slept	slept
Slide	zelak	<i>sdrucchiolare</i>	slid	slidden

			<i>Preterito</i>	<i>Participio</i>
Sling	uaddab	<i>scagliare</i>	slang	slung
Slink	harab	<i>scappare</i>	slunk	slunk
Slit	xakkak	<i>fendere</i>	slit, slitted	slit, slitten
Smite	darab, kahat	<i>percuotere</i>	smote	smote
Sow, sew	zaragh, hát	<i>seminare cucire</i>	sowed sewed	sowed sewed
Speak	tchellem	<i>parlare</i>	spoke	spoke
Speed	ghaned, haffef	<i>sollecitare</i>	sped	sped
Spend	nefak	<i>spendere</i>	spent	spent
Spill	bidedd	<i>versare</i>	spilt, spilled	spilt, spilled
Spin	ghazel	<i>filare (spiede</i>	spun	spun
Spit	dahhal fil sefud	<i>mettere nello</i>	spat	spitted, spit
Split	xakkak	<i>spaccare</i>	split	split
Spread	xerred, ferrex	<i>distendere</i>	spread	spread
Spring	nibed, tuieled	<i>sorgere nascere</i>	sprang sprung	sprung
Stand	uakaf	<i>star in piedi</i>	stood	stood
Steal	serak	<i>rubare</i>	stole	stolen
Stick	uahhal, kabbat	<i>attaccare</i>	stuck	stuck
Sting	nigghez	<i>pungere</i>	stung	stung
Stink	nitén	<i>puzzare</i>	stunk	stunk
Stride	ghaggel med riglu	<i>caminare a lun- ghi passi</i>	strode, strid	stridden
Strike	darab, sauuat	<i>percuotere ferire</i>	struck	struck stricken
String	rabat il cordi	<i>incordare</i>	strung	strung
Strive	tmiera, issara	<i>contendere</i>	strove	striven
Strow strew	xerred	<i>spargere</i>	strowed strowed	strowen
Swear	halef	<i>giurare</i>	swore	sworn
Sweat	gherek	<i>sudare</i>	swet	sweaten
Swell	nefah	<i>gonfiare</i>	swelled	swollen
Swim	gham	<i>nuotare</i>	swam	swum
Swing	xejer	<i>dondolare</i>	swung	swung
Take	had, ha	<i>prendere</i>	took	taken
Teach	ghallem	<i>insegnare</i>	taught	taught
Tear	ciarrat	<i>lacerare</i>	tore	torn
Tell	kál	<i>dire</i>	told	told
Think	kaseb	<i>pensare</i>	thought	thought
Thrive	zahar, ghadda il koddien	<i>prosperare</i>	throve	thriven
Throw	xehet, rema	<i>gettare</i>	threw	thrown
Thrust	tafagh (rigel	<i>spingere</i>	thrust	thrust
Tread	rifes, ghaffeg bil	<i>calcare</i>	trode	trodden
Wax	sár, chiber	<i>diventare</i>	waxed	waxen
Wear	gieb	<i>portare</i>	wore	worn
Weave	niseğ	<i>tessere</i>	wove	woven
Weep	beca	<i>piangere</i>	wept	wept
Win	rebañ	<i>vincere</i>	won	won
Wind	baram, dauuar	<i>torcere girare</i>	wound	wound
Work	hadem	<i>lavorare</i>	worked	wrought
Wring	leua, ghauueg	<i>torcere</i>	wrung wrung	wringed
Write	chiteb	<i>scrivere</i>	wrote	written
Will	ried	<i>volere</i>	would	have been willing

TAVOLA

DELLE ABBREVIATURE CHE SI TROVANO IN QUEST' OPERA.

a. m.	addiettivo mascolino.
a. f.	addiettivo femminile.
a. num.	addiettivo numerale.
av.	avverbio.
com.	comparativo.
con.	congiunzione.
dim.	diminutivo.
int.	interiezione.
n. num.	nome numerale.
pl.	plurale
per. met.	per metafora.
pre.	preposizione.
pron.	pronome
pron. a.	pronome addiettivo
pron. per.	pronome personale
s. m.	sustantivo maschile.
s. m. c.	sustantivo maschile collettivo.
s. m. p.	sustantivo maschile plurale.
s. f.	sustantivo femminile.
s. f. s.	sustantivo femminile singolare.
t. d. m.	termine di mare.
v. a.	verbo attivo.
v. aus.	verbo ausiliario
v. a. n.	verbo attivo , e neutro.
v. n.	verbo neutro
v. n. p.	verbo neutro e passivo.
v. r.	verbo reciproco
v. sus.	verbo sustantivo
t. volg.	termine volgare.
volg.	volgarmente

DIZIONARIO

MALTESE, ITALIANO ED INGLESE

A

A, *La prima lettera dell' alfabeto.* The first letter of the alphabet.

Abadissa, s. f. *Abadessa*, An abbess.

Abbatì, s. m. *Abate*. An abbot.

Abbatia, s. f. *Abbadia*. An abbey.

Abbord, s. m. t. di m. *Abbordo*. On board.

Abbrumàt, a. m. t. di m. *Abbrumato*. Worm-eaten.

Abt, s. m. *Ascella*. Arm-pit.

Acbar, com. di Cbir. *Maggiore*. Bigger.

Acciola, s. f. *Pesce, acciola*. White tunney fish.

Actar, av. *Più*. More.

Af, vedi għaraf.

Aghma, s. m. *Cieco*. Blind.

Agharr, av. *Peggio*. Worse.

Aghrax, a. m. *Zoppo*. Lame.

Aghna, com. di ghani, oghna. *Più ricco*. Richer.

Ah, int. *Ah*. Oh.

Ahmar, a. m. *Rosso*. Red.

Ahna, pr. *Noi*. We.

Ahrax, a. m. *Rozzo, ruvido*. Harsh, rough.

Ahzen, com. di ħazin. *Peggior*. Worse.

Ah, s. m. ħej. *Fratello*. Brother.

Ahbār, s. f. *Novella, nuova*. News.

Ahfef, com. di ħafif. *Più leggiero*. Lighter.

Ahhar, a. m. L' ahhar. *Ultimo*. Last.

Ahjar, com. di ħair. *Meglio*. Better.

Ahwa, pl. di Ah. *Fratelli*. Brothers.

Ahixen, com. di Ohxon. *Più grosso*. Thicker.

Alberu, s. m. t. di m. *Albero*. Mast. *Alberuta gabbia, Albero di gabbia*. The main-top-mast. *Alberu ta trinchett, Albero di trinchetto*. The fore mast. *Alberu ta mezzana, Albero di mezzana*. The mizen mast. *Alberu ta poppafic, Albero di pappafico*. The main-top-gallant mast. *Alberu tal poppafic tal prua, Albero di pappafico di trinchetto*. The fore-top-gallant mast.

Alonga, s. f. *pesce. Alalonga*. Long finned fish.

Akdem, com. di Kadim. *Più vecchio*. Older. *Più antico*. More ancient

Akkal,
Aklal,
Aklel, } com. di Kalil. *Più sdegnoso*.
Disdainfuler.

Akras, com. di Kares. *Più acido*. Sourer.

Aksar, com. di Kasir. *Più corto*. Shorter.

Akua, com. di Kauui. *Più forte*. Stronger.

Alba, s. f. *Camice, veste lunga di pannelino, che portano le persone ecclesiastiche nel celebrare la messa*. *Albe*. *Alba, Alba, ora tra il mattutino e il levar del sole*. The dawn.

Alca, s. f. *Alga*. Seaweed.

Allah, s. m. *Dio*. God.

Allahi, a. m. *Divino*. Divine.

Allahia, s. f. *Divinità*. Divinity.

Ammàn, av. *Dopo pranzo*. Afternoon.
Ammen, avv. *Ammen*. Amen.
Ampolletta, s. f. t. di m. *Ampolletta*. Time-glasses.
Ancora, s. f. t. di m. *Ancora*. Anchor. Ancora tal tama, *Ancora di speranza*. The sheet anchor. Ancora tienla, *Ancora seconda*. The best bower. Ancora tletta, *Terza ancora*. The small bower.
Ancrott, s. m. t. di m. *Ancorotto*. The stream anchor.
Andana, s. f. t. di m. *Andana*. A row.
Andar, s. m. *Aia*. Barnfloor.
Ankas, av. *Meno*. Less.
Annuna, avv. *Unanimentente*. Unanimously.
Antinna, s. f. *Antenna*. A yard.
Apostlu, s. m. *Apostolo*. Apostle.
Arbàg, s. m. *Albagio, panno ordinario*. A common cloth.
Arbatax, a. num. *Quattordici*. Fourteen.
Arbghà, a. num. *Erbghà*. *Quattro*. Four.
Arganel, s. m. t. di m. *Arganello*. David.
Arganu, s. m. t. di m. *Argano*. A Capstern.
Aria, s. f. (volg. airu.) *Aria*. Air.
Aringa, s. f. *Aringa*. Herring.
Armel, s. m. *Vedovo*. Widower.
Armla, s. f. *Vedova*. Widow.
Arsenal, s. m. (volg. tarsnal.) *Arsenale*. Dock-yard.
Art, s. f. *Terra*. Land, earth.
Artab, a. m. *Molle*. Soft.
Aruca, s. f. *Ruchetta*. Rocket, an herb.
Asta, s. f. (volg. lasta.) *Asta*. A staff, a boom. Asta tal bandiera. *Asta di bandiera*. The flag-staff.
Arzel, s. m. c. *Arzella, arzelle*. Muscle, Muscles.
Arzella, s. f. s. *Arzella*. A muscle.
Arznel, s. m. *Sorta di pesce, Asinello*. Shreaked-sparus.
Arznu, s. m. *Pino*. A pine.
Aspersoriu, s. m. *bexxiexa tal ilma imbierec*. *Aspersorio*. Holy-water sprinkle.
Attrazzi, s. m. p. t. di m. *Ghmarat-mirch*. *Attrazzi*. The apparel of a ship.
Avaria, s. f. *Isara t. di m. Avaria*. Average. *Avaria particolari*. *Avaria par-*

ticolare. Particular average. *Avaria generali*. *Avaria generale*. General average.

Avariat, a. m. *Imhassar*. *Avariato*. Damaged.

Aurata, s. f. *Hutaimdiehba*. *Aurata*. Gilt-head, a fish.

Auista, s. f. *Gràdilbahar*. *Locusta*. (volg. *Aligusta*) Lobster. Craw-fish.

B

Baccar, v. n. *Levarsi per tempo*. To rise early. *Baccar giè*. *Venir per tempo*. To come betimes.

Bacin, s. m. t. di m. (volg. bacil) *Bacino*. A bason of a dock.

Baderna, s. f. t. di m. *Baderna, grossa trinella per fasciare la gomena*. A plat.

Badh, v. n. *Far l' uova*. To lay eggs.

Baga, s. f. t. di m. *Boa*. A buoy.

Baghar, s. m. c. *Sterco*. Dung.

Baghra, s. f. s. *Uno sterco*. A piece of dung.

Baghat, v. a. *Mandare*. To send.

Baghbas, v. a. *Manomettere*. To waste. *Brancicare*. To handle. To touch.

Baghli, a. m. *Spontaneo, parlando di piante*. Spontaneous.

Baghiad, v. a. *Odiare*. To hate.

Baghal, s. m. *Mulo*. Mule.

Baghal-Zunzàn, *Fuco*. A drone.

Baghal, a. m. *Bastardo, nato da illegittimo congiungimento*. Bastard.

Baghda, s. f. *mibghda*. *Odio*. Hatred. Hate.

Baghla, s. f. *Mula*. She mule.

Baghli, a. m. *Mulare*. Belonging to mule.

Bagol, *Vedi Sendùk*.

Bahrad, v. a. *Far ruzzare*. To make one play. *Tbahrad*, v. r. *Ruzzare*. To play.

Bahar, s. m. *Mare*. Sea.

Bahbah, v. a. *Sciacquare*. To wash, to rinse.

Bahhar, v. n. *Navigare*. To navigate, to go by sea.

Bahhari, s. m. *Navigatore*. Mariner.

Bahri, s. m. *Marinero*. A sailor.

Bahria, s. f. *Moscone*. A hornet, a large fly.

Bahhar, v. a. *Profumare*. To perfume.

Baida, a. f. *Bianca*. White.

Baidh, s. m. c. *Uovo*, uova. Egg, eggs.

Baidha, s. f. s. *Un uovo*. An egg.

Baitar, s. m. c. *Fico*, fichi. Fig, figs.

Baitra, s. f. s. *Un fico*. A fig.

Bajad, s. m. *Imbianchino*. A white washer.

Bajad, v. a. *Imbiancare*. To white-wash,

Bajada, s. f. *Lavandaja*. Washer-woman.

Bakagh, v. n. *Rimanere*, restare. To remain. Bakagh niexef. *Rimaner senza sangue*, aver gran spavento. To have great fear or dread.

Bakar, s. m. c. *Bove*, bue, bovi. Ox, oxen.

Bakbak, v. n. *Bollire a scroscio*, scrosciare. To boil fast. Tbakbak bil ghali. *Fremere*, travagliarsi, sdegnarsi. To fret one's self, to fret.

Bakgha, s. f. *Permanenza*. Abode.

Bakk, s. m. c. *Cimice*, cimici. Bug, bugs.

Bakka, s. f. s. *Una cimice*. A bug.

Bakkun, s. m. *Piccone*. A pickaxe.

Bakla, s. f. *Scarlattina*. The measles.

Bakra, s. f. s. *Una vacca*. A cow.

Bakta, s. f. *Caglia*, latte cagliato. Coagulated milk.

Balagh, v. a. *Inghiottire*. To swallow.

Balla, s. f. *Balla*, quantità di roba messa insieme rinvolta in tela. A bale, or pack of wares.

Balla tal hadid, s. f. *Palla*. A shot.

Ballagh, v. a. *Imboccare*. To put into one's mouth.

Ballat, v. a. *Mazzarangare*, percuotere la terra per assodarla. To beat with a beetle.

Ballat, s. m. *Battitore con mazzeranga*. He that beats with pavier's beetle.

Ballata, s. f. *Battitrice con mazzeranga*. A woman that beats with pavier's beetle.

Ballotra, s. f. *Donnola*. Weazle.

Balsamu, s. m. *Balsamo*. Balsam.

Balz, s. m. t. di m. *Baglio*. A beam.

Bambin, s. m. *Tarbia*. Bambino, (usato per lo più per Gesù bambino). A child.

Banc, Vedi xriec.

Banc tal ramel, s. m. t. di m. *Banco di rena*. Sand-bank.

Banda, s. f. *Nakha*. Banda. Side ways.

Banda tal dak. *Banda di musica*. A band
Diz. Malt. It. Ing.

of musick. Banda ta bastiment. *Banda della nave*. Ship's side. Banda ta fuk il rih. *Banda di sopra vento*. The weather side. Banda ta taht il rih. *Banda di sotto vento*. The lee side. Ta fil banda bastiment. *Metter alla banda un bastimento*. To heave down a ship.

Bandal, v. a. *Dondolare*. To swing.

Bandiera, s. f. *Bandiera*. A flag.

Bandla, s. f. *Altalena*. A swing.

Bannat, v. n. *Tallire*. To seed.

Barad, v. a. *Limare*. To file.

Baram, v. a. *Torcere*. To twist. Baram il maghizul ghial tnein. *Avvolgere le fila addoppiate*, torcere. To throw. Baram, leua. *Torcere*, contrario di drizzare. To bend, to wrest.

Baratteria, s. f. t. di m. *Baratteria*. Baratry.

Barax, v. a. *Raschiare*. To scrape.

Barba, s. m. *Zio materno*. The uncle, the mother's brother.

Barbetta ta caji, s. m. t. di m. *Barbette della lancia*. A dag.

Barbetti, s. m. *Xuiereb*. Basette. Whiskers.

Barca, s. f. *Benedizione*. Blessing.

Barcazza, s. f. t. di m. *Barcazza*. Longboat.

Barcun, s. f. *Pontone*. Pontoon. Pontun tal klafat. *Ponte da calafati*. A floating-stage.

Bard, s. m. *Freddo*. Cold.

Barlotta, s. f. *Barilotto*. Small barrel.

Barma, s. f. *Torcitura*. A twisting, a throwing. *Grovigliola*. Twining.

Barmil, Vedi Barril.

Barra, v. a. *Eccettuare*, escludere. To except.

Barra, pre. *Fuori*. Out.

Barra-sarsi, t. di m. *Banchetta delle sarchie*. The chain wales.

Barrad, v. a. *Limare*. To file.

Barrad, s. m. *Limatore*. A filer.

Barrada, s. f. *Lima*. A file.

Barrag, v. a. *Attorrare*, ammassare a guisa di torri. To sag up like tower. *Ammonticare*, ammonticchiare. To heap up.

Barrani, a. m. *Estraneo*, straniero. Strange, foreign, stranger.

Barraxa, s. f. *Raspa*. Scraper.

Barri, a. m. *Barbaresco*. Of Barbary. *Foresto*. Savage.

Barril, s. m. *Barile*. A barrel.
 Baruaz, v. a. *Scompaginare turbare la simmetria*. To deform, to put out of shape, or order.
 Barusi, s. m. pl. t. di m. *Barrusi*. Carrings.
 Barxa, s. f. *Sgraffio*. Scratch.
 Basal, s. m. c. *Cipolla, cipolle*. Onion onions.
 Basar, v. a. *Presagire*. To presage. *Supporre*. To put the case, to suppose.
 Bascat, v. a. *Biscottare*. To bake twice.
 Basla, s. f. s. *Una cipolla*. An onion.
 Basra, s. f. *Presagio*. A presage. *Supposizione*. Supposition.
 Bass, v. a. *Scorreggiare*. To break wind.
 Bassa, s. f. *Correggia*. A fart.
 Bassas, a. m. *Quegli che scorreggia spesso*. One who breaks wind often.
 Bastiment, s. m. *Mircheb. Bastimento*. Ship, vessel. *Bastiment tal guerra, gifen. Bastimento di guerra, vascello*. A man of war.
 Bastùn tal fioc, volg. Floc. t. di m. *Bastone di fiocco*. The gib-boom. *Bastùn tal cortillazzi. Bastone de' cortellazzi*. A studding sail-boom.
 Bata, v. n. *Patire*. To suffer.
 Batal, v. n. *Vacare, esser ozioso*. To be idle. *Perder il tempo in ozio*. To idle.
 Batal, a. m. *Ozioso*. Idle.
 Batan, v. a. *Concepire*. To conceive, to breed.
 Bati, a. m. *Lento*. Slow. *Nar bati. Fuoco lento*. Gentle, slow fire.
 Battal, v. a. *Sgomberare*. To remove. *Vacare*. To empty.
 Battal, v. n. *Guardar la festa, astenersi dal lavoro, prender riposo*. To make a holiday, not to work.
 Battal, a. m. *Disoccupato*. At leisure. *Vuoto*. Empty. *Spigionato*. Not let. *Dar battala. Casa spigionata*. A house that is not let. *Ragel battal. Uomo ozioso*. An idle man.
 Bauxa, s. f. *Birbonata*. A rogue's trick.
 Bauxata, s. f. *Orgie*. Orgies.
 Bazagh, v. n. *Temere*. To fear.
 Bazua, s. f. *Ernia*. Rupture.
 Bazuar, v. a. *Allentare*. To loosen, to relaxe. *Tbazuar. v. n. Allentarsi*. To grow, to become hernious.
 Bazui, a. m. *Allentato*. Ruptured, hernious.
 Bazzagh, v. a. *Spaventare*. To fright.

Bdl, s. m. *Cambio*. Change.
 Bebbùx, s. m. c. *Lumaca, lumache*. Snail, snails.
 Bebbuxa, s. f. s. *Una lumaca*. A snail. *Una conchiglia*. A cockle.
 Beca, v. n. *Piangere*. To weep, to cry.
 Becbec, v. a. *Tracannare*. To gazel.
 Becchej, a. m. *Piangione*. One that weeps.
 Beccùm, s. m. *Conchiglia di mare*. Sea-shell.
 Beda, v. a. *Principiare*. To begin.
 Behem, s. m. *Dito pollice*. The thumb.
 Beigha, s. f. *Vendita*. A sale.
 Beilec, v. a. *Bàlec. Badare*. To take care.
 Bein, pre. *Tra*. Between.
 Beit, s. m. *Abitazione*. Habitation. *Fuk il beit. Terrazzo parte più alta della casa*. A terrace, or flat roof.
 Beita, s. f. *Nido*. A nest. *Beita tal koton. Una buca per seminare cotone*. A hole for sowing cotton.
 Bejagh, s. m. *Venditore*. A seller.
 Bejaghā, s. f. *Venditrice*. A seller, she that sells.
 Bejen, v. a. *Tramezzare*. To put between.
 Bejet, v. a. *Abitare*. To dwell. *Bejet il koton. Far delle buche per seminare cotone*. To make holes for sowing cotton.
 Belbel, v. a. *Perper. Sventolare*. To fan.
 Belbùl, s. m. *Pulcino. piccolo figlio di volatile*. Chicken. *Quello della gallina*. *Fellùs*.
 Beld, s. f. *Paese, città*. Country, town.
 Belgha, s. f. *Sorso*. A draught.
 Belghien, v. a. *infiammare*. To inflame. *Tbelghien v. r. infiammarsi, accendersi nella vista, nel viso*. To grow warm, to burn, to boil with anger.
 Belha, a. f. *Sciocca ignorante*. A silly woman.
 Bell, v. a. *Bagnare*. To wet.
 Bella, s. f. *Bagnatura*. The act of wetting.
 Belleh, v. a. *Sbalordire*. To astonish. *Far perdere il sentimento*. To trouble, or confound one.
 Belliegha { s. f. *Voragine*. A gulf.
 Belligha {
 Bellùs, s. m. *Velluto*. Velvet.
 Bena, v. a. *Fabbricare*. To build.
 Bengel, v. a. *Allividire*. To make livid.

Thengel, v. n. *Diventir livido*. To grow livid.

Bennej, s. m. *Muratore*. Mason.

Bennen, v. a. *Cullare*. To rock the cradle.

Benniena, s. f. Nieka. *Culla*. A cradle.

Berah, av. *Apertamente*. Openly. Fil berah, *Alla scoperta, all' aria aperta*. Open air. Miftùh berah. *Spalancato*. Wide open.

Berak, s. m. c. *Lampo, lampi*. Flash, flashes.

Berbak, v. a. *Dissipare*. To squander.

Berbieki, s. m. *Dissipatore*. A waster.

Berchel, v. n. *Tallire, far il tallo*. To seed, to run to seed.

Berdgha, s. f. *Gualdrappa*. A horse clothe.

Berfel, v. a. *Orlare*. To hem.

Berghed, v. n. *Empirsi di pulci od insetti*. To grow full of fleas or insects.

Berghùd, s. m. *Una pulce*. A flea.

Berka, s. f. s. *Un lampo*. A flash.

Berkùk, s. m. c. *Albicocca, albicocche*. Apricot, apricots. Sigra tal berkùk *Un albicocco*. Apricot-tree.

Berkuka, s. f. s. *Un'albicocca*. An apricot.

Berrah, v. a. *Spalancare*. To open wide.

Berrak, v. a. *Lampeggiare*. To flash.

Berrec, v. a. *Calcicare parlando di volatili*. To trodden.

Berren, v. a. *Succhiellare*. To bore with a wimble, to wimble.

Berrina, s. f. *Succhiello*. Wimble.

Berùk, *Vedi burùk*.

Berwiek, s. m. c. *Lo scapo e la pianta della scilla*. The plant, or the blade of a squill.

Bervieka, s. f. s. *Una pianta di scilla*. A plant of squill.

Betsen, v. a. *Tondeggiare, fare una cosa di forma ovale*. To make a thing of oval form.

Betsùn, s. m. *Scuola di pasta, un pane della forma d' una spola*. A loaf of the form of a shuttle.

Bettih, s. m. c. *Popone, poponi*. Melon, Melons.

Bettiha, s. m. s. *Un popone*. A melon.

Beul, s. m. *Urina*. Urine.

Beula, s. f. s. *Pisciatura*. As much water as is made ad once, piss, or pissing.

Beus, s. m. c. *Bacio, baci*. Kiss, kisses.

Bensa, s. f. s. *Un bacio*. A kiss.

Beuuk, v. a. *Snervare, render soffice*. To enervate, to soften.

Beueg, v. n. *Fuggire*. To run away.

Beuel, v. a. *Far urinare*. To promote urine.

Beues, v. a. *Far baciare*. To oblige one to kiss.

Beuieb, s. m. *Portinajo*. A door keeper.

Bex, v. a. *Innaffiare*. To water.

Bexbex, v. a. *Spruzzare*. To sprinkle with water.

Bexchel, v. a. *Intrecciare*. To entangle. *Imbrogliare*. To embroil, to intricate.

Bexxak, v. a. *Socchiudere*. To half-shut.

Bexxex, *Vedi Bexbex*.

Bexxiexa, s. f. *Annaffiatojo*. Watering-pot.

Bezak, v. a. *Sputare, mandar fuori la saliva*. To spit. Bezak fil uic. *Sputare addosso ad uno*. To spit in one's face.

Bezbez, v. a. *Tirare i capelli ad uno*. To pull one's hair.

Bezhuza, s. f. *Ciocca di capelli*. A tuft of hair.

Bezgha, s. f. *Paura*. Fear.

Bezghàn, a. m. *Pauroso*. Fearful.

Bezka, s. f. s. *Uno sputo*. A spit.

Bezzak, v. a. *Sputacchiare*. To spit often.

Bezen, *Vedi Betsen*.

Beziegh, a. m. *Timido*. Timid.

Beziek, a. m. *Uno che sputa spesso*. A spitter, one who spits often.

Bezzula, s. f. *Mammella*. A woman's breast.

Bezzùn, *Vedi Betsùn*.

Bghid, a. m. *Lontano*. Far distant, a great way off.

Bghit, s. m. *Missione*. Mission.

Bghid, s. m. *Odio*. Hate.

Bhima, s. f. *Animale*. A beast.

Bhal, av. *Come, siccome*. As, like.

Bhaira, s. f. *Marina*. Sea coast. *Maremma*. A country by the sea shore. *Un cocomerajo*. A place where water melons grow.

Bhùr, s. m. *Profumo*. Perfume.

Biada, s. f. *Albugine*. A decease in the cornea of the eye.

Bica, *Vedi Beca*.

Bjad, s. m. *Il biancheggiare*. The whitening. Bjad tal koton. *Si dice del cotone quando comincia a sbucciare*. The cotton when it begins to bud out.

Bjad, v. n. *Diventare bianco*. To grow white.

Biccer, v. a. *debah*. *Macellare*. To butcher.

Biccia, s. f. *Nakra*, *chisra*. *Un pezzo*. A piece, a bit.

Biccerla, s. f. *Madbah*, *midbah*. *Macello*. A slaughter-house.

Biccier, s. m. *Debbieh* *Macellajo*. A butcher.

Bicchem, v. a. *Ammutolire*. To make one dumb. *Tbicchem*. v. r. *Ammutolire* *perder la favella*. To become dumb.

Bichi, s. m. *Pianto*. Weeping.

Bichia, s. f. *Un pianto*. A weeping.

Bicri, av. *Di buon mattino*. Early. *Presto*. Soon, quickly.

Bida, *Vedi Beda*.

Bidded, v. a. *Spandere*. To pour out, to shed, to spill.

Biddel, v. a. *Mutare*. To change. *Biddel Il kmis*. *Mutarsi di camicia*. To shift one's shirt.

Bidel, v. a. *Barattare*. To truck. To exchange.

Bidla, s. f. *Baratto*. A truck, an exchange, a changing.

Bidu, s. m. *Principio*. Beginning.

Birdui, s. m. *Contadino indigeno*. Husbandman, indigenous countryman.

Bieb, s. m. *Porta*, *uscio*. A door, a gate.

Bieba, s. f. *Imposta*. Door-case. *Bieba tal hobz*. *Mollica di pane*. The crumb.

Biedia, s. f. *Agricoltura*. Husbandry.

Biegh, v. a. *Vendere*. To sell.

Bieghed, v. a. *Allontanare*. To drive away, to send a great way.

Bieghed, v. a. *Far odiare*. To cause hatred. *Tbieghed*. v. r. *Farsi odiare*. To be hated.

Biekia, s. f. *Ciotola*. A cup.

Biel, v. n. *Urinare*, *orinare*, *ptsciare*. To urinate, to make water, to piss.

Bierec, v. a. *Benedire*. To bless.

Bies, v. a. *Baciare*. To kiss.

Bies, s. m. *Falco*. A falcon.

Biezel, a. m. *Diligente*. Diligent. *Attivo*. Active.

Bighe, s. m. p. t. di m. *Bighe*. Outriggers, shores.

Bigotta, s. f. t. di m. *Bigotta*. A deadeye. *Bigotta tal istralli*. *Bigotta degli stragli*. A dead-block. *Bigotti tal trozza*. *Bigotte della trozza*. The ribs of a parrel.

Bilbla, s. f. *Rusignuolo*. Nightingale.

Bin, *Vedi Iben*.

Bina, *Vedi Bena*.

Bini, s. m. *Fabbricazione*. The act of building. *Edificio*. A building.

Bint, s. f. *Figlia*. A daughter.

Bir, s. m. *Pozzo*. A well.

Birec, v. n. *Coricarsi per lo più si dice della gallina, o simili quando si fa calcare dal gallo*. To lay down.

Bired, v. n. *Raffreddarsi*. To grow cold.

Bisbies, s. m. c. *Finocchio*, *fnocchi*. Fennel.

Bisbiesa, s. f. s. *Un fnocchio*. A fennel.

Biscott, s. m. *Galetti*. *Biscotto*. Biscuit.

Bitti, s. m. p. t. di m. *Bitte*. Bits. *Bittital molinel*. *Bitte del molinello*. The carrick-bits.

Bittia, s. f. *Botte*. A cask.

Bittih, *Vedi bettih*.

Biuda, s. f. *Bianchezza*. Whiteness.

Bixchel, v. a. *Intrecciare*. To entangle.

Bixchilla, s. f. *Panierina*. A little basket.

Bizagh, s. m. *Timore*. Fear.

Bizel, v. n. *Diventar diligente*. To grow diligent.

Bizejed, av. *Abbastanza*. Enough.

Bizzula, *vedi Bezzula*.

Bizzel, v. a. *Render diligente*. To render diligent.

Bkaila, s. f. *Spinace*. Spinage.

Bkaira, s. f. *Vaccarella*. A heifer.

Bla, pre. *Senza*. Without. *Blagingh*. *Senza appetito*. Without appetite. *Baa bedu*. *Che non riposa, inquieto*. Restless. *Senza posa*. Without intermission.

Blakies, *Sregolato*. Excessive, immoderate. *Blaghrakal*. *Insensato, stupido, stolto*. Unwise, silly.

Blat, s. m. *Rocca*, *rocche*. Rock, rocks.

Blata, s. f. s. *Una rocca*. A rock. *Blata ta kabar*. *Lapida sepolcrale*. Tombstone.

Blied, pl. di Beld. *Città*. Towns.

Blieh, v. n. *Stupidire*. To grow stupid.

Bliek, v. n. *Principiare a maturare*. To begin to ripe.

Bluha, s. f. *Ignoranza*. Ignorance.

Blubla, s. f. *Sciocchezza*. Silliness.

Bneika, s. f. *Gherone*. The gusset of a shirt.

Bniedem, s. m. *L'uomo*. The man.

Bniedma, s. f. *La donna*. The woman.
 Boccaport, s. m. t. di m. *Boccaporto*.
 Hatches, hatchways.
 Bodbod, vedi Botbot.
 Boghod, av. *Lontano*. Far distant. *Lontananza*. Distance, great way.
 Bokka, s. f. *Xarba*. *Boccata, un sorso*.
 A draught.
 Boma, s. f. t. di m. *Boma*. Boom.
 Bompres, s. m. (volg. pupress). t. di m. *Bompresso*. Bowsprit.
 Bont, s. m. *Tallo*. Sprout, the stalk of any herb when it runs to seed.
 Borca, s. f. *Anitra*. Duck.
 Bord, s. m. t. di m. *Bordo*. A board.
 Bord il lemin. *Bordo a dritta*. The star board. Bord il xellug. *Bordo a sinistra*. The lar board.
 Borg, s. m. *Torre*. Tower. *Mucchio*. A heap.
 Borina, s. f. t. di m. *Bolina*. Bowline.
 Borina tal majistra. *Bolina di maestra*. The main bowlines. Borina uiesgha. *Boline larghe*. Stowing sheets. Mexa gh'al borina. *Andare alla borina*. To sail with the wind.
 Borkom, s. m. *Amnio*. Membrane of the foetus. *Sorta di amuleto*. Amulet.
 Borma, s. f. *Pignatta*. A pot.
 Botbot, s. m. bodbod. *Becco*. He goat.
 Boton, s. m. *Ventre*. Belly. *Progenie*. Generation.
 Bottar, s. m. *Bottaro*. Cooper.
 Bozza tal ancora, s. f. t. di m. *Bozze delle patte dell' ancora*. The shank-painter.
 Bozzell, s. m. t. di m. *Bozzello*. A block. Bozzel ta ghain uahda. *Bozzello semplice*. A single block. Bozzel ta ghainein. *Bozzello a due occhi*. A double block. Bozzel tal trinch. *Bozzello delle trince*. A rack. Bozzel tal ras. *Bozzello di capone*. A cat-block. Bozzel tal ganç. *Bozzello con gancio*. A hook-block.
 Bozzellar, s. m. *Bozzellaro*. A block-maker.
 Bozzieka, s. f. *Vessica*. The bladder.
 Bozzieka tal ilma. *Snaggio, quella bolla che fa l'acqua quando piove*. A bubble.
 Boxla, s. f. *Bussola*. Compass.
 Brancutlu, s. m. *Lumaca di mare*. Periwinkle.

Brazzi, s. m. p. t. di m. *Bracci*. *Braces*. Brazzi tal majistra. *Bracci di maestra*. The main-braces. Brazzi tal gabbia. *Bracci di gabbia*. The main-top-braces. Brazzi tal parrochett. *Bracci di parrochetto*. The fore-top-braces. Brazzi tal trinchett. *Bracci di trinchetto*. The fore-braces. Brazzi tal pappafic. *Bracci di pappafico*. The main top gallant-braces. Brazzi tal pappafic tal prua. *Bracci del pappafico del parrochetto*. The fore top-gallant braces. Brazzi tal zivata. *Bracci della civata*. Sprit sail braces.
 Brazzoli, s. m. p. t. di m. *Braccioli*. Knees.
 Brim, s. m. *Il torcere*. The twisting.
 Brimb, s. m. c. *Ragno, ragni*. Spider, spiders.
 Brimba, s. f. s. *Un ragno*. A spider.
 Bringiel, s. m. c. *Melanzana, melanzane*. Pumpkin, pumpkins.
 Bringiela, s. f. s. *Una melanzana*. A pumpkin.
 Brix, s. m. *Il raschiare*. The scraping.
 Brodu, s. m. merak. *Brodo*. Broth.
 Brott, s. m. *Palla*. A ball.
 Bruda, s. f. *Freddezza*. Coldness.
 Brunali, s. m. p. t. di m. *Brunali*. Scuppers.
 Budaccra, s. f. *Conchigliata*. Crested blennery, a fish. Budaccra tal ghain. *Mesoro*. Butterfly-fish.
 Bueiba, s. f. *Porticciuola*. A little door, a wicker.
 Buffura, s. f. *Bufera*. A storm.
 Bugharuien, s. m. *Lumacone ignudo*. A snail.
 Bughauieg, s. m. *Granchio*. Cramp.
 Bughaddas, s. m. *Sorta d'uccello marino, marangone*. A kind of sea-fowl.
 Bukaghvar, s. m. *Scarafaggio*. A black-beetle.
 Bukixrem, s. m. *Verbena*. Vervain, pigeon's herb.
 Bukraik, s. m. *Grue*. A crane.
 Buliol, s. m. t. di m. *Bugliolo*. A bucket.
 Bumunkar, s. m. c. *Pinzacchio, pinzacchi*. Mite, mites.
 Bumunkara, s. f. s. *Un pinzacchio*. A mite.
 Burdliet, s. m. c. *Porcellana, sorta d'erba*. Purslain.

- Burkax**, s. m. *Boccaccio*. Learned rockfish.
Burrasca, s. f. (volg. burraxca) t. di m.
Burrasca. A storm.
Burùk, s. m. *Biacca*. Ceruse, spanish-white.
Busùf, s. m. *Lucia*, *lucietta*, un'insetto.
 A sort of insect
Bùt, s. m. *Tasca*. Pocket.
Buuaññal, s. f. *Sorta di pesoe*, *lampreda*.
 Lamprey.
Buxih, s. m. *Tordo var*, *sorta di pesce*. Wrasse var.
Busak, s. m. *Sorta di pesce*, *l'orbe stellato*. Globe-fish.
Buzullieka, s. f. *La barosa*. Mulgranoc.
Buzzieka, vedi bozzieka.
Bxara, s. f. *Annunzio*, *novella*. Tidings, news.
Bxima, s. f. *Secondina*. Membrane of the foetus.
Bzár, s. m. c. *Pepe*. Pepper.
Bzara, s. f. s. *Un peperone*. A pepper.
Bziek, s. m. *Sputo*. Spit.
Bzieka, s. f. *Bezka*. *Uno sputo*. A spit.
Bzulia, s. f. *Diligenza*. Diligence, care.

C

Questa lettera ha due suoni; posta innanzi le vocali A, O, U, e tutte le consonanti ha un suono rotondo, come Carus, Chir. Salvadenajo, Grande. Money-box, Big: e avanti E, ed I ha un suono dolce, come: Cenciela. Campanello. A door-bell. Per farle fare il primo suono colle vocali E, ed I, le si pone la H dopo come: Chelh, Chilua, Cane, Lombata. Dog, Kidney. E per farle fare il secondo con tutte le consonanti e colle vocali A, O, U, seguite da altra vocale, le si attacca sotto una virgoletta Ç come: Çlamita Çaula Un mattone, una Cornacchia A Brick, a Rook.

- Cabbar**, v. a. *Ingrandire*. To enlarge.
Festeggiare, *far fesie*. To make merry, to banquet.
Cabocci, s. m. *Cavolo cappuccio*. Cabbage.
Cabras, v. a. *Rovesciare*. To overturn.
Cabràs fil trab. *Rotolare nella polvere*. To roll one in the dust. **Tcabras**, v. r.

- Rotolarsi nella polvere*. To roll, to twirl about in the dust.
Cafar, v. a. *Imprecare*. To curse.
Cafra, s. f. *Imprecazione*. Imprecation.
Caghbar, v. a. *Lordare*. To dirty. per met. *Umiliare*. To humiliate, to cast down, to depress. **Tcaghbar**, v. r. *Impolverarsi*. To be covered with dust.
Caghbùr, s. m. c. *Caccola*, *caccole*. Dung.
Caghbura, s. f. s. *Una caccola*. A dung.
Caghica, s. f. *Ciambella*. A kind of cake.
Caghuara, s. f. *Circine*. A porter's knot.
Caghñux, v. a. *Contorcere*, *arviticchiare*, *attorcigliare*. To wind about, to roll.
Tcaghñux, v. n. *Arroncigliarsi*, *ravvolgersi*. To wind about.
Caññal, v. a. *Stuccare*, *intonacare*. To plaster, to smooth.
Caññal, vedi bajad.
Cañli, s. m. c. *Occhiata*, *occhiate*, *sorta di pesce*. Black-tail.
Cañlia, s. f. s. *Un'occhiata*. A black-tail.
Cañli, a. m. *Turchiniccio*. Bluish.
Çait, s. m. *Chiacchere*. Babbles.
Çaita, s. f. *Una chiacchera*. A habble.
Çaitier, s. m. *Chiaccherone*. A babbler.
Çajic, s. m. t. di m. *Caicco*. Boat.
Calamita, s. f. *Calamita*. Load-stone.
Calanca, s. f. *kaura*. *Calanca*. Creek, a cove.
Calandra, s. f. *Mangano*. Calender.
Caldarùn, s. m. *Caldara*. A kettle, a caldron.
Calma, s. f. *Calma*. Calm.
Cambiu-marittimu, s. m. t. di m. *Cambio marittimo*. Bottomry.
Camera, s. f. *Camera*. Chamber, room.
Camera ta bastiment. *Camera*. Cabin.
Camerott, s. m. *Camerotto*. Cabin-boy.
Càmlla, s. f. *Tarma*, *tignuole*. A sort of moth.
Camlát, a. m. *Intarlato*. Full of moths.
Campnål, } s. m. *Campanile*. A belfry.
Câmpnâr, }
Camra, vedi camera.
Cannestru, s. m. *Paniero*. A basket.
Cannestru tal trabi. *Carruccio*. A gocart for children.
Cannacchiali, s. m. *Cannocchiale*. A spy-glass.
Cannol tal kasba, s. m. *Bocciuolo*. The space between one knot and the other of cane productions.

- Caplât, s. m.** *Cefalo*. Wide headed mullet.
- Cappa, s. f.** *Specie di mantello, cappa*. A cloak. **Cappa, t. di m.** *A primage. Cappa, paramento ecclesiastico*. A churchman's cape. **Cappa tal ohenûr.** *Cappa del cammino, gola del cammino*. A mantle-tree.
- Cappâr, s. m. c.** *Cappare, cappari*. Caper, capers.
- Cappara, s. f.** *Pianta di cappari*. Caper's plant.
- Cappel, s. m.** *Cappello*. Hat.
- Cappestru, s. m.** *Capestro, una fune da legare gli animali*. A halter.
- Cappùn, s. m.** *Cuffia*. A coif.
- Cappuccîn, s. m.** *raheb. Cappuccino*. Capuchin.
- Captân, s. m. t. di m.** *Capitano*. Captain, ship-master.
- Carab, v. n.** *Gemere*. To groan.
- Carba, s. f.** *Un gemito*. A groan.
- Carcar, v. a.** *Strascinare*. To drag.
- Carcara tal gir, s. f.** *Calcara*. A kind of oven to calcine.
- Carcûr, s. m.** *Pianella, pianelle*. Slippers.
- Carcura, s. f.** *Una pianella*. A slipper.
- Carena, s. f. t. di m.** *Carena*. Careen, the keel of a ship. **Ta carena bastiment.** *Carenare un bastimento*. To careen a ship.
- Carenag, s. m.** *Carenaggio*. A careening-place.
- Carfa, s. f.** *Pagliaccio*. Chaff, minced straw.
- Carfûs,) s. m. c.** *Sedano*. Celery.
- Carfusa,) s. f. s.** *Un sedano*. A celery.
- Carmûs, s. m.** *Fico acerbo*. Unripe figs.
- Carracca, s. f.** *Ruota per pulire i porti*. A machine for cleaning harbours.
- Carta, s. f.** *Carta*. A paper.
- Cartoç, s. m.** *Quartuccio*. A measure, less than a flask.
- Caruat, v. a.** *Rumoreggiare*. To bustle.
- Carûs, s. m.** *Salvadenajo*. A money-box.
- Casbar, v. a.** *Insudiciare, strapazzare*. To foul. To abuse.
- Casbar, v. r.** *Insudiciarsi*. To be dirty.
- Cassru, s. m. t. di m.** *Cassero*. The quarter-deck.
- Castania,) s. f. t. di m.** *Castagna*. A Castaniola,) paul.
- Catar, v. n.** *Crescere*. To grow.
- Catra, s. f.** *Crescimento*. Increase, or growing.
- Catukha, s. f.** *Stiva. Manico dell' aratro*. The plough tail.
- Catusa, s. f.** *Doccione*. An earthen conduit pipe.
- Caucau, s. m.** *Nome fantastico, fantasma*. A phantom.
- Çaula, s. f. s.** *Una cornacchia*. A rook.
- Cavall, s. m.** *Sorta di pesce, Cavallo, Sgombero*. Mackerel.
- Cavilia, s. f. t. di m.** *Musmar tal gliuda. Caviglia*. Tree-nails.
- Cavilia tal baîrin, Caviglia per impiombare.** A marling.
- Caxxa, s. f.** *Senduk. Cassa*. A chest.
- Caxxùn, s. m.** *Cantera, tiratoio*. A drawer.
- Chir, a. m.** *Grande*. Big.
- Churi, a. m.** *Superbo*. Proud.
- Churla, s. f.** *Superbia*. Pride.
- Çcheichen, Vedi xcheichen.**
- Çchien, Vedi Xchien.**
- Çcunta, Vedi Xcunia.**
- Cecchen, v. a.** *Impiccolire*. To lessen.
- Cechcec, v. a.** *Battere*. To strike. **Cechcec il znied. Battere l' acciarino.** To strike the Steel.
- Cechcic, s. m.** *Stridore*. Shrill sound. **Cechcic tal snien. Stridore di denti.** Gnashing with the teeth.
- Cefciak, v. a.** *Render cisposo*. To blear one's eyes.
- Cefcik, s. m.** *Cispitade male per cui le palpebre sono ripiene di cispa*. A disease that makes the eyes run.
- Cellak, v. a.** *Appicciare*. To stick. *Intridere, imbrattare, sozzare*. To foul, to soil, to dirt.
- Cencel, v. a.** *Suonare campane, scampanare*. To chime, to ring the bells. *Tintinnare*. To resound.
- Cenciela, s. f.** *Campanello*. A door-bell.
- Cencil, s. m.** *Scampanio*. A chime. *Tintinnio*. A ting.
- Cens, s. m.** *Censo, livello*. A long, or perpetual lease.
- Cepp tal ancora, s. m. t. di m.** *Ceppo dell' ancora*. The anchor-stock.
- Ceppullazza, s. f.** *Sorta di pesce, cepola*. Son-fish.
- Ceppùn, s. m.** *Busto*. Stays.
- Cercer, v. n.** *Andar straccione*. To go ragged.
- Cerna, s. f.** *Pesce cernia*. Rock-cod.
- Ceulaî, v. a.** *trasandare, trascurare, met-*

ter in`non cale. To neglect, not take care of, to slight.

Ceulieh, a. m. *Trascurante.* Neglecting, negligentful. *Straccione.* Tatter demalion, a ragged fellow.

Cculieha, s. f. *Una stracciona.* A ragged woman.

Cfir, s. m. *L' imprecare.* The act of cursing.

Cfullaria, s. f. *Girella.* A small ring.

Chebbeb, v. a. *Dipannare.* To reel.

Chebbes, v. a. *Accendere.* To kindle the fire.

Checcia, v. a. *Scacciare.* To turn out.

Ched, v. a. *Usare, consumare.* To waste. *Logorare.* To wear out. Tched. v. r. *Logorarsi Consumarsi.* To wear out or off.

Chedda, s. f. *Strapazzo.* Weariness. *Pettata, fatica, pena.* Labour.

Chefen, s. m. *Camice.* A white linen with which they wrap the deads.

Cheff, v. a. *Orlare.* To hem.

Cheff, s. m. *Manata.* Handful.

Cheffa, s. f. *Orlatura.* Heming. Cheffa, ta mizien. *Piattellino.* Scale.

Cheffen, v. a. *Mettere il camice.* To wrap the deads with white linen.

Chefria, s. f. *Infedeltà.* Unfaithfulness.

Cheila, s. f. *Misura.* A measure.

Chejel, s. m. *Misuratore.* A measurer.

Chejel, v. a. *Misurare.* To measure.

Chelb, s. m. *Cane.* Dog.

Chellem, v. n. *Parlare.* To speak.

Chellu, v. aus. *Avere.* To have.

Chelma, s. f. *Parola.* A word.

Chem, av. *Quanto.* As much, how much.

Chemmx, v. a. *Raggrinzare.* To wrinkle.

Chemmun, s. m. c. *Comino.* Comin-seed.

Chemmunna, s. f. s. *Un seme di comino.* A comin-seed.

Chenn, s. m. *Ricovero,* Shelter.

Chenna, s. f. *Nuora.* Daughter-in-law.

Chennies, s. m. *Spazzino.* A sweeper.

Chenniesia, s. f. *Spazzola, granata.* Brush, broom.

Chenur, s. m. *Fornello.* A little oven.

Chera, v. a. *Appigionare, dare a pigione.* To let, to hire. *Chera pigliar a pigione.* To hire. *Chera dar. Pigliar a pigione una casa.* To hire a house.

Chera, s. f. *Pigione.* House's rent. *Dar tal chera. Casa a pigione.* A hired house.

Cherha, a. f. *Brutta.* Ugly.

Cherreh, v. a. *Render brutto, disformare. sformare.* To deform.

Cherrej, s. m. *Pigionale.* The tenant of a house. *Inquilino.* Inhabitant, lodger.

Chesa, v. a. *Coprire.* To cover.

Chesah, v. n. *Agghiacciare, agghiacciarsi.* To be frozen, to chill. *Demmi chesah bil bezgha, Mi si agghiacciò il sangue per la paura.* Fear chilled my blood.

Chesches, v. a. *Portar via, arraffare.* To ravish, to snatch away.

Chesha, s. f. *Freddo, freddezza.* Cold, coldness.

Cheua, v. a. *Infocare.* To make redhot.

Cheucba, s. f. *Stella.* A star.

Cheuchi, a. m. *Stellato.* Starry.

Cheuves, v. a. *Versare da un orcio, o in un orcio.* To fill a pitcher per met. *Misurare.* To husband.

Chexchex, v. a. *Inorridire, portar orrore.* To frighten. *Chexchex. Tremare.* To tremble, to quake, to shake. *Tchexchex, v. n. Tremare di freddo.* To shiver. *Inorridire avere orrore.* To shiver for fear. *Tchexchex, indehex bil bizagh. Scuotersi, commoversi per subita paura.* To start.

Chexchixa, s. f. *Tchexchixa, Un brivido.* A chivering.

Chibes, v. n. *Pigliare fuoco, cominciare ad ardere.* To take fire. per met. *Accendersi, adirarsi.* To grow angry.

Chibrit, *Vedi.* Cubrit.

Chiecu, *Particella che indica il Condizionale.* *Jec cont raitec, cont chiecu sellimtlec. Se vi avessi veduto, vi avrei salutato.* If I had seen you I should have bowed to you.

Chiefer, a. m. *Infedele.* Unfaithful.

Chiefria, *Vedi.* Chefria.

Chiel, v. a. *Mangiare.* To eat.

Chien, v. aus. *Essere.* To be.

Chiesah, a. m. *Ghiaccio.* Frozen. *Frigido.* Frigid.

Chlf, av. *Come.* As, like.

Chifes, v. a. n. *Eclissare, eclissarsi.* To eclipse, to be eclipsed.

Chileb, v. n. *Avere fame canina.* To

have canine hunger. *Arrabbiare, divenir rabbioso*. To enrage. *Chileb bilgiugh*. *Arrabbiarsi di fame*. To be mad for hunger.

Chilua, s. f. *Lombata*. Kidney.

Chines, v. a. *Spazzare*. To sweep.

Chira, *Vedi*. *Chera*.

Chirxa, s. f. *Trippa*. Tripe.

Chisa, *Vedi*. *Chesa*.

Chisba, s. f. *Acquisto*. Acquisition.

Chisches, *Vedi*. *Cheschés*.

Chiseb, v. a. *Acquistare*. To get.

Chiser, v. a. *Rompere*. To break. *Chiser il Saum*. *Rompere il digiuno, asciolvere*. To break one's fast.

Chisi, s. m. *Veste*. Cover.

Chisra, s. f. *Rottura*. Rupture, breaking, *Un pezzo*. A piece, a morsel, a bit. *Chisra tal liobz*. *Un pezzo di pane*. A piece of bread.

Chisseb, v. a. *Provvedere*. To provide.

Chisser, v. a. *Spezzare, rompere*. To break.

Chisser-il-katab, s. m. *Taglialegna*. A wood-cleaver.

Chitba, s. f. *Scrittura*. Writing.

Chiteb, v. a. *Scrivere*. To write.

Chittef, v. a. *Restringere le spalle*. To narrow one's shoulders. *per met*. *Impoverire*. To make poor. *Spogliare*. To spoil.

Chitf, s. m. *Spalla*. Shoulder.

Chittieb, s. m. *Scrivano*. Clerk.

Chittien, s. m. *Lino*. Flax.

Chiua, *Vedi*. *Cheua*.

Chiui, s. m. *Roventezza*. Redness.

Chixef, v. a. *Scoprire*. To discover.

Chixfa, s. f. *Scoperta*. Discovery.

Châl, v. n. *Diventar turchino, Livido*. To grow blue, livid.

Chîd, s. m. *Negazione, negamento*. Denial.

Chula, s. f. *Lividezza*. Lividity.

Ciaflas, v. a. *Impantanare*. To plash.

Ciaflis, s. m. *Pantano, pillacchera*. Plash.

Ciaghac, s. m. c. *Ghiaia*. Gravel.

Ciaghca, s. f. s. *Una selce*. A stone.

Ciaghchi, a. m. *Ghiajoso*. Gravelly.

Ciahad, v. a. *Negare*. To deny.

Ciahda, s. f. *Negativa*. Denial.

Ciahhad, a. m. *Negativo, negante*. Negative.

Ciakciak, v. a. *Scricchiolare*. To crackle.

Diz. Malt. It. Ing.

Ciakcik, s. m. *Scoppiamento*. Crakling.

Ciakcika, s. f. *Scricchiolata*. A crakling.

Ciaklak, v. a. *Muovere, agitare*. To stir. To move.

Ciaklik, s. m. *Movimento*. Movement.

Ciaklik tal bahar. *Ondeggiamento*. Waving.

Ciaklika, s. f. *Mossa*. Motion. *Ciaklika Bahar*. *Onda, cavallone*. A billow, a surge of the sea.

Ciallas, v. a. *Zaccherare*. To splash.

Ciampila, s. m. *Masso*. A massive stone.

Cianfar, v. a. *Rinfacciare*. To reproach.

Cianfir, s. m. *Rinfacciamento*. Reproaching.

Cianfira, s. f. *Riprensione*. Reproof. *Rimprovero, affronto*. A reproach.

Cianga, s. f. *Tagliere*. A trencher. *Laham tal cianga*. *Manzo, carne di bue*. Beef.

Ciangatura, s. f. *Una lastra*. A slate, A flat broad stone.

Ciangun, s. m. *Pietrone, un cantone*. A large stone, a corner-stone.

Ciapciap, v. a. *Palpeggiare*. To feel.

Ciappas, v. a. *Macchiare*. To spot. *Lordare, sozzare, impiastriacciare, impiastrare*. To plaster, to daub, to besmear.

Ciappisa, s. f. *Macchia*. A spot.

Ciar, a. m. *Miftuh*. *Chiaro*. Clear.

Ciarciar, v. a. *Versare*. To spill. *Ciarciar il demm*. *Versare il sangue*. To spill blood.

Ciarclr, s. m. *Versamento*. Spilling.

Ciarrat, v. a. *Lacerare*. To tear to pieces.

Ciarruta, s. f. *Straccio, cencio*. A drag.

Ciass, a. m. *Interrotto*. Interrupted. *Bakagh ciass*. *Rimase sulle secche*. Remained at a stand-still.

Cic, s. m. *Buttero*. A stroke or a mark that a top makes with its peg.

Cicnatür, s. m. *Tagliere*. A trencher.

Cicala, s. f. *Cicala*. White-crow-fish.

Cicala, s. f. t. di m. *Cigala*. The pud- dening of the ancor-ring.

Ciec, s. m. *Mazzapicchio con cui i batticotoni battono il minugio esteso per battere il cotone*. A kind of mallet.

Cief, s. m. c. *Gabbiano, gabbiani*. Sea-mew.

Ciefa, s. f. *Un gabbiano*. A sea-mew.

Ciefi, *Vedi* *Giefi*.

Cimblòr, s. m. *Luminello*. The socket of a lamp.

Ciomnia, s. f. *Cammino*. A fire place. *Caminetto*. A chimney.

Cionc, s. m. *Monchino*, *braccio senza mano o con mano stropicciata*. Stump.

Cionc, a. m. *Cionco*, *monco*, *senza mano o con mano stropicciata*. Maimed.

Ciomb, s. m. *Rsàs*. *Piombo*. Lead.

Cioklaita, s. f. *Tabella*. A rattle.

Ciolkana, s. f. *Gonnella*. A gown.

Ciorciara, s. f. *Cascata d'acqua*. A cascade.

Ciorniena, s. f. *Sacchetto*. Bag, budget.

Ciuklaita, *Vedi Cioklaita*.

Ciulkana, *Vedi Ciolkana*.

Ciurciara, *Vedi Ciorciara*.

Civata, s. f. (volg. *Zivata*) t. di m. *Civada*. The sprit-sail.

Clamit, s. m. c. *Mattono*, *mattoni*. Brick, bricks.

Clamita, s. f. s. *Un mattone*. A brick.

Cliem, s. m. *Discorso*. Speech.

Cllr, s. m. *Rosmarino*, *ramarino*. Rosemary.

Clùbi, a. m. *Canino*. Canine, doggish.

Çmaira, s. f. *Tetano*. A disease in which much part of the muscles are contracted.

Cmieni, av. *Di buon ora*, *presto*. Soon. *Per tempo*. Betimes.

Cneisa, s. f. (volg. *Gisiola*) t. di m. *Chiesola*. The benacle, or bittacle.

Culs, s. m. *Spazzatura*. Sweepings.

Cnisia, s. f. *Chiesa*. Church.

Cobba, s. f. *Globo*. A globe. *Cobba hait*, *Gomitolo*. A bottom of thread. *Kaghiad cobba*. *Sedere in terra colle gambe incrociate*. To sit down with one's legs a-cross.

Cobor, s. m. *Grandezza*. Largeness.

Cobria, s. f. *Grandiosità*. Grandeur. *Superbia*. Pride, arrogance, haughtiness.

Cocca, s. f. *Civetta*. An awl.

Coccied, *Vedi Koccied*.

Cocçla, s. f. *Cotxla*. *Apoplessia*. Apoplexy.

Cocçla tal bahar. *Ostrica*. Oyster.

Coda tal rondine, s. f. t. di m. *Dembilhuttafa*. *Coda di rondine*. A swallow-tail-scarf.

Coffa, s. f. (volg. *Koffa*) t. di m. *Coffa d'albero*. Top.

Colfein, av. *Ovunque*. Any where.

Colhiad, pron. *Chiunque*, *ogni uomo*. Whoever, every one.

Colimchien, av. *Dappertutto*. Every where.

Coljum, av. *Ognidi*. Every day.

Colla, s. f. *Colla*. Glue.

Collha, pro. a. pl. *Tutti*. All. *Collha jafu*. *Tutti sanno*. Every body knows.

Collox, av. *Tutto*. Every thing.

Colmeta, av. *Ogni volta*. Whenever.

Colmin, pron. *Chiunque*. Whoever.

Colp ta bahar, s. m. *halla bahar*. t. di m. A surge, a heavy sea.

Comandù, s. m. t. di m. *Comando*. Spun-yarn, rope-yarn.

Combatt, s. m. *Combattimento*. Engagement.

Comma, s. f. *Manica*. A sleeve.

Conca, s. f. *Conca*. A laver, a vessel to wash in.

Compass, s. m. *Compasso*. A pair of compasses.

Conserva, s. f. *Conserva di frutti ed altre cose confettate*. Conserve.

Conserva, s. f. t. di m. *Conserva*. A companion, speaking of a ship. *Me-xa conserva*. *Andar di conserva*. To sail in company.

Contra, pre. *Ghal*. *Contra*, *contro*. Against.

Contra, s. f. t. di m. *Contra*, *nome che si da a quattro grosse funi due delle quali sono attaccate alle bugne della maggior vela, e le altre a quelle del trinchetto*. A tack.

Contra bandu, s. m. *Contrabbando*. Smuggling.

Contracarena, s. f. t. di m. *Contracarena*. The kelson.

Contra mezzana, s. f. *Contra mezzana*. The mizen-top-sail.

Contra poppafic, s. m. t. di m. *Contra pappafico*. Galant-sail.

Contratt tal chera, s. m. *Contratto di noleggio*. A charter party.

Convol, s. m. (volg. *Combol*) *Convoglio*. Convoy.

Coperta, s. f. (volg. *Coverta*) t. di m. *Ghata*. *Coperta*. A deck.

Corcàr, *Vedi Curcàr*.

Cordàr, s. m. *Habbieil*, *imghallem tal hùla*. *Cordaro*, *funajolo*. A rope maker.

Corderia, s. f. *Corderia*. The rope-walk.

Corduni ta habel, s. m. p. t. di m. *Cordoni*. Gears, strands.

Cornetta, s. f. t. di m. *Cornetta*. A broad pendant.

Corra, v. n. *Soffrire una disgrazia*. To

undergo a misfortune. *Naufragare*. To shipwreck.

Corrent, s. m. *Corrente*. Current.

Corràt, *Vedi* Curràt.

Corridùr, s. m. (volg. Curtùn) t. di m.

Corridore. A sparedeck, an orlop deck.

Corriduri tal sarsi, s. m. pl. t. di m.

(volg. Culaturi) *Corridori delle sarchie*. The laniards of the shrouds.

Corsàr, s. m. *Corsaro*. Privateer.

Cors, s. m. t. di m. *Corso*. Cruize. Mår il Cors *Andar in corso*. To cruize.

Cortellazzi, s. m. p. t. di m. *Cortellazzi*. Studding-sails.

Corvetta, s. f. t. di m. *Corvetta*. Sloop of war.

Coscsu, s. f. *Cuscusu*. *Sorta di pasta come grandinine, o pallini*. A sort of paste like little shots.

Cosor, s. m. *Rottura, frattura*. A breaking, a fracture.

Costa, s. f. *Xat*. t. di m. *Costa*. Coast.

Cotra, s. f. *Moltitudine, moltiplicazione*. Multitude, multiplication.

Cotx, s. m. *Bolla, bollicina*. A pimple.

Cotx, av. *Tantino*. But a little.

Cotxla, *Vedi* Coççla.

Cosbor, s. m. *Coriandro*. Coriander-seed.

Çpår, s. m. *Nebbia*. Fog.

Crib, s. m. *Gemito*. Groan.

Cric, s. m. t. di m. *Cricco*. A hand-screw.

Crieh, v. n. *Imbruttire, diventar brutto*. To grow ugly.

Cromb, s. m. c. *Cavolo, cavoli*. Cole, coles.

Cromba, s. f. s. *Un cavolo*. A cole.

Croccetti, s. m. pl. t. di m. *Crocette*. Cross-trees.

Cruha, s. f. *Deformità, bruttezza*. Deformity, ugliness.

Csieh, *Vedi* Chesah.

Cslh, s. m. *Ghiaccio*. Frost.

Csuha, s. f. *Brinata*. White frost. *Fred-do*. Cold.

Ctlba, s. f. *Chitba*. *Scrittura, calligrafia*. Art of writing. *Inscrizione*. Inscription.

Ctieb, s. m. *Libro*. Book.

Cubla, s. f. t. di m. *Cubia*. Hawse-hole.

Cubrit, s. m. c. *Zolfo*. Brimstone.

Cubrita, s. f. s. *Zolfino, stoppino*. Match.

Cucciarùn, s. m. *Imgharfa cbira*. *Mestola, ramajolo, strumento di cucina*. La-

dle. *Cucciarùn tal zift*. s. m. t. di m.

Cucchiarone di pece. A pitch ladle.

Cuccied, *Vedi* Koccied.

Curcår, s. m. *Strascico*. The train of.

Curràt, s. m. c. *Porro, porri*. Leek, leeks.

Currata, s. f. s. *Un porro*. A leek.

Cùs, s. f. *Orciolo*. A pitcher.

D

Questa lettera si pronunzia come nell'alfabeto italiano, ma seguita da S forma il suono aspro dello Z degli Italiani; come *Imkaddsa* Santificata. *Sanctified*; seguita da X forma il suono dolce del C; come in *Għaudxi*. Gozzitano. *Native of Gozzo*. *Ma riedx*, *Non volle*. He would not.

Dabra, s. f. *Ulcera*. An ulcer.

Dabbar, v. a. *Ulcerare*. To ulcerate.

Dac, pr. m. *Quello*. That.

Daccar, v. a. *Caprificare*. To hang on the branches of a fig-tree the fruits of the wild fig-tree.

Dacra, s. f. *Caprificazione*. The hanging on the branches of a fig tree, the fruits of the wild fig-tree.

Dafar, v. a. *Trecciare, intrecciare*. To braid. *Dafar il xagħar*. *Intrecciare i capelli*. To braid the hair.

Dafar, s. f. *Groppiere*. A crupper.

Dafra, s. f. *Intreccio*. A tress. *Dafra xagħar*. *Treccia di capelli*. A tress of hair.

Dagħa, v. a. *Bestemmiare*. To blaspheme, to curse.

Dagħua, s. f. *Bestemmia*. Blasphemy.

Dagħdagħ, v. n. *Infuriare*. To rage.

Dagħdigh, s. m.) *Furia*. Fury.

Dagħdigha, s. f.) *Furia*. Fury.

Dagħmien, a. m. *Amaranto, colore*. Amarant colour

Dahar, s. m. *Schiena*. The back.

Daħac, v. n. *Ridere*. To laugh.

Daħc, s. m. *Il riso*. The laughing.

Daħca, s. f. *Una risata*. Laughing at.

Daħcån,) a. m. *Ridente*. Laughing.

Daħchien) a. m. *Ridente*. Laughing.

Daħdaħ, v. a. *Turbar la mente*. To vex.

Daħdih, s. m. *Turbamento*. Trouble.

Daħdiħa, s. f. *Turbanza*. Perplexity of mind.

Dakhac, v. a. *Far ridere*. To make one laugh.

Dakhac, a. m. *Ridicolo atto a muovere il riso, che fa ridere*. Ridiculas, fit to make one laugh.

Dahal, v. n. *Entrare*. To go in.

Dahan, *Vedi*. Dahian.

Dahian, v. n. *Fumare*. To smoke. Dahian, v. a. *Affumicare*. To besmoke.

Dahla, s. f. *Ingresso, entrata*. Entry, ingress.

Dahna, s. f. *Fumosità*. Fumer.

Dak, s. m. *Battimento, il battere*. The repeated act of beating. Suono. A sound.

Dakk, v. a. *Battere*. To beat. Dakk. *Suonare*. To sound. Dakk il sighat. *Battere l' ore, dicesi dell' oriuolo, quando suona le ore*. To strike the hours as a clock does. Dakk il zniet. *Battere il fuoco, l' acciarino*. To strike fire.

Dakka, s. f. *Un colpo, una botta, una percossa*. A blow, a stroke. Dakka ta harta. *Uno schiaffo*. A cuff or box on the ear. Dakka t' id. *Un colpo di mano*. Help. Dakka ta ghain. *Un'occhiata*. A glance. Dakka ta sturment. *Suonata*. A sonate.

Dakkak, s. m. *Suonatore*. Player. Dakkak il violin. *Suonatore di violino*. A fiddler. Dakkak il tajar. *Battitore di cotone*. A heater of cotton.

Dakkas, v. a. *Proporzionare*. To proportion.

Dakkuka, s. f. *Sorta d' uccello*. A kind of bird.

Dakna, s. f. *Mento*. Chin.

Daks, s. m. *Proporzione*. Proportion. *Specie*. Form.

Daksieni, a. m. *Proporzionato*. Proportional.

Dalam, v. n. *Oscurarsi, divenir oscuro*. To grow dark.

Dallam, v. a. *Oscurare, far oscuro*. To darken, to cloud, to obscure.

Dalma, s. f. *Oscurità*. Darkness.

Daluakt, av. *Ora, adesso*. Now.

Dam, *Vedi*. Diem.

Damdham, v. a. *Rimbombare, far eco*. To ring or echo.

Damdih, s. m. *Rimbombo*. Ringing sound. *Eco*. Echo.

Damm, v. a. *Raccogliere*. To gather. *Inflzare, inflare*. To string.

Damma, s. f. *Raccolta*. A crop. *Collezione*. Collection.

Dammagh, v. n. *Lagrimare, versare lagrime*. To shed tears. Dammagh, *kat*. *Gocciolare*. To drop.

Dammiem, s. m. *Coglitore*. A gatherer. Dan, pron. m. *Questo*. This.

Dandan, v. a. *Scampanare*. To chime, per met. *Festeggiare*. To feast.

Dandin, s. m. *Scampanio*. A chime. Per met. *Festeggiamento*. Hilarity, feasting.

Dar, s. f. *Casa*. A house.

Dar, v. n. *Girare*. To turn.

Dara, v. n. *Arvezzarsi*. To accustom one's self.

Darab, v. a. *Ferire*. To strike.

Darba, s. f. *Una ferita*. A wound. *Una percossa*. A stroke, or blow.

Darba, s. f. *Una volta*. A time, once.

Dardar, v. n. *Intorbidare, far diventare torbo*. To trouble, to make thick. Dardar l' ilma. *Intorbidare l' acqua*. To trouble the water. *Stomacare, infastidire, stuccare*. To loath, to have a qualm come over one's stomach. Itdardar, v. r. *Stomacarsi*. To turn one's stomach.

Dardir, s. m. *Torbidezza*. Thickness, nastiness, mud. *Nausea, agitazione*. Nausea, agitation.

Dari, av. *Altrevolte*. Formerly.

Darra, v. a. *Arvezzare, assuefare*. To accustom, to use.

Darras, v. a. *Allegare*. To set the teeth on edge.

Darsa, s. f. *Dente mascellare*. Jaw-tooth.

Darsena, s. f. *Darsena*. An inner-harbour. Wet-dock.

Daul, s. m. *Lume*. Light.

Daumien, s. m. *Indugio*. A delay.

Daura, s. f. *Un giro*. A turn. *Una passeggiata*. A walk.

Dauran, s. m. *Il girare*. The act of turning. Dauran tal dar. *Faccende di casa*. The house business.

Dauual, v. a. *Illuminare*. To enlighten.

Dauuar, v. a. *Girare*. To wheel. *Circondare*. To environ, to surround. Dauuar ghaineih. *Girare gli occhi*. To turn one's eyes. Dauuar moh xihad. *Fare girare il cervello ad uno*. To crack one's brains, to make one run mad. Dauuar bastiment. (t. di m.) *Girare un bastimento*. To turn a ship, to tack, to go about.

Dauuara, s. f. *Ruota*. A wheel. *Girella*. A pulley.
 Daziu, s. f. *Dazio*. Custom, duty.
 Dblba, s. f. *Animale*. A beast.
 Dbiel, v. n. *Appassirsi*. To wither.
 Debañ, v. a. *Scannare*. To cut the throat. *Macellare*. To butcher.
 Debbieñ, s. m. *Biccier*. *Macellajo*. A butcher.
 Debbiña, s. f. *Un' incisione, un taglio*. Incision, a cutting. *Un taglio, ossia spaccatura sotto l' articolazione del dito grosso del piede*. A disease under the great toe.
 Debbùs, av. *Malgrado*. In spite of.
 Debña, s. f. *Macellamento*. Butchering.
 Decchec, v. a. *Tritare*. To crumb, to grind.
 Deff, s. f. *Cassa per telaio*. The frame of a weaver's loom.
 Deffes, v. a. *Ficcare*. To pitch.
 Deffien, s. m. *Becchino*. A grave-digger.
 Deffün, s. m. *Smalto di coccio*. A cement of pot-shard.
 Deffüs, s. m. }
 Deffusa, s. f. } *Frugatojo*. A staff.
 Deba, v. n. *Applicarsi*. To apply.
 Deheb, s. m. *Oro*. Gold.
 Dehen, s. m. *Intelletto*. Intellect, understanding.
 Dehen, v. a. dihen. *Ungere*. To anoint.
 Deher, v. n. *Comparire*. To appear.
 Dehex, v. a. *Perturbare*. To perturb. *Sorprendere*. To surprise. *Indehex*. v. r. *Commoversi per subita paura*. To start.
 Dehbieb, s. m. *Doratore*. Gilder.
 Dehna, s. f. *Unzione*. Anointing.
 Dehra, s. f. *Comparsa*. Appearance.
 Dehua, s. f. *Applicazione*. Attention, application.
 Dehuien, a. m. *Intento*. Mindful.
 Dehxa, s. f. *Sorpresa*. Surprise. *Scossa*. Starting. *Commozione*. Commotion, trouble.
 Deil, s. m. *Sottana*. A petticoat. *Deil ta ghezura*. *Il lembo d' una gonna*. The flap of a gown.
 Dein, s. m. *Debito*. Debt. *Dovere*. Duty.
 Dejak, a. m. *Stretto*. Narrow.
 Dejak, v. a. *Restringere*. To make strait.
 Dejem, av. *Sempre*. Always.
 Dejen, v. a. *Mutuare, vendere a respiro*. To sell upon credit.

Delfin, s. m. *Delfino*. Dolphin.
 Dell, s. m. *Ombra*. Shade.
 Dellel, v. a. *Ombreggiare*. To shadow per met. *Effeminare*. To effeminate.
 Delli, s. m. *Ombrato, ombroso*. Shady.
 Dellia, a. f. *Ombrosa*. Shady.
 Delliela, s. f. *Ombrella*. Umbrella.
 Dela, s. m. *Tramoggia*. Willhopper.
 Demdem, *Vedi*. Damdam.
 Demdim, *Vedi*. Damdim.
 Demel, s. m. *Letame*. Dung.
 Demgña, s. f. s. *Una lagrima*. A tear.
 Demla, s. f. *Una postema*. An abscess.
 Dem, s. m. *Sangue*. Blood.
 Demmagñ, *Vedi*. Dammagñ.
 Demmel, v. a. *Letamare*. To dung.
 Demmem, v. a. *Insanguinare*. To make bloody.
 Denb, s. m. *Coda*. Tail.
 Dendel, v. a. *Sospendere*. To hang up.
 Dendice, s. m. *Dendice*. Sea-toothed bream.
 Denfil, *Vedi*. Delfin.
 Deni, s. m. *Male*. Evil. *Febbre*. Fever.
 Denna, v. a. *Marcire, putrefare, render marcio*. To rot. *Iddenna*. v. r. *Marcire, putrefarsi, divenir marcio*. To be rotten, to rot, to putrefy.
 Denneb, v. a. *Congiungere, accodare*. To join.
 Dennes, v. a. *Imbrattare, mal conciare*. To soil.
 Deriva, s. f. t. di m. *Deriva*. Ships' s leeway, lee board. *Gñamel deriva*. *Derivare, scarozzare*. To sag to leeward.
 Derra, v. a. *Spandere*. To spill. *Derra il kamñ*. *Spagliare il grano*. To winnow corn.
 Deuka, s. f. *Saggio*. A taste.
 Deulgña, s. f. *Costola*. A rib.
 Deuma, s. f. *Tardanza*. Stay.
 Deumien, *Vedi*, Daumien.
 Deuua, v. a. *Medicare*. To medicate, to care.
 Deuuk, v. a. *Far gustare*. To make one taste.
 Deueb, v. a. *Struggere*. To melt.
 Deuem, v. a. *Trattenere*. To keep at bay.
 Deuer, v. a. *Incannare*. To thread upon bobbins.
 Deuueb, s. m. *Fonditore*. A founder.
 Deuuek, s. m. *Assaggiatore*. Taster.

Deuiem, a. m. *Tardante che tarda*. Delaying. *Tardivo, tardo*. Tardy, late, slow.

Dexxex, v. a. *Tritare*. To grind.

Dfin, s. m. *Sepoltura*. Burial.

Dfir, s. m. *Intrecciamento*. A weft.

Dghajef, a. m. *Macilente, debole*. Lean, weak.

Dghif, s. m. *Magro*. The lean of meat.

Dghaisa, s. f. *Barchetta*. Boat.

Dhin, s. m. dehna. *Ugnimento, l'ugnera, unzione*. Uction, anointing.

Dhura, *Vedi*. Dehra.

Dhul *Vedi*. Dahla.

Dhuli, a. m. *Entrante*. Forward, bold.

Dhulla, s. f. *Confidenza, familiarità*. Confidence, familiarity. *Entratura*. Admittance.

Dia, s. f. *Splendore*. Splendour. Brightness.

Diana, s. f. Ghassa tal diana. t. di m. *Diana*. Morning watch.

Dib, s. m. *Lupo*. A wolf. Gheneb il dih. *Solatro sorta di pianta*. Morel, petty-morel.

Dic, pron. f. *Quella*. That.

Dicchiena, s. m. *Muricciolo*. A little wall.

Dicsa, s. f. *Ambascia*. Stifling.

Dieb, v. n. *Struggersi*. To melt away, to waste away.

Diefi, a. m. *Tiepido, temperato*. Tepid, tempered.

Dieheb, v. a. *Dorare*. To gild.

Dieher, a. m. *Apparente, manifesto*. Apparent, manifest, public, open.

Diehex, a. m. *Sorpreso*. Surprised. *Commosso*. Started.

Diehes, s. m. *Panereccio*. A whitlow.

Diehel, a. m. *Entrante*. Entering, coming in, going in. Il xahar il diehel. *Il mese entrante*. The next month.

Diek, v. a. *Gustare, assaggiare*. To taste.

Diek, s. m. *Vedi Dik*.

Diem, v. n. dām. *Indugiare*. To stay, to delay.

Difa, s. f. *Tiepidezza*. Lukewarmness.

Difen, v. a. *Sepellire*. To bury.

Difer, s. m. *Unghia*. Nail.

Difna, s. f. *Funerale*. Funeral.

Diha, v. n. deha. *Applicarsi*. To apply, to devote one's self to a thing.

Dik, s. m. diek. *Stretto*. Narrow.

Dika, s. f. djeka. *Angustia*. Distress.

Dilec, v. a. *Ugnere*. To anoint, to grease.

Dilca, s. f. *Unzione*. Uction, onointing.

Dln, pron. f. *Questa*. This.

Dineb, v. n. *Peccare*. To sin.

Dinla, s. f. *Mondo*. World.

Dinier, s. m. fils. *Denaro*. The ninth of a farthing.

Dirdiena, s. f. *Moneta di due grani e mezzo*. A coin, the sixth of a farthing.

Dires, v. a. *Trebbiare*. To trash.

Dirgla, s. f. *Chiasso*. A noise.

Dirsa, s. f. *Trebbiatura*. The act of trashing.

Disgha, a. num. *Nove*. Nine.

Disghin, a. num. *Novanta*. Ninety.

Dispensier, s. m. t. di m. *Dispensiere*. Steward.

Dissies, vedi dussies.

Diua, v. n. *Parlare*. To speak. *Bisbigliare*. To whisper.

Diui, s. m. *Il parlare*. The speaking. *Bisbiglio*. Whisper, Whispering.

Djek, v. n. *Divenir stretto*. To become narrow.

Djeka, *Vedi Dika*.

Djelia, s. f. *Vite*. A vine.

Djeni, a. m. *Soggetto a marcire*. Apt to rot. *Corrutibile*. Corruptible.

Dkik, s. m. *Farina*. Flour.

Dkika, s. f. *Un minuto*. A minute.

Dlām, s. m. *Bujo*. Darkness.

Dlil, a. m. *Delicato*. Delicate.

Dlonc, av. *Spesso*. Often.

Dmeigha, s. f. *Lagrimetta*. A little tear.

Dmta, plu. di dem. *Sangue*. Blood.

Dmir, s. m. *Sforzo, possa*. Endeavour, Power. *Possibile, quel che può farsi*. Possible, that may be done. *Naghmel il dmir tighi collu biex na'dic*. *Farò il possibile per servirvi*. I will do all in my power, or utmost to serve you.

Dneua, s. f. *Coercitività, coazione*. Constraint.

Dnùb, s. m. *Peccato*. Sin.

Dobbien. s. m. e. *Mosca, mosche*. Fly, flies.

Dobbiena, s. f. s. *Una mosca*. A fly.

Doghbien, s. m. *Abbisso*. An abyss.

Dohhān, *Vedi Duhhān*.

Dokkais, s. m. *Alveare*. Bee-hive.

Dòmna, s. f. *Medaglia*. A medal.

Dorga, s. f. *Brocca*. Pitcher.

Dorment, s. m. t. di m. *Dormente*. Clamp.
 Dott, s. m. *Pesce dotto*. Sea rock perch.
 Drabi, av. xi drabi. *Alle volte*. Now and then.
 Dragant, s. m. (t. di m.) *Dragante*. A wing-transom.
 Draua, s. m. *Abitudine*. Habit. Draua hazina. *Vizio, Abitudine cattiva*. Vice, bad habit.
 Driegh, } s. m. *Braccio*. Arm.
 Drigh, }
 Dris, s. m. *Il trebbiare*. The trashing.
 Drizzi, s. m. p. t. di m. *Drizze*. Gears, hawl-yards. Drizzi tal trinchett. *Drizze di trinchetto*. The fore gears. Drizzi tal majistra. *Drizze di maestra*. The main-gears. Drizzi tal pic. *Drizze del pico*. The gaff hawl-yards.
 Duana, s. f. *Dogana*. Custom-house.
 Duàr, av. maduàr. *Dintorno*. Round about.
 Duccàr, s. m. c. *Caprifico*. Wild-fig.
 Duccara, s. f. *Un caprifico*. A wild-fig.
 Dùd, s. m. c. *Insetto, insetti*. Insect, insects. *Verme*. Worm, worms.
 Duda, s. f. *Un verme*. A worm. Duda tal cromb. *Verme cavolaio*. Cabbage worm. Duda tal serratura. *Stanghetta*. The bolt of a lock.
 Dueira, s. f. *Casotto*. A small-house.
 Duejak, s. plu. di djeka. *Angoscie*. Grief. Duejak tal meut. *Angoscie di morte*. The pangs of death.
 Dugh, s. m. c. *Doga, doghe*. Pipe-staff, or staffs.
 Dughia, s. f. *Una doga*. A pipe-staff.
 Dulhàn, s. m. *Fumo*. Smoke
 Duleb, s. m. *Burattello, frullone*. A bolt-er, a bolting cloth for meal. *Una macchina*. A machine.
 Dundian, s. m. *Gallo d'india, tacchino*. A turkey.
 Dussies, s. m. *Fuso di ferro*. Spindle.
 Duua, s. f. *Medicamento*. A medicine.

E

Ebda, a. m. *Nessuno*. Nobody.
 Ec, pro. *Affisso di seconda persona*. *Te*. Thee. Tighec, lilec, minnec. *Di te, a te, da te*. Of thee, to thee, from thee.
 Eghnilli, *Particella indicante promessa*.

Eghnilli jigi. *Ha promesso di venire*. He promised to come.
 Elf, a. num. *Mille*. Thousand.
 Ellul, s. m. *Settembre*. September.
 Eluf, plu. di elf. *Migliaia*. Thousands.
 Eemmen, v. a. n. *Credere, aver fede altrui*. To believe, to trust.
 Engias, s. m. c. langias, *Pera, pere*. Pear pears. Sigra tal langias. *Un pero*. A pear-tree.
 Engiasa, s. f. s. *Langiasa, una pera*. A pear.
 Epifania, s. f. *Epifania*. Epiphany or Twelfth-day.
 Equinoziu, s. m. *Equinozio*. Equinox.
 Equipag, s. m. *Equipaggio*. The crew.
 Erbatàx, n. num. *Quattordici*. Fourteen.
 Erbgħa, n. num. *Quattro*. Four.
 Erħa, s. f. *Vitella*. Calf.
 Euuel, a. m. *Leuuel*. *Primo*. First.

F

Facar, s. m. *La memoria*. The memory.
 Faccar, v. a. *Rammentare, rammemorare*. To remember, to make one remember. Flacar, v. r. *Ricordarsi, aver in memoria, sovvenirsi*. To remember, to recollect, to call to mind.
 Faccàr, s. m. *Rammentatore*. Remembrancer.
 Facra, s. f. tifchira. *Una memoria*. A memory, remembrance.
 Fadal, v. n. *Rimanere, avanzare, restare*. To rest, to remain, or be left.
 Faddal, v. a. *Risparmiare, far masserizia, usare economia*. To husband. *Accumulare*. To heap, to hoard.
 Fagiar, v. a. *Sanguinare*. To bleed. Infagiar, v. r. *Sanguinare*. To bleed.
 Fagra, s. f. *Emorragia, flusso di sangue*. Hemorrhagy.
 Faħal, s. m. *Stallone*. A stallion.
 Faħam, s. m. c. *Carbone*. Coal.
 Faħma, s. f. s. *Un pezzo di carbone*. A piece of coal. Faħma mixghula, *Tizzo*. A brand, fire-brand.
 Faħx, s. f. *Oscenità*. Obscenity.
 Faħxi, a. m. *Osceno*. Obscene, filthy.
 Faħhar, v. a. *Lodare*. To praise.
 Faħhari, s. m. *Millantatore*. A boaster.
 Fajad, v. a. *Traboccare*. To brim. *Far traboccare*. To make one brim.
 Fakagh, v. a. *Scoppiare*. To burst. Per

met. *Stemperare*. To delute exceedingly.

Fakar, s. m. *Povertd*. Poverty, need, want.

Fakas, v. a. *Schiacciare*. To break. Fakas il baidh. *Schiacciare delle ova*. To break eggs. Fakas, v. n. *Nascere dei pulcini, quando sortono dall'uovo*. To hatch.

Fakkagh, v. a. *Scoppiettare*. To crack. Fakkagh ideih. *Battere le mani*. To clap, to applaud.

Fakkar, v. a. *Impoverire*. To impoverish.

Fakkas, v. a. *Corare, nascere degli uccelli*. To breed, to hatch.

Fakkùs, s. m. c. *Cocomerello, Cocomerelli*. Small water melon. Fakkus tal kmir. *Cocomero salvatico, od asinino*. Wild cucumber.

Fakkusa, s. f. s. *Un cocomerello*. A small water melon.

Fakma, s. f. *Bazzina*. A person that has a long pointed chin.

Faksi, a. m. *Generante*. Begetting, *Germogliante*. Budding.

Falca, s. f. Falca, t. d. m. A thin plank on the sides of row-barge.

Falla, s. f. t. di m. *Falla*. A leak.

Fallacca, s. f. *Tavolone, un ponte da muratori*. A scaffold.

Familia, s. f. ghalla. *Famiglia*. A family.

Fanal, s. m. *Fanale*. Light-house. Fanal, lampiùn. *Lanterna, lampione*. A lantern.

Fâr, s. m. giordien, *Topo*. A mouse.

Fâr, v. n. *Ridondare*. To overflow, to superabound. *Scrosciare*. To boil very fast.

Fard, a. m. *Dispari, singolo*. Odd number, simple.

Fard, s. m. *Caffo*. Odd number. Laghab zeug jau fard. *Giocare a pari o caffo*. To play at even or odd.

Fardâl, s. m. *Grembiule*. An apron.

Farfar, v. a. *Scuotere*. To shake.

Farfet, s. m. *Farfalla*. Butterfly.

Fargla, s. f. *Recreazione*. Amusement.

Farrac, v. a. *Ammaccare*. To bruise. *Sbriciolare, ridurre in bricioli*. To cut very small, to break in pieces.

Farrad, v. a. *Scompagnare*. To unpair.

Farrád, a. m. *Disappaiato*. Unpaired.

Farrag, v. a. *Divertire*. To amuse. Tfar-rag, v. r. *Divertirsi, ricrearsi*. To di-

vert one's self, to take one's pleasure.

Fart, s. m. *Toro*. A bull.

Fartas, v. a. *Calvare, render calvo*. To make bald.

Fartás, a. m. *Calvo, toso*. Bald, shaved.

Farxa, s. f. *Palchetto, architrave*. A small floor, an architrave.

Fasad, v. a. n. *Salassare, cavare sangue*. To bleed one, to let him blood. Fasad, v. n. *Cavarsi sangue*. To make a blood-letting.

Fasda, s. f. *Salasso*. Blood-letting.

Fassal, v. a. *Tagliare abiti, ed altro*. To cut out a suit of cloths, and like.

Fatra, s. f. *Colazion, Colazione*. A breakfast.

Fatam, v. a. *Divezzare*. To wean. *Privare*. To deprive. *Orbare*. To deprive.

Fatar, v. a. *Far colazione, asciolvere*. To breakfast. *Pranzare*. To dine.

Fattar, v. a. *Stacciare, schiacciare*. To flat.

Faura, s. f. *Bollore*. Boiling.

Fauuar, v. a. *Dare un bollore*. To make boiling, to boil.

Fauuad, v. a. Fajad. *Traboccare*. To brim. *Inondare*. To over-flow, to put under water.

Fauuara, s. f. *Polla d'acqua*. A spring of water.

Fdal, s. m. *Residuo*. Residue, remainder.

Fdeuux, s. m. c. *Lasagna, lasagne*. A kind of paste cut in broad slices.

Fecchec, v. a. n. *Lussare, slogare*. To put out of joint. Fecchec sieku. *Slogarsi un piede*. To put a foot out of joint.

Feda, v. a. *Redimere*. To redeem.

Feddej, s. m. *Redentore*. Redeemer.

Feg, v. n. *Affacciarsi, apparire*. Appear.

Feggia, s. f. *L'atto di affacciarsi*. The act of looking out, appearance.

Fehein, v. a. *Intendere*. To understand.

Fehma, s. f. *Intendimento*. Intelligence, mind.

Feida, s. f. Faida. *Utile*. Utilily.

Feigel, s. m. *Ruta*. Rue, an herb.

Feika, s. f. *Guarigione*. A cure.

Fein, av. *Dove*. Where.

Fejak, v. a. *Guarire*. To cure.

Fela, *Vedi*. Fila.

Felañ, v. n. *Potere, aver possanza*. To be able, to have a power to do. Su-

perare. To surmount. *Ma niflakx ghal-ic*. Non la posso con voi. I can not withstand with you.

Felh, s. f. *Potere*, *possa*. Power, might. *Forza*. Strength. *Superiorità*. Superiority.

Feles, s. m. *Zeppa*. A wedge.

Felfel, v. a. n. *Arricciare*. To curl. *Far ricci inanellare i capelli*. To curl the hairs. *Tfelfel*, v. r. *Diventar arriciato*. To grow curled.

Felfuli, a. m. *Ricciuto*. Curled.

Fellei, a. m. *Scrutinatore*, *ricercatore*, *esaminatore*. Scrutator, searcher.

Fellec, v. a. *Malmenare*. To use ill. *Toccare lascivamente*. To touch lasciviously, to fondle.

Fellèl, v. a. *Affettare*, *tagliare a spicchi*. To cut in slices, to cut in quarters.

Felles, v. a. *Germogliare*. To branch out, to bud.

Felli, s. m. *Spicchio*. A slice, a quarter. *Felli l' aring*. *Uno spicchio di melarancio*. The quarter of an orange.

Fellùs, s. m. *Puleino*. A chicken.

Felu, s. m. *Poledro*. A colt.

Felùl, s. m. c. *Porro*, *porri*, *escrescenza sulla pelle*. Wrat, wrats.

Felula, s. f. s. *Un porro*. A wrat.

Fekes, *Vedi*, *Fakas*.

Fenec, s. m. *Coniglio*. Rabbit.

Feragh, *Vedi* *Forogh*.

Ferah, v. n. *Rallegrarsi*. To rejoice. *Gloriarsi*. To become glorious.

Ferak, v. a. *Separare*. To part, to separate. *Spaccare*. To cleave. *Ferak fi tnein*. *Bipartire*. To divide in two.

Ferchex, v. a. *Frugare*. To search.

Ferciah, v. a. *Sciancare*. To hip. *Mexa imferciah*. *Ruticare*. To wag.

Fercùn, s. m. *Pertica*. A perch. *Fercùn tal forn*, *Forcone*. The oven-fork.

Ferfer, v. n. *Palpitare*, *frequentemente muoversi*. To palpitate, to pant, to beat, to throb. *Kalbi tferfer*. *Il cuore mi palpita*. My heart throbs, *Muoversi*. To move. *Ferfer dembu*, *Muoversi la coda*. To move its tail.

Fergħa, s. f. *Un ramo*. A branch.

Ferħ, s. m. *Allegria*. Joy. *Gloria*. Glory.

Ferħa, s. f. *Gioia*, *allegrezza*. Joy, delight, pleasure.

Ferħan, a. m. *Allegro*. Merry. *Glorioso*. Glorious.

Diz. Malt. It. Ing.

Ferħ, s. m. *Individuo giovine*, *pollo*. The young of any animal, pullet, young fellow. *Ferħ nahal*. *Sciame di pecchie novelle*. A swarm of young bees.

Ferragh, v. a. *Frondire*, *produrre e far frondi*. To bring forth leaves.

Ferragh, v. a. *Vuotare*. To empty. *Versare*. To pour out.

Ferrah, v. a. *Rallegrare*. To rejoice, to make merry.

Ferrah, v. a. e n. *Pullulare*, *dicesi propriamente delle piante quando mandan fuori i germogli dalle radici*. To pululate, to bud forth. *Propagare*. To propagate, to spread abroad.

Ferrak, v. a. *Distribuire*. To bestow.

Ferrex, v. a. *Appianare*, *spianare*. To plane, to level.

Ferrieh, s. m. *Rallegratore*. Rejoicer.

Fesa, v. a. *Petare*. To fart.

Fesdak, v. a. *Sgranare*. To shell. *Fesdak l'imzienet*, *Sgranare dei baccelli*. To take off the shell. *Fesdak il fùl*. *Sgranare delle fave*. To shell beans.

Fesfes, v. n. *Bisbigliare*, *favellare pian piano*. To whisper, to mutter.

Fetah, v. a. *Aprire*. To open.

Fetak, v. a. *Scucire*. To unsow.

Fetha, s. f. *Apertura*. Aperture. *Diarrea*. Diarrhea.

Fetka, s. f. *Sdrucio*. The part unsowed. *Rottura*. Rupture.

Fettah, v. a. *Allargare*, *sfilare*. To enlarge, to unstring.

Fettel, v. a. *Rotolare*. To roll.

Fittet, v. a. *Affettare*, *tagliare in fette*. To cut in slices.

Fettieħa s. f. *Una stecca*. A stick.

Fettiela, s. f. *Un lucignolo per filarlo*. A distaff-full.

Fettùl, s. m. *Un rotolo*. A roll.

Feugia, s. f. *Aura*. A breeze.

Feuuaħ, v. a. *Olezzare*. To perfume.

Feuuak, v. a. *Far ruttare*. To make one belch. *Tfeuuak*, v. r. *Ruttare*. To belch.

Feuegħ, v. a. *Spirare*. To blow, to breeze.

Fgum, *Vedi* *Focun*.

Fi, pre. *In*. In, in the.

Fiamma, s. f. t. di m. *Fiamma*. Pendant. *Fiamma tal nār*, *Isien tal nār*. *Fiamma*. Flame.

Fida, *vedi* *Feda*.

Fidda, s. f. *Argento*. Silver.
Fiddet, v. a. *Inargentare*. To silver over.
Fiddien, s. m. *Argentiere*. Silver-smith.
Fidlokkom, s. m. *Borragine*. Borage, an herb.
Fidua, s. m. *Redenzione*. Redeeming.
Fiehem, v. a. *Dar ad intendere*. To give to understand. *Instruire*. To instruct.
Fiek, v. n. *Guarire*. To recover, to be well again.
Fieragh, a. m. *Vuoto*. Empty.
Fies, s. m. *Sarchio*, *piccola marra per uso di sarchiare*. A weeding hook.
Fietel, a. m. *Tiepido*. Lukewarm.
Figel, s. m. c. *Radice, radici*. Radish, radishes.
Figla, s. f. s. *Una radice*. A radish.
Fikes, *Vedi*. Fakas.
Fil, prep. articolata. *Nel*. In the.
Fila, v. a. *Scrutinare, minuziare*. To scrutiny, to ponder. *Fila il kamel*. *Spidocchiare*. To loose, to take away the lice.
Fileg, v. n. *Essere attaccato da paralizia*. To be sick of a palsy.
Filfel, s. m. c. *Pepe*. Pepper.
Fifla, s. m. s. *Un granello di pepe*. A grain of pepper.
Fils, s. m. *Un denaro, un quattrino*. A coin of the lowest value.
Filul, *Vedi*. Felul.
Fioc, s. m. (volg. *floc*.) t. di m. *Fioeco*. *Jib*. *Asta tal fioc*. *Asta di fiocco*. The jib-boom.
Firda, s. f. *Separazione*. Separation.
Fired, v. a. *Separare*. To separate. *Al-lontanare*. To drive away.
Firex, v. a. *Appianare, stendere, ravviare*. To level, to spread, to put on the right way, to plane.
Fis,)
Fisa,) av. *Presto*. Quickly.
Fisa, *Vedi*. Fesa.
Fised, v. n. *Corrompersi*. To rot.
Fisda, s. f. *Corruzione*. Corruption. *Depravazione*. Depravation. *Effeminatezza*. Effeminacy.
Fiska, v. a. *Fasciare*. To bind with a fillet, to swaddle. *Fiska tarbia*. *Fasciare un bambino*. To swaddle a child.
Fischia, s. f. *Una fascia*. A swaddling, a band, a cloth.
Fissed, v. a. *Corrompere, depravare*. To corrupt, to deprave.

Fisser, v. a. *Spiegare*. To explain.
Fisua, s. f. *Loffa*. A fart, emission of wind backwards.
Fisuet-il-chelb, s. m. *Voce bassa, malattia glandulare*. A disease in the kernels. *Anguinaja*. Botch, bubo.
Fitel, v. a. *Avvolgere, addoppiare*. To twine, to double. *Fitel il xaghar*. *Trecciare*. To plait the hair.
Fitla, s. f. *Avvolgimento*. Twining. *Intreccio*. A tress. per met. *Un imbroglia*. Confusion.
Fittel, *Vedi*. Fettel.
Fittex, v. a. *Cercare*. To seek.
Fixchel, v. a. *Impacciare, imbrogliare*. To entangle, to embroil.
Fixel, v. a. *Confondere*. To confound. *Infixel*, v. r. *Confondersi*. To be confused.
Fixla, s. f. *Confusione*. Confusion.
Fjeh, *Vedi* Fuieh.
Fkar, v. n. *Impoverire, diventare povero*. To impoverish, to grow poor.
Fkir, s. m. *Povero*. Poor.
Flasca, s. f. *Filasca*. t. di m. *Rope-yard*.
Fleiguta, s. f. *Piffero*. A fife.
Flig, s. m. *Paralisi*. Palsy.
Flimchien, av. *Insieme*. Together.
Flien, a. m. *Un tale, taluno, un certo*. Man, somebody, such a man, certain person, such a one.
Floc, *Vedi*. Fioc.
Flus, s. m. c. *Danaro*. Money.
Flus kabd, *Danaro contante*. Ready money.
Focun, s. m. t. di m. *Focone*. The cook-room.
Fohhar, s. m. c. *Terra cotta*. Earthenware.
Fohria, s. f. *Lode*. Praise. *Iattanza, vanagloria*. Jactation, vain-glory.
Folla, s. f. *Taifa*. *Folla*. Crowd.
Fom, s. m. *Bocca*. Mouth.
Fond, s. m. *Kigh*. *Fondo*, *profondità*. Depth, bottom. *Ta fond*. t. di m. *Dar fondo*. To drop anchor.
Fondo, a. m. *ghammiek*. *Profondo, fondo*. Deep.
Fonkla, a. comune. *Bisbetico, bisbetica*. Whimsical.
Forca, s. f. *Patibolo*. Gibbet.
Forcazzi, s. m. p. t. di m. *Forcazzi*. Crotchets.
Forgia, s. f. *Fucina*. A forge.

Forma, s. f. *Kaleb*, sura. *Forma*. Form, shape. *Forma ta bottuna*. *Anima di un bottone*. A button-mould.
Forn, s. m. *Forno*. Oven.
Fornar, s. m. *Fornajo*. A baker.
Foroc, plu. *Di forca*.
Foroc, v. n. *Zoppicare*. To go lame.
Forogh, v. n. *Votarsi*, *svanire*. To grow empty, vain. *L'ilma forogh*. *Le acque abbassano*. The waters fall.
Fcsdka, s. f. *Guscio*. A cod, a shell.
Fossa, s. f. *Buca*. A hole. *Fossa tal kamh*. *Buca da grano*. Corn-store-hole. *Fossa ta diamant*. *Un brillante*. A brilliant.
Fortuna, s. f. *Fortuna*. Fortune, luck. *Fortuna tal rik*. *Fortuna di vento*. Storm. *Bahar fortuna*. *Fortuna di mare*. A boisterous sea.
Fortunal, s. m. *Fortunale*. Storm, boisterous weather.
Foxna, s. f. *Fiocina*. An eel-spear, a fish-gig.
Freigata, s. f. *Fregata*. A frigate.
Friscatur, s. m. *Cattinella*. A basin to wash one's hands in.
Froglia, s. f. *Frittata*. An omlet.
Frott, s. m. *Tamar*. *Frutto*. Fruit.
Frughia, s. f. *Vanità*. Vanity.
Frughita, s. f. *Votezza*. Emptiness.
Fsada, s. f. *Salasso*. Blood-letting.
Fsied, n. m. *Depravazione*, *corruzione*. Depravation, corruption. *Fsied*, heim. *Lezia*, *lezio*, *affettazione*. Endearments, allurements, affectation. *Effeminatezza*. Effeminacy.
Fthar, v. n. *Vantarsi*. To boast.
Fthir, s. m. *Vanto*. Boast, *Vantamento*. Boasting. *Iattanza*. Jactation.
Fthira, s. f. *Un vanto*, *vantazione*. A boast.
Ftakad, v. a. *Fare la ronda*, *visitare*, *riguardare*. To go to the round, to visit.
Ftakar, *Vedi Fkar*.
Ftakid, s. m. *Rivista*, *ronda*. Review, round.
Ftam, s. m. *Privamento*, *privazione*. Privation, a depriving.
Ftama, s. f. *Divezzamento*, *spoppamento*. Weaning.
Ftar, s. m. *Pranzo*. A dinner. *Colexione*. Breakfast.
Ftieta, s. f. *Una fetta di pane*. A slice of bread.

Ftila, s. f. *Lucignolo*. The match of a lamp, the wick of a candle.
Ftira, s. f. *Schiacciata*. A cake, a bun.
Ftuh, s. m. *Aprimento*, *aperta*, *apertura*. The act of opening. *Apertura*. Opening.
Fuar, s. m. *Vapore*. Vapour, steam.
Fuied, s. m. *Fegato*. The liver.
Fuieh, v. n. *Diventar odoroso*. To grow odoriferous.
Fuiha, s. f. *Odore*. Good smell.
Fuk, prep. *Sopra*. Upon, on, over. *Fuk Malta*. *Vicino a Malta*. Near Malta. *Fuk il meida*. *Sopra la tavola*. Upon the table. *Fuk il ras*. *Sulla testa*. Over the head. *Fuk il beit*. *Sul terrazzo*. On the terrace.
Ful, s. m. c. *Fava*, *fave*. Bean, beans.
Fula, s. f. *Una fava*. A bean.
Furrax, s. m. c. *Piattoni*, *piattoni*. Crab-louse, or crab-louses.
Furraxa, s. f. s. *Un piattoni*. A crab-louse.
Fus, s. m. *Maghzel*. *Fuso di ruota*. A spoke of a wheel, *Fus tal carrettun*. *Sala*, *asse*. Axle-tree.
Fustan, s. m. *Fustagno*. Fustian.
Futlana, s. f. *Striscia vergata di pannelino*, o *cotone*, che i contadini maltesi portano sulle spalle. A striped band of cotton.
Fuxacca, s. f. *Fascia di seta vergata*. A striped band of silk.

G

G, nel maltese ha due suoni, cioè uno duro, ossia rotondo avanti le vocali A. O. U. e con tutte le consonanti. Come *Gamiema*. Tortora. *Turtle-dove*. *Czira*. Isola. Island. *Gremxula*. Lucertola. *Lizard*. Avanti E, ed I ha un suono dolce, come. *Gebel*. Monte. *Mountain*. Seguita dal H. conserva il suono rotondo coll'E, e coll'I. Come *Gheddim*. Grugno. *Snout*. *Ghidma*. Morso. A bite. Unito col k. e col h. forma due suoni gutturali; Come in *Ghaib*, Disonore, *Shame*, *Ghaib*, Sparimento, *Disappearance*. Con un punto sopra G conserva il suo suono dolce colle vocali A. O. U. e con tutte le con-

sonanti. Come *Gauhra*, Una perla. A pearl. *Gbin*. Fronte. The fore-head.
Gabbia, s. f. t. di m. *Gabbia*. Top-sail.
Gabbieri, s. m. p. t. di m. *Gabbieri*. Top-men.
Gabdol, s. m. *Lamina*. Shark.
Gaidra, s. f. *Un' ostrica*. An oyster.
Galetti, s. m. p. *Galette*. Biscuit.
Gallinar, s. m. t. di m. *Gallinajo*. Hen-coops.
Gallinella, s. f. *Sorta di pesce*, *Gallinella*. Gurnard.
Gambru, s. m. *Gambero*. Crawfish.
Gamiem, s. m. c. *Tortora*, *tortore*. Turtle-dove, turtle-doves.
Gamiema, s. f. s. *Una tortora*. A turtle-dove.
Ganç, s. m. *Gancio*. Hook.
Ganç, tal capùn. *Gancio del capone*. A Cat-hook.
Gandofla, s. f. *Tellina*. Muscle, a kind of shell fish.
Gandot, s. m. *Canale*, *condotto*. A ken-
 nel, conduct, pipe. *Fossa*. Ditch, trench.
Garagòr, s. m. *Scala a chiocciola*. A winding stair-case.
Gargar, v. n. *Mugghiare*. To roar. *Cigolare*. To crash, to creek.
Garni, s. m. *Sorta d'erba*, *gichero*. Wake-robin.
Gauhar, s. m. c. *Perle*. Pearls.
Gauhra, s. m. s. *Una perla*. A pearl.
Gauhri, a. m. *Perlato*. Of a pearl colour.
Gauui, s. m. *Sorta d'uccello*, *gabbiano*. Sea-mew.
Gauula, s. f. *Un gabbiano*. A sea-mew.
Gazzia, s. f. *Acacia*. Acacia, a tree.
Gbara, s. f. *Cataplasma*. Poultice.
Gbeina, s. f. *Formaggella*. A little cheese-press.
Gbin, s. m. *Fronte*. The fore-head.
Gblr, s. m. *Il raccogliere*. A gathering.
Gdid, a. m. *Nuovo*. New.
Gdiem, s. m. *Lebbra*. Leprosy, a dry white scab.
Gdim, s. m. *Mordimento*, *il mordere*. A biting.
Gdùr, s. m. *Cavolo rapa*. A sort of cole.
Gdura, s. f. s. *Torsolo*. The stump of cabbage, cole, or any other herb.
Gebbed, v. a. *Stirare*, *stiracchiare*. To stretch, to cavil. *Iggebbed*, v. r. *Sti-*

racchiare il prezzo. To bargain, to haggle.
Gebbled,) a. m. *Tirante*, *che tira*. Draw.
Gebbiedi,) ing, pulling. *Cavilloso*. A cavil-
 ler. *Chi stiracchia nel prezzo*. Hagglers.
Gebbieda, s. f. *Tiratojo*. Drawer. *Dis-*
scendenza. Lineage.
Gebel, s. m. *Monte*. Mountain, hill.
Gebla, s. m. *Masso*. A massive stone.
Gebli, a. m. *Montuoso*. Hilly.
Gedded, v. a. *Rinnovare*. To renew.
Gelben, v. n. *Mignolare*, *mandar fuori le buccioline*. To blossom as the olive-tree.
Gelem, s. m. *Cesoie*. Shears.
Gelgel, v. a. *Inclinare*, *incrinare*. To crack, or split. *Gelgel il ghadam*. *Fiaccare le ossa di qualche d'uno*. To break one's bones.
Gelled, v. a. *Incitare risse*. To incite quarrels.
Gelleuz, s. m. c. *Nocciola*, *nocciole*. Nut, nuts.
Gelleuza, s. f. s. *Una nocciola*. A nut.
Gelliedi, a. m. *Rissoso*. Quarrelsome.
Gemda, s. f. *gmieda*. *Anneramento di fliggine*. Blackness of soot.
Gemel, s. m. *Cammello*. A camel.
Gemgha, s. f. *Adunanza*, *comunità*. Meeting, community.
Gemmed, v. a. *Insudiciare con fliggine*, *annerare*. To cover with soot, to blacken.
Gemmel, v. a. *Abbellire*. To adorn.
Gemmigh, s. m. *Collettore*. A collector.
Gemmiegh il demel. *Letamajuolo*. Collector of dung in the streets.
Genb, s. m. *Fianco*, *canto*. Flank, side.
Genb tal hobz. *Cantuccio di pane*. A corner of bread.
Genba, s. f. *Cantuccio*. Little corner.
Genba ta chisra. *Cantuccio di pane*. A corner of bread.
Genn, s. m. *Pazzia*. Folly, madness.
Genna, s. f. *Paradiso*. Paradise.
Genneb, v. a. *Appartare*, *metter in un canto*. To put in a corner. *Seansare discostare alquanto la cosa dal suo luogo*. To remove, to stir, to displace.
Schivare, *fuggire*, *seansare*. To shun, to avoid.
Gennen, v. a. *Fare ammattire*. To make one mad. *Far arrabbiare*, *far impazzare*. To distract.

Gennien, s. m. *Giardiniere*. Gardener.
 Gens, s. m. *Genere*. Kind. *Termine grammaticale*. Gender.
 Gera, v. n. *Correre*. To run.
 Geraĥ, v. a. *Ulcerare, piagare*. To ulcerate, to wound.
 Gerĥa, s. m. *Sorso*. A draught.
 Gerĥa, s. f. *Piaga, ulcera*. A wound, an ulcer.
 Gerra, v. a. *Far correre*, To make one run.
 Gerragh, v. a. *Ingojare, inghiottire*. To swallow, to absorb. *Sopportare*. To bear.
 Gerraĥ, v. a. *Piagare*. To wound.
 Gerrej, s. m. *Corridore*. A runner. *Gerrej il zuimel*. *Fantino*. A jockey.
 Geru, s. m. *Cucciolo*. A puppy, lap-dog.
 Geughan, a. m. *Affamaticcio*. Some-what hungry.
 Geulak, s. m. *Sporta*. Basket.
 Geuna, prep. *Dentro*. Within.
 Geuagh, v. a. *Affamare*. To starve.
 Geuvez, v. a. *Risparmiare il companatico*. To spare any thing that is eaten with bread. *Far economia*. To husband.
 Geuuieni, s. m. *Interiora*. Entrails.
 Geuuieni, a. m. *Interiore, contrario di esteriore*. Internal, inward, inner.
 Gezz, v. a. *Tosare*. To shear.
 Gezsa, s. f. *Tosatura*. Shavings. *Un vello*. a fleece of wool, the flocks of shorn wool.
 Gezzi, s. m. *Tonditore*. Shearer. *Cimatori*. Cloth-shearer.
 Gheddes, v. a. *Ammonticchiare*. To heap up.
 Gheddies, s. m. *Ammassatore*. Heaper.
 Gheddum, s. m. *Grugno*. Snout.
 Ghedseds, *Vedi Gheddes*.
 Ghegueġ, v. a. *Brulicare*. To stir up.
 Gheguigla, s. f. *Gheguegia*. *Brulichio*. Stirring.
 Ghelgùl, s. m. *Sgorgo*. An over-flowing.
 Ghelgùl fil ghonk. *Gangola, glandola*. Kernel.
 Ghemghem, v. n. *Brontolare*. To grumble.
 Ghemghim, s. m. *tghemghim Lamento*. Complaint. *Borbottio*. Murmuring, grumbling.
 Ghemghima s. f. *Un lamento*. A complaint.

Ghemgùmi, s. m. *Brontolone*. A grumbler.
 Ghendùs, s. m. *Toro*. A bull.
 Gherbeb, v. a. *Rotolare*. To roll. *Rotondare*. To round, to make round.
 Gherhubi, *Vedi Gorbiebi*.
 Gherfex, v. a. *Razzolare*. To scrape, as hens do.
 Ghergher, v. a. *Chisser*. *Bruire, infrangere*. To rumble, to bruise.
 Gherghex, v. n. *Trottolare*. To turn like a top.
 Ghermed, v. a. *Annerare*. To blacken.
 Ghermudi, a. m. *Nero sudicio*. A nasty black.
 Gherrem, v. a. *Rodere*. To gnaw, to nibble. *Rosicchiare*. To gnaw.
 Gherrex, v. a. *Allontanare, disperdere, spaventare*. To drive away, to scatter, to frighten.
 Gherriexi, s. m. *Scacciatore*. A driver. *Molesto*. Displeasing. *Ritroso, fantastico*. Peevish, shy.
 Gherznma, s. f. *Gola*. Throat.
 Gheugia, s. f. *Sussurro, calca*. Whispering, confusion, crowd.
 Ghezuer, v. a. *Involgere*. To wrap up.
 Chezaira, s. f. *Gonna*. Petticoat.
 Ghidba, s. f. *Menzogna*. Lie.
 Ghiddeb, v. a. *Dare mentita, smentire*. To give a lie, to belie.
 Ghiddem, v. a. *Morsecchiare*. To nibble.
 Ghiddieb, s. m. *Mentitore, menzognero*. A liar.
 Ghiddieba, s. m. *Mentitrice*. A lying woman.
 Ghiddiem, a. m. *Mordace*. Mordacious.
 Ghideb, v. n. *Mentire*. To lye, to speak untrue.
 Ghidem, v. a. *Mordere*. To bite.
 Ghidi, s. m. *Capretto*. Kid.
 Ghiez, s. m. *Giez*. *Corredo*. Husbandry, the whole furniture.
 Ghiref, v. a. *Sgraffiare*. To scratch.
 Ghirfa, s. f. *Sgraffio*. A scratch.
 Ghiruila, s. f. *Salpa*. Salp, a fish.
 Ghabba, v. a. *Caricare*. To load.
 Ghabbar, v. a. *Esaminare, considerare*. To examine, to ponder. *Ghabbar l'uzin, u il cheil*. *Aggiustare pesi, e misure*. To size weights, and measures.
 Ghabhar, s. m. *Grascino, aggiustatore di pesi*. A servant to a Magistrate that watches over the just weights

or measures ; he that sizes weights and measures.

Ghabùra, s. f. *Pecorella*. A sheep.

Ghacar, s. m. *Feccia*. Dregs. *Umido*. Umidity.

Ghaccàr, a. m. Ghaccari. *Feccioso, imbrattato di feccia*. Dreggy, full of dregs. *Sudicio*. Filthy, nasty. *Infingardo*. Lazy.

Ghacca, a. m. *Aggiunto di vecchio decrepito*. Decrepit. *Xli ghacca*. *Vecchio decrepito*. An old decrepit man.

Ghaccaria, s. f. *Mollezza, stracchezza*. Weariness. *Infingardaggine, pigrizia*. Laziness, idleness, slothfulness.

Ghacches, v. a. *Castigare, opprimere*. To chastise, to oppress.

Ghacchies, s. m. Ghacchiesi. *Oppressore*. Oppressor.

Ghaches, *Vedi*. Ghocos.

Ghacrec, v. n. *Stentare, aver bisogno delle cose necessarie*. To lack, to want. *Indugiare*. To tarry. *Stentare a fare una cosa*. To toil and moil, to labour, to work hard.

Ghacriechi, ad. m. *Chi lavora a stento*. He that works with much ado, by little and little. *Lento, pigro, lungo*. Slow, lazy.

Ghacrux, s. m. *Lumaca, chiocciola*. A snail.

Ghacs, s. m. *Castigo, miseria*. Chastisement, misery, distress.

Ghacsa, s. f. *Giuntura*. Joint. *Ghacsa tal siek*. *Nocca del piede*. The anklebone. *Ghacsa tal suaba*. *Nocca*. Knuckle, knot, joint.

Ghàd, v. a. *Kàl*. *Dire*. To say.

Ghàd, cong. *Ancora no*. Not yet. *Affissa coi pronomi fa*. Ghadni, ghadec, ghadu. *In questo senso significa lo stato di esser*. Come ghadni niecol. *Ancora maneggio*. Ghadec rieked? *Ancora dormi?* Thou art in bed still? Ghadu ma giex. *Non è ancora venuto*. Is not come yet. Ghadna, ghadcom ghadbom il rahal. *Siamo, siete, sono ancora in campagna*. We are, you are, they are still in the country.

Ghàda, s. f. *Uso, usanza, consuetudine*. Use, custom, usage, fashion. *Abitudine*. Habit, temper.

Ghadam, s. m. c. *Ossso, ossa*. Bone, bones.

Ghadba, s. f. *Soglia*. Threshold, house. Ghadd, s. m. *Numero, numerazione*. Number, numeration. *Contazione*. Reckoning.

Ghadd, v. a. *Contare*. To count, to reckon.

Ghadda, v. n. *Passare*. To pass, to come or go through.

Ghaddeb, v. a. *Castigare*. To chastise, to correct.

Ghadded, v. a. *Conteggiare*. To reckon.

Ghaddej, ad. m. *Passante, viandante*. Passing, wayfarer. *Chien ghaddej*. *Passava*. He was passing by.

Ghaddel, v. a. *Lisciare, imbellettare*. To paint.

Ghaddiel, s. m. *Lisciatore*. He that paints.

Ghaddiela, s. f. *Lisciatrice*. She that paints.

Ghader, v. n. *Compatire*. To pity.

Ghadma, s. f. s. *Un osso*. A bone. Ghadma, tal frott. *Nocciolo*. Stone of a fruit.

Ghadra, s. f. *Compassione*. Pity.

Ghads, s. m. c. *Lenticchia, lenticchie*. Lentil.

Ghadsa, s. f. s. *Una lenticchia*. A lentil. Ghadsa fil gisem. *Neo, piccola macchia nericia che nasce naturalmente sopra la pelle dell' uomo*. A mole, a patch.

Ghadu, s. m. *Nemico*. Enemy.

Ghafes, v. a. *Pigiare*. To press.

Ghaffeg, v. a. *Calcicare*. To press, to weigh down.

Ghafgia, s. f. *Calcatura*. Trampling. *Contusione*. Contusion. *Pressione, il premere*. A pressing.

Ghaffiegia, s. f. *Pressa*. Press.

Ghafia, s. f. *Salute, salvezza*. Safety, welfare.

Ghafun, s. m. *Oppio*. Opium.

Ghafrid, s. m. *Mariuolo, furfante*. A rogue.

Ghafsa, s. f. *Pigiatura*. A pressing.

Ghagba, s. f. *Chiasso, stupore, meraviglia*. Noise, wonder.

Ghageb, s. m. *Miracolo*. Miracle, wonder. *Chiasso*. Noise.

Ghagen, v. a. *Impastare, intridere*. To lay in paste, to temper. *Manipolare*. To work with one's hands.

Ghaggeb, v. a. *Stupefare, Magnificare*. To stupefy, to magnify. *Far meraviglia*. To make one's wonder.

Ghagez, v. n. *Invecchiare*. To grow old.
 Ghaggel, v. a. s. n. *Affrettarsi, affrettare*. To hasten, to make haste.
 Ghaggiel, a. m. *Maravigliante*. A wondering.
 Ghaggiel, a. m. *Frettoloso*. Hasty.
 Ghaggiel, s. m. *Manipolatore di pasta*. He that works in paste.
 Ghagin, s. m. *Pasta*. Paste.
 Ghagina, s. f. *Pastone*. A lump of dough, or paste.
 Ghagiuz, a. m. *Vecchio decrepito*. An old man.
 Ghagiuz, s. f. *Vecchia decrepita*. A decrepit old woman.
 Ghagla, s. f. *Fretta*. Haste.
 Ghagna, s. f. *Impasto*. Impasting.
 Ghaina, s. f. *Stanchezza*. Weariness.
 Ghain, s. m. *Disonore*. Shame.
 Ghaidin,) s. m. *Diceria*. Speech, tier-
 Ghaidut,) some discourse.
 Ghain, s. m. *Occhio*. Eye. Ghain tal il ma. *Fontana*. Fountain.
 Ghain il xemx. *Raggio del sole*. The beam of the sun.
 Ghainuna, s. f. *Ajuto*. Aid, help.
 Ghaita, s. f. *Un grido*. A cry. *Sgridamento, lo sgridare*. Reprimand.
 Ghaja, v. a. *Stancare*. To weary, to tire.
 Ghajar, a. m. *Ingiuriatore*. An injurer.
 Ghajar, v. a. *Ingiuriare*. To abuse.
 Ghajat, v. a. *Gridare*. To cry, to bawl.
 Ghajat, sciah, *Chiamare*. To call.
 Ghajat, s. m. *Gridatore*. A crier, a bawler. *Schiamazzatore, clamoroso*. A noisy man, clamorous man.
 Ghajeb, v. a. *Contrassare, fare boccacchie*. To counterfeit.
 Ghajen, v. a. *Affascinare, ammaliare*. To fascinate to bewitch.
 Ghajex, v. a. *Vivificare*. To vivify. *Mantenere*. To maintain.
 Ghajien, a. m. *Stanco*. Tired.
 Ghakad, v. a. *Annodare, congiungere*. To tie, to join. Ghakad, v. n. *Rappigliarsi, farsi sodo*. To coagulate, to curdle. *Congelarsi*. To congeal.
 Ghakal, s. m. *Giudizio, prudenza*. Judgment, mind, wisdom.
 Ghakal, a. m. *Prudente, mansueto*. Wise, meek.
 Ghakar, v. a. *Ulcere*. To ulcerate.
 Ghakba, s. f. *Poggio*. Hill.
 Ghakda, s. f. *Congiunzione*. Conjunction. *Unione*. Union.

Ghakkad, v. a. *Congiungere*. To join together. *Raggruppare, aggruppare, aggrovigliare*. To entangle, to knot. *Far sodo un corpo liquido, rappigliare, coagulare*. To coagulate, to congeal, to curdle. Ghakkad il halib. *Quagliare del latte*. To curdle milk.
 Ghakkal, v. a. *Mansueto, rendere mansueto, giudizioso*. To meek, to render wise.
 Ghakkex, v. a. *Imbrogliare*. To embroil.
 Ghakkuxi s. m. *Imbroglione, intrigante*. A baffler, a cheat.
 Ghakra, s. f. *Ulcera*. An ulcer. *Piaga*. A sore.
 Ghal, prep. *Per. For. Verso. Towards. Contro. Against*. Ghal Allah. *Per amor di Dio*. For God's sake. Ghal Malta. *Verso Malta*. Towards Malta. Ghal ghadu. *Contro il nemico*. Against the enemy.
 Ghala, parti. interrogativa. *Perché*. Why.
 Ghalak, s. m. *Mignatta*. Leech. *Manico*. Handle. Il ghalak ta geulak. *Il manico d'una sporta*. The handle of a hand-basket.
 Ghalania, av. *Unanimemente*. Unanimously. *Unanime*. Of one mind.
 Ghalef, v. a. *Pasturare, dare la biada alle bestie*. To fodder the cattle. Ghalef. per met. *Bastonare*. To cudgel.
 Ghalf, s. m. *Mangime, biada, foraggio*. Food, fodder, oats, beast's fodder. Cheueba tal ghalf. *Stella mattutina*. Morning star.
 Ghalfa, s. f. *L'atto di foreggiare*. The act of foddering.
 Ghalhec. av. *Perciò*. Therefore.
 Ghali, a. m. *Alto*. High. Tchellem ghali. *Parlare alto*. To speak loud.
 Ghalia. a. f. *Alta*. High.
 Ghaliex, *Particella interrogativa, Perché*. Why, for what reason. Ghaliex. *Particella risponsiva, Perché*. Because.
 Ghalla, a. comune. *Cagionevole, cagionoso*. Crazy. *Pieno d'infermità*. Full of sickness. *Pieno di malanni*. Full of misery.
 Ghalla, v. a. *Inalzare*. To raise.
 Ghallak, v. a. *Appicare, sospendere*. To hang, to hang up.
 Ghallec, v. a. *Appiccicare*. To stick. *Rendere viscoso*. To make clammy, gluish.
 Ghalleg, v. a. *Ammalare*. To render infirm. To sicken.

Ghallem, v. a. *Insegnare*. To teach. *Segnare*. To mark.
 Ghalxein, av. *Per nulla*. For nothing.
 Gham, s. m. *Zio paterno*. Uncle, the father's brother,
 Gham, s. m. *Anno*. Year.
 Gham, v. n. *Nuotare, andar a nuoto*. To swim. *Stare a galla*. To float.
 Ghama, s. f. *Cecità*. Blindness.
 Ghama, v. *Vedi Ghema*.
 Ghambakar, s. m. c. *Susina, susine*. Plum, plums.
 Ghambakra, s. f. s. *Una susina*. A plum.
 Ghambakra, sigra. *Susino*. A plum-tree.
 Ghamel, v. a. *Fare*. To do, to make.
 Ghamil, s. m. *Opera, operazione*. A work, deed.
 Ghamla, s. f. *Fattura*. Make. Ghamla gdida. *Moda*. Fashion. Ghamla sura. *Forma, figura*. Shape.
 Ghammar, v. a. *Abitare*. To dwell in, to live. *Addobbare*. To furnish. Ghammar dâr. *Addobbare una casa*. To furnish a house.
 Ghammed, v. a. *Battezzare*. To baptize. *Dare il battesimo*. To christen. Ghammed, tâ l' isem. *Battezzare porre il nome*. To name, to give a name, to call.
 Ghammex, v. n. *Allucinare, travedere, abbagliare*. To confound to mistake, to dazzle, to hurt the sight with too much light. Ghammex il koton. *Annebbiare*. To blight, to blast.
 Ghammiek, a. m. *Profondo*. Deep.
 Ghan, v. a. *Ajutare*. To help.
 Ghanbar, s. m. c. *Ambra*. Amber.
 Ghand, prep. *Appresso, da*. At the house, to, with. Kieghed ghandi. *Dimora appresso di me*. He lives with me. Nigi ghandec. *Verrò da te, da voi*. I will come at thy, or your house. Ghandi. *Da me*. At my house.
 Ghaned, v. n. *Sollecitare*. To make haste.
 Ghani, s. m. *Disegno*. Purpose. *Usato soltanto avverbialmente*. Bilghani. *Apposta, appostatamente*. On purpose.
 Ghankbût, s. m. c. *Ragnatelo*. Cobweb.
 Ghanka, s. f. *Amplexso*. Embrace.
 Ghankra, s. f. *Gorgia*. Throat.
 Ghankûd, s. m. *Gruppo, mucchio, un mazzo, un fascio*. A bunch, a bundle. Ghankûd gheneb. *Grappolo d' uva*. A bunch of grapes.
 Ghannak, v. a. *Abbracciare*. To embra-

ce. *Gettare le braccia al collo*. To clasp one about the neck.
 Ghansar, s. m. *Scilla*. Squill.
 Ghar, s. m. *Vergogna*. A shame.
 Gharab, s. m. *Pesce, merlo*. Black wrasse.
 Gharaf, v. a. jaf. *Conoscere, sapere*. To know. Nagherfu mil uic. *Lo conosco di vista*. I know him by sight. Ma jafx jaghmel ihor ghair jixrob. *Non sa far altro che bere*. He can do nothing else but drink.
 Gharak, s. m. *Sudore*. Sweat. *Traspirazione*. Perspiration.
 Gharbi, s. m. *Arabo*. Arabic.
 Gharca, s. f. *Strofinazione*. A rubbing. Gharca ghagin. *Un pastone*. A lump of paste.
 Gharef, a. m. *Dotto, scenziato*. Learned, versed.
 Gharfa, s. f. *Cognizione*. Knowledge. *Conoscenza*. Acquaintance.
 Gharghar, s. m. *Ginepro*. Junipertree.
 Gharix, s. m. *Capanna*. Cottage.
 Gharkûb, s. m. *Calcagno*. The heel. Gharkûb ta bieb. *Cardine, arpione*. The hinge of a gate.
 Gharma, s. f. *Un mucchio, barca*. A heap. *Catasta*. A stack.
 Gharraf, v. a. *Avvisare, dare notizia*. To give notice, to make one known.
 Ghararak, v. a. *Lambicare*. To distill.
 Gharram, *Vedi*. Gharrem.
 Gharras, v. a. *Far sposare, dare moglie*. To marry.
 Gharref, v. a. Ghallem. *Addottrinare, ammaestrare*. To instruct, to teach.
 Gharrem, v. a. *Abbarcare*. To heap. *Accatastare*. To stack, to pile. Gharrem tgham, kamh, tiben. *Abbarcare*. *Far le barche del grano, biade, legname ec.* To stack or pile the corn and such like. Gharrem flûs, ghana. *Tesaurizzare, ammassare, accumulare ricchezze*. To heap up riches.
 Gharrex, v. a. *Fare delle capanne*. To make cottages. Gharrex, v. n. *Annuolarsi*. To be cloudy. Il sema bieda jigharrex. *L' aere s' annuvola*. The sky begins to be cloudy.
 Gharriek, av. *A digiuno, digiuno voto di cibo*. Fasting. Ma nistax nixrob gharriek. *Non posso bere a digiuno*. I cannot drink without eating, or on empty stomach.

Gharuen, v. a. *Nudare, spogliar ignudo.*
To strip naked. *Privare, far rimanere senza.* To deprive, to bereave.
Gharuen, fakkar. *Impoverire, far povero, render povero.* To make, or render poor.

Gharuën, ad. m. *Nudo.* Naked.

Gharùs, s. m. *Sposo.* Bridegroom. *Fidanzato.* Betrothed.

Gharusa, s. f. *Sposa, donna maritata di fresco.* Bride, spouse. *Fidanzata.* Betrothed.

Gharxa, a. f. *Zoppa.* Lamè.

Ghasar, v. a. *Premere.* To squeeze. *Ghasar il giobon. Rappigliare il latte, far cacio.* To curdle, to press the curd of milk, to make cheese.

Ghasar, s. m. *Vespere, ora del vespere.* Vesper, the hour when vespers are sung.

Ghascar, s. m. *Suldat.* Soldato. Soldier.

Ghasfar, v. n. *Fuggire.* To run away. *Spiegare le ali, volare.* To fly away.

Ghasfür, s. m. *Uccello.* Bird.

Ghasfürilleil, s. m. *Pipistrello.* Bat.

Ghasida, s. f. *Polenda.* Pudding.

Ghasleg, v. a. *Brucare.* To stripe off leaves. *Ghasleg, Sauuat. Frustare.* To whip. *Battere con una bacchetta.* To whip with a rod.

Ghasli, a. m. *Color di mele, bruno.* Brown, honey-colour.

Ghaslùg, s. m. *Vinco.* An osier or water-willow. *Una bacchetta, una verga.* Little stick, rod, wand.

Ghasra, s. f. *Pressione.* A pressing. *Oppressione.* Oppression.

Ghass, v. a. *Far la guardia.* To guard, to watch.

Ghassa, s. f. *Guardia.* A guard, a watch.

Ghassed, v. a. *Intridere, atemperare, o ridurre checehessia in paniceia con acqua o altra cosa liquida.* To temper, to dilute. *Ghassed, cellak. Impastare, intridere con pasta.* To besmear with clammy or gluish things, to besmear.

Ghassel, v. a. *Mellificare.* To produce honey. *Melare.* To honey.

Ghasses, v. a. *Vegliare, guardare, custodire, far la guardia ad alcuna cosa.* To watch, to keep watch.

Ghassies, s. m. *Guardiano.* Guardian.

Diz. Malt. It. Ing.

Ghassieui, s. m. *Guardiacoste.* Cruiser, a watch of the coast.

Ghati, s. m. *Dono.* Gift.

Ghatar, v. n. *Inciampare, inciampicare.* To stumble, to trip.

Ghatas, v. n. *Starnutire.* To sneeze.

Ghatba, s. f. *ghotha.* *Stroppiatura.* Maiming.

Ghatia, s. f. *ghati.* *Un dono, donazione.* A gift.

Ghatla, s. f. t. degli agricoltori. *Ralla, bastone che da una punta ha un pungolo, od una frusta, e dall'altra un ferro con cui si sgombra l'aratro dal terreno che vi si addatta dentro arando.* A stick of a ploughman.

Ghatra, s. f. *Inciampo.* Stumbling.

Ghatsa, s. f. *Starnuto.* Sneezing.

Ghattab, v. a. *Stroppiare.* To maim.

Ghattak, v. a. *Ringiovenire, ridur giovine.* To renew, to render or make young again. *Tghattak. v. r. Ringiovenire, ritornare giovine.* To grow young again. *Ghattak. pr. m. Educare uno fino all'adolescenza.* To bring up one till his youth. *Educare pulcini finché diventino galli.* To bring up chickens till they become pullets.

Ghattan, v. a. *Schiacciare.* To squash.

Ghattar, s. m. (voce antiquata.) *Droghier. Droghiere.* A druggist.

Ghattas, v. a. *Far starnutire.* To make one sneeze.

Ghattel, v. a. *Sgombrare colla ralla l'aratro dal terreno, che vi si adatta arando.* To free the plough of the earth, which sticks in while ploughing. *Raschiare.* To scrape, to grate.

Ghatx, s. m. *Sete.* Thirst.

Ghatxa, s. f. *Nixfa. Siccità, secchezza, aridità.* Dryness, siccidity. *Setata.* A great, and continual thirst.

Ghatxan, a. m. *Sitibondo.* Thirsty.

Ghaui, s. m. *Lamento, urlo, ululato.* Groan, howl.

Ghaum, s. m. *Nuoto.* The swimming.

Ghauuar, v. a. *Render guercio.* To render squint-eyed.

Ghauued, v. n. *Ritornare.* To return, to come back.

Ghauueg, v. a. *Torcere, piegare, render storto.* To crook, to bend.

Ghauuem, v. a. *Far galleggiare.* To make one floating. *Insegnare il nuoto.*

- To teach the swimming. *Allagare*. To overflow.
- Ghauuiem, s. m. *Nuotatore*. A swimmer.
- Ghax, *particella interrogativa*. *Perchè*. Why, for what reason. Ghax, *particella risponsiva*. *Perchè*, per cagione che. Because.
- Ghax, v. n. *Vivere, campare*. To live.
- Ghaxa, s. f. *Cena*. Supper.
- Ghaxak, a. m. *Innamorato, amoroso*. Lover, in love.
- Ghaxar, ad. ord. *Decimo*. Tenth.
- Ghaxar, s. m. *Mil ghaxra uahda*. *Decimo*. A tenth part.
- Ghaxia, s. f. *Leila*. *Sera*. The evening. *Fil ghaxia*. *Di sera*. In the evening.
- Ghaxka, s. f. *Delizia, amore*. Delight, love.
- Ghaxkan, a. m. *Voluttuoso*. Voluptuous.
- Ghaxra, a. num. *Dieci*. Ten.
- Ghaxri, a. m. *Decimale*. Decimal.
- Ghaxura, s. f. *Decima*. (antiquato). The tenth.
- Ghaxxak, v. a. *Dilettare*. To delight.
- Ghaxxak, a. m. *Dilettevole*. Delightful.
- Ghaxxar, v. a. *Decimare*. To decimate. *Ha mil ghaxra uahda*. *Pigliar la decima*. To take the tenth part, to tithe.
- Ghaxxex, v. n. *Frequentare, stanziare, dimorare, bazzicare, usare in un luogo*. To haunt, to frequent, to go or resort often to.
- Ghazak, v. a. *Zappare*. To dig.
- Ghazeb, a. m. *Celibe, scapolo, giovinotto*. Single, bachelor.
- Ghazel, v. a. *Separare, dividere*. To divide, to put asunder. Ghazel, *litâr*. *Scegliere*. To choose.
- Ghaziz, a. m. *Caro, benaffetto*. Dear, affectionate.
- Ghazka, s. f. *Zappata*. Digging.
- Ghazla, s. f. *Separazione*. Parting, separation.
- Ghaz, s. m. *Pigrizia*. Idleness.
- Ghazz, v. n. *Impigrire, divenir pigro*. To grow lazy.
- Ghazz, v. a. *Tener cara una cosa*. To cherish any thing.
- Ghazzak, }
Ghazziek, } s. m. *Zappatore*. A digger.
- Ghazzien, s. m. *Pigro*. Lazy.

- Ghdib, s. m. *Castigo, correzione*. Punishment, correction.
- Ghdir, s. m. *Ghadra*. *Compatimento*. Pity; compassion.
- Ghela, v. n. *Ghola*. *Inalzarsi*. To raise, to raise higher, to grow higher.
- Ghema, v. n. *Acciecare*. To grow blind.
- Ghenba, s. f. s. *Un granello d' uva*. A grape.
- Gheneb, s. m. c. *Uva*. Grapes. Gheneb il dib. *Solano, pianta*. Night-shade.
- Ghera, s. f. *Nudità*. Nakedness.
- Gherék, v. n. *Sudare*. To perspire.
- Gherf, s. m. *Dottrina, scienza*. Doctrine, knowledge.
- Gherk, s. m. *Radice*. Root, Nervo, *tendine*. Nerve, tendon. Gherk tal dem. *Vena*. Vein.
- Gherkan, a. m. *Sudante*. Sweating, being in perspiration.
- Gheua, v. a. *Uulare, urlare*. To howl. *Lamentare, piangere*. To cry.
- Ghglubi, a. m. *Maravigliante*. Wondering. *Ampoloso*. Bombastick.
- Ghgiubla, s. f. ghgiuba. *Maraviglia*. Wonder. *Ampollosità*. Bombast.
- Ghid, s. m. *Pasqua, gran festa*. Easter, a great feast, holiday. Ghid il milied. *La festa del santo Natale*. Christmas-day. Ghid il cbir *Pasqua di resurrezione*. Easter day. Ghid il zebbug. *Domenica delle palme*. Palm sunday. Ghid il hamsm. *Pentecoste*. Whitsunday.
- Ghilc, s. m. *Fisco, viscosità*. Viscosity. *Carniccio*. The fleshy side of raw skins. *Laham tal ghilc*. *Carne tiglosa*. A tough flesh.
- Ghilla, ad. comune. *Cagionoso, malaticcio, malsano*. Crazy, sickly.
- Ghins, s. m. *Becco, il maschio della capra*. He-goat.
- Ghira, }
Ghiri, } *Vedi Ghera*.
- Ghiua, *Vedi Gheua*.
- Ghkál, v. n. *Ammansire*. To grow tame. *Farsi senno*. To grow wise.
- Ghkíd, s. m. *Annodamento, annodatura*. The tying.
- Ghliem, s. m. *Segno, marca*. Mark.
- Ghmara, s. f. *Abitazione*. Habitation. *Mobili di casa*. House furniture.
- Ghmil, s. m. *Opera, azione*. Work, action.
- Ghobra, (antiquato) *Vedi Ghacs*.

Ghocna, s. f. *Cocca*, quel poco di an-
nodamento di filo, che si fa sul fuso
perchè non iscatti nel girare: A small
button of thread tied on a spindle
to keep it from leaping.

Ghocos, v. n. *Diventar meschino*, mise-
rabile. To grow wretched, miserable.

Ghodka, s. f. *Arnese*, stromento, mezzo.
Tool, instrument, means.

Ghogba, s. f. *Piacere*, diletto. Pleasure,
delight.

Ghogiob, v. a. *Piacere*. To please.

Ghogiol, s. m. *Vitello*. A calf. *Giovenco*.
A bullock.

Ghogla, s. f. *Vitella*. A calf. *Laham tal*
ghogla. *Carne di vitella*. Veal.

Ghokda, s. f. *Nodo*. Knot.

Ghokdi, a. m. *Nodoso*. Full of knots,
per met. *Robusto*, *nerboruto*. Robust,
strong.

Ghokla, s. f. *Dispiacere d'un ben perdu-*
to, *rammarico*, *rincrescimento*. Regret,
sorrow.

Ghola, *Vedi Ghela*.

Ghollika, s. f. *Legaccio*. A tie, a string.

Ghollik, s. m. *Pruno*. A dog-briar.

Ghomor, s. m. *Età*. Age.

Ghonk, s. m. *Collo*. Neck.

Ghoroc, v. a. *Forbire*, *stropicciare*. To
forbish. *Ghoroc ghaineih*. *Stropiccia-*
re gli occhi. To rub one's eyes.

Ghorrox, v. n. *Diventare zoppo*. To be-
come lame.

Ghors, s. m. *Nozze*. Wedding, wedding-
feast.

Ghosfor, s. m. *Cartamo*. A plant so
called.

Ghoss, s. m. (parola bassa.) *Deretano*.
Back-side.

Ghotba, s. f. *Ghatba*. *Stroppiamento*.
Maiming.

Ghotob, v. n. *Stroppiarsi*. To become
maimed.

Ghox, s. m. *Nido*. Nest.

Ghozza, s. f. *Affetto*, *cura*. Love, care.
Benevolenza. Good will, kindness, fa-
vour.

Ghrusia, s. f. *Sposalizio*. Wedding.

Ghsir, s. m. *Pressione*. Pression. *Ghsir*
il gheneb. *Pigiar l'uva*. Pressing the
grapes. *Ghsir il giobon*. *Rappigliamen-*
to del latte. Curdling of milk.

Ghud, s. m. *Legno*. Wood. *Ghud-il sus*.
Liquorizia. Liquorice, liquorish.

Ghuda, s. f. *Un legno*. A piece of wood.

Ghuied, s. m. p. *Legname*, *legnami*. All
manner of timber to build with.

Ghab, v. n. *Sparire*, *dileguarsi*. To dis-
appear. *Uscire di vista*. To go out
of sight. *Tramontare*. To set down.
L'art ghabet ghalina. *La terra ci uscì*
di vista. The land went out of our
sight. *Il Xemx ghabet*. *Il sole tra-*
montò. The sun set down.

Ghabba, v. a. *Ingannare*. To cheat.

Ghabbar, v. a. *Impolverare*. To pow-
der, to cover with dust.

Ghabbej, s. m. *Ingannatore*. Cheating-
man.

Ghabbeja, s. f. *Ingannatrice*. A cheating-
woman.

Ghabbex, v. a. *Ghammex*. *Abbagliare*.
To dazzle.

Ghabra, s. f. *Polvere*. Dust.

Ghada, av. *Dimani*. To-morrow. *Ghada*
fil ghodu. *Domattina*. To morrow
morning.

Ghadas. *Vedi Ghodos*.

Ghadab, v. n. *Corrucciarsi*. To be an-
gry.

Ghadba, s. f. *Corrucio*. Anger.

Ghaddab, a. m. *Corruccioso*, *sdegnoso*.
Wrathful, cholerick.

Ghaddab, v. a. *Irritare*, *provocare*. To
irritate, to anger. *Esacerbare*, *inaspri-*
re. To exasperate, to angry.

Ghaddar, v. a. *Impantanare*, *render im-*
pantanato, *paludoso*. To render miry
marshy. *Allagare*. To overflow.

Ghaddas, v. a. *Immergere*. To plunge
into.

Ghaddas, s. m. *Marangone*. Diver.

Ghadira, s. f. *Palude*, *pozzanghera*. A
marsh, a puddle of water.

Ghadma, s. f. *kuta*. *Organo*. Piper, a
fish.

Ghadsa, s. f. *Tuffo*. A dipping.

Ghagha, s. f. *Bisbiglio*, *trambusto*. No-
ise, hurly-burly.

Ghaib, s. m.) *Sparimento*, *lo sparire*.
Ghaiba, s. f.) *Disappearance*.

Ghair, prep. *Senza*. Without.

Ghajar, v. a. *Annuvolare*, *coprir di nu-*
vole, To cloud. *Il xemx imghaira*. *Il*
sole coperto, *l'aere annuvolato*. A
cloudy sky.

Ghajeb, v. n. *Perder di vista*. To lose
the sight of.

Ghajur, a. m. *Invidioso, geloso*. Envious, jealous.

Ghalak, v. a. *Serrare, chiudere*. To shut, to enclose.

Ghalba, s. f. *Vittoria*. Victory.

Ghaleb, v. a. *Vincere*. To vanquish. *Superare, rimanere superiore*. To overcome, to surmount, to subdue.

Ghali, s. m. *Bollimento, il bollire*. Boiling, bubbling of water. Ftùh il ghali, hakhik. *Bollore, gonfiamento, e gorgoglio che fa la cosa che bolle*. Boiling, bubbling up. *Dispiacere*. Trouble, grief.

Ghali, a. m. *Caro*. Dear.

Ghalia, s. f. *Bollitura*. A boiling. *Dispiacenza, disgusto*. Displeasure, affront.

Ghàlia, a. f. *Cara*. Dear.

Ghalka, s. f. *Chiudenda*. A hedge. *Clausura, un luogo chiuso*. A close.

Ghalla, s. f. *Prole, famiglia*. Family. *Produzione*. Progeny. *Prodotto della terra*. The product of land. Ghalla ta serdùc. *Cresta*. Crest.

Ghalla, v. a. *Far bollire*. To boil. *Incarare, far caro*. To raise the price, per metaf. *Inquietare, dare dispiaceri, disgustare*. To trouble, to displease, to vex, to anger, to grieve.

Ghalleb, v. a. *Dimagrire, far dimagrire*. To render lean.

Ghallet, v. a. *Confondere, imbrogliare*. To confound, to perplex, to puzzle.

Ghallel, v. a. *Generare, dar l'esser naturalmente*. To get, to beget, to generate.

Ghamar, *Vedi Ghamra*.

Ghamez, v. a, *accennare*. To nod, to beckon. *Far cenno cogli occhi, dare un'occhiata, occhieggiare*. To wink.

Ghammad, v. a. *Bendare*. To bind, or tie with a fillet. *Coprire gli occhi*. To blindfold.

Ghammar, v. a. *Accovonare*. To tie, or make gavels of corn.

Ghamra, s. f. *Un covone*. A gavel of corn.

Ghamz, s. m. *Accennamento*. A beck, a nod, winking.

Ghamza, s. f. *Un cenno*. A beck, a nod, a wink.

Ghana, s. m. c. *Canto*. Song. *Ricchezza*. Wealth.

Ghandùr, a. m. *Elegante*. Elegant.

Ghanem, s. m. *Bestiame*. Cattle.

Ghani, a. m. *Riceo*. Rich.

Ghania, s. f. *Canzone*. A song.

Ghània, a. f. *Ricca*. Rich.

Ghanna, v. n. *Cantare*. To sing.

Ghâr, s. m. *Grotta*. Grot.

Ghâr, v. a. *Invidiare*. To envy.

Gharb, s. m. *Occidente*. Occident.

Gharbel, v. a. *Crivellare*. To sift, to bolt. Gharbel il kamh. *Crivellare, vagliare*. To sift. Gharbel il tkiek. *Stacciare*. To sift, to searce.

Gharbiel, s. m. *Crivello*. A sieve. Gharbiel tal kamh. *Vaglio*. Cribble, or corn sieve. Gharbiel tal tkiek, tal xaghar. *Staccio*. A sieve, a searce. Gharbiel tal harir. *Burattello*. A bolter.

Gharbi, s. m. *Occidentale*. Western.

Ghareb, s. m. *Cantone*. A corner-stone. *Stipte*. A jamb, or post of a door.

Gharghar, v. a. *Gargarizzare*. To gargarize.

Gharghax, v. a. *Solleticare*. To tickle.

Gharka, s. f. *Affogamento, annegamento*. The act of drowning, suffocation.

Gharnùk, s. m. *Grue*. A crane.

Gharrak, v. a. *Sommergere, affogare*. To submerge, to stifle.

Gharram, v. a. *Indennizzare, ristorare un danno*. To indemnify, to retrieve a loss.

Gharras, *Vedi Xittel*.

Gharrieda, av. ghal gharrieda. *Improvvisamente, all'improvviso*. Suddenly, unexpectedly, at a time unthought of.

Gharriek, a. m. *Che affoga, che fa affogare, affogatoio*. A stifling.

Ghars, s. m. c. *Ovolajo*. A nursery of young trees.

Gharsa, s. f. s. *Un uovolo*. The slip of a tree for planting.

Gharusa, s. f. *kuta*. *Donzellina*. Maid, a fish.

Ghât, v. a. *Ristorare, rifocillare*. To comfort, to refresh.

Ghata, s. f. *Coperta*. A cover. Ghata ta sodda. *Coperta da letto*. A coverlet.

Ghatia, s. f. *Modo di coprirsi, proprio delle donne*. The way of covering one's self.

Ghatta, v. a. *Coprire*. To cover.

Ghatu, s. m. *Coperchio*. A cover, a lid. Ghatu ta borma. *Testo*. An earthen-pot lid.

Ghatua, s. f. *Ristoro, rifocillamento.* Comfort, refresh.
 Ghaudex s. m. *Gozzo, (isola vicina a Malta.)* Gozo.
 Ghaudxi, s. m. *Gozitano, nativo del Gozo.* A gozitan, native of Gozo.
 Ghauì, s. m. *Incitamento.* Incitement.
 Ghauuar, v. a. *Scavare, logorare, consumare.* To dig up, to consume. *Stuzzicare, frugacchiare leggermente con alcuna cosa appuntata.* To pick. Ghauuar snienù. *Stuzzicare i denti.* To pick one's teeth.
 Ghauuei, s. m. *Incitatore.* Inciter.
 Ghàxi, a. m. *Svenuto, fiacco.* Tired. Rih ghàxi. *Vento debole.* Faint wind.
 Ghaxxa, v. a. *Far svenire, abbattere, deprimere.* To faint, to deject, to depress.
 Ghaxua, s. f. *Svenimento.* A fainting.
 Ghazel, v. a. *Filare.* To spin.
 Ghazel, s. m. *Refè.* Thread.
 Ghaziela, s. f. *Gazzella.* A beast like a rock-doe that yields musc. *Un daino.* A deer, a buck.
 Ghazil, s. m. *Il filare.* The spinning.
 Ghaziz, a. m. *Caro, amato.* Dear, beloved.
 Ghazla, s. f. *Filatura.* The act of spinning.
 Ghazli, ad. m. *Lino.* Linen, flax. *Aggiunto di cosa fatta di lino.* Linen.
 Ghazzaz, v. a. *Digrignare, ringhiare.* Snarl. *Stringere i denti.* To grind the teeth together.
 Ghazzel, v. a. *Far filare, dar a filare.* To give cotton or any thing like to be spun.
 Ghazziel, s. m. *Filatore, che fila.* He that spins. *Fabbricante di filato.* He that has a fabrick of spinning.
 Ghazziela, s. f. *Filatrice,* A spinster.
 Ghela, v. a. e n. *Bollire.* To boil. *Inquietarsi.* To be agitated.
 Ghena, v. a. *Arricchire.* To enrich.
 Gherek, v. n. *Affogarsi, annegarsi.* To stifle, to drown.
 Gheua, v. a. *Incitare.* To incite.
 Ghilb, s. m. *Tramonto.* A setting. Ghilb il xèmx. *Il tramontar del sole.* The sun-set.
 Ghilet, v, n. *Errare, sbagliare.* To mistake.
 Ghilt, s. m. *Errore.* Mistake.

Ghira, s. f. *Invidia, gelosia, emulazione.* Envy, jealousy, emulation.
 Ghiliefà, s. f. *Hiefà. Pula.* Husk, hull, chaff.
 Ghilubia, s. f. *Magrezza.* Leanness.
 Ghilùk, s.m. *Il chiudere.* The shutting. *Chiusa.* Enclature. Ghilùk il cliem. *Conclusione.* Conclusion. Ghilùk il sena. *Il termine d'un anno.* The end of a year. Ghilùk il xabar. *Nel termine d'un mese.* The end of a month time, Fi ghilùk il buieb. *Nel chiudere delle porte.* In the shutting of the doors.
 Ghimàd, s. f. *Benda.* A band.
 Ghodbàn, a. m. ghadbàn. *Sdegnoso.* Disdainful.
 Ghodos, v. n. *Tuffarsi, sommergersi.* To dive, to duck under water.
 Ghodu, s. m. *Mattino, mattina.* The morning.
 Ghodua, s. f. *Mattinata.* A whole morning.
 Ghola, v. n. *Divenir più caro, aumentare di prezzo.* To grow dear.
 Gholi, s. m. *Aumento di prezzo.* Increase of value, or price.
 Ghòli, ad. m. *Vedi Ghàli.*
 Gholob, v. n. *Smagrire.* To grow lean.
 Ghomma, s. f. *Caldo.* Hot, warm.
 Ghonnella, s.f. *Gonnella.* Gown, petticoat.
 Ghorfa, s. f. *Sala.* A hall.
 Ghorgnàz, s. m. c.) *Calocassia.* An herb.
 Ghorghaza, s. f. s.)
 Ghoxa, v. a. *Svenire.* To faint.
 Ghox, s. m. *Odio.* Hate, hatred. *Sdegno, odio coperto, rancore.* Rancour, a concealed or secret grudge. Bejet il ghox f' kalbu. *Tener rancore, aver del rancore.* To bear, to have a grudge.
 Ghùl, s. m. *Spettro, fantasma.* Spectre.
 Ghztl, s. m. *Il filare, l'arte di filare.* The spinning, the art of spinning.
 Giabar, v. a. *Cogliere.* To gather.
 Giabbar, v. a. *Ammassare.* To gather. *Raccattare, ragunare, metter insieme.* To collect, to put together.
 Giabbar, s. m. *Coglitore.* Gatherer. *Collettore.* Collector.
 Giabra, s. f. *Collezione, raccolta.* Collection. *Calcolo.* Calculation. *Esattezza.* Accuracy, diligence. Ragel tal giabra. *Persona esatta.* A careful man.
 Giaghal, v. a. *Costringere,* To oblige, to force.

Giaghda, s. f. *Ricciaja*. A curly head of hair.

Giaghil, s. m. *Costringimento, coazione*. Constraint, coarctation.

Giabra, a f. *Losca*. Dim-sighted.

Giañgiañ, v. n. *Far con difficoltà e con stento, stentare*. To toil, and moil, to do, or work hardly. per met. *Vivere appena, stentatamente*. To live hardly. *Stentare*. To live poorly.

Giamagh, v. a. *Unire, radunare*. To gather, to assemble together.

Giamar, s. m. c. *Brace*. Live-coal.

Giamra, s. f. s. *Un pezzetto di brace*. A small bit of live-coal.

Giammagh, v. a. *Ammassare*. To gather. *Giammagh flùs. Ammassare denaro*. To hoard, to lay up money.

Giàr, s. m. *Vicino, prossimo*. A neighbour, fellow-creature.

Giarab, s. m. *Scabbia, rogna*. A scab, itch.

Giarda, s. f. *Arida*. Barren. Art giarda. *Terra sterile, arida*. Barren land.

Giarr, v. a. *Trasportare, portar*. To transport, to carry. *Giarr l'eghmara. Sgomberare*. To remove. *Giarr il maghizul fùk l'imhalla. Annaspere*. To reel yarn into a skain.

Giarra, s. f. *Kolla. Giarra, brocca*. Pitcher, water-pot.

Giarrab, v. n. *Provare, sperimentare*. To try, to experience, to prove.

Giarraf, v. a. *Gettare a terra, atterrare, abbattere*. To pull down, to overthrow, to cast down, to fall.

GiARRIER, s. m. *Facchino, portatore*. Porter, carrier.

Giazra, s. f. *Matassa*. A skein.

Gibda, s. f. *Tirata, tiramento*. A pulling. *Attrazione, inclinazione*. Attraction, inclination.

Gibed, v. a. *Tirare*. To draw, to pull.

Gid, s. m. *Bene, ricchezza*. Good, riches.

Gidd, s. m. *Razza, generazione*. Race, generation. *Nonno*. Grand father.

Giddem, v. a. *Infettare di lebbra*. To infect with leprosy.

Gidi, *Vedi Ghidi*.

Gidra, s. f. *Il torsolo del cavolo, ed altre erbe*. The stump of cole and other herbs. *Buttero, il segno che lascia il vajolo*. Pock-hole, mark of the small-pox.

Gidri, s. m. *Vajolo*. The small-pox.

Gie, v. n. *Venire*. To come.

Gieb, v. a. *Portare*. To bring, to bear, to carry.

Giebia, s. f. *Cisterna*. Cistern.

Gieghed, v. a. *Arricciare*. To curl. *Arricciare i capelli, far riccioli*. To curl the hairs.

Gieh, v. m. *Onore, riputazione, rispetto*. Honour, reputation, respect.

Giehez, v. a. *Corredare*. To provide with necessaries.

Giefi, a. m. *Ciefi. Crudele. Cruel*.

Gieled, *Vedi Gelled*.

Giem, s. m. *Briglia, freno, governo*. Bridle, bit, horse-bit. *Freno, ritegno*. Curb, government. *Giem tal bazua Brachiere*. A truss, a bandage.

Gieri, a. m. *Corrente*. Running. *Il magieri. Acqua corrente*. Running-water.

Gifa, s. comune. *Carogna, animale morto e fetente*. Carrion, per met. *Codardo*. Coward.

Gifen, s. m. *Vascello*. A ship. *Vascello di guerra*. Man of war.

Gila, v. a. *Accompagnare le spose, assistere ad uno spozalizio*. To attend spouses, to be at the wedding.

Gild, s. m. *Pelle*. Skin.

Gilua, s. f. *Festa nuziale*. Wedding-feast.

Giobon, s. m. c. *Formaggio*. Cheese.

Giobna, s. f. s. *Un formaggio, una forma di formaggio*. A cheese.

Giolbiena, s. f. *Veccia*. Vetch.

Giolgiol, s. m. *Sonaglio*. A little bell, a small tinkling bell.

Giolglien, s. m. c.) *Sisamo*. Sesame.

Giolgliena, s. f. s.)

Giommar, s. m. *Giummar. Scopa da granate, erica. Scopuria. Betula, betulla*. Birch-tree.

Giommara, *Vedi Giummara*.

Giommienna, s, f. *Penero*. A tassel. *Nappa*. A puff.

Giordien, s. m. *Giurdien. Topo*. A mouse.

Giorf, s. m. *Gigante*. A giant.

Giorgir, s. m. *Rughetta salvatica*. A sort of herb.

Giri, s. m. *Corso*. Running. *Bilgiri. Correndo*. Running. *Correntemente*. Quickly.

Gisem, s. m. *Corpo*. Body.

Gisiola, *Vedi Cneisa*.

Giuf, s. m. *Utero*. Uterus, the womb.
 Giugh, s. m. *Fame*. The hunger.
 Giummàr, *Vedi* Giommar.
 Giummara, s. f. Chenniesa. *Granata*. A broom. *Un fil di scopa*. A thread of birch. *Sigra tal giummar*. *Scopa betulla*. Birch-tree.
 Gisimin, s. m. *Gelsomino*. Jasmin.
 Glata, s. f. *Crosta*. The outside, crust.
 Glec, s. m. *Gilec*. *Sajo*, *giacchetta*. Jacket.
 Glied, s. m. *Rissa*, *risse*. Quarrel, quarrels.
 Glieda, s. f. *Una rissa*. A quarrel.
 Gmied, s. m. c. *Filiggine*. Soot.
 Gmieda, s. f. *Macchia di fliggine*. A spot of soot.
 Gmiel, s. m. *Bellezza*. Beauty.
 Gmigh, s. m. *Raccoglimento*, *il raccogliere*, *racolta*. Gathering.
 Gmigha, s. f. *Riunione*, *radunanza*. Assembly, congregation, meeting. *Moltitudine*. Multitude.
 Gneiba, s. f. *Cantuccio*. A little corner.
 Gneina, s. f. *Orticello*. A little kitchen-garden.
 Gnien, s. m. *Giardino*. Garden.
 Godli, a. m. *Polputo*. Pulpy, strong.
 Gods, s. m. *Mucchio*. Heap.
 Golf, s. m. *Halk il baħar kaura*. *Golfo*. A gulf.
 Gondalla, s. f. *Gundalla*, *bernoccolo*. A bunch.
 Gorbiebi, a. m. *Rotondo*. Round.
 Gorboğ, s. m. *Porcile*. Hog-sty, pig-sty.
 Gott tal tromba, s. m. t. di m. *Gotto della tromba*. The lower box of the pump.
 Grad, s. m. *Cavalletta*, *locusta*. A locust, or grass-hopper.
 Grad il baħar, s. m. *Auista*. *Locusta*, *volg.* *Aligusta*. Lobster.
 Grabia, s. f. *Bighe*. Out-riggers shores.
 Grandsa, } s. f. *Cruschello*, *tritello*. Fine bran.
 Granza, }
 Grecàl, s. m. *volg.* *Grigal*. *Greco*, *grecale*. North east wind.
 Grec il vant, s. m. *Greco levante*. East north east.
 Grec il tramontana, s. m. *Greco tramontana*. North north east.
 Gremxùl, s. m. s. *Lucertola*, *lucertole*. Lizard, lizards.
 Gremxula, s. f. c. *Una lucertola*. A lizard.

Griezem, s. m. p. *Fauci*. The throat, the gullet-pipe.
 Gringu, s. m. *Grongo*. Conger-Eel.
 Grippia, s. f. t. di m. *Grippia*. A buoy-rope.
 Grizma, s. f. *Cresima*. Chrism.
 Grizma tal morda. *Estrema unzione*. Extreme unction.
 Grua, s. f. t di m. *Grua*. The cat-head
 Guiez, s. m. c. *Companatico*, *camangiare*. Any thing that 's eaten with bread. *Biada*, *che si da in cibo alle bestie specialmente da soma*. Oats.
 Gumna, s. f. *Gomena*. A cable. Gumna tal tama (*vogl. spranza*). *Gomena di speranza*. The sheet-cable. Gumna icciombala. *Gomena impiombata*. A shot.
 Gumnetta, s. f. *Gomenetta*. A stream-cable.
 Gundalla, *Vedi* Gondalla.
 Gurbel, s. m. *Huta*. *Corvello*. Sea crow.
 Gurbiebi, *Vedi* Gorbiebi.
 Gzira, s. f. *Isola*. Island, isle.

H

Questa lettera ha un suono aspirato simile a quella degli Inglesi nelle parole *Heir*, *Erede*, *Uirried*, e nel maltese *Hena*, *Felicità*, *Happiness*. Serve quindi come nell' ortografia italiana per dare al C ed al G colle vocali E ed I, il suono che hanno colle vocali A. O. U.
 Ha, pronome affisso femm. *La*, *le*, *sua*.
 Her. *Gibha*. *Portatela*. Bring her. *Gibilha*. *Portatele*, o *portate a lei*. Bring to her. *Dārha*. *La di lei casa*. Her house.
 Harab, v. n. *Fuggire*. To run away.
 Harba, s. f. *Fuga*. Flight, escape, running away.
 Harrab, v. a. *Fugare*, *far fuggire*. To put to flight. *Rapire*. To drive away.
 Harrab tiffa, mara. *Commettere un ratto*. To commit a rape upon a woman.
 Harrab, s. m. *Fugatore*. He that drives away. *Rapitore*, *che rapisce*. Ravisher. He that commits a rape.
 Haun, av. *Qui*. Here, hither. *Jen haun*. *Son qui*. I am here. *Min haun*. *Di qui*. From hence.
 Hebb, v. n. *Avventarsi*. To rush upon.

Hec, av. *Così*. So, thus. Hec u hec. *Così così*. So so.

Hecda, av. *Dimodoché*. So that. Hecda chif. *Tostoché*. As soon.

Hedded, v. a. *Minacciare*. To threaten, to menace.

Heddem, v. a. *Consumare, logorare, ridurre al niente*. To waste, to consume, to destroy.

Heggeġ, v. a. *Infiammare*. To inflame.

Heggia, s. f. *Pervore*. Heat, fervour, warmth, great zeal.

Heib, s. m.)
Heiba, s. f.) *Empito*. Pushrus.

Heim, s. m. *Zeghil*. *Carezze, moine*. Caresses. *Lezia, lezie*. Allurements.

Heja, v. a. *Preparare, apparecchiare, approntare*. To prepare, to make ready, to dress, to get ready.

Hejeb, v. a. Hedded. *Minacciare*. To threaten.

Hejem, v. a. *Zieghel*. *Far moine, accarezzare*. To coax, to caress. *Allevare con lezie, con troppe carezze*. To bring up with affectation.

Hem, av. Hemma. *Cold*. There, in that place.

Hemez, v. a. *Attaccare, appuntar cogli spilli*. To fast, to fast with pins, to pin.

Hemm, s. m. *Guajo, affanno, disgrazia*. Misfortune, misery, calamity.

Hemza, s. f. *Attaccatura*. The act of fasting with pins.

Hena, s. m. *Felicità*. Happiness.

Henna, v. a. *Consolare, rendere felice, felicitare*. To comfort, to console, to make happy.

Hennej, s. m. *Consolatore*. Comforter.

Herra, v. a. *Marcire, far marcire*. To make rotten.

Herez, *Vedi Hirez*.

Heruel, v. a. *Far ammattire*. To make mad.

Heuden, v. n. *Vaneggiare*. To rave. *Delirare*. To be delirious.

Hezhez, v. a. *Scuotere, far crollare*. To shake, to jog, to toss.

Hezza, s. f. *Scossa*. Shake, toss. Hezza xita. *Scossa d'acqua*. A shower of rain.

Hezzlart, *Scotimento della terra, terremoto*. Earth-quake.

Hida, v. n. *Cessare, fermarsi*. To cease, leave off.

Hidu. s. m. *Cessazione, il cessare*. Cessation. *Quiete*. Quiet, rest.

Hieni, a m. *Felice*. Happy.

Hin, av. *Cold, ld*. There.

Hirez, v. a. *Pestare nel mortaio*. To pound.

Hirra, s. f. *Empito*. Impetuosity. *Bil hirra, Impetuosamente*. Impetuously. *Bla hirra, Moderatamente*. Moderately.

Hi, pron. f. *Ella*. She.

Hom, pron. aff. di huma. *Loro*. Them, their. *Il loro*. Theirs. *Magħhom*. *Con loro*. With them. *Darhom*. *La loro casa*. Their house. *Tagħhom*. *Il loro*. Theirs.

Hrib, s. m. *Fuggimento, fuga, il fuggire*. Running away.

Hu, pron. pers. *Egli*. He.

Huma, pro. pers. comune. *Essi, esse*. They.

H

La seconda aspirazione dell' alfabeto maltese, per esprimerla è necessaria la viva voce del maestro. Come in *Hābib, Hālib*. Amico, Latte. Friend, Milk.

Hāba, v. n. *mexa jahbu*. *Andar carpone, proprio dei bimbi avanti di camminare*. To crawl, to go crawling.

Hābak, s. m. *Basilico*. Sweet basil.

Hābes, v. a. *Imprigionare, metter in prigione*. To imprison, to put in prison, or jail.

Hāb, s. m. *Un granello*, A grain, a bit.

Hābb, v. a. *Amare*, To love, to like.

Hābba, s. f. *Un grano, piccola moneta*. Small coin, the third part of a farthing. *Hābba tal ghajm*. *Pupilla*. The apple of the eye.

Hābbeb, v. a. *Amicare, pacificare*. To make friends. *Riconciliare*. To reconcile.

Hābbel, v. a. *Ingravidare, impregnare, render gravida*. To impregnate, to get with child.

Hābbiel, s. m. *cordar*. *Funajolo*. A rope-maker.

Hābel, s. m. *Fune, corda*. Rope. *Hābel tal kalfa*. *Fune d'erba, itbana*. A rope made of sparto-grass.

Habel, verbo. *Vedi Hobol.*
Habib, s. m. *Amico. Friend.*
Hābīb, a. m. *Amico, favorevole. Favourable, kind, courteous.*
Habirxa, s. f. *Insalata. Ruchette, an herb.*
Habrec, v. n. *Procacciare, provvedere, trovar modo di avere. To procure, to get, to shift, to endeavour to get, see, look*
Habs, s. m. *Prigione. Jail, prison. Bagno, quel luogo rinserrato dove alloggiava la ciurma dagli schiavi, e dei forzati. A kind of prison where galley-slaves were lodged when on shore. Galea, Galera. A galley. Baghat fil habs, kataghbielu ghal habs. Mettere in galera. To condemn to galleys.*
Hac, s. m. *Prurito, prurere. Itching.*
Hac, verbo, *Vedi Hach.*
Hac, s. m. *Grattamento, l'azione del grattare. A scratching, a scraping.*
Hacca, s. f. *Fregamento. A confrication. F'hacca ta ghain. In un batter d'occhio. In an instant, in the twinkling of an eye.*
Hach, v. a. *Grattare. To scratch, to rub. Hach il giobon. Grattugiare il cacio. To grate cheese. Fregare. To abuse.*
Hachem, v. a. *Domare, dominare. To domineer, to tame, to overcome. Governare. To govern.*
Hāchem, s. m. *governatūr. Governatore. Governor.*
Hacchiechi, a. m. *Lascivo, impudico. Wanton, loose, lascivious. per met. Vile, basso, abbiotto. Vile, abject, contemptible.*
Hacchieca, s. f. *Strofinacciolo. Rubber. fig. Donna di male affare. A cant term for a prostitute.*
Had, a. m. *Nessuno. Nobody.*
Hadar, v. n. *Esser presente. To be present. Assistere ad un spozalizio. To assist at a wedding.*
Hadd, s. m. *Domenica. Sunday. Hadd il zebbug. Domenica delle palme. Palm sunday.*
Haddan, v. a. *Abbracciare, o stringere al seno. To embrace, to clap one about the bosom.*
Haddār, s. m. *Pronubo, colui che assiste ad uno spozalizio. He that assists at a wedding.*

Diz. Malt. It. Ing.

Hadden, *Vedi Haddan.*
Haden, s. m. *Seno. Breast, bosom.*
Hadid, s. m. *Ferro. Iron.*
Hadida, s. f. *Un pezzo di ferro. A piece of iron.*
Haddied, s. m. *Ferrafo. An iron-smith. Fabbro. A black-smith.*
Hadra, s. f. *Presentazione. Presentation. Presenza. Presence. Festa spozalizia in cui il fidanzato si presenta alla sposa. A wedding feast in which the betrothed presents himself to the bride.*
Haf, v. n. *Sollecitare, operare con prestezza. To hasten, to make haste. Brigare, darsi pena, premura. To give one's self concern.*
Hafa, s. m. *Nudità di piedi. Bare-foot.*
Hafas, s. m. *Sudamini, sobbollito. Pustules.*
Hafen, v. a. *Impugnare, afferrare. To take off, to grasp. Prendere una manata. To take a handful.*
Hafer, v. a. *ghamel il hofo. Far delle buche. To make holes.*
Haffer, v. a. *Scavare. To dig, to ditch.*
Hāfi, a. m. *Scalzo. Bare-footed.*
Hafna, s. f. *Manata. Handful. Quantità. Quantity, number.*
Hāgeb, s. m. *Ciglio. Eyebrow.*
Hagel, s. m. c. *Pernice. Partridge.*
Haggeg, v. a. *Infiammare, accendere lo affetto. To set in flame, to inflame. Accendere. To set on fire.*
Hagia, s. f. *Cosa, roba. Thing, goods.*
Haggiar, v. a. *Lapidare. To lapidate, to stone.*
Haggiār, s. m. *Tagliapietre. Stone-cutter.*
Hagiar, s. m. c. *Pietra, pietre. Stone, stones.*
Hāgla, s. f. s. *Una pernice. A partridge.*
Hāgra, s. f. s. *Una pietra. A stone. Hāgra tat zried. Pietra focaja. A flint. Hāgra tal mithna. Pietra molaja. A grinding stone. Hāgra tal zonkor. Pietra viva. A flint-stone.*
Hai, a. m. *Vivo. Alive.*
Haidu, a. m. *Solatto. By one self.*
Hair, s. m. *Allettamento. Charm.*
Haira, s. f. *Desiderio, trasporto. Wish, transport.*
Hairān, a. m. *Desiderante, che desidera. Desiring, that desires.*

Hait, s. m. *Muro*. Wall.
Haj, a. m. *hai*. *Vivo*. Alive.
Haja, s. f. *Vita*. Life. *Haja t' Allah*, f' *haja t' Allah*. *Grazie a Dio*. God be thanked.
Hajatec, f' *hajetec*. *Grazie*. Thanks. I thank you. *Hajet il ruh*, fuk *ruhu*. *Vispo*, pronto. Brisk, lively.
Hajar, v. a. *Allettare*. To charm.
Hajat,) v. a. *Murare*. To wall round.
Hajet,)
Hak, s, m. *Giustizia*. Justice. *Dar il hak*. *Tribunale*. A court of justice.
Hakar, s. m. *Miseria*, *calamita*. Mis-
 -rableness, wretchedness, misfortune.
Oppressione. Oppression.
Hakar, v. a. *Opprimere*, *maltrattare*. To
 oppress, to abuse, to treat ill.
Hakkak, v. a. *Protestare con giuramenti*.
 To protest.
Hakra, s. f. *Oppressione*. Oppression.
Bassezza di fortuna. Low fortune.
Hal, s. m. *Stato*, *condizione*, *essere*. State,
 condition, being, existence. *Stanza*, *sta-*
zione, *luogo*. Mansion, place. *Hal-dingli*.
 Mansion of dingli. *Questo vocabolo uni-*
to al nome del primo residente, forma
il nome di diversi villaggi di Malta.
Halb, s. m. *Il Mugnere*. Act of milking.
Halba, s. f. *Quantità di latte*. A quan-
 -tity of milk. *Halba xita*. *Scossa di*
acqua. A shower.
Halbi, a. m. *Latteo*. Milky.
Haleh, v. a. *Mugnere*, *mungere*. To milk.
Halef, v. a. *Giurare*. To swear, to take
 an oath.
Half, s. f. *Giuramento*, *il giurare*. Swearing.
Halfa, s. f. *Un giuramento*. An oath. *Spar-*
to, *sparteo*. *Sparto-grassa*. *Habel tal*
halfa. *Libano*. A rope of *Sparto* grass.
Haleg, v. a. *Rompere*, *dirompere*. To
 break. *Haleg il koton*. *Gramulare*,
maciullare il cotone per nettarlo dal
seme. To mash the cotton.
Halg, s. m. *Dirompimento*. Breaking. *Il*
maciullar del cotone. The mashing of
 cotton. *Raddiena tal halg*. *Una mac-*
china composta di due cilindri per ma-
ciullare il cotone. A machine with which
 they mash the cotton, a brake for cotton.
Halib, s. m. *Latte*. Milk.
Halk, s. m. *Bocca*, *gola*. Mouth. *Halk il*
bahar. *Golfo*. Gulf.
Hall, v. a. *Sciogliere*. To loose, to untie,
 to undo.

Halla, v. a. *Dolcificare*, *addolcire*, *miti-*
garé. To sweeten, to soften, to mi-
 tigate.
Halla, s. f. *Massa*. A mass. *Halla ba-*
har. *Cavallone di mare*. A large wave.
Hallef, v. a. *Dare il giuramento*. To ma-
 ke one swear, or take an oath.
Hallel, v. a. *Dar del ladro*. To call one thief.
Hallieba, a. f. *Lattifera*. Lactifical.
Halleq, s. m. *Maciullatore di cotone*.
 He that mashes the cotton.
Halliel, s. m. *Ladro*. A thief.
Hama, s. f. *Mota*. Puddle. *Melma*, *mel-*
metta. Mud.
Hamba, s. f. *Tumulto*, *rumore*, *ribellione*.
 A tumult, an uproar, a riot, a rebellion.
Kám. Hamba. *Tumultuare*, *far tumulto*.
 To make a tumult. *Kajém il Hamba*.
Suscitare una ribellione. To raise a re-
 bellion. *Suscitare un tumulto*. To crea-
 te troubles.
Hambak, v. a. *Schiamazzare*, *strepitare*,
farne rumore, *parlarne altamente*. To
 make a great noise, or bustle about
 a thing, to talk much of it.
Hamel, v. n. *Sopportare*. To bear. *Soffe-*
rire, *comportare*. To suffer, to tolerate.
Hami, s. m. *Scaldamento*, *lo scaldare*.
 The act of warming.
Hami, a. m. *Caldo*, *caloroso*. Of hot
 temper, or nature.
Hamiem, s. m. *Colombo*, *piccione*. Dove,
 pigeon.
Hamiema, s. f. *Colomba*. A dove, a pigeon.
Hamla, s. f. *La torba*. Stream of rivers
 after a shower of rain. *Torrente*. A tor-
 rent. *Piena*. An overflowing of water.
Hammar, v. a. *Far arrossire*, *far rosso*.
 To redden.
Hammel, v. a. *Hemmel*. *Abbarcare far*
le barche del grano, biade, e simili. To
 stack or pile the corn and such like.
Hammiela, s. f. *Semenzajo*. A seminary,
 a place where plants are set to be
 removed.
Hamra, a. f. *Rossa*. Red.
Hamran, a. m. *Rosseggiante*. A reddish.
Hamri, a. m. *Rossastro*. Reddish.
Hanec, s. f. *Gengiva*. The gums.
Hanex, s. m. *Lombrico*. An earth-worm.
Un verme. Worm.
Hangra, s. f. *Gorga*. Throat, gullet.
Hanin, a. m. *Pietoso*. Merciful. *Amante*.
 Sweet heart. *Cucco*, *il più caro ai ge-*

nitori. Il *hanin* t' ommu. *Il cucco di sua madre*. The darling of his mother.
Hanka, *Vedi Nahka*.
Hann, v. *Vedi Henn*.
Hanna, *Vedi Henna*.
Hannen, v. a. *Blandire, accarezzare*. To cajole, to caress.
Hanùt, s. m. *Battega*. A shop.
Hanxa, s. f. *Sallura, anguilla piccola*. A little eel.
Hanxar, v. a. *Segare*. To saw. *Lavorare di sgraffio*. To make a rough sketch.
Hanxel, v. n. *Barbare, barbicare, radicare*. To take root.
Hàra, s. f. *Contrada, strada*. Street.
Harağ, s. m. *Tributo*. Tribute.
Harak, v. a. *Bruciare*. To burn.
Harat, v. a. *Arare*. To plough. *Harat il bahar, Solcare il mare*. To plough the waves.
Harca, s. f. *Mossa, movimento*. Start.
Harca ta zbir. *Citazione*. A writ, a written summons.
Hareğ, v. a. *Contribuire, concorrere colla spesa, colla fatica*. To contribute, to give something with others.
Hàres, s. m. *Custode, guardiano*. Keeper, guardian. *Hares tal dâr*. *Nume casareccio*. Household gods.
Hares, v. a. *Custodire, guardare*. To look, to guard, to watch.
Harir, s. m. *Seta, Silk*.
Harira, s. f. *Un fil di seta*. A silk thread.
Hark, a. m. *Bruciamiento, abbruciamiento*. Burning.
Harka, s. f. *Scottatura*. A burning, a heat.
Harr, a. m. *Afro, aspro, acerbo*. Sour, sharp.
Harra, s. f. *Afrezza, sapore aspro*. A sourish, sharp taste, as quinces have when eaten raw.
Harrax, v. a. *Irritare, inasprire*. Exasperate. *Rendere ruvido*. To make harsh.
Harrec, v. a. *Muovere*. To move, to stir. *Citare*. To cite, to summon.
Harrieki, a. m. *Libidinoso, salace*. Libidinous, sensual.
Hart, s. m. *Aramento, aragione, l'arare*. Tillage, ploughing.
Harta, s. f. *Aratura*. Tillage, ploughing.
Hars, s. m. *Guardamento, il guardare*. Look.
Harsa, s. f. *Uno sguardo*. A look.
Harxa, a. m. *Ruvida, rozza*. Rough, harsh.

Hasad, v. a. *Mietere*. To mow. per met. *Sorprendere, turbare*. To disturb, to surprise.
Hasba, s. f. *Pensamento, pensata*. A thought, intention.
Hasda, s. f. *Mietitura*. The harvest, the crop. per met. *Sorpresa, paura*. Surprise, fright.
Haseb, v. a. *Pensare*. To think. *Haseb kazin*. *Sospettare*. To suspect, to mistrust.
Hasel, v. a. *Determinare, stabilire*. To determine, to resolve, to decide.
Hasira, s. f. *Stoja*. A mat.
Hasra, s. f. *Afflizione*. Affliction. *Dispiacere, amarezza*. Grief. *Dolore*. Regret. *Ja kasra ! Oimè ! Oh, alas !*
Has, s. m. *Senso*. Sense.
Hass, v. a. *Sentire*. To feel.
Hassad, s. m. *Mietitore*. A reaper.
Hassada, s. f. *Mietitrice*. A harvest woman.
Hassar, v. a. *Amarezzare, addolorare*. To grieve.
Hasseb, v. a. *Dare da pensare, far pensare*. To set one thinking.
Hassel, v. a. *Acquistare, ottenere, conseguire*. To acquire, to get, to obtain.
Hassieb, s. m. *Pensatore*. A thinker.
Hassiel, a. m. *Dac illi jikassel*. *Acquirente, acquistatore*. Purchaser. *Colui che ottiene*. He that obtains.
Hatab, s. m. c. *Legna da bruciare*. Fire-wood.
Hatba, s. f. s. *Un pezzo di legno da bruciare*. A piece of wood for fuel.
Hatt, v. a. *Scaricare, sgravare*. To unload, to ease. *Hatt hait*. *Demolire un muro*. To demolish, to cast down any building. *Hatt cobba hait*. *Disfare*. To undo.
Hatteb, v. a. *Render gobbo, o diseguale*. To render hump-backed, or uneven.
Hauli, a. m. *Sterile*. Steril, barren. *Art kaulia*. *Terra sterile*. Barren ground. *Mara kaulia*. *Donna sterile*. A barren woman.
Hausel, v. a. *Gozzovigliare*. To make good cheer.
Hausla, s. f. *Gozzo*. Crop, or crow of birds.
Haut, s. m. *Truogolo*. A trough. *Haut tal ilma imbierec*. *Pila dell' acqua santa*. A holy-water stock.
Hautel, v. n. *Industriarsi, ingegnarsi*. To bestir one's self, to put one's self forward, to thrust one's self in business.

Hautiel, a. m. *Industrioso*. Industrious.
Hauuar, v. a. *Condire*. To season meat.
Hauuar il cliem. *Condire un discorso*.
 To embellish one's words.
Hauuel, v. a. *Piantare*. To plant.
Haxa, *Vedi*. **Hexa**.
Haxchen, v. a. *Rinserrare*. To close, to shut. **Haxchen il flùs**. *Accumular denaro*. To hoard.
Haxi, s. m. *Empimento, l'empire*. Stuffing. per met. *Gabbamento*. Cheating.
Haxia, s. f. *Empitura*. A filling.
Haxia, s. f. *Vivagno*. List of cloth. *Balza*. Edge, border.
Haxix, s. m. c. *Erba, erbaggio*. Grass, all sorts of kitchen herbs.
Haxixa, s. f. *Un fil d'erba*. Grass.
Haxlef, v. v. *Trasandare*. To slight. *Avviluppare*. To entangle.
Haxu, s. m. *Ripieno*. Stuffing.
Haxua, a. com. *Floscio, snervato*. Weak, floppy. *Lento, pigro*. Slow, lazy.
Haxxex, v. a. *Morfire, mangiar di troppo*. To gluttonize.
Haxxiexi, s. m. *Mangione, gran mangiatore*. A greedy gut, a glutton. *Ghiotto, avido di cibi delicati*. Greedy, gluttonous.
Haz, s. m. *Disegno*. Design, sketch. *Marca, limite*. Mark, limit. *Barra mil haz*. *Fuor di regola*. Out of rule. *Harreg barra mil haz*. *Sortire dal limiti*. To go beyond the limit.
Hazen, v. a. *Portare il bruto per i parenti defunti*. To be in mourning for one's relations. *Min ma jähzinx il demmu jigi il hemm jibemmu*. *Guai per chi non rispetta i suoi parenti*. Voe to him, who don't respect his relations.
Hazen, s. m. *Malizia, cattività*. Malice, mischief.
Hazin, a. m. *Cattivo, tristo*. Wicked, bad. *Malato, indisposto*. Sick, unwell. *Inhosni hazin*. *Mi sento male*. I am unwell.
Hazz, v. a. *Designare, delineare, marcare*. To design, to draw the first draught, to mark.
Hazzem, v. a. *Cingere*. To gird, to gird about.
Hazzen, v. a. *Render cattivo*. To make one wicked, mischievous. *Guastare, depravare*. To corrupt, to deprave.
Hazzez, v. a. *Segnare*. To mark. *Sgraffare*. To make a rough sketch.

Hbiela, s. f. *Gravidanza*. Pregnancy, a being big with child.
Hbubla, s. f. *Amicizia*. Friendship.
Hdan, s. m. *Haden*. Seno. The bosom.
Hdax, a. num. *Undici*. Eleven.
Hdei, prep. *Appresso, vicino*. Near, by.
Hdeja. *Vicino a me*. Near me, by me.
Hdeic. *Vicino a te, a voi*. Near thee, you. **Hdeih**. *Vicino a lui*. Near him.
Hdei il cnisia. *Appresso la chiesa*. By the church.
Heba, *Vedi*. **Haba**.
Hefa, v. a. *Hifa*. *Rodere, corrodere, logorare, consumare a poco a poco*. To eat up, to consume, to wear out, to corrode, to use.
Heia, *Vedi* **Hiia**.
Helu, a. m. *Dolce*. Sweet.
Helua, s. f. *Pastiglia di zucchero, o di miele*. A pastil.
Helu'helu, av. *Dolcemente*. Sweetly, gently.
Hema, v. a. *Riscaldare*. To warm, to heat.
Hemel, s. m. *Barca di paglia, di feno, e simili*. Heap.
Hentmel, *Vedi* **Hammel**.
Henn, v. n. *Compassionare, aver compassione*. To compassionate, to pity.
Hexa, v. a. *Riempire, empire*. To fill, per met. *Gabbare*. To deceive.
Hfaira, dim. di **Hofra**. *Buchetta*. A little hole.
Hfeina, dim. di **Hafna**.
Hfin, s. m. *L'atto di afferrare, di prendere fra le mani*. Holding fast.
Hgaira, dimin. di **Hagra**. *Petruzza*. A small stone.
Hifa, *Vedi* **Hefa**.
Hiia, v. a. *heia*. *Vivificare, ristorare*. To vivify, to comfort.
Hila, s. f. *Animo, coraggio*. Courage heart, valour. *Possa, forza*. Might, force.
Hil, s. m. *Ladronaggio*. Theft.
Hin, s. m. *Tempo*. Time. *X' kin hu? Che ora è? What o'clock is it?*
Hisrem, s. m. *Agresto, uva acerba*. Sour grapes.
His, s. m. *Rumore*. Noise.
Hklr, s. m. *Oppressione, offesa*. Oppression, offence.
Hleju, a. m. *Alquanto dolce*. A little sweet. *Sciocco*. Sottish, simple.
Hlequa, s. f. *Dolcezza*. Sweetness. **Hleuua**, *zerrigh ta sigra*. *Anaci*. Anis-seed.

HLU

Hluki, a. m. *Goloso*. Greedy.
Hmajar, a. m. *Rossino*, *rossiccio*. Reddish.
Hmár, v. n. *Arrossire*. To blush.
Hmár, s. m. *Asino*. Ass, jack-ass.
Hmara, s. f. *Asina*. She-ass.
Hmeria, s. f. *Asinità*, *asinaggine*, *asineria*, *sciocchezza*, *bestialità*, *ignoranza*. Folly, stupidity, ignorance, clownishness.
Hmeuua, s. f. *Calore*. Heat, warmth.
Hmiet, s. f. *Imdanna*. *Suocera*. Mother in law.
Hmura, s. f. *Rossezza*. Redness.
Hneja, s. f. *Arco*. Arch. *Volta*. Vault.
Hniena, s. f. *Compassione*, *misericordia*. Pity, mercy.
Hob, s. m. *Petto*, *poppe*, *seno*. Breast, woman's breast, bosom.
Hobla, ad. f. *Gravida*, *incinta*, *pregna*. Big with child. *Mara hobla*. *Donna gravida*. A woman big with child.
Hobol, a. m. *Gravido*. Pregnant. *Pieno*. Full.
Hobol, v. n. *Ingravidarsi*, *impregnarsi*. To grow with child, to impregnate.
Hobol bil çalt. *Dare retta alle chiacchere*. To believe babbles.
Hodon, s. m. *Bracciata*. An arm-full.
Hofra, s. f. *Buca*, *fossa*. A hole, a ditch.
Hoggiagia, s. f. *Capannuccio*, *fuoco di gioja*. A bonfire. *Face*, *fiaccola*. Flambeau, taperlight.
Hogior, s. m. *Grembo*. Lap.
Hokrien, s. m. *Oppressione*, *mortificazione*. Oppression, mortifying.
Hola, v. n. *Addolcirsi*. To grow sweet.
Holka, s. f. *Anello*, *campanella*. A ring.
Holka tat hiata. *Ditale*. Thimble.
Holma, s. f. *Sogno*. Dream.
Holom, v. n. *Sognare*. To dream.
Hommeir, s. m. *Vitalbino*. A kind of plant.
Horr, s. m. (antiquato) *Liberio*, *sciolto*. Free, loose.
Horra, s. f. *Scioltezza*. Looseness. *Si usa soltanto per distinguere il dattero spiccato, o sia sciolto, chiamato Tamar tal horra, dal dattero in pane, o in pasta, chiamata, Tal ciappa*.
Horria, s. f. *Libertà*. Liberty. (antiquato)
Horriek, s. m. *Ortica*. Nettle.
Horroxborrox, av. *Alla rinfusa*. Mingle mingle.

HAB

Hosba, s. f. *Rosolia*. The measles, swine-pox.
Hosbien, a. m. *Pensieroso*. Thoughtful.
Hotba, s. f. *Gobba*. Hump.
Hotbi, a. m. *Gobbo*. Humpback.
Hotbia, a. f. *Gobba*. Humpback.
Hoxlief, s. m. *Fieno*. Hay.
Hozza, s. f. *Cintola*. The waist.
Hrâr, s. m. *Calore*. Heat.
Hrara, s. f. *Fervore*, *zelo*. Earnestness, great zeal.
Hràx, v. n. *Diventar rozzo*. To grow harsh, rough. *Inasprire*, *divenir aspro*, *severo*. To grow severe.
Hrik,) s. m. *Abbruciamento*. Burning.
Hruk,)
Hruxa,) s. f. *Rozzezza*, *asprezza*. Harshness, severity.
Hruma,)
Hsád, s. m. *Messe*. Harvest. *Mietitura*, *il mietere*. Crop.
Hsieb, s. m. *Pensiere*. Thought. *Conto*. Reckoning.
Hsll, s. m. *Acquisto*. Acquisition.
Hterak, *Vedi Inhterak*.
Huauar, s. m. c. *Spezie*. Spices. *Condimenti*. Sauces, seasoning.
Hùt, s. m. c. *Pesce*. Fish.
Huta, s. f. s. *Un pesce*. A fish.
Hxeiex, s. f. c. *Erbette*. Fine grass.
Hzejen, a. m. *Cattivuzzo*. A wicked little boy. *Malaticcio*. Sickly, crazy.
Hziem, s. m. *Cintura*, *fascia*. A girdle, a sash. *Cinta*, *circonferenza*. Circumference.
Hziez, s. m. c. *Volatica*, *volatiche*, *pettiggine*, *pettiggini*. Tetter, tetterers.
Hzieza, s. f. s. *Una volatica*. A tetter, a ring-worm.
Hzunla, s. f. *Cattivezza*, *cattività*, *tristizia*. Wickedness, waggery.

H

La terza aspirazione della pronunzia maltese; per esprimerla è necessaria la viva voce: Come Hait. Filo. Thread.
Hiffa, *Leggerezza*. Lightness.
Ha, v. a. *Prendere*. To take.
Habat, v. a. *Battere*, *percuotere*. To beat, to strike. *Habat*. v. n. *Tornar a conto*, *comodo*, *utile*, *e simili*. To turn to account, to answer one's purpose.
Habat. *Tornare*, *parlando sì di misure*

dì conti ec. To agree, to be right, speaking of any kind of account, or reckoning. *Ma jahibatlix. Cid non mi torna a conto, non fa per me.* It does not turn to my account. *Il ksieb ma jahbatx. Il conto non torna.* The reckoning is not right.

Habar, v. a. heber. Presagire, predire. To presage, to foretell things to come, to predict.

Habar, s. m. Annunzio. News. Per lo più funesto. Bad news.

Habbar, v. a. Annunziare, avvisare. To bring news, to give notice.

Habbat, Picchiare, agitare, battere. To knock, to trouble, to vex, to beat.

Habbat bil ghali. Agitare. To vex.

Habbat fuk uicciu. Picchiarsi sul viso. To beat one's self, or one's face.

Habbat il bieb. Battere alla porta. To knock at the door.

Habbata, s. f. Martello. Hammer. Habbata ta bieb. Martello d'una porta. Clapper of a door, a knocker.

Habbej, s. m. Occultatore. He that hides, concealer.

Habbel, v. a. Confondere. To confound.

Habbiez, s. m. fornâr. Fornajo. A baker.

Habbieza, s. f. Fornara. A baker's wife, or a woman baker.

Habez, v. a. Infornare metter in forno. To put in the oven.

Habi, s. m. Nascondimento. Concealment.

Habla, s. f. Confusione. Confusion.

Habta, s. f. Percossa, botta, picchio. A stroke, a blow, a knock. *Ragel tal habta. Uomo ditutta botta, destro, abile.* Handy man.

Had, s. m. Solco, quella fossetta che lascia dietro l' aratro. A furrow. *Had il uic. Guancia.* A cheek. *Had il tina, il makghad. Natica.* Buttock.

Haddar, v. n. Verdeggiare, mostrarsi verde, apparire verde. To be green, to look green. *Haddar. v. a. Far verde.* To make green.

Haddel, v. a. Intorpidire, intormentire. To dull, to make dull.

Haddem, v. a. Far lavorare, dar da lavorare, impiegare. To set to work, to set one to work, to employ.

Haddiela, s. f. Torpore. Numbness. *Haddiela, kuta. Torpedine.* Cramp-fish.

Haddiem, s. f. Operaio. work man,

Haddiem il rabagh. Coltivatore. Husbandman.

Hadem, v. n. Lavorare. To work. *Hadem il rabagh, l' art. Coltivare la terra.* To husband the ground.

Hadra, a. f. Verde. Green. *per met. Giovine.* Young. *Contenta.* Contented. *Kalb hadra. Cuor contento.* Contented heart.

Hadrân, } a. m. Verdastro. Greenish.

Hadrani, }

Hafer v. a. Perdonare. To forgive.

Haff, v. n. Alleggerirsi. To grow, or become lighter. *Diradarsi, diventâr rado.* To grow thin. *Schiarare, diventâr chiaro.* To clear, to clear up or to grow clear. *Il sema beda jihaff. Il cielo si schiara.* The sky begins to clear up.

Haffef, v. a. Alleggerire. To ease, to lighten. *Haffef ziemel mil taghbia. Alleggerire un cavallo dalla soma.* To ease a horse of his burden. *Haffef mircheb. Alleggerire un bastimento.* To lighten a vessel. *Haffef, v. n. Affrettarsi, far con prestezza.* To make haste.

Haffief, a. m. Vano. Vain, empty. *Gelleus haffief. Nicciole vane.* Empty nuts.

Haffiefa, a. f. Vana. Vain.

Haffiefa, s. f. kagra. Pietra pomice. Pomice stone.

Hafif, a. m. Leggiero. Light. *Facile.* Easy.

Hafur, s. m. c. } Avena. Oats.

Hafura, s. f. s. }

Haibûr, s. m. c. Nuvolo denso. Thick cloud. *Caligine.* Mist, fog.

Haina, s. f. Furberia, malizia. Cheat, imposture, malice. *Bil haina. Maliziosamente.* Maliciously, deceitfully, craftly.

Haina, a. f. Maliziosa. Malicious woman.

Hair, s. m. Bene. Good.

Hait, s. m. Filo. Thread.

Hajat, v. a. Congiungere. To join. *Tirare linee.* To make streaks. *Delineare, disegnare con linee.* To take the first draught of a thing.

Hajât, s. m. Sarto. Taylor.

Hajel, Vedi Sthajel.

Hajen, v. n. Tentare con inganno. To tempt. *Trappolare, ingannare con alcuna apparenza, o dimostrazione di*

bene. To trap, to cheat, to trick. *Lusingare*. To flatter.

Hajen, a. m. *Malizioso, scaltro*. Malicious, cunning.

Hala, s. f. *Rovina*. Ruin. *Dissipazione, dissipamento*. Dissipation, squandering, destroying.

Hali, s. m. *Prodigalità*.

Hali, ad. m. *Prodigo, dissipatore*. Prodigal, waster,

Halia, a. f. *Prodiga, dissipatrice*. Prodigal, waster.

Haliel, s. m. *Regolatore, una delle parti che compongono l' aratro, serve per congiungere il ceppo colla stiva*. One of the parts of a plough, with which the plough-tail is conjoined to the beam.

Halka, s. f. *Creazione*. Creation.

Hall, s. m. *Aceto*. Vinegar.

Halla, v. n. *Lasciare*. To leave. Halleit il ctieb tighi il dār. *Ho lasciato il mio libro a casa*. I left my book at home. Halla uraih. *Abbandonare*. To forsake, to abandon. Halla. *Lasciare, permettere, concedere*. To let, to suffer. Hallini narah. *Lasciate che io lo veda*. Let me see it. Halli jokghod. *Lasciate stare*. Let that alone.

Hallas, v. a. *Pagare*. To pay. Hallas fluskabd. *Pagar di contanti*. To pay ready money. Hallas. *Ravviare*. To set to right. Hallas il xaghar. *Ravviare i capelli*. To comb one's hair.

Hallat, v. a. *Mescolare*. To mingle, or mix together.

Halt, s. m. *tahlit. Mescolamento, mescolanza*. A mingling, a mixture.

Hames, nom. ordina. *Quinto*. The fifth.

Hamesmia, nom. num. *Cinquecento*. Five hundred.

Hamestelef, nom. num. *Cinquemila*. Five thousand.

Hamis, s. m. *Giovedì*. Thursday.

Hammiel, s. m. *Pulitore*. A polisher.

Hammiela, s. f. *Nettatojo, strumento o arnese con che si netta*. A broom, a brush to clean with. Hammiela tal snien. *Stuzzica denti*. A tooth-pick.

Hammeg, v. a. *Insudiciare*. To grease, to dirty.

Hammel, v. a. *Pulire*. To clean.

Hammes, v. a. *Quintuplicare*. To increase

five times. *Far versi di cinque sillabe*.

To make verses of five syllables.

Hamsa, nom. num. *Cinque*. Five.

Hamsin, nom. num. *Cinquanta*. Fifty.

Hbid il hamsin. *Pentecoste*. Pentecost, whitsunday.

Hanak, v. a. *Strangolare*. To strangle, to choak.

Handak, s. m. *Fossa, fosso*. A ditch, a large ditch.

Hanfes, v. a. *Molestare*. To molest. *Disgustare*. To displease, to grieve. Thanfes. v. r. *Disgustarsi, crucciarsi*. To be angry, to fly into a passion.

Hanfusa, s. f. *Scarafaggio*. A black-beetle.

Hanka, s. f. *Fiocaggine*. Hoarseness. *Infreddatura*. Cold. *Strozzatura*. A strangling, a choaking.

Hannieka, s. f. *Collana, monile*. Necklace.

Hanzer, v. a. *Sporcare*. To foul. per met. *Commettere mala creanza*. To be guilty of a breach of manners. Thanzer, v. r. *voce bassa*. *Esser goloso*. To be greedy.

Hanzir, s. m. *Kasküz*. Porco. A hog, a pig. *Uomo di sporchi costumi*. Nasty, dirty, nasty beast. Gaubar f' halk hanzir. *Gettar le perle ai porci*. To throw pearls to swine.

Hanzira, s. f. *Kaskuza*. Porca, troia. A sow, a female swine.

Hanzirlart, s. m. *Mille piedi, porcellino*. Wood-louse, or sow, an insect.

Hara, s. f. *Hmieğ*. *Escremento, merda*. Dregs, dung, turd.

Hara, v. a. *Ghamel xoghlu*. *Cacare, evacuare*. To shit, to void, to evacuate.

Harat, v. a. *Brucare, levare le foglie, e le fronde dai rami*. To strip off leaves.

Harbat, v. a. *Rovinare*. To spoil, to lay waste, to ruin. *Devastare*. To destroy.

Harhex, v. a. *Sgraffiare*. To scratch. *Lavorare di sgraffio*. To make a rough sketch.

Hareğ, v. n. *Uscire, escire, sortire*. To go, or come out.

Hargia, s. f. *Uscita*. A going out. *Apertura da uscire*. A way, out let. *Una festa che dà lo sposo quando conduce la sposa in casa sua dopo il matri-*

monio, ossia la prima uscita. A feast given by the bridegroom when he conducts home his bride after the marriage, or the first going out.

Harhar, v. n. *Avere il rantolo*. To grow hoarse.

Harhara, *Vedi* Horhara,

Haria, s. f. *Imiegia*. Una merda. A turd.

Harifa, s. f. *Autunno*. Autumn.

Harka, s. f. *Panno*. Cloth. Harka tal trabi. *Fasciolina, panno, pannolino*. Swaddling-cloth.

Harra, v. a. *Hammeḡ*. Smerdare. To bedaub any thing. Harra, bazzagh (*modo basso*) *spaurire, spaventare, far paura*. To put in fear, or in fright, (low manner.)

Harreg, v. a. *Esercitare*. To exercise. Tharreg, v. r. *Esercitarisi*. To exercise one's self. *Praticare*. To practise.

Harrief, s. m. *Romanziere*. A romancer. *Favoleggiatore*. A teller of tales, and stories. *Chiaccherone*. A babbler.

Harriegia, s. f. *Morsa*. Morse. *Pietra che sporge in fuori, lasciata dai luti del muro, affine di poter collegare nuovo muro*. Toothing. *Risalto*. A jutting, a jutty.

Harrub, s. m. c. *Carruba, carrube*. Fruit, or fruits of the carob-tree.

Harruba, s. f. s. *Una carruba*. A fruit of the carob tree. *Sigra tal harrub*. *Un carrubo*. A carob-tree.

Haruf, s. m. *Agnello*. Lamb.

Hasa, v. a. *Hesa*. *Castrare*. To geld. *Hasa il sriedec*. *Capponare*. To capon.

Hasel, v. a. *Lavare*. To wash.

Hasi, s. m. *Cappone*. A capon. *Ogni animale castrato*. Every gelded animal.

Hasil, s, m. *Lavamento*. A washing.

Hasla, s. f. *Lavatura*. A washing. *Hasla ghazel*. *Matassa di filo*. A skein of thread.

Hass, s. m. c. *Lattuga, lattughe*. Lettuce, lettuces.

Hassa, s. f. s. *Una lattuga*. A lettuce.

Hassar, v. a. *Guastare*. To spoil. *Corrompere*. To corrupt, to deprave.

Hassiel, s. m. *Lavatore*. A launderer, he that washes.

Hassiola, s. f. *Lavandaja, donna che lava i panni lini a prezzo*. A washer-woman.

Hasua, s. f. *baidha*. *Testicolo*. Testicle.

Hät, v. a. *Cucire*. To sew.

Hata, v. n. *jahti*. *Esser in colpa, colpevole*. To be guilty.

Hataf, v. a. *Rapire, strappare dalle mani*. To rapt, to snatch away, to pull, to wrest.

Hatar, s. m. *Bastone*. Stick.

Hatem, s. m. *Anello*. A ring.

Haten, s. m. *Cognato, il marito della sorella, il fratello della moglie*. Brother-in-law. *Haten*. *Padre della moglie, o del marito, suocero*. A father-in-law. *Haten*. *Marito della figliuola, genero*. Son-in-law.

Hatf, s. m. *Ratto*. A rape.

Hatfa, s. f. *Rapina*. Robbery, a rape, a rapture.

Häti, s. m. *Reo*. Convict.

Häti, a. m. *Reo*. Guilty.

Hätia, a. f. *Rea*. Guilty.

Hatra, *Vedi* Htara.

Hatt, s. m. *Linea*. A line.

Hattaf, s. m. *Rapitore*. Ravisher, a robber.

Hattar, v. a. *Bastonare*. To cudgel, to beat.

Hauda, s. f. *Presa*. A taking.

Hauh, s. m. c. *Pesca, pesche*. Peach, peaches.

Hauha, s. f. s. *Una pesca*. A peach. *Hauha, sigra tal hauh*. *Un pesco*. A peach-tree.

Häui, a. m. *Soffice, moscio, sciolto*. Soft loose, flabby.

Hauuad, v. a. *Turbare, agitare*. To trouble, to agitate.

Hauuadi, s. m. *Imbroglione, intrigante*. A trifier, a toyer.

Hauuief, s. m. c. *Rondine, rondini*. Swallow, swallows.

Hauuiefä, s. f. s. *Una rondine*. A swallow.

Hauuef, v. n. *Fuggire come un rondine*. To run away like a swallow. *Hauuef, v. a. Far scappare*. To make one escape. *Far paura*. To fright.

Haxuex, v. a. e n. *Far stropiccio, far romore*. To rustle. *Camminare stropicciando il terreno come fa la serpe, strisciare*. To slide.

Haxxen, v. a. *Ingrossare, far divenir grosso*. To swell or make big.

Hazen, v. a. *Magazzinare, riserbare, conservare*. To store, to lay up in store.

Hazna, s. f. *Provvisione*. Provision. **Hazna** tal kamh. *Annona*. Provision of corn.
Haznadâr, s. m. *Maestro di casa*. A steward.
Haz, s. m. *Erba che nasce nei luoghi umidi*. Nastiness, dirtiness. *Gromma, gruma, roccia che fa l'acqua dove ella corre di continuo*. Mud, lee.
Hbâr, *Vedi Ahbar*.
Hbeiza, s. f. *Panellino, pagnotta*. A little loaf of bread, a roll.
Hdâr, v. n. *Diventar verde*. To grow green.
Hdura, s. f. *Verdura*. Greenness.
Heba, v. a. *Nascondere*. To hide, to conceal.
Heber, v. a. *habar*. *Prevedere*. To foresee. *Presagire*. To foretel.
Hedel, v. n. *Intorbidire*. To grow dull.
Heffa, *Vedi Hiffa*.
Hei, s. m. *Ah*. *Fratello*. Brother. *Colle particelle affisse fa*. **Hla**. *Mio fratello*. My brother. **Hûc**. *Tuo fratello*. Thy brother. **Hûh**. *Suo fratello*. His brother. **Huna**. *Nostro fratello*. Our brother. **Hucom**. *Vostro fratello*. Your brother. **Huhom**. *Loro fratello*. Their brother.
Hela, v. a. *Consumare, dissipare*. To waste, to squander away, to destroy, to dissipate.
Heles, v. a. *Liberare*. To free. *Sottrarre*. To deliver. **Heles**, v. n. *Liberarsi, sottrarsi*. To be free, to deliver one's self. **Heles helset**. *Partorire, dicesi propriamente delle donne*. To bring forth children, to be delivered, to be brought to bed.
Hemer, *Vedi Himer*.
Hesa, *Vedi Hasa*.
Heua, v. a. *Rendere soffice*. To soften.
Hi, *Vedi Hei*.
Hiar, s. m. *Citriolo, citrioli*. Cucumber, cucumbers.
Hiara, s. f. s. *Un citriolo*. A cucumber.
Hiata, s. f. *Cucitura*. A sewing, or seam.
Hidel, *Vedi Hedel*.
Hidla, s. f. *Languore*. Weakness. *Torpore*. Numbness, stiffness.
Hidma, s. f. *Lavoro*. Work.
Hiel, av. *Appena*. Scarcely. **Raitu hiel**. *L'ho visto appena*. I have seen him scarcely. **Ghandi hiel tighu**. *Ho un'idea di lui*. I have a slight notion of him. **Ma ghandi lebda hiel tighu**. *Non ho*

la minima idea di lui. I have not the least notion of him.
Hieles, a. m. *Libero*. Free, independent.
Hiemed, a. m. *Taciturno*. Taciturn, silent. *Immobile*. Immoveable, still.
Hiena, s. f. *Malizia*. Malice.
Hiereg, a. m. *Uno che sorte*. Going out. **Chien hiereg**. *Sortiva*. Was going out.
Hiffa, s. f. *heffa*. *Leggerezza*. Lightness. *Agilità*. Swiftmess.
Hila, *Vedi Hela*.
Hilsa, s. f. *Liberazione, libertà*. Delivery, liberty.
Hiles. *Vedi Heles*.
Hilsien, s. m. *Liberamento, liberanza*. Deliverance, delivery, delivering.
Himda, s. f. *Silenzio*. Silence. **Himda tal leil**, *Il silenzio della notte*. The dead time of the night.
Himed, v. n. *Tacere, far silenzio*. To hold one's tongue, to be silent.
Himer, v. n. *hemer*. *Fermentare*. To ferment. *Riscaldarsi, corrompersi, putrefarsi*. To spoil, to rot.
Hirba, a. f. *Desolazione, rovina*. Devastation, ruin.
Hirza, s. f. *Sponda, parapetto di pozzi, di fonti, e simili*. Brim, brink. **Hirza ta bir**. *La sponda d'un pozzo*. The brim, or brink of a well.
Hiser, s. m. volg. *Coxox tal bieb*. *Stipite, stipiti, due membri della porta, che posano sulla soglia, e reggono l'architrave*. The jambs or posts on either side of a door.
Hiua, *Vedi Heua*.
Hjen, v. n. *Maliziare, diventar malizioso*. To grow, or become wicked.
Hlas, s. f. *Liberazione, liberamento*. Deliverance. **Uild bil Hlas**. *Parto felice*. Happy birth. *Pagamento*. Payment.
Hlief, av. e p. *Eccetto*. Except. **Coi pronomi affissi fa**. **Hliefi**. *Eccetto me*. Except me. **Hliefec**. *Eccetto te*. Except thee. **Hliefu**. *Eccetto lui*. Except him. **Hliefna**. *Eccetto noi*. Except us. **Hliefcom**. *Eccetto voi*. Except you. **Hliefhom**. *Eccetto loro*. Except them. **Hliefha**. *Eccetto lei*. Except her.
Hliefa, *Vedi Ghlief*.
Hlieka, s. f. *Burla, scherzo, celia*. A joke, a jest.
Hlik, s. m. *Creazione*. Creation.
Hlika, s. f. *Creatura*. Creature.

Hlùki, a. m. *Faceto*. Merry, jester.
Hlusi, a. m. *Hafif*. *Speditivo*, *spicciativo*, *lesto*. Speedy, quick.
Hlusia, s. f. *Heffa*. *Speditezza*. Readiness. *Franchezza*. Immunity, freedom.
Hmieğ, s. m. c. *Immondizia*, *immondizie*, *sudiciume*. Filth, nastiness, dirt.
Hmiegia, s. f. *Cacca*, *merda*. Cack, turd. *Un sudiciume*. A filthiness.
Hmira, s. f. *Lievito*. Leaven. *Fermentazione*. Fermentation.
Hnezria, s. f. *Porcheria*. Nasty thing. *Villania*, *male creanza*, *scortesia*. A base, shameful action, villany, baseness.
Hnik, s. m. *Strangolamento*, *lo strangolare*. The strangling.
Hobbeiza, s. f. *Malva*. Mallows, a kind of herb.
Hobz, s. m. c. *Pane*. Bread.
Hobza, s. f. s. *Un pane*. A loaf.
Holkien, s. m. *Creazione*. Creation. *Generazione*. Generation.
Holok, v. n. *Spuntare*, *cominciare a nascere*. To peep, to shoot. *Holok*, *deber*. *Apparire*. To appear.
Honok, *Vedi*. *Hanak*.
Horg, s. m. *Bisaccia*. A wallet, a bag with two pockets.
Horhara, s. f. *Rantolo*. A rheum which distilleth upon the uvula, and often occasions an impediment of speech.
Holba, s. f. *Senseria*. Brokerage.
Hotob, v. a. *Esercitare il mezzano*. To make the trade of a broker. *Proporre*, *compre e vendite*. To propose bargains, purchases and sales.
Hotos, v. n. *Riscaldarsi*, *parlando del grano ed altre biade*, *patire*, *votarsi*. To be blasted, to become heated.
Hotra, s. f. *Elezione*. Election.
Hottab, s. m. *Huttab*. *Sensale*. Broker.
Hottaf, s. m. c. *Huttaf*. *Rondone*. A martin, a bird.
Hottafa, s. f. s. *Huttafa*. *Un rondone*. A martin. *Huttafa mard tal trabi*. *Riscaldamento nelle viscere*, *malattia propria di bambini*. Heaten in the entrails, sickness peculiar to children.
Hoxna, a. f. *Grossa*. Gross. *Hoxna*, *hobla*. *Gravida*. Big with child.
Hoxni, a. m. *Grossolano*. Coarse, thick, rough, homely. *Mara hoxnia*. *Donna grossolana*. A homely woman.

Hrafa, s. f. *Favola*, *novella*. A fable, a story, a tale.
Hrig, s. m. *Uscimento*, *l'uscire*. A going out.
Hruk, s. m. *Abbruciamento*. A burning.
Hsara, s. f. *Danno*. Damage, loss. *Hsart*, di m. *Avaria*. Average.
Htabat, *Vedi* *Thabat*.
Htar, v. a. *Scegliere*. To choose.
Htia, s. f. *Colpa*, *reità*, *causa*. Sin, crime.
Huf, s. m. *Rapimento*, *il rapire*. A rape, a rapture. *Rapina*. Rapine, robbery, a taking a thing by violence and force.
Hu, *Vedi*. *Hei*.
Hurhara, *Vedi* *Horhara*.
Hut, *ahua*. pl. di *Hei*. *Fratelli*. Brothers. *Coi pronomi affissi fa Hùti*. *I miei fratelli*. My brothers. *Hùtec*. *I tuoi fratelli*. Thy brothers. *Hùtna*, *I nostri fratelli*. Our brothers. *Hùtcom*. *I vostri fratelli*. Your brothers. *Huthom*. *I loro fratelli*. Their brothers.
Hxien, v. n. *Ingrossare*, *divenir grosso*. To grow big, or thick.
Hxuna, s. f. *Grossezza*. Bigness, thickness, greatness.

I

Iasar, s. m. *Schiavitù*. Slavery.
Iben, s. m. *bin*. *Figlio*. Son.
Ibghad, com. di *bgheid*. *Più lontano*. Farther.
Ibham, com. di *bhim*. *Più bestiale*. More bestial.
Ibhem, s. m. *Imbicohem*. *Mutolo*. Dumb man.
Ibies, v. n. *Indurare*, *indurire*. To grow, to become hard.
Iblak, a. m. *Bigio*. Grey colour.
Ibleh, a. m. *Scemo*, *sciocco*. Sottish, silly, foolish.
Ibusia, s. f. *Durezza*. Hardness.
Ichar, com. di *cbir*, *acbar*. *Maggiore*. Larger, bigger.
Icciallas, v. n. *Impiastrarsi*. To splash one's cloths; one's self. *Icciallas bil tain*. *Inzaccherarsi*. To be mired.
Icciappas, v. r. *Imbrattarsi con qualche materia viscosa*, *ed attaccaticcia*. To

daub one's self. *Macchiarsi*. To stain, or to spot one's self.

Icecchen, v. r. *itxecchen*. *Scorciarsi*. To shorten one's self. *Divenir piccolo*. To grow or become less.

Icechen, *Vedi Itxchen*.

Icefciaik, v. r. *Diventar cispo*. To become, or grow blear-eyed.

Iceculah, v. r. *Diventar tapino*. To become wretched.

Icciomba habel, v. a. t. di m. *Impiombare*, *consegnare due corde per due capi*. To sling a rope.

Iccoçla, v. r. *iccotxla*. *Essere o diventar apoplettico*. To be, or become apoplectic. *Esser attaccato d'apoplessia*. To be attacked with apoplexy.

Iccoçlat, a. m. *iccotxlât*. *Apoplettico, accidentato*. Apoplectic.

Ichel, s. m. *Mangiamento, il mangiare*. An eating. *Ichel tal hac*. *Prurito*. Itching.

Ichâl, a. m. *Turchino*. Blue.

Icleb, com. di *chelb*. *Più, cane, più crudele*. More cruel.

Icla, s. f. *Mangiata*. Belly-full. *Pranzo*. A dinner. *Icla cbira*. *Banchetto, Convito*. Banquet, feast.

Icreh, a. m. *Brutto*. Ugly.

Id, s. f. *Mano*. Hand.

Idda, v. n. *Risplendere, lucere*. To shine, to glisten.

Iddabbar, v. r. *Ulcerare*. To ulcerate, to exulcerate.

Iddaccar, v. r. *Prendere i costumi d'un altro, piuttosto in cattivo senso*. To take the manners of another.

Iddaghdaghi, v. r. *Sopraffarsi*. To overcome. *Infuriare*. To rage, to be in fury, to be heated with excessive anger.

Iddahdah, v. r. *Alterarsi*. To grow angry.

Iddahhân, v. r. *Affumicarsi*. To grow besmoked, to be smoked.

Iddakkas, v. r. *Proporzionarsi*. To grow proportioned. *Adattarsi*. To adapt one's self.

Iddardar, v. r. *Stomacarsi*. To turn one's stomach.

Iddaunar, v. r. *Indugiare, indugiarsi, tardare, tardarsi*. To stop, to delay, to linger out the time.

Iddejak, v. r. *Angustarsi*. To be afflicted, to grow afflicted. *Annojarsi*. To

be wearied, or tired. *Iddejak*, *kaghad fil diek*. *Restringersi*. To shelter in a narrow place.

Iddejen, v. r. *Farsi dei debiti*. To contract debts.

Iddendel, v. r. *Penzolare*. To hang, to dangle.

Iddennes, v. r. *Insudiciarsi*. To be greasy. *Impiastrarsi il vestito*. To grease one's cloths.

Iddeuak, v. r. *Assaporare, provare*. To prove, to try.

Iddieheb, v. r. *Staghina*. *Farsi d'oro, arricchirsi, divenir ricco*. To become rich.

Iddiehec, e. r. *Beffarsi, deridersi*. To scorn, to laugh at.

Iddixxa, v. n. *Ruttare*. To belch.

Ifkam, a. m. *Bazzino*. A person that has a long pointed chin.

Ifkar, com. di *fkir*. *Più povero*. Poorer.

Ifritta, v. m. t. di m. *ghoroc*. *Frettare*. To chafe, to hog a ship.

Iggemmed, v. r. *Annerarsi con fuliggine*. To blacken with soot.

Iggenneb, v. r. *kaghad fil gemb*. *Appartarsi*. To separate one's self, to drow aside.

Iggennen, v. r. *Ammattire, diventat matto*. To go mad.

Iggerra, v. r. *Aggirarsi*. To go about.

Iggiddem, v. r. *Esser infetto di lebbra*. To be afflicted with a leprosy.

Iggieled, v. a. *Rissare*. To quarrel.

Iggihad, a. m. *Riccio*. Curled.

Iggroncia, v. n. *Attrapparsi*. To grow short in the limbs. *Iggroncia bil bard*. *Attrapparsi dal freddo*. To shrink with cold, to be frozen.

Ighar, a. m. *Losco*. Dim-sighted.

Ihor, prep. *Altro*. Other.

Ikras, com. di *kares*. *Più agro*. Sourer.

Iksar, com. di *kasir*. *Più corto*. Shorter.

Il, *Articolo*, serve per tutti i generi o tutti i numeri, *il, lo, la, i, gli, le*. The.

Il av. di tempo. *Va però sempre unito coi pronomi affissi*. *Ili, ilec, ilu, ilna, ilcom, ilhom*. *Li ma narac*. *Fa un pezzo che non vi vedo*. It is long time since I see you. *Chem ilec ma rait il hùc?* Quanto fa che non avete veduto vostro fratello? How long since you have not seen your brother? *Ilù wisk*. *Un pezzo fa*. Long while ago. *Ftit ilu*. *Poco fa*. But a while since.

Chem ilha li hatitu? *Quanto tempo fa chel'ha cucito?* How long since she has sewed it? Ilna, illom, ilhom uisk battalin. *Fa molto tempo che siamo, siete, sono oziosi.* It is long time since we are, you are, they are idle.

Ilbierak, s. m. *Jeri.* Yesterday. Ilbieraktlora. *Jer l'altro.* The day before yesterday.

Illì, per li, *Vedi Li.*

Illì, *Particella condizionale.* Se, posto che. If, suppose.

Illum, av. *Oggi.* To-day. Illum tmien tijem. *Oggi a otto.* This day sennight.

Ilma, s. m. *Acqua.* Water. Ilma tal xita. *Acqua piovana.* Rain-water. Ilma tal bir. *Acqua di pozzo.* Well-water.

Ilma tal ghain. *Acqua di fonte.* Spring-

water. Ilma bahar. *Acqua di mare.* Sea-

water. Ilma imbierec. *Acqua benedetta.*

Holy water. Ghamel l'ilma. t. di m.

Far acqua. To leak, to take in water.

Ghamell'ilma. *Far l'acquata.* To water.

Imbaghad, av. *Poi, dopo.* After, then, afterwards.

Imbaghas, a. m. *Manomesso.* Broached, wasted. *Brancicato, maneggiato, palpeggiato.* Handled, feelled, touched. *Contaminato.* Polluted.

Imbaja, av. *Carponi, colle mani per terra.* Crawling. Mexa imbaja. *Caminare a carpone.* To go crawling, or on all fours.

Imbajad, a. m. *Imbiancato.* White-washed, washed, whitened.

Imbajadh, a. m. *Digerito.* Digested.

Imbakbak, a. m. *Scalmanato, che ha preso la scalmana.* Pleuretic, or afflicted with the pleurisy. *Affannato, angosciato, travagliato.* Vexed. Imbakbak bil ghali. *Agitato da passioni, da dispiaceri.* Vexed with passion, with sorrow.

Imbalagh, v. p. *Esser inghiottito, assorbito, divorato.* To be swallowed up, to be absorbed, to be devoured. Imbalagh, maghlub. *Consunto, estenuato.* Extenuated, lessened.

Imballat, a. m. *Mazzerangato.* Beaten with a pavier's beetle. *Appianato.* Levelled.

Imbandal, a. m. *Dondolato.* Swung.

Imbarad, v. r. *Dirozzarsi, limarsi.* To grow polished, polite.

Imbaram, v. r. *Attorcigliarsi, avvolgersi.*

To twist one's self about, to wriggle.

Imbaram, inghakad. *Aggrovigliarsi, ritorcere in se medesimo disordinatamente.* To become entangled as thread does, when it is too much twisted.

Imbarrad, a. m. *Lima'o.* Filed. *Dirozzato.* Polished.

Imbarax, v. r. *Sgraffarsi.* To scratch one's self, to be scratched.

Imbarrag a. m. *Attorrato, ammassato a guisa di torre, ammonticchiato.* Towered, heaped, or piled up.

Imbaruaz, a. m. *Scompaginato.* Deformed.

Imbascat, a. m. imkarmetx, misiur krietx. *Biscottato.* Twice-baked.

Imbazuar, a. m. *Allentato.* Relaxed. *Rilassato.* Slacked.

Imbazzagh, a. m. *Intimorito.* Frightened.

Imbejet, a. m. *Vedi il verbo Bejet.*

Imbejen, a. m. *Diverso.* Different.

Imbelghen, a. m. *Infiammato, acceso d'ira.* Inflamed with anger.

Imbelleh, a. m. *Sbalordito, stordito.* Astonished. *Stupido.* Stupid, dull, blockish. *Stupidito.* Stupefied.

Imbengel, a. m. *Livido.* Livid. *Pieno di lividi.* Full of black and blue spots.

Imbennen, a. m. *Cullato.* Rocked.

Imberbak, a. m. *Dissipato.* Dissipated, wasted.

Imberchel, a. m. *Tallito.* Seeded, run to seed.

Imberfel, a. m. *Orlato.* Hemmed.

Imberrak, a. m. Miftukh berak. *Spalancato.* Open wide. *Chiaro, manifesto.* Clear, manifest, evident. *Rado, contrario di fitto.* Thin.

Imberrak, a. m. *Spalancato.* Open wide.

Imberrec, a. m. *Calcato.* Trodden.

Imberred, a. m. *Freddato.* Cooled. *Calmato.* Appeased.

Imberren, a. m. *Verrinato.* Bored, pierced.

Imbetsen, a. m. *Tozzo, tozzotto.* An epithet for any thing, whose bulk is out of proportion to its height. *Ragel imbetsen.* *Uomo tozzotto.* Short thick-set man.

Imbettah, a. m. *Bolso.* Popsy. *Malsano, malaticcio.* Crazy. *Cascante, languido.* Languishing.

Imbeuuak, a. m. *Snervato.* Enervated. *Moseto.* Flabby, soft.

Imbeuues, a. m. *Vedi il verbo Beuues.*

Imbexbex, a. m. **Imbexxex**. *Innaffiato*. Watered, sprinkled.
Imbexxak, a. m. **Socchiuso**. Half-shut.
Imbezbez, a. m. **Scapigliato**. Dishevelled.
Imbicchem, a. m. **Ammutolito**. Dumb, speechless.
Imbid, s. m. **Vino**. Wine.
Imbided, a. m. **Versato**, **sparso**. Poured out, shed.
Imbiddel, a. m. **Mutato**. Changed, shifted. **Pulito**. Clean, neat.
Imbieghed, a. m. **Allontanato**. Removed.
Imbierec, a. m. **Benedetto**. Blessed, blest.
Imbiggel, a. m. **Ammorbidito**. Softened. **Morigerato**, **condotto a buon costume**. Returned to civility.
Imbissem, a. m. **Sorridente**. Smiling.
Imbixchel, a. m. **Intrigato**. Embroiled, entangled. **Corbellato**. Scoffed.
Imbrolii, s. m. p. t. di m. ghezuerin. **Imbrogli**. Buntlines. **Imbrolji tal mezzana**. **Imbrogli della mezzana**. The mizen-brails. **Imbrolji tal iscotta tal mezzana**. **Imbrogli della scotta di mezzana**. The throat-baliards of the mizen.
Imbrolia il klugh, v. a. t. di m. Ghezuer il klugh. **Imbrogliare le vele**. To brail up the sails.
Imbrunali, s. m. p. t. di m. tokobhlima. **Imbrunali**. Scnppers, scupper-holes.
Imcabbar a. m. **Superbo**. Proud.
Imcabras, a. m. **Rovesciato**. Overturned. **Imcabras fil trab**. **Rotolato nella polvere**. Rolled in the dust.
Imcalihal, a. m. **Intonacato**. Plastered.
Imcaipar, a. m. **Annebbiato**. Blasted, blighted. **Mezzo**. Over-ripe, nearly rotten.
Imcarcar, a. m. **Strascinato**. Dragged.
Imcaruat, v. a. **Romoreggiante**. Noisy.
Imcasbar, a. m. **Insudiciato**. Fouled. **Strapazzato**. Abused.
Imcattar, a. m. **Accresciuto**. Increased. **Moltiplicato**. Multiplied.
Imcechcec, a. m. **imcectxec**. **Battuto**. Struck. **Vedi il verbo**. **Cechcec**.
Imcecehen, a. m. **Impiccolito**. Lessened.
Imcesciak, a. m. **Cispo**. Blear-eyed.
Imcercer, a. m. **Lacero**. Ragged, in rags.
Imceulak, a. m. **Tapino**. Wretched.
Imchebba, s. f. **Arcolajo**. A reel.
Imchebbeb, a. m. **Dipanato**. Reeled.
Imchehbes, a. m. **Acceso**. Kindled.
Imchecci, a. m. **imchetxi**. **Cacciato**, **scacciato**. Turned out, sent away.

Imcheffen, a. m. *Involto in un camice, uso morto*. Wrapt up with linen. *Avvolto*. Wrapt up. **Mejet imcheffen**. *Un morto avvolto in un lenzuolo*. A dressed dead body.
Imchejef, a. m. **Traboccante**. Overflowing, over and above. **Ragel imchejef**, **fil sacra**. *Un' ubbriaco, un ebbrio*. A drunk.
Imchejel, a. m. **Misurato**. Measured.
Imchellem, a. m. **Parlato**. Spoken. **Ragel imchellem**. *Persona affabile*. An affable person.
Imchemex, a. m. **Grinzoso**. Wrinkled.
Imcherreh, a. m. **Sfigurato**. Deformed.
Imchessah, a. m. **Raffreddato**. Cooled. **Rinfrescato**. Refreshed.
Imcheunes, a. m. **Versato, in un orcio**. Poured into a pitcher. **Economo**. Good husband.
Imchexchex, a. m. **Scosso**. Shaken. **Imchechex bil bizagh**. **Inorridito**. Shivered for fear. **Imchexchex bil bard**. *Tremante di freddo*. Shivering with cold.
Imchien, s. m. **Luogo**. Place. **Inrid immur x' imchien**. *Voglio andare in qualche luogo*. I will go in some place. **Eja immorru x'imchien**. *Andiamo in qualche luogo*. Let us go some where.
Imchisseb, a. m. **Provveduto**. Provided.
Imchittef, a. m. **Stretto di spalle**. Of narrow shoulders. **Miserabile**. Miserable.
Imchixxef, a. m. **micxuf**. **Scoperto**. Discovered. **Osservato, spiato**. Observed.
Imeiaflas, a. m. **Impantanato**. Muddy. **Inzaccherato**. All over dirty, mired.
Imciakciak, a. m. **Scricchiato, scricchiolato**. Crackled, rattled, clattered.
Imciaklak, a. m. **Mosso**. Shaken, moved.
Imciallas, a. m. **Impiastrato**. Plastered. **Zaccherato**. Splashed.
Imclanfar, a. m. **Sgridato, ripreso con grida minacciovoli**. Scolded, reprimanded.
Imciappas, a. m. **Macchiato**. Spotted.
Imciarciar, a. m. **Versato**. Spilled. **Demm imciarciar**. *Sangue versato*. Spilled blood.
Imciarrat, a. m. **Lacerato**. Torn to pieces.
Imdabbar, a. m. **Ulcerato**. Ulcerated. **Piagato**. Covered with wounds.
Imdaccar, a. m. **Caprificato**. When a fig-tree bears the fruits of a wild fig-tree hanged on its branches.

Imdaghdagh, a. m. *Sopraffatto dalla collera*. Overcome with passion. *Infuriato*. Furious.

Imdahdakh, a. m. *Alterato*. Altered.

Imdahhac, a. a. *Fatto ridere, trastullato*. Maid laughing, diverted.

Imdahhal, a. m. *Introdotta*. Introduced.

Imdahhan, a. m. *Affumicato*. Smoked, besmoked.

Imdallam, a. m. *Oscurato*. Obscured. *Ottenebrato*. Darkened.

Imdardar, a. m. *Torbo*. Thick. *Stomacato, agitato di stomaco*. Having one's stomach turned, sick.

Imdarras, a. m. *Allegato, parlando dei denti*. Having the teeth set on edge.

Imdauuar, a. m. *Girato*. Turned. *Attorniato*. Surrounded. *Tondo*. Round. Coll imdauuar ma hux kaghak, coll ma jilek ma hux deheb. *Tutto ciò che riluce non è oro*. All is not gold that glitters.

Imdeffes, a. m. *Ficcato*. Driven in. *Ragel imdeffes*. *Persona entrante, ardito che s'introduce facilmente*. A forward person, bold, that puts himself forwards.

Imdejak, a. m. *Angustiato*. Vexed. *Ristretto, star in luogo ristretto*. Sheltered in a narrow place.

Imdejen, a. m. *Indebitato*. Indebted.

Imdellel, a. m. *Molle, effeminato*. Effeminate, womanish. *Riguardato, risparmiato*. Managed. *Delicato*. Delicate, nice, weak.

Imdemmel, a. m. *Concimato, letamato, ingrassato, parlando di campi*. Manured, dunged, marled.

Imdemmem, a. m. *Insanguinato*. Bloody.

Imdennes, a. m. *Malconcio*. Soiled.

Imdenni, a. m. *Marcito*. Rotten, marcid.

Imderri, a. m. *Sparso, spanso*. Spilled. *Parlando del grano e orzo, per levarli la paglia, spagliato, ventilato*. Winnowed.

Imdeuuar, a. m. *Provato*. Tried. *Colui che ha assaggiato*. He that has tasted per met. *Sperimentato*. Experienced. *Viziato*. Vitiated, corrupted. *Astuto*. Sly, crafty.

Imdeueb, a. m. *Strutto*. Melted. *Fuso*. Cast.

Imdeued, a. m. *Inverminato*. Full of worms.

Imdeuem, a. m. *Trattenuto*. Kept at bay. *Eternato*. Eternized.

Imdeuuer, a. m. imdauuar fuk l' in serca. *Incannato*. Winded upon bobbings.

Imdieheb, a. m. *Indorato*. Gilt.

Imdiehex, a. m. *Commosso per subita paura*. Started. *Turbato, sorpreso di paura*. Seized with fear.

Imdiehec, a. m. *Deriso, schernito*. Derided, laughed at.

Imdini, s. m. *Cittadino*. Citizen.

Imdina, s. f. *Città*. A city, a town. *L'imdina*. *La capitale*. The capital.

Imdorri, a. m. *Arvezzo*. Accustomed, used.

Imfaccar, a. m. *Rammentato*. Remembered.

Imfaddal, a. m. *Risparmiato*. Spared, saved.

Imfahhar, a. m. *Lodato*. Praised, commended.

Imfajad, a. m. imfauuad. *Traboccato*. Overflowed, brimmed. *Sommerso, ricoperto dall'acqua*. Sunk, covered with water.

Imfakkagh, a. m. *Scoppiato*. Cracked. *Applaudito*. Applauded.

Imfakkar, a. m. *Impoverito*. Impoverished.

Imfakkas, a. m. *Covato*. Bred.

Imfarfar, a. m. *Scosso*. Shaken per met. *Cresciuto*. Grown up.

Imfarrac, a. m. *Ammaccato*. Bruised. *Spezzato*. Beaten in pieces. *Rotto in pezzi*. Broken in pieces.

Imfarrad, a. m. *Scompagnato*. Unpaired.

Imfarrag, a. m. *Divertito*. Amused, diverted.

Imfartas, a. m. *Raso calvo, calvo*. Made bald, bald.

Imfassal, a. m. *Tagliato, parlando d'abitì, e simili*. Cut out. *Vedi il verbo Fassal*.

Imfauuad, *Vedi Imfajad*.

Imfauuar, a. m. *Bollito*. Boiled. *Avuto un bollore*. Having a bubbling.

Imfecchec, a. m. *Lussato, dislogato*. Luxated, out of joint.

Imfejak, a. m. *Guarito*. Cured.

Imfelfel, a. m. *Arvicciato*. Curled.

Imfellel, a. m. *Affettato*. Cut in slices. *Spicchiato*. That has cloves.

Imferciakh, a. m. *Sciancato*. Hipped, Zoppo. *Lame*. *Disfettoso, imperfetto*.

Imperfect, defective. *Mexa imferciah Ruticare*. To wag. *Barcollare*. To totter.

Imferfer, a. m. *Palpitante*. Panting. *Agitato*. Agitated.

Imferragh, a. m. *Pollulato*. Budded, pollulated.

Imferragh, a. m. *Votato*. Emptied.

Imferrah, a. m. *Rallegrato*. Rejoiced, made merry.

Imferrah, a. m. *Propagato*. Propagated, multiplied.

Imferrak, a. m. *Diviso*. Divided. *Distribuito*. Bestowed.

Imferrex, a. m. *Spianato*. Planed.

Imfesdak, a. m. *Sgranato*. Shelled.

Imfesfes, a. m. *Bisbigliato*. Whispered.

Imfettah, a. m. *Allargato*. Enlarged, unstrung.

Imfettel, a. m. *Rotolato*. Rolled.

Imfettet, a. m. *Affettato*. Cut in slices.

Imfidded, a. m. *Inargentato*. Silvered.

Imfiehem, a. m. *Istruito*. Instructed. *Persuaso*. Persuaded.

Imfierak, a. m. *Separato*. Separated.

Imfiski, a. m. *Fasciato*. Bound with a fillet. *Fasciato come un bambino*. Swaddled like a child.

Imfissed, a. m. *Depravato*. Depraved. *Guasto*. Corrupted. *Molle, effeminato*. Soft, effeminate, womanish.

Imfisser, a. m. *Spiegato*. Explained.

Imfittex, a. m. *Ricercato*. Sought, looked for.

Imfixchel, a. m. *Impacciato*. Entangled.

Imgebbed, a. m. *Stirato*. Stretched. *Stiracchiato*. Haggled.

Imgebbel, a. m. *Montagnoso*. Mountainous.

Imgelben, a. m. *Mignolato*. Blossomed as the olive-tree.

Imgelgel, a. m. *Inclinato, incrinato*. Cracked.

Imgemmed, a. m. *Annerato*. Blackened with soot.

Imgenneb, a. m. *Appartato, messo a parte*. Set aside. *Messo in un canto*. Put in a corner. *Imgenneb, imuarrab*. *Scansato, fuggito*. Avoided.

Imgennen, a. m. *Ammattito*. Mad.

Imgerragh, a. m. *Tollerato*. Beared. *Bevuto in un sorso*. Drunk at one draught.

Imgerrah, a. m. *Piagato*. Wounded. *Ulcerato*. Ulcerated.

Imgeuuagh, a. m. *Affamato*. Starved.

Imgeueez, a. m. *Risparmiato*. Spared. *Risparmiante, che risparmia*. Sparing: *Maghluf bil gulez*. *Nutrito di biade, parlando di bestie*. Fed with oats.

Imgheddes, a. m. *Ammonticchiato*. Heap-ed up.

Imghemghem, a. m. *Brontolato*. Grumbled. *Imghemghem, ghemgumi*. *Brontolone*. Grumbler.

Imgherfex, a. m. *Razzolato, ruzzolato*. Scraped as hens do.

Imghergher, a. m. *Infranto*. Bruised.

Imghermed, a. m. *Annerato*. Blackened.

Imgherrem, a. m. *Rosicchiato, rosso*. Nibbled, gnawed.

Imgherrex, a. m. *Spaventato*. Frightened. *Ritroso*. Shy.

Imghezuer, n. m. *Involto, avvolto*. Wrapped up. *Imghezuer, t. di m. Imbrogliato*. Fouled. *Kalagh imghezuer*. *Vela imbrogliata*. A sail brailed up.

Imghiddeb, a. m. *Smentito*. Belied.

Imghiddem, a. m. *Morsicato, morsecchiato*. Bitten, nibbled.

Imghiabbar, a. m. *Assestato, parlando di bilancie, messo in bilico*. Counterpoised, counterbalanced. *Esaminato*. Examined.

Imghaccar, a. m. *Imbrattato di feccie, feccioso, pieno di feccie*. Draggy. *Umido*. Damp.

Imghacches, a. m. *Oppresso*. Oppressed. *Castigato*. Chastised.

Imghacrec, a. m. *Stentato*. Wanted. *Ghax imghacrec*. *Menare vita stentata*. To live hardly or poorly.

Imghaddam, a. m. *Ossuto*. Bony. *Imghaddam, ta ghaddam cbir* *Di grandi ossa*. Large-boned.

Imghaddeb, a. m. *Corretto*. Corrected.

Imghaddel, a. m. *Lisciato*. Painted.

Imghaffas, a. m. *Maghlufus*. *Pigiato*. Pressed. *Schiacciato*. Squashed.

Imghaffeg, a. m. *Calcato*. Pressed. *Pigiato*. Trampled.

Imghaggeb, a. m. *Stupefatto*. Stupefied. *Esagerato*. Amplified. *Esagerante, che esagera*. Exaggerating, that exaggerates.

Imghaggel, a. m. *Frettoloso*. Hasty, in great haste.

Imghaigna, s. f. *Madia*. A hutch, a kneading-tub, a trough.

Imghajar, a. m. *Ingiuriato*. Abused.
Imghajat, a. m. *Chiamato*. Called.
Imghajeb, a. m. *Contraffatto*. Counterfeited.
Imghajen, a. m. *Ammaliato avuto il mal d'occhio*. Bewitched.
Imghajex, a. m. *Mantenuto*. Maintained.
Imghaji, a. m. *Stancato*. Wearied, tired.
Imghakkad, a. m. *Rappreso*. Coagulated.
Imghakkad, maghkùd. *Annodato*. Tied in a knot.
Imghakkal, a. m. *Ghamel il ghakal. Fatto giudizioso*. Made wise, prudent.
Diventato savio. Grown wise.
Imghakkal, a. m. *Ammansito, domato*. Tamed.
Imghakkex, a. m. *Imbrogliato*. Embroiled.
Imghallec, a. m. *Appiccicato*. Sticked.
Viscoso. Viscous, gluish, clammy.
Imghallel, a. m. *Malaticcio*. Sickly, crazy.
Pieno d'infermità. Full of sickness.
Imghallem, s. m. *Maestro*. Master.
Imghallem, a. m. *Insegnato*. Learned.
Istruito. Instructed.
Imghalli, a. m. *imgholli. Innalzato*. Raised higher.
Inghammar, a. m. *Fornito*. Provided.
Ammobigliato, addobbato. Furnished.
Dar imghammra. Casa ammobigliata.
 Furnished house. **Inghammar**, t. di m. *Attrazzato*. Fitted out.
Inghammed, a. m. *Battezzato*. Baptized, christened.
Inghammex, a. m. *Allucinato*. Confounded, dazzled. *Loco*. Dim-sighted. *Koton inghammex. Cotone annebbiato, guasto dalla nebbia*. Blasted, or blighted cotton.
Imghankad, a. m. *Legato come un grappolo*. Tied like a bunch of grapes.
Infilzato. Threaded.
Imghannak, a. m. *Abbracciato*. Embraced.
Imghansar, a. m. *Pieno di scilla*. Full of squills.
Imgharraf, a. m. *Avvisato*. Advised.
Imgharras, a. m. *Fidanzato*. Betrothed.
Imgh'arref, a. m. *Addottrinato*. He that takes doctor's degrees in any faculty.
Imgharrem. *Abbarcato, ammassato*. Stacked, piled up, heaped up.
Imgharrex, a. m. *Annuvolato*. Clouded.
Imgharuen, a. m. *Nudato*. Striped naked.

Imghasleg, a. m. *Brucato*. Stripped of *Bastonato con verghe*. Cudgelled.
Imghasses, a. m. *Custodito*. Guarded.
Imghassed, a. m. *Intriso*. Diluted, hodgepodge.
Imghattan, a. m. *Schiacciato*, Squashed. *Ammaccato, contuso*. That has a contusion, bruised.
Imghauuar, a. m. *Fatto guercio*. Made squint-eyed.
Imghauued, a. m. *Retrocesso, parlando di cose seminate, ritornato*. Went backward, returned. *Koton imghauued. Cotone riseminato*. Cotton sowed again.
Imghauueg, a. m. *Torto*. Crooked.
Imghauuem, a. m. *Allagato*. Overflowed. *Vedi Ghauuem*.
Imghaxxak, a. m. *Innamorato*. In love. *Invogliato*. Fond.
Imghaxxar, a. m. *Decimato*. Decimated.
Imghaxxex, a. m. *Languido, fiacco*. Languishing, faint, weak.
Imghazka, s. f. *Zappa*. A mattock.
Imghazzez, a. m. *Impoltronito*. Grown lazy.
Imghierec, a. m. *Strapazzato, straziato*. Ill-used.
Imghobbi, a. m. *Carico, caricato*. Loaded, loaden.
Inghoddi, a. m. *Passato*. Past, passed. *L' imghoddi. Il passato*. The time past. *Imghoddi. Aggiunto di ciò che per troppo tempo ha perduto sua perfezione, stantio*. Old, withered, stale.
Imgholli, *Vedi Imghalli*.
Imghabbar, a. m. *Mimili bil ghabra. Impolverato*. Covered with dust.
Imghabbi, a. m. *Imghobbi. Ingannato*. Cheated.
Imghaddas, a. m. *Immerso*. Plunged into.
Imghajar, a. m. *Annuvolato, coperto di nuvole*. Clouded, covered with clouds.
Imghajeb, a. m. *Perso di vista*. Lost of sight. *Fuori di vista*. Out of sight. *Xemx imghaiba. Sole coperto*. Dark sun.
Imghallel, a. m. *Chi ha molta famiglia*. He that has a large family.
Imghammad,) a. m. *Bendato*. Blindfold.
Imghammed,) ed.
Imghammar, a. m. *ter. d' agricol. Ac-coronato*. Sheafed, made up in sheaves.

Imgharrak, a. m. *Affogato*. Stuffed. *Anno-gato*. Drowned.

Imgharrem, a. m. *Indennizzato*, *reso indenne*. Indemnified. *Vedi il verbo Gharrem*.

Imghauuar, a. m. *Scavato*, *roso*, *corroso*. Digged up, corroded, eaten up. *Vedi il verbo*. Ghauuar.

Imghaxxex, a. m. *Languente*, *languido*. Languishing, faint, weak.

Imghazzel, a. m. *Rado*, *contrario di fitto*. Thin, rare, scarce.

Imghid, a. m. *Masticazione*. Chewing.

Imghobbi, *Vedi*. Imghabbi.

Imgholli, a. m. *Lessato*. Boiled

Imgholli, s. m. *L'imgholli*. *Lesso*, *il lessato*. Boiled meat.

Imgholli, a. m. *Coperto*. Covered.

Imghoxxi, a. m. *Ghaxi*. *Svenuto*, *fiacco*. Swooned, tired, faint.

Imgiabbar, *Vedi*. Migbùr.

Imgiaghel, *Vedi*. Imgieghel.

Imgiammagh, a. m. *Ammassato*. Hoarded. *Accumulato*. Heaped, gathered.

Imgiar, s. m. *Scalo*. The stocks. *Porto*. Haven. *Cala*. Bay, a road for ships.

Imgiarr, a. m. *Migrùr*. *Trasportato*. Transported.

Imgiarrab, a. m. *Provato*. Tried.

Imgiarraf, a. m. *Atterrato*. Cast down. *Gettato in terra*. Thrown down.

Imgiba, s. f. *Imgieba*. *Portamento*, *portatura di persona*. Gait, presence, manner of going.

Imgiddem, a. m. *Lebbroso*. Leprous, afflicted with a leprosy.

Imgieba, *Vedi* Imgiba.

Imgieghel, a. m. *Costretto*. Constraint.

Imgighed, a. m. *Imgieghed*. *Crespo*. Wrinkled, curled.

Imgissem, a. m. *Corpacciuto*. Corpulent, bulky.

Imharrab, a. m. *Fugato*. Chased, driven away. *Fuggitivo*. Fugitive.

Imhedded, a. m. *Minacciato*. Threatened, menaced.

Imbeddem, a. m. *Diroccato*. Ruined. *Crollato*. Shaken.

Imheggeğ, a. m. *Infiammato*. Inflamed.

Imhejem, a. m. *Accarezzato*. Caressed. *Lezioso*, *effeminato*. Effeminated.

Imheji, a. m. *Preparato*. Prepared. *Pronto*. Ready.

Imhendem, *Vedi* Imheddem.

Diz. Malt. It. Ing.

Imhenni, a. m. *Felicitato*. Made happy. *Consolato*. Comforted.

Imheruel, a. m. *Ammattito*. Mad.

Imherrez, a. m. *Pestato nel mortajo*. Pounded.

Imhezhez, a. m. *Scosso*. Shaken.

Imhabba, a. m. *Amore*. Love. *Affetto*. Goodwill, passion.

Imhabbeb, a. m. *Riconciliato*. Reconciled.

Imhabbel, a. m. *Ingravidato*. Impregnated.

Imhacca, s. f. *Grattugia*. A grater.

Imhacchec, a. m. *Strapazzato*. Ill-used. *Fregato*. Rubbed.

Imhaddan, a. m. *Abbracciato*. Embraced.

Imhadded, a. m. *Parlato*. Spoken.

Imhadden, *Vedi* Imhaddan.

Imhaffer, a. m. *Scavato*. Digged.

Imhaggeğ, a. m. *Infiammato*. Inflamed.

Imhajar, a. m. *Allettato*. Charmed.

Imhajet,) a. m. *Indauuar bil kitàn*.

Imhajet,) *Murato*, *circondato di mura*, *rinchiuso*. Walled about, enclosed with walls.

Imhakkak, a. m. *Protestato con giuramento*. Protested.

Imhalla, s. f. *Naspo*. Reel to wind yarn.

Imhallel, s. m. *Giudice*. Judge. *Un giurato*. Juror.

Imhallel, a. m. *Giurato*. Sworn to.

Imhallel, a. m. *Chiamato ladro*, *datoli del ladro*. Called thief.

Imhammar, a. m. *Rosseggiato*. Made redish. *Fatto rosso*. Made red.

Imhammel, a. m. *Seminato in un semenzaio*. Sown in a nursery-ground.

Imhannen, a. m. *Blandito*. Cajoled.

Imhanxar, a. m. *Segato*. Sawed. *Lavorato di sgraffio*. Rough sketched.

Imhanxel, a. m. *Barbuto*, *parlando delle piante*. That has roots.

Imhàr, s. m. c. *Patella*, *patelle*. Species of shell.

Imhara, s. f. s. *Una patella*. A specie of shell.

Imhares, a. m. *Guardato*. Watched.

Imharrax, a. m. *Irritato*. Exasperated.

Imharrec, a. m. *Mosso*. Moved, stirred.

Imharrec, *imsejah biex jidber f' dar il kak*. *Citato in giudizio*. Summoned to appear.

Imhassar, a. m. *Compianto*. Lamented.

Imhasseb, *Vedi* Hosbien.

Imhassel, a. m. *Acquistato*. Gotten.
 Imhattab, *Vedi* Imghaddam.
 Imhauuar, a. m. *Condito*. Seasoned.
 Imhaxchen, a. m. *Accumulato in segreto*. Hoarded up.
 Imhauuel, a. m. *Piantato*. Planted.
 Imhaxlef, a. m. *Disordinato*. Disordered.
 Imhazzen, a. m. *Depravato, fatto pravo, cattivo*. Depraved, grown wicked, bad.
 Imhabbar, a. m. *Annunziato*. Announced, notified. *Avvisato*. Advised.
 Imhabbat, a. m. *Sbattuto*. Shaken. *Afflitto, agitato*. Grieved, afflicted. Imhabbat mal art. *Sbatacchiato*. Thrown to the ground.
 Imhiabbel, a. m. *Confuso*. Confounded. *Intrigato, avviluppato, ingarbugliato*. Entangled.
 Imhadda, s. f. *Guanciale*. A pillow.
 Imhaddar, a. m. *Verdeggiato*. Made green.
 Imhaddel, a. m. *Intorpidito*. Dull.
 Imhaddem, a. m. *Lavorato*. Worked. *Coltivato*. Cultivated.
 Imhaffef, a. m. *Alleggerito*. Lightened, eased.
 Imhajaj, a. m. *Delineato, lineato*. Delineated, drawn.
 Imhallas, a. m. *Pagato*. Paid. *Compensato*. Compensated.
 Imhallat, a. m. *Mescolato*. Mingled, mixed.
 Imhalli, a. m. *Lasciato*. Left.
 Imhammeg, a. m. *Insudiciato*. Soiled.
 Imhammel, a. m. *Pulito*. Cleansed. *Nettato*. Cleaned.
 Imhammer, a. m. Imhemmer. *Lievitato*. Fermented.
 Imhanfes, a. m. *Corruccioso*. Wrathful. *Col naso arricciato, avendo qualche cosa a sdegno*. Disdainful.
 Imhanzer, a. m. *Sporcato*. Fouled. *Lavorato grossolanamente (voce bassa)*. Rough-worked.
 Imharbat, a. m. *Devastato, rovinato*. Destroyed, ruined.
 Imharbex, a. m. *Sgraffiato*. Scratched.
 Imharreb, a. m. *Rovinato*. Ruined. *Distrutto*. Destroyed, overthrown.
 Imharreg, a. m. *Esercitato*. Exercised. *Impraticito, esperto, sperimentato*. Experienced, skilful.
 Imhassar, a. m. *Guasto*. Spoiled. *Depravato*. Depraved.

Imhat, s. m. *Moccio*. Snot.
 Imhatra, s. f. *Scommessa*. A wager, bet.
 Imhauuad, a. m. *Agitato, torbo*. Troubled, thick, muddy.
 Imhaxuex, a. m. *Si dice della paglia e simile, per quello stropiccio che produce quando è smossa o calpestata*. It is said of straw, and like, for the rustling it makes, when it is shaken or trampled.
 Imhaxxen, a. m. *Ingrossato*. Thickened.
 Imhalli, a. m. imholli. *Lasciato*. Left.
 Imhorri, a. m. *Smerdato (espressione bassa)*. Bedaubed. per met. *Avviluppato, sbigottito*. Abased, disheartened.
 Imkabbad, a. m. *Attaccato*. Tied, fastened. *Avviato, indirizzato*. Forwarded, set forward, well directed. *Attizzato*. Stirred up. *Nar imkabbad*. *Fuoco attizzato*. A fire mended.
 Imkabbel, a. m. *Affittato, dato in affitto*. Let out. *Accordato*. Tuned, agreed. *Rimato*. Rhymed. *Appajato*. Matched. *Aggiustato*. Sized. *Adattato*. Adapted.
 Imkacciat, a. m. Imkatxat. *Spuntato*. Blunted. *Intirizzato, troppo intero della persona*. Stiff.
 Imkaddam, a. m. *Mingiur b' kaduma*. *Asciato*. Hewn with an ax.
 Imkaddeb, a. m. *Dirotto, reso arrendevole*. Softened, broken, slack, soft.
 Imkadded, a. m. *Secco*. Dry. *Tin imkadded*. *Fico secco*. Dried fig, a fig dried in the sun.
 Imkaddem, a. m. Imghoddi, il koddien. *Avanzato*. Advanced, improved, forward. *Xoghol imkaddem*. *Un' opera molto avanzata*. A forward piece of work. *Tifel imkaddem fil taghilm*. *Un fanciullo che fa progressi nello studio*. A child that is forward in learning. Imkaddem, micdud. *Usato, adoprato*. Worn out, worn off.
 Imkaddes, a. m. *Santificato*. Sanctified.
 Imkadsa, a. f. *Santificata*. Sanctified.
 Imkauuex, a. m. *Arroncigliato*. Rolled, wound about.
 Imkajad, a. m. *Inceppato, che ha i fermi ai piedi*. Fettered.
 Imkajar, a. m. *Asciutto, asciugato al sole, od all' aria*. Dry, dried in the open air, or in the sun.

Imkajem, a. m. *Elevato. Lofly. Desto.* Awaked. **Imkajem**, fuk tighu, *Altiero, vivo, sensitivo, che sta sopra di se.* Haughty, brisk, upright, standing. **Xaghar imkajem.** *Capelli ritti.* Hair steed on end.

Imkajes, a. m. *Misurato.* Measured. **Imkajes fil nefka.** *Misurato, economico.* Economick, sparing, frugal, saving.

Imkalfat, a. m. *Calafatato.* Calked.

Imkallagh, a. m. *Sconvolto.* Overturned. *Disordinato.* Disordered. *Alterato.* Troubled. *Stomacato.* Turned-stomach. **Torbo.** Troubled. **Bahar imkallagh.** *Mare smosso.* Troubled sea.

Imkalleb, ad. m. *Rivoltato.* Turned upside down. **Imkalleb. imdardar.** *Perturbato di stomaco.* Sick.

Imkammar, a. m. *Lunatico.* Lunatic. **Imkammar**, jrbati bil kamar. *Epiletico, chi patisce di mal caduto.* Epileptick, one troubled with the epilepsy.

Imkammas, a. m. *Calcitroso, che tira calesi.* Kicking backwards, or wineing as horses do, per. met. *Risentito, sensitivo, chi agevolmente è commosso da alcuna passione.* Touchy, soon angry, passionate.

Imkammat, a. m. *Ammanettato.* Handcuffed.

Imkamell, a. m. *Pidocchioso, pieno di pidocchi.* Lousy, full of lice.

Imkanceç, a. m. **Imkancetx.** *Spilorcio, avarissimo.* Niggardly, sordid, stingy.

Imkanfed, a. m. *Ricciuto.* Curled.

Imkankal, a. m. *Mossa.* Moved, shaken.

Imkâr, av. *Callaiamar. volg. Magari, Id-dio lo volesse.* Would to God.

Imkarar, a. m. *Confessato.* Confessed.

Imkarhen, a. m. *Comunicato.* Communicated, one to whom the communion is administrated.

Imkarkaç, a. m. **Imkarkatx.** *Abbrustolito.* Toasted.

Imkarmeç, a. m. **Imkarmetx.** *Sgranocchiato.* Crakled in eating. *Sgratolato.* Broken. **Imkarmetx, imbascat.** *Biscottato.* Twice-baked.

Imkarreb, a. m. *Avvicinato.* Approached.

Imkarrak, a. m. *Ingannato.* Cheated.

Imkarras, a. m. *Acetoso, di sapore d'aceto.* Sour. *Esasperato, aspro.* Exasperated, irritated, fierce.

Imkartas, a. m. *Incartocciato.* Wrapped up.

Imkass, s. m. *Forbici.* Scissars.

Imkassab, a. m. *Incannucciato, chiuso, o coperto di canne.* Enclosed or covered with reeds. *Parlando d'un braccio o d'una gamba rotta fasciata per mezzo di stecche, steccato.* Bound with sticks. **Rigel imkassab.** *Gamba steccata, o fasciata per mezzo di stecche.* A leg bound with sticks.

Imkassar, a. m. *Scorciato, compendiato.* Shortened, abridged.

Imkassas, a. m. *Cimato.* Sheared. *Tosato.* Shaved. *Tagliato con forbici.* Cut with scissars.

Imkâta, s. f. *Asprezza, rigidezza.* Severity, rigour, rigidity.

Imkattagû, a. m. *Lacero.* Torn, ragged.

Imkattet, a. m. *Affastellato.* Bundled. *Legato in fastelli.* Tied into bundles.

Imkauuar, a. m. *Fatto come un seno di mare.* Made like a cove. *Curvo, piegato in arco.* Crooked, bent.

Imkauuam, a. m. **imkauuem.** *Sollevato.* Heaved up, lifted up. *Ribellato.* Rebelled.

Imkauues, a. m. *Inarcato.* Arched, bent, crooked.

Imkauui, a. m. **Imfeiak.** *Sanato.* Cured. *Fortificato.* Fortified.

Imkaxkax, a. m. *Asciutto.* Dry. *Spolpato.* Picked. **Imkaxkax, imchitf.** *Spolpato, privato.* Stript, robbed.

Imkaxlef, a. m. *Ascugato, soleggiato.* Dried up, bleached.

Imkaxxar, a. m. *Sbucciato.* Peeled, shelled.

Imkazzez, a. m. *Fastidioso, schifo, incontentabile.* Fastidious, loathsome, hard to please. **Imkazzez, mokziez.** *Schifoso.* Nasty, filthy.

Imkiem, a. m. *Stimato (antiquato).* Esteemed.

Imkietgha, av. *A cottimo.* An agreement to do a thing by the whole.

Imkighed, a. m. *Posto, riposto.* Put, set, placed.

Imkit, a. m. *Aspro, serio, grave.* Harsh, serious, sour. *Intrattabile.* Fierce.

Imkolli, a. m. *Soffritto.* Fried a little.

Imlahlah, a. m. *Sciaguattato, il diguazzare che si fa de' liquori ne' vasi non interamente pieni.* Jogged, shaken.

Imlahlāh, mahsūl. *Sciacquato, diguazzato*. Rinsed, washed.

Imlahlāh, a. m. *Scosso, smosso*. Shaken, tossed.

Imlakkagh, a. m. *Riscontrato*. Met with. *Confrontato*. Confronted. *Avvicinato*. Approached, drawn near.

Imlakkat, a. m. *Raccattato*. Collected, put together. *Colletizio*. Picked here and there, gathered.

Imlanzat, a. m. *Setolato che ha setole*. Bristly, that has bristles. *Pieno di setole*. Full of bristles.

Imlellex, a. m. *Lustro*. Shining. *Abbellettato*. Embellished.

Imlembeb, a. m. *imdeuuer*. *Incannato*. Winded upon bobbins.

Imleuuak, a. m. *Mantenuto a uffo*. Maintained at free cost. *Gratisdato, donato, dato gratuitamente*. Presented, given gratuitously.

Imlibbes, a. m. *Vestito*. Dressed. *Abbigliato, addobbato*. Furnished.

Imlicchem, a. m. *Tirato a se con empito*. Pulled in with force. *Tirato*. Drawn. *per met*. *Bastonato*. Cudged.

Imluha, s. m. *imluhāt*. *Salume, tutti i camangiari che si conservano col salume*. All sorts of salt meat or fishes. *Salsedine*. Saltiness, salt humour.

Immeccah, a. m. *Strapazzato, usato*. Worn out, ill-used, ill-done.

Immejel, a. m. *Inclinato*. Bent. *ter di m*. *Pendente sopra una banda, dato alla banda*. Heeled on one side.

Immela, av. *Dunque, adunque*. Then.

Imellah, a. m. *Salato*. Salted. *Laham immellah*. *Carne secca*. Salt-meat.

Immelles, a. m. *Accarezzato*. Caressed. *Adulato*. Flattered, fawned.

Immermer, a. m. *Muffato*. Musty. *Riscaldato*. Rotten.

Immerrak, a. m. *Brodoso*. Full of broth. *Rado, contrario di fitto*. Thin.

Immeuueg, a. m. *Ondoso*. Wavy, full of waves. *Ondeggiante, che ondeggia*. Waving.

Immeuuet, a. m. *Ammortito*. Ammortised. *Estinto*. Extinguished. *Immeuued bil giugh*. *Morto di fame*. Hunger-starved. *Martoriato*. Tormented.

Immexmex, a. m. *Succiato*. Sucked.

Immieggher, a. m. *Disprezzato*. Despised.

Immegghex, a. m. *Avuto del lucro*. Having profit. *Vedi il verbo Mieghex*.

Imnaddaf, a. m. *Nettato*. Cleaned.

Imnaffar, a. m. *Spaventato*. Frightened.

Imnaggiar, *Vedi Mingiur*.

Imnakkar, a. m. *Pizzicato, beccato*. Pecked. *Preso un poco di che che sia*. Savoured. *Sbocconcellato*. Nibbled.

Imnakkas, a. m. *Diminuito*. Lessened.

Imnakkax, a. m. *Intagliato, scolpito*. Engraved.

Imnallah, av. *Da Dio, Dio grazia*. From God, by the grace of God.

Imnara, s. f. *Lucerna, per lo più di terra cotta*. An earthen lamp.

Imnaria, s. m. *Luminara*. Illumination.

Imnauuar, a. m. *Muffato*. Musty. *Fiorito, pieno di fiori*. Blossomed.

Imnazzagh, a. m. *Spogliato*. Stript naked.

Imnebbes, a. m. *Avvertito*. Adverted. *Svegliato*. Awaked.

Imnehhi, a. m. *Levato, tolto via*. Taken away.

Imnein, av. *Donde*. From whence. *Da dove*. From where. *Imnein int gej? Donde venite?* From whence do you come?

Imnemmel, a. m. *Formicolato*. Full of ants.

Imnemmes, a. m. *Ricercato, o cacciato col ferretto*. Ferretted or chased by the ferret.

Imnemmes, a. m. *Lentiginoso*. Freckled.

Imneuel, a. m. *Porto, da porgere*. Given, presented, reached.

Innibbed, a. m. *Spuntato*. Shot out.

Imniccher, a. m. *Scioperato, sfaccendato*. Slothful, sluggish, idle.

Imnicchet, a. m. *Afflitto*. Afflicted, grieved.

Imnieghel, a. m. *Risuolato*. New soled. *Parlando di cavalli, ferrato*. Shod.

Imnieher, s. m. *Naso*. Nose.

Imniffed, a. m. *Penetrato*. Penetrated.

Imnigges, a. m. *Aggiunto di giorno in cui si mangia di grasso*. *Jum imnigges, jum tal ingiesa*. *Giorno di grasso*. Meat-day. *Viziato, corrotto*. Vitiated, corrupted.

Imnigghes, a. m. *Punto, da pungere*. Pricked. *Panzolato*. Stung.

Imnissel, a. m. *Originato*. Having the origin. *Oriundo*. Descended, original.

Imnissi, a. m. *Dimenticato*. Forgot, forgotten.

Imnittef, a. m. *Spogliato. Spoiled. Pezzente. A beggar. Imnittef*, *mintuf. Pelato. Plumed.*

Imniltten, a. n. *Puzzolente. Stinking*

Imnixxef, a. m. *Disseccato. Dried up.*

Imnixxi, a. m. *Asciugato. Dried. Si dice della pasta, quando a forza di manipolazione si renda più soda.*

Imnizzel, a. m. *Calato. Brought down.*

Imnokki, a. m. *Nettato. Cleaned. Vagliato. Sifted.*

Impahpah, a. m. *Floscio. Soft. Frollo. Tender.*

Imraddagh, a. m. *Allattato. Nursed. Allevato. Brought up.*

Imraggiagh, a. m. *Ritornato. Returned, come or sent back. Imraggiagh lura. Respinto in dietro. Driven back.*

Imrahham, a. m. *Marmorizzato. Cased with marble.*

Imrahihas, a. m. *Rinvolito, diminuito di prezzo. Cheapened. Pullulato. Budded forth.*

Imrakkad, a. m. *Abbassato. Abated. Addormentato. Made sleepy.*

Imrakkagh, a. m. *Rappezzato, rattoppato. Patched, mended.*

Imramma, s. f. *Muro maestro. The main wall of a building.*

Imrammel, a. m. *Renoso. Sandy. Granuloso. Full of grains, or kernels.*

Imrangiat, a. m. *Rancido. Rancid.*

Imrar, a. m. *Amarezza. Bitterness. Amarezza, afflizione. Grief, affliction.*

Imrassas, a. m. *Marsùs. Zeppato, stravato. Crammed, stuffed, quite full.*

Imrattab, a. m. *Intenerito. Moved to pity. Ammorbidito. Softened.*

Imraxxax, a. m. *Spruzzato. Sprinkled.*

Imrazzan, a. m. *Domato. Tamed. Umiato. Humbled.*

Imreddgha, a. m. *Balia, donna che allatta gli altrui bambini. A nurse.*

Imrejah, a. m. *Puzzolente. Stinking.*

Imrejak, s. m. *Bordato, una specie di tela di lino, o di cotone. A kind of linen, or cotton cloth.*

Imrejak, a. m. *Fatto colazione. Breakfasted. Blamrejak. Diggiuno, a diggiuno. Fasting, on empty stomach.*

Imrejek, a. m. *Regalato. Regaled. Vedi il verbo Rejak.*

Imricchen, a. m. *Messo in un canto,*

messo a parte. Put in a corner, put aside. Accumulato in segreto. Hoarded.

Imressak, a. m. *Accostato, avvicinato. Approached, drawn near.*

Imreuha, a. m. *Ventaglio. A fan.*

Imreuuañ, a. m. *Soffiato con ventaglio. Blown with a fan, ventilated, fanned.*

Imrezzah, a. m. *Intirizzito dal freddo. Benumbed, grown stiff with cold. Assiderato. Benumbed.*

Imriccheb, a. m. *Accavallato, Set a straddling.*

Imriffed, a. m. *Puntellato. Held up, supported, propped.*

Imriegghed, a. m. *Tremante. Trembling.*

Imriegghed bil bard, *Tremante di freddo. Shivering, shaking for cold.*

Imriegghex, a. m. *Offeso. Hurt. Confuso, pieno di vergogna, e di confusione. Confounded, ashamed.*

Imrobbi, a. m. *Allevato. Brought up. Educato. Educated. Mantenuto. Maintained.*

Imsabbar, a. m. *Pazientato. Enabled to have patience. Confortato. Comforted.*

Imsabbat, a. m. *Sbatacchiato. Thrown to the ground.*

Im saddad, a. m. *Arrugginito. Grown rusty.*

Imsañf, a. m. *Accatastato. Heaped. Ordinato, messo con ordine. Ranged.*

Imsañfi, a. m. *Imsoffi. Purificato. Purified. Feltrato, colato. Filtrated.*

Imsañcar, a. m. *Serrato, chiuso a chiave. Shut up.*

Imsañhah, a. m. *Effettuato. Effectuated. Compiuto, condotto a fine. Accomplished. Fortificato. Fortified. Molto forte. Very strong.*

Imsañhak, *Vedi Mishuk.*

Imsañhar, a. m. *Ammaliato, stregato. Bewitched.*

Imsañhan, a. m. *Riscaldato. Heated, warmed. Instigato. Provoked, incited.*

Imsañjar, a. m. *Cotto. Cooked.*

Imsañkaf, a. m. *Coperchiato, Coperto. Covered.*

Imsañlab, a. m. *Incrocicchiato. Laid as a cross. Crocifisso. Crucified. Conserato. Joined.*

Imsañmar, a. m. *Inchiodato. Nailed.*

Imsañraf, a. m. *Barattato, parlato di moneta. Exchanged.*

Imsañuaf, a. m. *Lanoso. Woolly.*

Imsaunar, a. m. *Formato*. Framed, shaped.
Imsauuat, a. m. *Nerbato*. Struck, beaten with an ox-nerve.
Imsauuem, a. m. *Digiunato*. Fasted.
Imsebbah, a. m. *Abbellito*. Adorned. *Raggiornato*. Grown light again, speaking of the day. *Vedi il verbo*. **Sebbah**.
Imsecsec, a. m. *Disuguale, parlando di filo, nodoso*. Uneven, full of knots.
Imseffed, a. m. *Frugato*. Fumbled, groped.
Imseichen, a. m. *Meschino*. Wretched.
Imsejah, a. m. *Chiamato*. Called.
Imselha, s. f. *Chenniesa, giommara. Granata, mazzo di scope legate insieme per ispazzare*. Broom.
Imsell, s. m. c. *Agulia, agulie*. Needle-fish, needle-fishes.
Imsellà, s. f. s. *Huta. Agulia*. A needle-fish.
Imsellà, s. f. *Un ago*. A needle. *Ago da sacchi*. A packing-needle.
Imsemmen, a. m. *Ingrassato*. Fattened.
Imsemmi, a. m. *Nominato*. Named. *Rinomato, famoso*. Famous, renowned.
Imsensel, a. m. *Infilzato*. Stringed. *Concatenato*. Linked.
Imserca, s. f. *Rocchetto*. A quill to wind on. *Un cannello*. A bobbin.
Imserdec, a. m. *Spavaldo, sfrontato, impertinente*. Saucy, malapert, insolent, impertinent, cocket. per m. *Altiero*. Haughty.
Imserrah, a. m. *Riposato*. Rested. *Che ha avuto il riposo*. Reposed.
Imseuvi, a. m. *Aggiustato*. Adjusted. *Riparato, accomodato*. Mended.
Imsicchet, a. m. *Interdetto, colui a chi è stato imposto il silenzio*. Silenced.
Imsiefer, a. m. *Viaggiante, che viaggia*. A traveller. *Partito*. Gone away. *Kien imsiefer*. *Era partito*. He was gone away.
Imsieheb, a. m. *Associato*. Associated.
Imsidea, s. f. *Peschiera, piscina*. Fish pond. *Pescaja, riparo per rivolgere il corso dell'acqua*. A flood-gate a lock in a river.
Imsoffi, *Vedi Imsaffi*.
Imsokki, a. m. *Inrigato, innaffiato*. Irrigated, watered.
Imtabbab, a. m. *Medicato*. Medicated, cured.

Imtabbagh, a. m. *Macchiato*. Spotted.
Imtassi, a. m. *Calmato*. Appeased. *Smorzato*. Extinguished, smothered.
Imtajar, a. m. *Agitato, sollevato dal vento*. Waved, agitated by the wind. *Dissoluto, licenzioso, disonesto*. Dissolute, licentious, of bad habits, lewd, loose.
Imtakkab, a. m. *Foracchiato, forato*. Pierced.
Imtakkal, a. m. *Fatto pesante*. Made heavy. *Aggravato*. Overcharged.
Imtakkal, t. di m. *Zavorrato*. Ballasted.
Imtallagh, a. m. *Inalzato, sollevato*. Raised, lifted up.
Imtammagh, a. m. *Speranzato, lusingato*. Flattered.
Imtaptap, a. m. *Imtabtab. Battuto*. Struck. *Imtaptap fuk spattu, fuk chitfu*. *Accarezzato, battendo con le mani aperte sul dorso*. Clapped on one's shoulders.
Imptap b'tifkigh l'idein, imfakkagh. *Applaudito*. Cheered, applauded.
Imtarraf, a. m. *Spenzolato*. Stood out. *Finito, portato a fine*. Ended.
Intarrax, a. m. *Sbalordito*. Amazed. *Asordito*. Deafened.
Intarri, a. m. *Intenerito*. Mollified. *Intarrab ghal himiena. Intenerito, mosso a pietà*. Moved to pity.
Imtartar, a. m. *Balbettato*. Stammered. *Lisienu imtartar. Balbuziente*. That stammers.
Imtauual, a. m. *Allungato*. Lengthened.
Inted, v. *Coricarsi, giacersi*. To lay down.
Imtejeg, a. m. *Sposato*. Married, wedded.
Intellak, a. m. *Abbandonato, repudiato*. Repudiated, divorced.
Intellet, a. m. *Triplicato, interziato*. Tripled.
Intenni, a. m. *Duplicato*. Two-folded.
Intentex, a. m. *Sfilacciato*. Unraveled.
Imteptep, a. m. *Palpitato*. Panted. *Ghain inteptep. Occhio palpitante, convulso si dice dell'occhio, che si serra e si apre continuamente*. Winked-eye, convulsive-eye.
Imterka, s. f. *Specie di piccozza, strumento tagliente col quale per lo più si lavorano le pietre*. Hatchet.
Imterrah, a. m. *Preso con rete, o rezza*. Taken with a net. *Rotato*. Reticulated.

interterter, a. m. *Tremolante*. Shivering.
intertak, a. m. *Fracassato*. Broken to pieces.
mtess, v. p. *Esser toccato, manomesso*. To be touched, to be tapped.
mtieghem, a. m. *Assaporato*. Tasted. *Speranzato*. Hoped. *Intieghem*. *Vocabolo di tessitori, tramato*. Weaved.
Imtila, *Vedi Intelà*.
Imuaddab, a. m. *Scagliato, lanciato*. Hurling, shot.
Imnaggiagh, a. m. *Addolorato*. He that is in pain, he that has soreness. *Offeso mortificato*. Offended, hurt.
Imuahhal, a. m. *Attaccato*. Sticked.
Imuahham, a. m. *Vogliato, chi ha voglie, propriamente di donne gravide*. Longing.
Imuahhax, a. m. *Spaventato, inorridito*. Frightened, shivered for fear.
Imuahhar, a. m. *Serotine*. Backward.
Imuakkaf, a. m. *Fermato*. Stopped. *Rizzato*. Set upright, raised up.
Imuakkagh, a. m. *Atterrato*. Pulled down. *Abbattuto*. Overthrown.
Imuarrab, a. m. *Messo a parte*. Put aside. *Messo in non cale*. Laid aside, neglected. *Scansato*. Avoided.
Imuarrad, a. m. *Rosato*. Rosy.
Imuassagh, a. m. *Allargato*. Enlarged. *Dilatato, ampliato*. Extended.
Imuassal, a. m. *Accompagnato*. Accompanied. *Condotta*. Guided.
Imuebbel, a. m. *Persuasato*. Persuaded. *Insinuato*. Insinuated.
Imueggeh,) a. m. *Onorato*. Honoured.
Imueggiah,) *Rispettato*. Respected.
Imuelled, a. m. *Assistito al parto*. Attended. *Partorito*. Brought to bed.
Imuelli, a. m. *Ceduto, cesso*. Yielded up. *Rinunziato*. Renounced.
Imuemmen, a. m. *Credito*. Believed. *Tenuto in credito*. Esteemed.
Imuennes, a. m. *Accompagnato, avuto compagna*. Having company, he that was kept in company by others.
Imuerreg, a. m. *Imverver, imbazzagh*. *Spaventato*. Frightened. *Uerç*. *Guercio, losco*. Squinteyed.
Imuerver, a. m. *Sbalordito per paura*. Astonished.
Imuiddeb, a. m. *Ammonito*. Admonished.

Imuieled, a. m. *Nato*. Born.
Imuiezen, a. m. *Bilanciato*. Balanced. *Bilicato, messo in bilico*. Counterbalanced. *Retto, sostenuto*. Supported, borne up, upheld.
Imueghed, a. m. *Promesso*. Promised.
Imuissi, a. m. *Avvertito, raccomandato*. Recommended.
Imuitti, a. m. *Appianato*. Levelled.
Imvara, a. m. t. di m. *Varato*. Drawn into the water, speaking of a ship, launched.
Imvenyen, a. m. *Vibrato*. Vibrated.
Imverver, a. m. *Imbazzagh*. *Sbalordito per paura*. Astonished. *Inviluppato*. Wrapped up.
Imxabbagh, a. m. *Saziato, sazio*. Satiated, satisfied.
Imxaffar, a. m. *Laminoso, che ha lamine*. That has sword-blades. *Che ha taglio*. That has an edge.
Imxahham, a. m. *Unto di grasso, di sego*. Greased. *Corrotto con donativi, chi ha avuto la mano unta*. He that had the fist greased. *Parlando d'un bastimento, spalmato*. Bottom paid.
Imxahxah, a. m. *Sopito*. Sleepy. *Assonato*. Thrown in a profound sleep. *per met*. *Voluttuoso*. Voluptuous.
Imxakkak, a. f. *Fesso, inclinato*. Cleft, slit.
Imxakleb, a. m. *Arrovesciato*. Overthrown. *Rimboccato*. Folded up.
Imxammar, a. m. *Sbracciato*. He that has the sleeves taken up. *Rimboccato*. Folded up.
Imxandar, a. m. *Divulgato*. Divulged. *Sparso*. Spread abroad.
Imxarrab, a. m. *Macerato*. Macerated. *Bagnato*. Wet.
Imxarrax, a. m. *Sieroso*. Serous, wheyish.
Imxattab, a. m. *Erpicato*. Harrowed. *Per met*. *Strascinato*. Dragged.
Imxattar, a. m. *Sguagliato*. Differing. *Sconcio*. Deformed.
Imxaunat, a. m. *Abbrucicchiato*. Burnt but little. *Scaldato, incalorato*. Warmed.
Imxebbec, a. m. *Retato, reticolato, intrecciato a guisa di rete*. Reticulated in form of a net. *Cinto di reti*. Surrounded with nets.
Imxebbeh, a. m. *Paragonato, assomigliato*. Compared, resembled.

Imxebleo, a. m. *Avviticchiato alla guisa de' viticci delle viti*. Twined.

Imxed, s. m. *Cinghia da cavallo*. A horse's girth, a girdle buckled under a horse's belly.

Imxejer, a. m. *Dondolato*. Swung.

Imxellef, a. m. *Sbocconcellato*. Chipped.

Imxellel, a. m. *Imbastito*. Basted, sewed with long stitches.

Imxemmex, a. m. *Soleggiato*. Bleached, dried in the sun.

Imxenghel, a. m. *Barcollone, andar barcollone, barcollando*. Wagging, reeling. *Barcollante, che non ista saldo*. Nodding, waving backward and forward. Imxenghel, *fissacra*. *Ubbriaco*. Drunk. *Inclinante da un lato*. Bending on one side.

Imxenxel, a. m. *Pieno di tralci*. Full with layers, and shoots. *Pieno di racimoli del tralcio, o sia grappoletti*. Full of small bunches of grapes.

Imxerrak, a. m. *Soffocato, quando qualche cosa vi attraversa la gola*. Choaked.

Imxerref, a. m. *Affacciato, metter la faccia fuori di qualche luogo per vedere*. Looking out.

Imxierec, a. m. *Associato*. Made partner.

Imxeulah, a. m. *Gettato con disprezzo*. Thrown with disdain.

Imxenuec, a. m. *Punto, da pungere*. Pricked.

Imzaccar, a. m. *Sfancato*. Broken by an internal effort in the lateral parts. *Debole*. Weak.

Imzaibar, a. m. *Lanuginoso*. Downy.

Imzakkak, a. m. *Panciuto*. Paunch-bellied, that has a great belly.

Imzattat, a. m. *Presuntuoso*. Impudent, presumptuous. *Impettito, dritto colla persona, intirizzito*. Stiff.

Imzebbeg, a. m. *Rotondo, fatto a guisa di pallottola*. Round, made like a little ball. *Pieno di pallottoline*. Full of little balls.

Imzebleh, a. m. *Strapazzato*. Despised, spurned.

Imzeffen, a. m. *Balzato, fatto ballare*. jogged, danced.

Imzeffed, a. m. *Impeciato*. Pitched.

Imzejen, a. m. *Ornato*. Adorned.

Imzejet, a. m. *Oliato*. Oiled.

Imzellak, a. m. *Sdruciolante, sdrucioloso, che sdruciola*. Slippery, sliding.

Imzelleg, a. m. *Inverniciato*. Varnished.

Imzerzak, a. m. *Fatto a sdrucciolo, sentiero che va alla china, dove con difficoltà si può andare senza sdruciolare, sdruciolato*. Slipt, made like a slippery path, or way.

Imzeuak, a. m. *Vergato*. Striped.

Imzeueg, a. m. *Appaiato*. Matched.

Imbaghad, v. r. e p. *Farsi odiare, diventare odioso*. To cause one's hatred.

Inbalagh, v. r. *Inghiottirsi, esser inghiottito*. To be swallowed. *Distruggersi*. To be absorbed. Imbalagh, *gholob*. *Divenir magro, dimagrire*. To grow lean.

Inbarag, v. r. *Arrivare al colmo*. To reach the height.

Inbaram, v. r. *Avvolgersi, aggroglarsi*. To become entangled, as thread does, per met. *Assodarsi*. To grow hard and solid. Inbaram, *infiteh* ma *xihad*. *Attaccarsi, acciuffarsi con qualcheduno*. To quarrel, to fall out. Inbaram, *inghakad* ma *xi had*. *Congiungersi, appressarsi*. To approach, to join.

Inbarad, v. r. *Limarsi, dirozzarsi*. To grow polite.

Inbid, s. m. *Vino*. Wine.

Inbidel, v. r. *Cambiarsi, alterarsi*. To change colour, to alter one's looks. Inbidel *min glihtu*. *Ravvedere, emendarsi*. To repent, to grow better, to reform.

Inbiegh, v. r. *Vendersi*. To be sold. *Lasciarsi subornare coi donativi*. To be bribed.

Inbigel, v. r. *Tornarsi al buon costume, diventar morigerato*. To grow civil again, to return to civility.

Inbih, s. m. *Abbajamento*. The barking of a dog.

Inca, s. f. *linca*. *Inchiostro*. Ink.

Inca, v. a. *Neca*. *Far dispetto*. To do any thing in spite of.

Incalia, v. n. t. di m. *Uehel fil ramel*. *Arenarsi, incagliare*. To run a-ground.

Incappella il sarsesi, v. a. t. di m. *Incappellare le sarchie*. To set up the shrouds.

Incappellatura ta stral, s. f. t. di m. *Incappellatura d'uno straglio*. The eye of a stay.

ncerati, s. f. p. t. di m. *Incerato*. Tar-pawlings.
nched, v. r. *Strapazzarsi*. To make havock with one's constitution, to ruin one's health. *Logorarsi, consumarsi*. To wear out, or off.
ncuina, s. f. *Incudine*. Anvil.
ncumenti, s. m. p. t. di m. volg. *Comenti*. *Incomenti*. Seams.
ncheja, s. f. *Dispatto*. Spite.
nchejus, a. m. *Dispettoso*. Spiteful.
nehines, v. r. *Sgomberare, andar via*. To go away, to be cleared up. *Inchines min uix l' art*. *Sparire*. To disappear.
nchiteb, v. r. *Arrolarsi*. To enroll one's self. *Inchiteb soldat*. *Farsi soldato*. To enlist.
ndaf, v. n. *Pulirsi, farsi pulito*. To grow clean. *Esser sgombero, purgato*. To be free, purged, to get rid. *Il semma indaf mil shab*. *L' aria è sgombra dalle nuvole*. The sky is rid of clouds.
ndafa, s. f. *Pulitezza, pulizia*. Cleanness.
ndafar, v. n. *Intrecciarsi*. To grow plaited. *Collegarsi, unirsi in lega*. To make or enter into an alliance, or confederacy. *Indafar, gie fl' idein*. *Venire alle mani, azzuffarsi*. To come to blows, to fight.
Indahal, v. r. *Introdursi*. To introduce one's self. *Impacciarsi, ingerirsi*. To meddle, or intermeddle-with.
Indakk, v. r. *Mitigarsi*. To appease.
Indarab, v. r. *Ferirsi*. To be wounded.
Indehen, v. r. e p. *Ungersi, farsi ungere*. To anoint, to be anointed.
Indeuua, s. f. *Imdeuua, nida*. *Umidità*. Humidity.
Indiema, s. f. *Pentimento*. Repentance.
Indifen, v. r. p. *Sotterrarsi, farsi sotterrare*. To bury one's self, to be buried.
Indocra, v. a. *Badare*. To take care, to mind.
Induna, v. r. *Accorgersi*. To perceive. *Induna f' ghiltu*. *Accorgersi del suo errore*. To acknowledge one's error.
Infascia ll *kbula*, v. a. t. di m. *Fiska kabel*. *Infasciare i capi*. To serve the ropes.
Infatam, v. r. *Privarsi, astenersi*. To deprive one's self. *Esser divozzato*. To be weaned.

Diz. Malt. It. Ing.

Infagiar, v. r. *Sanguinare, versare sangue*. To bleed. *Imniehri infagiar*. *Il naso mi sanguina*. My nose bleeds.
Inferak, v. r. *Separarsi*. To separate one's self.
Infetah, v. r. *Aprirsi*. To open, to be opened. *Aprirsi, parlando di terra quando per troppo calore od altro si spacca*. To chap, to chink. *L' art in-fetah*. *La terra si aprì*. The ground chinked. *Infetah fil dmugh*. *Aprirsi in pianto, piangere dirottamente*. To melt in tears.
Infetak, v. r. *Sdrucirsi*. To be unsewed. *Infetak, dbazuar*. *Allentarsi*. To be ruptured, hernious.
Infex, v. n. *Sfogarsi*. *Te vent*. *Sfogar la collera*. To vent, to breath out one's anger. *Infexxu daghdighom fuku*. *Sfogarono la loro rabbia sopra di lui*. They vented their fury upon him.
Infida, v. r. *Infeda, Riscattarsi*. To redeem one's self.
Infired, v. r. *Separarsi*. To separate.
Infirex, v. r. *Stendersi, sdrajarsi*. To lay down. *Estendersi, dilatarsi*. To extend.
Infitel, v. r. *Aggrovigliarsi*. To become entangled. *Infitel ma xihad, gie fl' idein ma xihad*. *Venire alle mani con qualcheduno*. To come to blows with some body, to fight.
Infixel, v. r. *Confondersi*. To confound one's self, to be perplexed.
Infid, s. m. *Penetramento, penetrazione*. Penetration.
Infik, s. m. *Dispendio*. Expence, cost.
Inghad, v. p. *jinghad*. *Si dice, si disse*. They say, they said.
Inghadd, v. r. *Annoverarsi*. To be numbered. *Calcolarsi*. To be reckoned. *Esser tenuto, o reputato*. To pass, or go for, to be reputed. *Inghadd b' ragel ghani*. *Passò per un' uomo ricco*. He was reputed a rich man.
Inghama, s. f. *Struzzo*. Ostrich.
Inghamel, v. r. e p. *Intaghamel*. *Aver effetto*. To be accomplished. *Esser fatto*. To be done, to be made.
Ingharaf, v. r. e p. *Intgharaf*. *Darsi a conoscere*. To make one's self known. *Esser conosciuto*. To be known.
Inghas, s. m. *Sonno*. Sleep. *Tempia*. The temples.

Inghasar, v. r. e p. Intghasar. Piglarsi. To press. Restringersi in un luogo. To shelter one's self in a narrow place. Inghasar fi spalleih. Stringersi nelle spalle, mostrar repugnanza, o forzato acconsentimento a far checchessia. To shrink one's shoulders, to show either repugnance or a forced compliance in doing any thing. Inghasar, bakagk min taht. Aver la peggio. To be worsted. Ighasar, nakas, txchien. Ridursi, restringersi. To reduce, to become less, to lessen.

Inghazel, v. r. Separarsi. To separate one's self. Inghazel mil mara. Far divorzio, separarsi dalla moglie. To divorce, to make a divorce. Inghazlet mil ragel. Ella ha fatto divorzio con suo marito. She is divorced from her husband.

Inghogiob, v. r. Piacere, essere aggradevole. To please, to be agreeable. Ma joghgiobnix, ma jighidx ghalia. Non fa per me. It does not fit my turn. Inghogiob uisk. È stato molto gradito. It was well accepted.

Inghalak, v. r. Rinserrarsi, chiudersi, esser rinchiuso. To be closed, to close one's self, itself.

Inghat, v. r. Ristorarsi, rifocillarsi. To refresh, to comfort one's self.

Ingiabar, v. r. Stabilirsi. To settle. Collocarsi, accasarsi, fissar la sua dimora. To settle, to settle one's self. Ingiabar, izzeuueg. Accasarsi, maritarsi. To marry. Ingiabar dahal f' dar, jau f' marsa. Ricoverarsi, ripararsi. To shelter, to fly for shelter or refuge. Ingiabar il dar, Ritirarsi, andarsene a casa. To retire, to go home. Ingiabar fi cnisia, lia cnisia, scansa. Ritirarsi, andarsene in chiesa, o altro luogo immune, per timor della giustizia. To fly to a church for refuge. Ingiabar fih il nifsu. Raccogliersi in se stesso. To recollect one's self. Ingiabar f' kixirtu. Ritirarsi in se stesso. To shrink. Ingiamagh, v. r. Radunarsi. To get together. Ingiarr, v. r. e p. Trasportarsi, trasferirsi. To come, or go to a place. Esser trasportato. To be removed. Ingiarr fuk l' imhalla. Esser annaspato. To be wound up into a skain.

Ingibed, v. r. Contrarsi, restringersi. skrink.

Ingieb, v. r. Comportarsi. To behave to comport one's self.

Ingila, v. r. Ingela, Assettarsi, ricoverarsi, adagiarsi. To set one's self to right as one's dress etc, to set up again (as to health) to recover one's health, to be at one's ease.

Ingiesa, s. f. Il mangiar di grasso, e la tucinia. Eating meat, and any meat food. Jum tal ingiesa. Giorno di grasso. Meat-day.

Inhar, s. m. Giorno. Day, day-light. B' inhar. Di giorno. In day-time. Inhar il sibt. Giorno di sabato. Sabbath day. Sabato. Saturday. Inhar il kadd. Domenica. Sunday. Leil u inhar. Notte, e giorno. Night and day. B' inhar a bi leil. Giorno, e notte. Day and night.

Inhabb, v. r. Farsi amare, cattivarsi l'animo di qualche d'uno, renderselo amico. To get, to win one's heart, friendship, or good will. Amarsi reciprocamente. To love one another.

Inhac, v. r. Grattarsi. To scratch one's self. Stropiciarsi. To rub one's self.

Inhakar, v. r. Soffrire, patire. To suffer, to endure, to undergo.

Inhas, s. m. Rame. Copper.

Inhasa, s. f. Caldaja di rame, caldaro. A chaldron of copper.

Inhasad, v. r. Commoversi, scuotersi per subita paura. To start for fear, to give a sudden leap. Sorprendersi. To be seized with fear. Meta hasadna kiss. Quando noi fummo da un rumor sorpresi. When on a sudden we heard a noise.

Inhass, v. r. e p. Inthass. Farsi sentire, esser sentito, far rumore da esser sentito. To make noise as to be heard. Inhass, gieb sogliba, inhasset il telfa tighu. Sentirsi di alcuna cosa, o simili, vale avere occasione di ricordarsene, per danno, o per dispiacere ricevuto. To have reason to recollect a thing from any disagreeable circumstance attending it.

Inhik, s. m. Il tagliare, raglio. The braying of an ass, a bray.

Inhima, v. r. Scaldarsi, divenir caldo. To grow warm or hot.

Inhira, v. r. *Inhira: chiel sa barra. Mangiar a sazieta, impinzarsi.* To cram, to eat beyond satiety. *Inhira bil laham. Impinzarsi di carne.* To cram one's with meat.

Inhanak, v. r. *Divenir rauco, foco.* To grow hoarse. *Tchellem mahinuk. Parlar con voce rauca.* To speak hoarse.

Inhasel, v. r. *Lavarsi.* To wash one's self. *Bagnarsi nel mare o in un'altra acqua.* To bathe one's self.

Inheba, v. r. *Nascondersi.* To hide, to conceal. *Inheba x'imchien. Nascondersi, appiattarsi in qualche luogo.* To hide one's self somewhere.

Inhila, v. r. *Inhela. Rovinarsi.* To ruin one's self. *Jec tibkagh fdil haja tinhela. Se terrete questa vita vi rovinerete.* If you lead such a life you will ruin yourself.

Inhir, s. m. *Russo, il russare.* Snoring.

Inkabat, v. p. *Esser preso, chiappato.* To be taken, caught.

Inkas, av. *Meno.* Less.

Inkàs, v. r. *Misurarsi, regularsi.* To have one's self, to rule one's life, to measure one's self. *Moderarsi, temperarsi.* To govern one's self, to refrain. *Inkàs fil nefka. Misurarsi, non ispendere più di quello che comporti il suo avere.* To husband, to measure or regulate one's self in one's expenses, to restrain one's self.

Inkasam, v. r. e. p. *Dividersi, esser diviso.* To be divided. *Inkasam bil ghali. Scoppiarsi il cuore dal dispiacere.* To break one's heart, to be afflicted at any thing. *Nàft taje b li kieghed nitchellem ma trux, izda siechet ninkasam.* So ben che io parlo a sordo, ma io scoppio tacendo. I know that my speaking signifies nothing, but I shall die if I don't speak. *Inkasam bil dāic. Scoppiar dalle risa, ridere smoderatamente.* To burst with laughing.

Inkatagh, v. r. e. p. *Esser tagliato.* To be cut off. *Strapparsi.* To be torn off. *Inkatagh bil bezgha. Spaventarsi, scuotersi per una sorpresa, e per una paura.* To start, to give a sudden leap, to start for a sudden fright, or surprise, or coming upon unawares.

Inkired, v. r. e. p. *Distruggeri, esser distrutto.* To be destroyed. *Sparire, dileguarsi.* To disappear.

Insab, v. r. e. p. *Esser trovato.* To be found. *Trovarsi, sentirsi.* To be. *Mansabx fha. Non mi sento bene.* I am not well.

Insabat, v. r. *Instabat Gettarsi a terra.* To fall down, to throw one's self down. *Insabat bhal mejet, uakagh bhal mejet. Stramazarsi.* To fall down as if dead.

Insahak, v. r. *Tartassarsi, ammaccarsi,* To be squashed.

Insamat, v. r. *Scottarsi.* To be scalded. *Insamat bl' ahbar, per met. Commoversi per subita notizia.* To start for a sudden notice. *Rimanere attonito.* To be amazed at.

Insaram, v. r. *Scompaginarsi.* To be out of shape, or order. *Esser sfatto.* To be undone. *Allentarsi, esser lento.* To slack.

Insatar, v. r. *Coprirsi.* To cover one's self. *Insatar ghamel il cappel f' rasu. Mettersi il cappello.* To put one's hat on. *Insatret. Coprirsi, parlandosi di donna.* To cover herself. *Insatar, inheba. Celarsi.* To hide one's self.

Inselah, v. r. *Scorticarsi.* To take off its own skin.

Insig, s. m. *Tessitura, il tessere.* The weaving.

Insolia, s. f. *Ansoria, sorta d'uva bianca.* A kind of white grapes.

Int, pro. pr. *Tu.* Thou.

Intafagh, v. r. e. p. *Spengersi, smorzarsi.* To put out, to extinguish, to be put out, extinguished. *Il nar intafagh. Il fuoco si è spento.* The fire is put out. *Intafagh, bired. Raffreddarsi.* To quinch, to grow cool.

Intagiar, v. r. *Dirozzarsi.* To grow polite.

Intasab, v. r. *Kaghad bil kieghda. Mettersi a sedere.* To sit down. *Intasab f' meida. Mettersi a tavola.* To sit down at table.

Intebah, v. r. *Accorgersi, avvedersi.* To understand, to take notice, to perceive.

Intefah, v. r. *Gonfiarsi, esser idropico, ammalarsi d'idropisia.* To be sick with dropsy, to be troubled with the dropsy.

Inteifa, s. t. *Particella.* Small parcel, a little part. *Inteifa. Termine grammaticale, particella.* Particle.

Intemm, v. r. *Consumarsi, struggersi, affliggersi.* To cosume, to waste away,

to be vexed in mind. Intemm, miet. *Finire, aver fine, morire.* To end, to have an end, to die, to end one's life. Intemm bil ghali. *Morire di dispiacere.* To die with grief.

Intesa, v. r. e p. *Esser dimenticato.* To be forgotten.

Inteua, v. r. *Curvarsi, piegarsi.* To bend.

Intilef, v. r. *Perdersi, smarrire, errar la strada.* To miss or loose one's way. *Smarrire, confondersi.* To be confounded, to be perplexed. Intilef. t. di m. corra. *Naufragarsi.* To shipwreck.

Intiena; s. f. *Puzzo.* Stink.

Intila, v. r. e p. intela. *Empirsi, riempirsi.* To fill. Il bettia kieghda tintela. *La botte s'empie.* The cask fills. Il beld bedghed tintela bil nies. *La città comincia a popolarsi.* The town begins to be filled. Intela, mela zakku, jau botnu, xabagh. *Empirsi il ventre, saziarsi.* To fill one's belly. Il dghaisa intliet bl' ilma, u nizlet fil kigh. *La barca si riempì d'acqua e colò a fondo.* The boat was filled with water and went down.

Intina, v. r. intena. *Piegarsi, curvarsi.* To bend.

Intom, pro. plu. di int. *Voi.* You.

Inxief, s. f. *Arsura, seccaggine.* Drought, dryness.

Inxir, s. m. *Distendimento, il distendere.* Extension, stretching. Inxir il huejeg miblula. *Tendere, mettere ad asciugare il bucato.* The drying of linen.

Inzebagh, v. r. *Tingersi, insudiciarsi colla tinta.* To daub one's self with dye. Inzebah isuet. *Tingersi di nero, annerarsi.* To blacken. Inzebagh bl'isuet, libes il vistu. *Portare il bruno, abbrunarsi.* To be in mourning.

Inverna, v. n. t. di m. (volg. sverna.) kaghad il xitua. *Invernare.* To winter

Investa, v. n. t. di m. Mar fl' art, habat fl' art. *Investire in terra, arenarsi.* To run ashore. Bastiment investut fl' art. *Un bastimento investito in terra.* A ship on shore. Investa bastiment, habat fuku. *Abbordare un bastimento.* To come up with a ship.

Irroffa, v. n. *Scapitare, perder del capitale.* To lose, to be a loser, to sustain a loss.

Isbah, comp. di sabik. *Più bello.* Fin

Isa, v. a. t. di m. rafagh il fuk, gib il fuk, tallagh il fuk. *Izzare, izza.* To hoist, to round up. *Izzare a ri.* To hoist up. Isa b' paranc. *Izzare a un paranco.* To whip up. Isa il pennu ta taht. *Izzare i pennoni delle bave.* To sway up the lower yards

Isem, s. m. *Nome.* Name.

Isfar, a. m. *Giallo.* Yellow.

Isfel, av. *Giù, a basso.* Down, below. Nizel isfel. *Andò giù, scese le scale.* He went down-stairs.

Iskof, s. m. *Vescovo.* Bishop.

Ismar, a. m. *Bruno.* Brown.

Ismen, com. di smin. *Più grasso.* Father.

Isola, s. f. volg. isla, gzira. *Isola.* An island.

Issa, av. *Ora, adesso.* Now, at this instant. S' issa. *Fin adesso.* Till now. Issa gie. *In questo momento è venuto.* He came even now.

Issabbar, v. r. *Pazientarsi.* To have patience.

Issammagh, v. r. *Badare a quel che si dice.* To mind what they say.

Issara, v. a. *Lottare, giocare alla lotta.* To wrestle. *Contendere, contrastare.* To contend, to struggle.

Isselief, v, r. *Imprestarsi, pigliare a prestito.* To borrow.

Isseuua, v. r. *Aggiustarsi.* To agree together. Hallihom jisseuueu beiniethom. *Che s'accordino fra di loro.* Let them agree together. *Convenire, patuire, far patto.* To agree upon, to, or in. *Megliorarsi, acquistar meglio stato, o forma.* To improve, to better. *Emendarci, correggersi.* To mend.

Isieheb, v. r. *Associarsi.* To enter into partnership with one.

Isued, a. m. *Nero.* Black.

Itieb, com. di tajebe. *Meglio.* Better.

Itjeb, v. r. *Migliorare, migliorarsi.* To grow better.

Itxchen, com. di txcheichen. *Più piccolo.* Smaller.

Iva, av. iua. *Sì.* Yes.

Ixheb, a. m. *Stornello.* Flea-bit. Ziemel ixheb. *Cavallo stornello.* A flea-bit horse.

Ixieh, com. di xih. *Più vecchio.* Older.

Ixkar, a. m. *Biondo.* Fair.

Ixxabbat, v. n. e r. *Rampicarsi*. To creep, to crawl.

Ixxahxah, v. r. *Dormire saporitamente*. To sleep savourily. *Dilettarsi*, *prender diletto*. To delight. *Concupiscere*, *appetire con concupiscenza*. To lust after.

Ixxakkak, v. r. *Fendersi*, *spaccarsi*. To cleave, to break asunder, to split, to slit. *Ixakkak hait*. *Fendersi*, *parlando d' un muro*. To crack. *Ixxakkak*, *infetah*. *Fendersi*, *aprirsi*. To chop, to gape, to chink. *Ixxakkak bil fuiha*. *Svenire*. To faint.

Ixxammar, v. r. *Sbracciarsi*. To take up one's sleeves, to bare or uncover the arms.

Ixxammem, v. r. *Fiutare*, *attirasi l'odore delle cose col naso*, *annusare*. To smell, to hunt upon scent. *Ixxammem*, *per met*. *Spiare*, *andar investigando i fatti altrui*. To spy, to dog, to observe.

Ixxarb, v. r. *Infradiciarsi*, *putrefarsi*. To putrefy, to be moistened. *Inzupparsi*, *inmidirsi*, *tirando in se l'umido*. To soak, to imbibe moisture.

Ixxauuat, v. r. *Abbrucicchiarsi*. To be burn but little. *Riscaldarsi*, *incalorirsi*. To be chafed.

Ixxeblec, v. r. *Arroncigliarsi*, *ravvolgersi*. To wind about, to roll.

Ixxejer, v. r. *Penzolare*. To dangle. *Ixxejer*, *ghadda il zmien fir' rih*. *Dondolarsi*, *passar il tempo senza far nulla*. To dally, to idle, to trifle away one's time. *Ixxejer bhal ragel sicran*. *Barcollare come un ubriaco*. To totter like a drunken man. *Il bastiment jixxejer*. *Il bastimento rolla*, *barcolla*. The ship rolls.

Ixxellef, v. r. e p. *Sbocconcellarsi*. To be chopped.

Ixxemmem, *Vedi Ixxammem*.

Ixxennak, v. r. *Spasimare*, *per qualche cosa*. To fall into swoon. *Ixxennak bil ghath*. *Spasimar di sete*, *vale mori di sete grandissima*. To be very dry. To be almost choaked for want of drink. *Ixxennak uara xi had*. *Spasimare*, *esser fieramente innamorato*. To be passionately in love, to be smitten with a woman. *Ixxennak uara xi hagla*. *Spasimare*, *desiderare arden-*

temente. To covet, to desire, to long for, to wish.

Ixxerref, v. r. *Spenzolarsi*, *portarsi bene in fuori da qualche sponda*, *ciondolarsi*. To stand out. *Ixxerref f' tieka*. *Spenzolarsi ad una finestra*. To stand out, to look out of a window.

Ixxeuuec, v. r. *Pungersi con una spina*. To sting one's self with a prickle.

Ixxeuuex, v. r. *Scoprirsì il capo*. To uncover one's head. *Scapigliarsi*. To dishevel. *Levarsi il cappello*. To take off one's hat.

Ixxieghel, v. r. *Applicarsi*. To devote one's self to a thing. *Impiegarsi*. To apply. *Ixxieghel f' taghlim il jedd*. *Applicarsi allo studio della legge*. To apply or devote one's self to the study of the law.

Ixxierec, v. r. *Associarsi*. To enter into partnership with one. *Collegarsi*, *unirsi in lega*. To make or enter into an alliance with one. *Unirsi*. To join together.

Izghar, com. *di Zghir*. *Più piccolo*. Smaller.

Izied, av. *Più*. More.

Izrak, a. m. *Ceruleo*. Sky coloured. *Izrak smieui*. *Azzurro*, *color celestio*. *celeste*. Sky-blue.

Izzaccar, v. r. *Sfiancarsi*, *rompersi chiechessia per interna forza nelle parti laterali*. To break by an internal effort in the lateral parts. *Far ventre*, *parlando d'un muro*. To belly, to bunch out or project as a wall.

Izzakkak, v. r. *Diventar panciuto*, *ingrassare*. To belly, to get a belly.

Izzarrad, v. r. e p. *Stranparsi*, *esser strappato*. To be torn off.

Izzattat, v. r. *Ardire*, *aver ardire*. To dare, to be bold. *Presumere*, *arrogarsi*, *aver ardimento*. To pretend, to presume. *Esser arrogante*, *presuntuoso*, *sfacciato*. To be bold, impudent, presumptuous. *Ficcarsi innanzi*. To introduce one's self, to creep in, to enter boldly. *Jizzattat collimchien*. *Si ficca dappertutto*. He introduces himself in every place.

Izzegleg, v. r. *Dimenarsi*. To wag.

Izzejen, v. r. *Vestirsi in gala*. To be dressed fine, and gay.

Izzelleg, v. r. *Inverniciarsi*. To varnish

one 's self. *Diventar lubrico, sdruc-
ciolevole. To grow lubricous, slippery.
Diventar lustro. To grow lustrous,
bright. Izzelleğ, rabbagh il zliegia.
Parlando degli occhi, ed altre cose
lucide, appannarsi. To tarnish.
Izzersak, v. r. Sdrucchiarsi. To slide.
Izzeuueğ, v. r. Ammogliarsi, prender
moglie. To take a wife.
Izzeuget, v. r. Maritarsi, congiungersi
in matrimonio con uomo. To marry.*

J.

È sempre consonante quando batte so-
pra vocale come Jùm. Giorno. Day.
Alla fine della dizione ha la forza
di due il, come Nej. Crudo. Raw.
Ja, av. di vocazione. O. O Ja, interie-
zione. O. O, oh. Ja hastra! Oimè.
Alas! Oh!
Jaf, v. difettivo. Għaraf. Sapere. To
know.
Iahti, Vedi Hata.
Jau. Disgiunzione. O. Or. Ihùm jau għa-
da. Oggi o domani. Either to day or
tomorrow.
Jebes, a. m. Duro. Hard.
Jec, cong. Se. If.
Jedd, s. m. Diritto, ragione, legge, giu-
stizia. Reason, right. Jure. Legge,
ragion civile. Law. Bil jedd. Giusta-
mente, legittimamente. Lawfully. Con
giustizia. Rightfully. Titolo, ragione.
Title. Din il dār hūeigi, u lebda ma
jistagh jōhodieli-bil jedd. Questa casa
è di mia proprietà, e nessuno con giu-
sto titolo me la può torre. This house
is my property, and nobody has a
title to take it from me. Ma għandec
lebda jedd fuk hūeigi. Non avete
nessun diritto sulla mia proprietà. You
have no right on my property. Għan-
du jedd fuk xi hāgia. Aver preten-
sione o diritto a qualche cosa. To claim,
to lay claim to a thing. Ried bil jedd.
Pretendere. To claim. Ried jagħmel
bil jedd. Pretendere, voler aver ragio-
ne di fare o di conseguire alcuna cosa.
To pretend.
Jek, biek. Interiezione di disprezzo. Oi-
bò. Fy, fy upon.

Jen, pro. pers. Io. I.
Jes, s. m. Tama. Speranza. Hope. Blaje.
Disperato. Desperate, hopeless. Kntag.
il jes. Disperare, perder la speranza. I.
Despair, to have no hopes.
Jigifieri, av. igifieri. Cioè, cioè a dir.
That is, that is to say.
Jom, a. f. vocativo. Jā-om. Mamma,
mamma. Mam, mamma.
Jām, s. m. Giorno. Day. Jūm tal saun.
Giorno di digiuno. Fasting day. Jūn
tal ingiesa. Giorno di grasso. Meat-
day.
Jūmī, a. m. Diurno, del dì Daily, of
the day.
Jūmieni, a. m. Giornale, cotidiano, diur-
no. Diurnal, quotidian, daily.

K.

Questa lettera è semi-gutturale, si pro-
nuncia nell'orlo inferiore del palato
verso la gola. Differisce un poco dal
K degli Inglesi, e dal CA degli Ita-
liani, come Kalb. Cuore. Heart.
Kabad, v. a. Prendere, pigliare. To take,
to hold, to hold on, to keep. Kabad.
Parlando di piante, pigliare, attaccarsi.
To take root.
Kabad, v. n. xeghel. Pigliar fuoco, ac-
cendersi. To take fire. Kabad, beda
jahdēm. Cominciare, cominciare il la-
voro. To begin to work, to begin to do.
Kabat fil chelma il xiħad. Pigliare in
parola. To catch one promising any
thing. Kabat il triek. Avvicinarsi,
procedersi in via, mettersi in via. To
proceed on one's way, to go forward.
Kabad, għadda il koddēm. Stabilirsi,
migliorare il suo stato. To settle, to
improve one's estate, one's business.
Kabar, s. m. Sepolcro, tomba. Burying
place, a grave, a tomb. Kabar ta
Cristu. Sepolcro di oristo. The sepul-
chre. Blata ta kabar. Lapida sepol-
crale. A tomb-stone.
Kabbad, v. a. Attaccare, legare. To tie, to
bind, to fasten. Kabbad, seuues. In-
citare, stimolare. To provoke, to stir
up. Kabbad il nār. Attaccare il fuoco.
To mend the fire. Kabbad jahdma.
Impiegare della gente, far metter mano

al lavoro. To employ, to set people to work. *Kabbad il triek.* Mettere uno nella via. To put one in the way. *Kabbad, ta x' jagħmel.* Impiegare. To set one about some business. *Kabbad min id għal id.* Dare da mano a mano, consegnare, mettere nelle mani. To consign, to deliver in one's hands.

Kabbel, v. n. Adattare. To adapt. *Kabbel il għana.* Rimare. To rhyme. *Kabbel kagħia mal oħra.* Accomodare una cosa ad un'altra. To fit, to make fit. *Kabbel għalka.* Affittare, dar in affitto un terreno lavorativo. *Te let, to let out a ground, a land.*

Kabbez, v. a. Far saltare, far balzare. saltellare. To make one jump. *Kabbez, għaggel.* Sollecitare, far istanza, affrettare. To eggon, to press. *Kabbez barra.* Scacciare mandar via. To turn out, to send away. *Kabbez il barra, tafagħ barra.* Spingere fuori. To push, to shove off.

Kabd, s. m. Prendimento, il prendere. A taking, the act of taking. *Flūs kabd.* Danaro contante. Ready money, cash. *Kabda, s. f. Presa.* A taking. *Chiappa.* A hold. *Manata.* Handful. *Kabda. t. di m. volg. prisa.* Presa, vascello nemico che si prende. Prize.

Kabel, v. n. Convenire, esser conforme. To agree, to be agreeable. *Kabel, xerak.* Esser conveniente, convenire. To agree with, to become, to suit. *Concordare, esser d' accordo.* To agree together. *Jakhtiegħlec takbel mighu, tmur għal xagħirtu.* Bisogna incontrare il suo genio. You must fit his humour. *Dan jakbel għalc.* Questo vi tornerà conto, vi sarà vantaggioso. That will turn to your account. *Dan ma jakbilx għalia.* Questo non fa per me. This does not fit my turn.

Kabez, v. n. Saltare. To jump. *Kabez min kagħia għal oħra.* Saltare di palo in frasca. To digress from the matter. *Kabez fil chitba, fil kari, fil cliem.* Saltare, lasciar di mezzo. To omit or skip over a thing, to pass it by, to leave behind. *Kabez, zifen.* Ballare. To dance. *Kabez għadda min nahħa għal oħra b' heffa cbira.* Trapassare da un lato all' altro con gran prestezza. To pass over quickly, to

go forth. *Kabez si cliem għairu.* Interrompere l'altrui discorso. To interrupt one while he speaks.

Kabil, s. m. Origine. Origin. *Lignaggio, stirpe, discendenza.* Lineage, race. *Genere, ciò che contiene sotto di se le spezie.* Kind, genus. *Kabil il bniedem.* Il genere umano. The human kind. *Kabil, gens.* Termine gramaticale. Genere. Gender.

Kabla, s. f. Levatrice, balia. A midwife.

Kabru, s. m. Granç. Granchio di mare. (in Toscana Favollo). A craw-fish.

Kabz, s. m. Salto, il saltare. A leap, or jumping. *Kabz kadd.* Salto a piè pari. A jump with one's feet even together.

Kabza, s. f. Un salto. A leap, a jump. *Kabez kabza.* Fare un salto. To take a leap, to leap.

Kacciat, v. a. Katxat. Levare le punte, le cime. To take off the top.

Kad, av. negativo. Mai, giammai. Never.

Kada, s. f. Giudizio. Judgment.

Kada, v. Vedi Keda.

Kadar, v. n. Aver ardire. (pochissimo usato). To dare. *Ma nakdarx noħroğ delħin, ma għandix kila noħroğ delħin, jau f' dan il ħin.* Non ardisco uscire in questo momento. I dare not go out in this moment.

Kadd, s. m. Vita, busto. Shape, bust. *Mara ta kadd sabih.* Una donna di bella vita. A woman of a fine shape. *Mexxa fuk kaddu.* Andar bene in sulla vita, portar bene la vita, regger bene la persona nel camminare. To walk gracefully or with a genteel air. *Kadd kila.* Petto, animo, ardire. Heart, valour, boldness. *Ragel fuk kaddu.* Un uomo ardito, uomo di petto. A man of courage, a bold man. *Għandu il kadd.* Aver cuore, ardire, animo. To be bold, to dare.

Kaddai, Vedi Kaddei.

Kaddam, v. a. Asciare, digrossare i legni coll' ascia. To cut, or hew smooth with an ax.

Kaddeb, v. a. Dirompere. To soften. *Battere con una bacchetta.* To beat with a rod, or wand.

Kadded, v. a. Seccare. To dry up. *Seccare al sole.* Dry up in the sun. *Kadded, per mel.* Far aspettare, trattenerne. To make one tarry.

Kaddej, s. m. *Servo*. Waiter.

Kaddem, v. a. *Far divenir vecchio, far invecchiare* (per lo più parlando di roba d'uso). To make old. *Consumare*. To wear out, to waste. Kad-dem, bagħad il koddem. *Mandare avanti, promuovere*. To set forward. To advance. *Far progredire*. To make one's improvement.

Kaddes, v. a. *Santificare*. To sanctify. Kaddes il ħdud, ħares il ħdud, u il għidien. *Solennizzare le domeniche, e le feste*. To keep the holy-days. Kad-des kál il koddiesa. *Celebrare, dire la messa*. To celebrate, to say the mass.

Kaddief, s. m. *Rematore*. A rower.

Kaddis, a. m. *Santo*. A saint.

Kaddisa, a. f. *Santa*. A saint.

Kadef, v. a. *Remare*. To row, to oar.

Kadfa, s. f. *Remigata*. Act of rowing.

Kádi, s. m. *Giudice*. A judge.

Kadi, s. m. *Servigio, il servire*. Service. *Faccenda, negozio, affare*. A business, affair.

Kadia, s. f. *Un servizio*. A service. *Una faccenda, un' affare*. A business, an affair.

Kadib, s. m. *Għaslug*. *Verga, bacchetta*. A switch, or wand, a rod.

Kadim, a. m. *Antico, Ancient*. *Vecchio*. Old. *Vetusto*. Ancient, vetust, of great antiquity.

Kaduma, s. f. *Ascia*. An axe, shipaxe.

Kafas, s. m. *Gabbia*. A cage, or bird-cage. *Ossatura, per sostegno interiore di alcune macchine*. The frame of a machine. *Scheletro, carcame, tutte le ossa d' un animale morto, tenute insieme dai nervi*. Skeleton. Magħlùb kafas. *Scheletro, una persona molto magra*. A skeleton, a very thin person. Kalgħ tal kafas, t. di m. *Vela di gabbia*. The main-topsail.

Kafel, v. a. *Serrare*. To shut up, to lock up. Kafel il zarbùn. *Affibbiare*. To fasten, to tie. Kafel il bottuni. *Abbottonare, affibbiar con bottoni*. To button. Kafel il crocchetti. *Affibbiare i gangherelli*. To tie the clasps. Kafel b'l kafla. *Affibbiare, allacciare*. To tie, to lace. Kafel il ceppùn, il sidria ta mara. *Affibbiare un busto*. To lace a woman's stays.

Kafiz, s. m. *Cafiso, misura d' olio, mezzo barile*. A measure for oil, half a barrel.

Kagħad, v. n. *Stare, fermarsi*. To stand, to stop, to rest, to stand still. Kagħad bil kieghda. *Sedere*. To sit down. Kagħad bil niekfa. *Stare in piedi*. To stand upon one's legs. Kagħad għar-copteih. *Stare ginocchioni*. To stand upon one's knees. Kagħad xuxa. *Stare senza cappello*. To be without hat. Kagħad bil cappel f' rasu. *Star co cappello*. To have one's hat on. Kagħad bil dar. *Dimorare di casa, stan- abitare*. To abide, to inhabit, to reside, to live. Kagħad, x'imchien, uakal. *Starsi, fermarsi, stanziare*. To live, to dwell or be in a place. Kagħad batál. *Star ozioso*. To be idle. Kagħad fil tieka. *Star alla finestra*. To be at a window. Kagħad għaineih miftuħa. *Star all'erta*. To be upon one's guard. Kagħad għal dell. *Stare all' ombra*. To sit under the shade. Kagħad għuejed. *Star cheto*. To be quiet. Kagħad siechet. *Star zitto*. To be silent. Kagħad fil chera. *Star a pigione*. To be in lodging.

Kagħica, s. f. *Ciambella, fatta a guisa di anello*. A kind of cake.

Kagħda, s. f. *Posata, fermata, stazione*. Rest, pause, station. *Positura*. Posture.

Kagħka, *Vedi*. Kagħca.

Kahba, s. f. *Mara tal dinia, ziemia, cer- ciura*. *Meretrice, prostituta*. Whore, prostitute.

Kahħab, v. a. *cercer, zemmell, tajar*. *Prostituire*. To prostitute.

Kahħab, s. m. *Imtajar, zennej*. *Puttanier*. A fornicator. Ragel berbieki. *Un dissoluto, corruttore*. A debaucher.

Kaid, s. m. *Ceppi*. Fetters, irons to chain the legs.

Kaijes, s. m. *cheijel*. *Misuratore*. Measur- surer. Kaijes l'imbid (volg. stacciatùr). *Stragliatore, stazatore*. A gager. Kaijes il rabagħ, s. m. *Agrimensore*. Sur- veyor of land.

Kaila, av. *Adagio*. Gently.

Kaisien, s. m. *Misurazione*. Measure. Kaisien ta mircheb. *Stazatura*. volg. *Stragliatura*. A gaging.

Kaisùn, s. m. *Erba bianca, assenzio, sorta di erba amarissima*. Worm-wood.

Kajat, v. *Inceppare*, *metter i ferri ai piedi*. To fetter, to put in fetters.
Kajem, v. a. *Svegliare, destare*. To wake, to awake. **Kajem**, seues. *Eccitare*. To stir up. **Kajem il hamba**. *Suscitare un tumulto*. To create troubles.
Kajes, v. a. *Misurare*. To measure. **Kajes bil compass**. *Compassiare*. To measure with compasses. **Kajes il kigh**. *Scandagliare*. To gage. **Kajes Mircheb**. *Misurare un bastimento, stazare*. To gage a ship. **Kajes bettia tal inbit**. *Scandagliare una botte di vino*. volg. *Stragliare*. To gage a hogshead of wine.
Kàka) **Kàki** *Chiocciare*. To cluck, to
Kaket) cry. *Schiamazzare, propriamente il gridar delle galline quando hanno fatto l'uovo*. To cry out, to cackle, as a hen does when she has laid her eggs.
Kàket, *Vedi Kàka*.
Kàla, s. f. *Cala*. **Kaura**. **Nizla**. *Cala, seno di mare, dentro terra*. Bay, road for ships.
Kalagh, s. m. *Vela*. A sail. **Kalagh tal imghalma**, t. di m. *Vela di maestra*. The main-sail. **Kalagh tal kafas**. *Vela di gabbia*. The main-top-sail. **Kalagh ta pappafic**. *Vela di pappafico*. The main-top-gallant-sail. **Kalagh tal contra pappafic**. *Vela di contra pappafico*. The main-top-gallant-royal. **Kalagh tal kod-demin**. *Vela di trinchetto*. The foresail. **Kalagh-kafas tal koddemin**. *Vela di parrocchetto*. The fore top-gallant-sail. **Kalagh tal contra pappafic**. *Vela di contra pappafico*. The fore-top-gallant-royal. **Kalagh tal imdaksa**. *Vela di mezzana*. The mizen. **Kalagh-kafas tal imdaksa**. *Vela di contra mezzana*. The mizen-top sail. **Kalagh ta halli-imùr**. *Vela di sirada*. A sprit sail. **Kalagh latin**. *Vela latina*. A lateen sail. **Kalagh tal mimdùd**. *Vela di straglio*. A stay-sail. **Kalagh mecùl mil rih**. *Vela mangiata dal vento*. A sail split by the wind.
Kalagh, v. a. *Ottenere*. To obtain, to get. *Guadagnare, lucrare*. To gain, to profit. **Kalagh min rasu**. *Inventare*. To invent, to find out. **Kalagh l'im-kieghed**, **karrec**. *Smovere*. To stir, to shake. **Kalagh mil eghruk**. *Scellere*. to pull, to pluck up, to root. **Kalagh sinna**. *Levare un dente, cavare un dente*. To draw a tooth.

Diz. Malt. It. Ing.

Kalb, s. f. *Cuore*. Heart. **Ragel tal kalb**. *Generoso*. Generous, noble of mind. **Ragel kalbu-chira**, **kalbieni**. *Coraggioso, bravo*. Courageous, bold, brave. **Kalb**. Centro. *Midst*.
Kalba, s. f. *Centro, cuore, mezzo*. Heart, midst. **Kalba tal gdùr**. *Torzolo*. The heart of cabbage, lettuce. **Kalba tal leuz**. *Anima, nocciolo*. Kernel.
Kaleb, v. a. *Rovesciare, rivoltare sossopra, ribaltare*. To overturn, to turn upside down, to upset. **Kaleb il tisjir**. *Scodellare*. To put the soup in the porringer. **Kaleb**, v. n. *Levarsi dall' obbedienza, per lo più si dice di religione, e di sette, rinnegare, abjurare*. To abjure, to turn a renegado, to turn from one's religion. **Il rih jakleb**. *Il vento si cangia*. The wind turns. **Kaleb ghal sidu**. *Rivoltarsi contro il padrone*. To turn against one's master.
Kàleb, s. m. *Fiscella, cestella*. Wicker, basket through which the whey runs while the cheese is pressing. **Kàleb tal giobon**. *Cestella, zanna tessuta di giunchi, nella quale si fa il formaggio*. Cheese-vat **Kàleb**. *Forma da formaggio*. Cheese-press. **Kàleb**, **geulak zghir**. *Una sportellina*. A little basket.
Kalfat, v. a. t. di m. *Calafatare*. To calk a ship.
Kalfat, s. m. *Calafato*. Calker.
Kalgha, s. f. *Invenzione*. Invention. *Menzogna*. Falsehood. *Guadagno*. Gain. **ghamel kalgha chira**. *Ha fatto un gran guadagno*. He gained a great deal. *Un cavillo*. Cavillation. *Per una fetta qualunque, estratta da un vaso stivato*. **Kalgha tonn**. *Una fetta di tonnina*. A slice of tunny. **Kalgha**. *Fortezza, rocca*. A fortress.
Kahl, a. m. *Severo, rigido, sdegnoso*. Severe, rigid, disdainful.
Kali, s. m. *Frittura, l'atto di friggere*. The act of frying.
Kalia, s. f. *Frittume, frittura, cose fritte*. All manner of fried meats. **Kalia hut**. *Frittura di pesce*. Small fishes fried.
Kalla, v. a. *Soffriggere*. To fry a little.
Kallagh, v. a. *Scomporre*. To discompose. **Kallagh dardar**. *Agitare lo stomaco*. To turn one's stomach. **Kallagh, tà 'l kigh**. *Dar del guadagno*. To give profit.

Kallei, s. m. *Friggitore*. He that fries.
 Kalleigh, s. m. *Inventore*. Inventor.
 Kalleigh tal çait. *Inventor di ciarle*.
 Inventor of chatting. Kalleigh. *Levatore, che leva*. A raiser, a lifter up.
 Kalleigh il snien. *Cavatore di denti*.
 A tooth-drawer.
 Kalliegha, s. f. *Leva, sturmento meccanico*. Leavier or lever. Kalliegha tal maghizul. *Una macchinetta di legno dove si distende il filato cavato dall' aspo*. A little machine on which they stretch the twist cotton taken off from the reel.
 Kallut, s. m. *Imiegia*. Stronzolo, sterco umano. Turd.
 Kalza, s. f. *La parte di un paio di calzoni che veste una gamba*. The part of a pantaloon that dresses one leg.
 Kalziet, s. m. *Calzoni, larghi e lunghi*. Pantaloon, trousers, breeches.
 Kam, v. n. *Levarsi*. To rise. *Costare, valere*. To cost, to stand in. Kam kamba *Tumultuare, far tumulto*. To make a tumult.
 Kama, s. m. *Passo, misura geometrica*. A geometrical measure. *Misura di ambe le braccia distese*. Measure of both arms opened.
 Kamâr, s. m. *Luna*. Moon. Kamâr ɣdid. *Luna nuova*. New moon. Kamâr mimli. *Luna piena*. Full moon. Kamâr niekes. *Luna scema*. The wane of the moon.
 Kamar, kuta. *Pesce luna*. Sun-fish.
 Kamas, v. a. *Calcitrare, tirare dei calci*. To kick.
 Kambra, s. f. *Aluetta*. Lodola sorta d' uccello. A lark.
 Kamel, s. m. c. *Pidocchio, pidocchi*. Louse, lice.
 Kamla, s. f. *Un pidocchio*. A louse.
 Kamh, s. m. c. *Grano*. Wheat.
 Kamha, s. f. s. *Un granello*. A grain, a bit.
 Kamhi, a. m. *Che ha colore di grano*. Wheat-coloured, he that has the colour of wheat.
 Kammat, v. a. *Manettare*. To fetter; *Stringer, legare forte*. To bind, to tie hard and fast.
 Kammel, v. a. e n. *Impidocchiare, generare pidocchi, empirsi di pidocchi*. To beget, to engender lice.

Kammiel, a. m. *Pidocchioso*. Lousy.
 Kamri, a. m. *Lunario*. Almanack.
 Kampiena, s. f. *Campana*. A bell. D il Kniepel. *Suonar le campane, il suono delle campane*. To ring the bells.
 Kanceç, v. n. Kancetx. *Far lo spicio*. To make the sordid, to be sordid.
 Kandel, v. a. *Ciondolare*. To dangle.
 Kaudul, s. m. *Ciondolo*. Any thing that dangles.
 Kanfud, s. m. *Riccio, un piccolo animale spinoso*. A hedge-hog.
 Kania, s. f. *Bracciaio*. A box where makers put the small coal.
 Kankal, v. a. *Smuovere*. To stir, to shake. Kankal gebia. *Smuovere un sasso*. To shake, or move a stone. Kankal kajem huejeg riekdin, per met. *Smuovere, risvegliare, eccitare*. To awake, to stir up, to provoke, to revive.
 Kannabusa, *Vedi*. Kannehusa.
 Kannata, s. f. zir. *Brocchetta*. A water-pot.
 Kanneb, s. m. *Canapa*. Hemp.
 Kannebusa, s. f. Kannabusa. *Canapucula, semenza di canapa*. Hemp-seed.
 Kanniç, s. m. Kanniix, maksba. *Canniccio, graticcio*. A hurdle, a lattice of reeds.
 Kanun, s. m. *Canone*. Canon. *Livello*. Rent.
 Kanzha, s. f. *Ventriglio*. volg. *Cipolla*. Gizzard.
 Kara, v. a. *Leggere*. To read. Kara fil uitx ta xihad. *Leggere, conoscere ai contrassegni, penetrare*. To read, to discover, to penetrate into. Naka hsiebec fuk gbinec. *Ti leggo in fronte il tuo disegno*. I know your design. Kara, ghallem il kari. *Leggere, insegnare la lettura*. To instruct. Akra fi ctiebec. *Badate ai fatti vostri*. Mind your business.
 Karaboç, s. m. Karabotx. *Saggina*. Millet, turkey wheat, huck wheat.
 Karad, v. a. *Detrarre, defalcare*. To detract, to take one part from another, to defalcate. Karad il tbaja. *Cavare le macchie*. To take off spots.
 Karad l' isem ta xihad. *Dir male, offendere la fama altrui*. To detract, to speak ill, to slander.
 Karagh, s. m. c. *Zucca, zucche*. Gourd, gourds. Pumpkin, pumpkins.

Karah, v. a. *Estirpare, levar via in maniera che non rimanga più sterpo.* To extirpate, to pluck up by the roots, to root up, to destroy.

Kàrar, v. a. *Confessare, star ad udire i peccati altrui.* To hear one's confession.

Karas, v. a. *Pizzicare.* To pinch, to peck. **Karas**, *Parlando di pulci etc. Mordere.* To bite. **Karas**, *uaggiagh. Offendere.* To hurt, to offend, to displease. **Karas**, *Parlando, di cose che stringendosi mordono, Ammaccare, mordere.* To squash, to bite.

Karben, v. a. *Comunicare, amministrare il sacramento della ss. Eucaristia.* To administer the communion.

Kard, s. m. *Defalcamento, defalco.* Defalcation, deduction. **Kard**, *deni. Detrimento, danno, pregiudizio.* Detriment, loss, damage. **Kard**, *l'isem. Difamazione.* Defamation, slander.

Karda, s. f. *Detrazione, diminuzione.* Substraction. *Detrazione, maldicenza.* Detraction, slander, evil-speaking.

Kàres, a. m. *Agro.* Sour, sharp.

Kargha, s. f. s. *Una zucca.* A pumpkin. **Kargha** *tal ras. Zucca, quella parte del capo che difende il cervello.* The noddle, the head. **Kargha** *fiergha. Zucca al vento, zucca vuota, persona vana, che non abbia in se sapore, o abilità, o prudenza.* A vain man, a shallow or shuttle man. **Kargha** *bla melh. Aver poco sale in zucca.* To have no salt in one's head, to be dull. **Rasu kargha, rasu micxufa.** *In zucca, col capo scoperto.* Bare-headed.

Karghi, s. m. *rasu bla xaghàr. Zuccone, cicesi di chi ha zucca scoperta, cioè il capo senza capelli.* He that has the hair of his head shaved.

Karghi, a. m. *fartàs. Calvo.* Bald.

Karghita, a. f. *Fartasa. Calva.* A bald woman.

Kari, s. m. *Lettura, il leggere.* The reading.

Karia, s. f. *Lettura, lezione di lettura.* Lecture, lesson of reading.

Karib, a. m. *Parente, congiunto alla parentela.* Relation. *Vicino.* Near, neighbour.

Karib, s. m. *Parente.* Kins-man.

Karkaç, v. a. **Karkatx.** *Abbrustolire.* To toast.

Karkucia, s. f. **Karkutxa.** *Cicciolo.* Remnants of meat after the fat of the hog is squeezed out.

Karmeç, v. a. **Karmetx.** *Sgranocchiare.* To eat things that crakle in eating them. **Karmetx**, *bascat. Biscottare.* To bake-twice, to turn into biscuit.

Karmeç, s. m. **Karmetx.** *Biscottino.* Little biscuit. **Kriemetx** *bil zoccor. Biscottini, pasta con zucchero ed ova.* Little biscuits, dough baked with sugar and eggs. **Kriemetx.** *Galletti. Biscotto.* Sea-biscuit. **Sajar-kriemetx**, *bascat. Biscottare.* To bake-twice.

Karmucia, s. f. **Karmutxa,** *Cartillagine.* Gristle, cartilage.

Karn, s. m. *Corno.* Horn. **Karn** *ta 'mħalla. Traversa di un aspo.* A cross of a reel.

Karnit, s. m. c. *Polpo, polpi.* Polypus, polypuses.

Karnita, s. f. s. *Un polpo.* A polypus.

Karnuna, s, f. *Pellicino d' un sacco.* The corners, or ears of a full sack.

Karr, v. n. *Confessare, affermare.* To confess, to acknowledge, to own. **Karr** *dnubietu. Confessarsi, dire al sacerdote i suoi falli.* To confess to a priest.

Karra, v. a. *Leggere, insegnare a leggere.* To teach the reading.

Karrab, v. a. *Avvicinare.* To draw, or bring near, to approach.

Karraba, s. f. *Una boccia di cristallo.* A decanter.

Karrañ, v. a. *Esacerbare.* To exacerbate, to irritate.

Karrai, s. m. **Karrei.** *Lettore.* Reader.

Karrak, v. a. *Ingannare.* To cheat, to deceive.

Karriegha, *Vedi Korriegha.*

Karriek, s. m. *Ingannatore.* A cheating man.

Karrieleka, s. f. *Ingannatrice.* A cheating woman.

Karrieki, *Vedi Karriek.*

Karrier, s. m. *Confessur. Confessore.* A confessor.

Karsa, s. f. *Pizzicotto.* A pinch.

Kàrsa, a, f. *Agra.* Sour, sharp.

Kartaf, v. a. *Sforare, torre il fiore.* To take off, to beat down blossoms.

Kartalla, s. f. *Corbello*. A basket.

Kartas, v. a. *Incartare*. To wrap in a paper. *Incartocciare*. To wrap up like a cornet.

Kartàs, s. m. *Cartoccio*. A cornet of paper used by grocers.

Karuez, v. a. *Zuconare*, *levare i capelli dalla zucca, cioè del capo, scoprire la zucca levandone i capelli*. To cut the hair of one's head.

Kàs, v. a. *Misurare*. To measure. **Kàs bettia** tal imbid. (volg. staccia.) *Scandagliare una botte di vino*. (volg. *Stragliare*). To gage a hogshead of wine.

Kas, **kajes mircheb**. *Misurare, stazare un bastimento*. To gage a ship. **Kajes chem** il kama ilma jistàd mircheb. (volg. jipisca). *Misurare quanti piedi d'acqua pesca un naviglio*. To gage a ship a-float.

Kasab, s. m. c. *Canna, canne*. Cane, reed, reeds.

Kasam, v. a. *Spaccare*. To cleave. **Kasam fi tnein**. *Bipartire, partire in due*. To part or divide into two. **Kasam, ghamel il kasma**. *Spartire, dividere*. To divide, to share, to divide into shares.

Kasam, s. m. *Una fattoria*. A possession in land.

Kasba, s. f. *Una canna*. A cane, a reed.

Kasba, kies. *Canna, misura di otto palmi*. A measure of eight spans.

Kasba tal zejt. *Piccola misura d'olio, circa un quartuccio*. A small measure for oil. **Kasba tal masri**. *Scotola, spatola*. A spatula, or slice, a wooden instrument to beat flax or hemp.

Kasbla, s. f. *Stoppia*. Stubble. *Quella parte di paglia che rimane sul campo, segate che sono le biade*.

Kass, v. a. *Tosare*. To shear. *Circoncidere*. To circumcise. *Mozzare*. To cut off. **Kass il ràs ta xihad**. *Mozzare il capo ad uno*. To cut off one's head.

Kassab, v. a. *Steccare, termine di chirurgia, fare una fasciatura ad un braccio, o gamba rotta per mezzo di stecche*. To bind up with sticks.

Kassam, v. a. *Distribuire, dar a ciascuno la sua rata*. *Compartire*. To bestow, to divide, to share. **Kassam col kàgia f' saffa**. *Ordinare, disporre a*

suo luogo, e per ordine. To order, range, to dispose.

Kassar, v. a. *Scorciare*. To shorten, make short. *Compendiare*. To abridge.

Kassas, v. a. *Cimare, scemare il pe al panno*. To shear the cloth. *Smènuin recidere, tagliare con forbici*. To trench, to cut off with scissars. **Kasas fùk il nies**. *Tagliar il giubbon mormorare*. To slander, to speak ill to detract.

Kassies, s. m. *Cimatore, che cima*. Shearer. **Kassies fùk il nies**. *Detra- tore, maldicente*. Detractor, slanderer.

Kassis, s. m. *Sacerdote, prete*. A priest.

Kassat, v. a. *Recitare, raccontare a me- te*. To recite, to relate. **Kassat com- media**. *Recitare*. To act, to represent.

Kassat il talb. *Recitare il rosario*. To say the prayers.

Kassata, s. f. *Un pasticcino di forma rotonda ripieno di uova e formaggio*. A sort of cake.

Kastan, s. m. c. *Castagna, castagne*. Chesnut, chesnuts.

Kastania, s. f. *Specie di castagnaccia, composto di mele, e semolino cotto*. Kind of cakes made of flour and honey boiled together.

Kastna, s. f. s. *Una castagna*. A chesnut. **Kastna, sigra tal kastan**. *Castagno*. A chesnut-tree.

Kat, *Vedi kad*.

Katagh, v. a. *Tagliare*. To cut. **Katagh il lahām**. *Tagliare della carne*. To cut meat. **Katagh ràs xihad**. *Tagliare la testa ad uno*. To cut off one's head. **Katagh il hlàs**. v. n. *Fallire, sospendere i pagamenti*. To break, to turn or become bankrupt. **Katagh il ghatx**. *Spengere la sete*. To quench the thirst. **Katagh mil xoghol**. *Cessare il travaglio, finire di lavorare*. To cease from work. **Katagh il cliem**. v. n. *Ammutolire, perder la favella*. To become dumb, to lose one's speech. **Katagh mil clieme**. *Troncare il discorso*. To cut short, to break one's speech. **Katagh il schiet**. *Rompere il silenzio*. To break silence, to begin to speak. **Katagh**, v. n. *chelle- min mil halib u min huejeg bhālu*. *Stemperare, disfarsi, corrompersi*. To dissolve, to melt.

Katar, v. n. *Gocciolare, colare*. To drop, to fall by drops. *Il beit jektor. Il tetto cola, o l'acqua cola dal tetto.* The water drops from the roof.

Katel, v. a. *Ammazzare, uccidere*. To kill. *Katel ghal gharrieda. Assassinare.* To murder treacherously.

Katgha, s. f. *Un taglio*. A cut. *Katgha fil laham. Taglio, squarciatura, o ferita.* A cut, a gash. *Una fetta.* A slice. *Un pezzo.* A piece. *Katgha rabagh. Un pezzo di terra.* A piece of land.

Katigh, s. m. *Molto, gran quantità, gran copia, abbondanza.* A great deal, plenty. *Katigh eghsagar. Quantità d'uccelli.* Plenty of birds.

Katigh, av. *Assai, molto.* Much, many. *Katigh zmien. Molto tempo.* Long time.

Katil, *Vedi Ktil.*

Katla, s. f. *Uccisione.* A slaughter, murder. *Macellamento.* Butchering.

Katra, s. f. *Gocciola.* A drop.

Katràn, s. m. *Catrame.* Tar.

Katta, s. f. *Un fascio, un fastello.* A bundle, a bunch, a fagot.

Kattagh, v. a. *Lacerare, strappare.* To pull or tear off. *Kattagh bceietx. Tagliare a pezzi, uccidere.* To cut to pieces, to murder. *Kattagh, ghamel taktigha. Trucidare, far sangue.* To slay, to slaughter.

Kattar, v. a. *Gocciolare, cascare a goccioline.* To drop, to fall by drops. *Zampillare, uscir per zampilli.* To spout out.

Kattara, s. f. *Gocciolamento, il gocciolare.* The falling of water by drops. *Kattara fil beit. Stillicidio, stillare dell'acqua dal tetto.* The dropping of water from the roof. *Kattara, taktr. Stillamento.* Dropping down. *Kattara ta ilma. Un zampilletto.* A water-spout.

Kattat, *Vedi Kattet.*

Kattel, v. a. *Trucidare, uccidere crudelmente.* To slay, to murder, to kill.

Kattet, v. a. *Kattat. Affastellare, far fastelli.* To bundle, to tie into bundles.

Kattiel, s. m. *Uccisore.* A killer, a murderer.

Kattis, s. m. *Gatto.* A cat. *Kattis tal blât, kûta. Gatto di scoglio, un pesce.* Great spotted shark.

Kattusa, s. f. *Una gatta.* A she cat.

Kaukab, v. n. *Galoppare.* To gallop. *Far il rumore che fa il cavallo galoppando.* To make the noise of a galloping horse.

Kaukab, s. m. *Unghia d'animale.* Talon.

Kaum, s. m. *Risorgimento, il risorgere, l'alzarsi.* The rising. *Kaum, siti. Prezzo, valuta.* Price, value.

Kauma, s. f. *Resurrezione, il risorgere.* A rising. *Suscitamento, eccitamento, moto.* Excitement, motion. *Kauma tal imuiet. Resurrezione dei morti.* The rising of the dead.

Kaumien, s. m. *Destamento, il destarsi.* The act of awaking.

Kaura, s. f. *Un golfo, un seno di mare.* A gulf, a creek.

Kauri, a. m. *Che ha la figura di un golfo.* That has the form of a gulf. *Semicircolare, di mezzo cerchio.* Semicircular, in the shape of, or belonging to a semicircle.

Kaus, s. m. *Arco.* Bow, hand-bow, long-bow. *Uatar ta kaus. Corda d'arco.* Bow-string. *Kaus, kneja. Arco.* Arch.

Kausallah, s. f. *Arcobaleno.* Rain-bow.

Kausri, s. m. *Pantalleresco.* A native of the island of Pantalleria.

Kauua, s. f. *Potenza.* Power. *Forza.* Force, strength. *Salute.* Health.

Kauua, v. a. *Fortificare.* To fortify. *Sanare.* To cure, to heal up. *Tkauua, v. r. Sanare, risanare, guarire.* To recover, to get well. *Fortificarsi, pigliar forza.* To gather strength, to grow strong.

Kauuas, *Vedi Kaunes.*

Kauuem, v. a. *Kajem. Sollevare.* To raise, to lift. *Innalzare, alzare.* To raise, to raise higher. *Kauuem xaghru. Raccapricciare.* To terrify. *Rizzare i capelli.* To have one's hair stand on end.

Kaunes, v. a. *Arcare, far arco.* To bend like a bow, to arch. *Kaunes, veven il kaus. Saettare, tirar l'arco.* To dard.

Kauui, a. m. *Forte.* Strong. *Potente.* Powerful. *Sano.* Healthy.

Kaxkax, v. a. *Spolpare.* To pick the flesh off the bone. *Kaxkax, mexmex. Succiare.* To suck. *Kaxkax. Par-*

- lando di frutta , spolpare.* To eat to the last part of the fruit which is good to eat. *Kaxkxu colloxx per met.* *Hanno spazza'o , votato ogni cosa.* They have cleared up every thing.
- Kaxlef, v. a. Sciorinare, soleggiare.* To expose to the open air, to bleach.
- Kaxxar, v. a. Sbucciare.* To peel. *Kaxxar l' angiasa. Sbucciare una pera.* To peel a pear. *Kaxxar il fùl. Sgranare delle fave.* To shell beans.
- Kazkùz, s. m. Porcellino.* A young pig. *Kazkùz tal india. Porcellino d'India.* Guinea-pig.
- Kazuita , s. com. Nome di disprezzo.* Abusive word. *Un pigmeo, un nano, un uomiciatto.* A puppy, a shrimp, a little fellow.
- Kazzez, v. a. Far recere, far schifo.* To cause vomit , to make one sick. *Ji-kazzizni bis narah. Mi fa schifo il vederlo.* It makes me sick to see him.
- Kbid, s. m. Cattura.* Catch, seizure. *Il kbid fil dâr. Pignoramento, sequestro.* Seizure, sequestration.
- Kbiz , s. m. Salto, il saltare.* A leap , a jump. *Kbiz, zfin. Ballo.* A dance. *Kbiz fil eliem. Una digressione.* A digression.
- Kdeides, Diminutivo di Kaddis. Sante-rello.* A little saint.
- Kdejem , Diminutivo di Kadim. Vecchietto.* Pretty old. *Un poco usato.* A little worn off.
- Kdif, s. m. Voga, il vogare.* The rowing.
- Kdjem, v. n. Esser antiquato.* To grow out of use. *Diventar antico , invecchiare.* To grow old. *Logorarsi, usarsi.* To wear off.
- Kduma,) s. f. Antichità. Antiquity.*
Kdumia,)
- Kdusia, s. f. Santità. Holiness, sanctity.*
- Keda, Vedi Kada.*
- Kerk, s. m. Inganno. Cheat.*
- Kerkni, Vedi Kirkni.*
- Kfil, s. m. Serramento, il serrare.* Locking up. *Serrame. Lock.*
- Kghâd, s. m. Ozio, agio, lo stare.* Idleness, leasure, stay. *Bil kaghâd collu.* A bell'agio. At perfect ease or convenience , at one's ease.
- Kiegh, s. m. Kigh Fondo.* Depth, bottom. *Kiegh, il tarf. Fondo, la parte più re-*

- mota di qualche luogo.* The far end, or the utmost part, or the extremity of any place. *Morna f' kiegh bahar l' isued. Siamo andati nel fondo del mar nero.* We went to the farther end of the black-sea. *Fil kiegh tal kalb. Nel fondo del cuore.* In the bottom of the heart. *Il kiegh tal kamh. Il fondo d' un pozzo.* The bottom of a well. *Kiegh il bahar. Il fondo del mare.* The bottom of the sea. *Kiegh tal ramel o tal xakkif. Fondo di sabbia , e ciotoli.* A bottom of sand and pebbles. *Kiegh, il fdal. Residuo avanzo. Residue , remainder.* *Kiegh tal kamh. La vagliatura , mondiglio che si cava vagliando.* Sifting , the which is sifted out.
- Kiegha, s. f. Kigha. Pavimento.* The floor. *Piano.* A level. *Kigha, kighan il djar. Piano, piani delle case, i diversi ordini nei quali si dividono per altezza.* The floors or stories of buildings. *Kiegha fein jidirzu il kamh. Aja, spazio di terra accomodato per battere biade.* Barn-floor, threshing-floor. *Kiegha il dahla lactar genua. Il fondo.* The farther end. *Fil kiegha tal marsa. Nel fondo del porto.* In the farther end of the harbour.
- Kieghed, v. a. Collocare , porre in un luogo.* To let in a place, to place, to set, to put , to lay. *Kieghed f' dâr. Collocare , procurare l' alloggio.* To lodge. *Kieghed krokka. Porre la chio-cia, metter l'uova sotto la gallina.* To set a hen to brood.
- Kieghed, a m. Disoccupato, inoperoso, inoperante.* At leisure , free , retired from business, that does not work, idle. *Kieghed bil kieghda. Sedente, che siede.* Sitting. *Kieghed, ma jit-karricx. Fermo.* Still.
- Kiem, v. a. Venerare, rispettare.* To venerate, to respect.
- Kiem, s. m. Venerazione , il venerare, Veneration.*
- Kierah, a, m. Rigido, severo.* Rigid. Rigoroso. *Stern. Xitua kierha. Inverno rigido.* Sharp winter. *Fil kierah ta xitua. Nel rigor del verno.* In the sharpness of winter. *Il kierah tal berah. Le intemperie dell'aria, o del tempo.* The air, or weather.

Kies, s. n. *Misura*. Measure. *Regola*. Rule. *Economia*. Economy, husbandry. *Prudenza*. Prudence. *Blakies*. *Imprudente*. Imprudent. *Immoderato*, *smisurato*. Immoderate, intemperate.

Kiesi, a. m. *Regolare*, *esatto*. Exact, punctual. *Prudente*. Prudent.

Kila, *Vedi Kela*.

Killa, s. f. *Sdegno*, *cruccio*. Indignation, anger, wrath. *Arroganza*, *ferexxa*, *orgoglio*. Arrogance, pride, haughtiness.

Klgh, *Vedi Kiegh*.

Kigha, *Vedi Kiegha*.

Kighed, *Vedi Kieghed*.

Kima, s. f. *Rispetto*, *venerazione*. Respect, veneration.

Kird, s. m. *Residuo*, *aranzo*. Residue, remainder. *Kird il ghox*. *L'ultimo rampollo*. The last offspring.

Kirda, s. f. *Distruzione*, *eccidio*, *sterminio*. Ruin, destruction.

Kired, v. a. *Distuggere*, *sterminare*. To destroy, to extirpate, to exterminate.

Kirk, *Vedi Kerk*.

Kirkni, s. m. *Kerkni*. *Corto di statura*. Short of size.

Kixra, s. f. *Scorza*. The rind of trees and plants. *Buccia delle frutta*. The cod, the skin, shell. *Buccia*, *pelle degli animali*. The skin.

Kizd, av. *Piccolissimo rumore*. A little murmur. *Ma insamàx kizd*. *Non sentirsi un zitto*, *esser ogni cosa quieta*. Not to hear a murmur.

Kleigha, s. f. *dim. di Kalgha*. *Fortino*. A little fort.

Kligh, s. m. *Estirpamento*, *l'estirpare*. Extirpation, a rooting out. *Kligh*, *imghax*. *Guadagno*. Gain, profit.

Klubi, a. m. *Coraggioso*, *magnanimo*. Courageous, brave, magnanimous, generous.

Kmàs, s. m. *Il calcitrare*. The kicking. *per met*. *Stizza*, *collera*. Anger, wrath, passion.

Kmat, s. m. *Manette*. Handcuffs.

Kmeisa, s. f. *Camiciola*. Waistcoat.

Kmis, s. f. *Camicia*. Shirt. *Kmis ta marra*. *Camicia da donna*. A smock, a woman's shift, a shift. *Kmis*. *Qualunque cosa che cuopra cheschessia*, *veste*. Cover, or covering.

Kobbait, s. m. *Kubbait*. *Travicello com-*

posto di mandorle, di pistacchio, o di sisamo, e miele. A kind of cake composed with almond, or pistacchio, and honey.

Koccia, s. f. *Composizione di grano lessato, e zucchero*. Wheat boiled with sugar.

Kocciata, s. f. *kotxata*. *Sommità*, *vetta*, *cima*. Summit, top, height. *Kotxata tal ras*. *Cucuzzolo*. The vertex of the head.

Koddemin, s. m. *La parte davanti*. The fore part. *Koddemin la mircheb*. *La prua*, *prora*. The prow. *Kalagh tal koddemin*. *Vela di trinchetto*. The foresail.

Koddiem, avv. *Aranti*. Before.

Koddiem, pre. *Innanzi*. Before. *Koddiemi*. *Innanzi a me*. Before me.

Koffa, s. f. *Corbello*. A basket.

Kofol, s. m. *Chiaristello*. A bolt for a door. *Serramento*, *il serrare*. Locking up. *Serrame*. A lock. *Kofol*, *il hagra li taghlak kneia*. *Chiave della volta*. The key-stone of a vault.

Kohob, v. n. ed. a. *Puttaneggiare*, *andar da puttana*. To whore, to wench. *Far la puttana*. To be a whore. To play the whore.

Kohob, s. m. *zina*. *Puttaneggio*, *puttanesimo*, *meretricio*. Whoring, putanism, wenching.

Kolla, s. f. *Brocca*, *vaso di terra da portar acqua*. A pitcher, a water-pot.

Kollieba, s. f. *Crosta*, *quella superficie, che fa la natura sopra la pelle rotta, o magagnata*. Crust. *Il senso apparente, la superficialità*. The out side, superficies. *Scheggia*. Splint. *Kollieba tal blat*. *Scheggia d'un monte*. Kirt of a mountain.

Kork, s. m. *Un pajo di sandali da villani*. A pair of sandal, an open shoe.

Korka, s. f. s. *Un sandalo*. A sandal.

Korob, v. n. *Avvicinarsi*. To draw near, to approach. *Il zmien beda jokrob*. *Il tempo s'avvicina*. The time draws nigh, the time approaches.

Korob, avv. *krib*. *Vicino*. Near, nigh. *Mil korb*. *Da vicino*. Close by. *Quasi*. About.

Korob, prep. *Vicino*. Near, by. *Jokghod haun korob*. *Sta qui vicino*. He lives just by. *Quasi*, *circa*, *vicino*. Almost, about. *Kaghad fl'italia korob thiet*

snin. *Egli è stato in Italia quasi tre anni.* He lived in Italy nearly, or about three years.

Korriegħa, s. f. *Il cranio.* The skull.

La zucca del capo. The noddle. Ràs korriegħa. *Testa calva.* Bald head.

Korti, s. m. Dàr il ħak. *Tribunale, Curia.* The bar, a court.

Kosor, s. m. *Scorciamento.* Shortening. *Compendio.* Abridgement.

Koxra, *Vedi Kixra.*

Krar, s. m. *Confessamento, il confessare.* Confession of sins to a priest.

Krara, s. f. *Una confessione.* Confession, confession of sins to a priest.

Krās, v. n. *Parlando di vini, e simili; diventare acido, acetire, diventar aceto.* To grow sour. *Parlando di frutta, riscaldarsi.* To spoil.

Krempùç, s. m. krempùtx. *Erba salvatica.* An herb.

Krld, *Vedi Kirda.*

Kris, s. m. *Pizzico, il pizzicare.* Pinching. *Mordicamento, il mordicare.* Biting. *Pizzicore, quel mordicamento, che si produce col solleticare i nervi della cute.* Itching.

Krokka, s. f. *Chioccia.* A brood-hen. Krokka fùk il baidh. *Una chioccia covante.* A brooding hen.

Kroll, s. m. *Corallo.* Coral.

Kronfol, s. m. c. *Garofano, garofani.* Clove, cloves, gilly-flower, gilly-flowers.

Kronfla, s. f. s. *Un garofano.* A Clove, a gilly-flower.

Krusa, s. f. *Acidità, acidezza.* Sourness.

Ksajam, dim. di kasam. *Piccola fattoria.* A small possession of land.

Ksajar, dim. di Kasir. *Alquanto corto.* A little short.

Ksár, v. n. *Scorciarsi, diventar corto.* To grow short, to shorten.

Ksusia, s. f. *Sacerdozio.* Priesthood.

Ktaira, dim. di Katra. *Gocciolina.* A little drop.

Ktár, s. m. *Caglio, gaglio, materia colla quale si rappiglia il caseo.* The rennet that turns the milk.

Ktigh, s. m. *Tagliamento, il tagliare.* Cutting.

Ktil, s. m. *Uccisione, l'uccidere.* Murder, slaughter. Ktil-bniedem. *Omici-*

dio, uccidimento d'uomo fatto da uomo. A homicide, a murder.

Kubbait, *Vedi Kobbait.*

Kutxata, *Vedi Kocciata.*

Kzeikez, s. m. *Porcellino.* A young pig. *Porchetto.* A small pig.

Kziez, *Vedi Kzuzia.*

Kziezi, a. m. *Vedi Mokziez.*

Kzuzia, s. f. *Meglio.* Kziez. *Sporchezza, immondizia.* Nastiness, dirtiness, filth.

L.

Questa lettera si pronunzia come nell'italiano. Ammette con se tutte le consonanti tanto nel principio come in mezzo ed in fine della dizione, come Lbies. *Vestimento.* Habit. Ltim. *Orfano.* Orphan. Milkùt. *Colto.* Hit. Kalb. *Cuore.* Keart.

La, particella negativa. *Nè, no, non.* Nor, neither. La il uihed la l'ihor. *Ne l'uno nè l'altro.* Neither. La taje la ghiani. *Nè buono nè ricco.* Neither good nor rich.

Lablab, v. n. *Sparlare.* To speak ill, to backbite. *Cicalare, chiacchierare.* To babble.

Labláb,) s. m. *Ciarlone, ciarlatano,*
Lablába,) *chiacchierone.* Babbler, a prattler, a blab, a fellow who teases with long and tedious talking.

Labra, s. f. abra. *Ago.* A needle. Ghain ta labra. *Crana, il foro dell'ago.* The eye of a needle. Labra tal ràs. *Uno spillo.* A pin. Ras ta labra. *Capocchia.* The head of a pin.

Labsi, s. m. lapsi. *L'Ascensione.* The Ascension-day.

Lagháb, v. a. *Giucare.* To play.

Lagháb, s. m. *Giucatore.* A player, a gambler.

Laghák, v. a. *Leccare.* To lick.

Laghca, s. f. *Leccata, leccamento.* The act of licking. *Un pizzicotto, un pezzettino.* A little bit.

Lahák, v. n. e a. *Giugnere, raggiugnere, arrivare.* To arrive at, to come, to reach, to catch. Lahák uihed miexi. *Raggiunger uno camminando.* To overtake. Jimxi hec imghaggel li uihed ma jistax jilħka. *Cammina s*

presto, che non è possibile raggiungerlo. He runs so fast that it is impossible to overtake him. Arrivare a qualche cosa essendoci alquanto alta, o lontana. To reach, to come to. Manilhakiey. Non l'arrivo. I cannot reach it.

Lahh, v. a. **Lekh**. *Importunare, esser importuno, chiedere con importunità. To be troublesome, to importune, to vex one.*

Lakhak, v. a. *Congiungere, accostare una cosa col' altra. To join, to close, to put together. Appressare. To draw near, to conjoin.*

La'ham, v. a. *Saziare, riempire uno di carne. To flesh, to glut. Ingrassare. To fatten.*

Lalika, s. f. *Congiungimento. Conjunction, union. Congiunzione, termine grammaticale. Conjunction.*

Lahlah, v. a. *Sciaguattare, il diguazzare che si fa dai liquori nei vasi, quando non sono intieramente pieni. To shake, to jog, to toss. Lahlah, hasel. Sciaguattare, sciabordare, sciacquare, diguazzare alcuna cosa nell' acqua per pulirla. To rinse, to wash, to clean. Lahlah il karraba. Sciacquate la boccia. Rinse the decanter. Lahlah tazza. Sciacquare una bicchiere. To rinse a glass.*

Lahma, s. f. *Un pezzo di carne. A piece of meat. Il lahma. La parte carnosa. The fleshy side. Carne. Flesh.*

Lahlah, v. a. *Scuotere, dimenare. To shake, to handle, to stir.*

Lakagh, v. a. *Ricevere. To receive, to take what is given. Pigliare. To seize. Lakagh fil dar. Ricettare, accogliere, dar ricetto. To shelter, to admit into one's house. Lakagh tajeb. Far accoglienza. To make one welcome. Lakaghlu. Star a fronte. To cope with one, to oppose, or resist him. Lakagh il dakka. Parare un colpo. To parry a blow. Lakagh mar koddien xi kagia. Parare, impedire o trattenere il moto di qualche cosa, come parare una palla, un cavallo. To stop the motion of any thing. Lakagh il barra. Parare, impedire opponendosi. To parry, to keep off, to ward off, to stop. Lakaghlu bil cliem. Opporre, contra-*
Diz. Malt. It. Ing.

stare. To oppose. Rispondere, dar risposta, replicare. To answer, to respond, to give answer, to make an answer, to reply.

Lakam, s. m. *Cognome. A surname. Soprannome. A nickname.*

Lakgha, s. f. *Ricezione, ricevimento. Reception, welcome, entertain.*

Lakkagh, v. a. *Combinare. To combine.*

Lakkagh tnein min nies flimchien. Far incontrare due persone assieme.

To make the meeting of two persons, to make two persons meet together.

Lakkagh kagia mal ohra. Adattare, accomodare una cosa ad un'altra. To adapt, to fit. Lakkagh flimchien. Metter d' accordo, accordare, quietare. To agree, to make up a difference.

Lakkam, v. a. *Innestare. To ingraft, to set a shoot in the stock of a tree. Lakkamisem. Soprannomare, cognominare. To surname, to give a surname, to nickname.*

Lakkat, v. a. *Cogliere ogni residuo, raccattare ogni cosa. To gather, to collect every remainder.*

Lakkax, v. a. *Digrossare, abbozzare. To hew, to cut, to chip. Lakkax bil kaduma. Asciare, digrossare i legni con l' ascia. To cut, or hew smooth with an axe. Dirozzare, levare la rozzezza. To polish, to smooth.*

Laklak, v. n. *Brontolare, barbottare. To grumble, to mutter.*

Lakx, s. m. c. *Schiappa, schiappe di legno, scheggia, scheggie. Split, splits of wood. Lakx tal xakkuf, tal kagiar. Ciottoli. Pebbles.*

Lakxa, s. f. s. *Truciolo, piccolissima parte di checchessia. A very small part of any thing. Lakxa tal kagiar. Un sassucchio, un ciottolo. A small stone, a pebble. Lakxa tal eghuied. Una scheggia, una schiappa. A split of wood, a chip. Coll lakxa tghin l' imramma. Ogni pruno fa siepe. Every little serves.*

Lama, *Vedi Liema.*

Lama ta seif *Vedi Xafra.*

Lambic, s. m. *Maghrek. Lambicco. A still, a limbeck.*

Lamplun, s. m. *Daul. Lampione, un lume. Lantern, light.*

Lampuca, s. f. *Lambuca, un pesce. Dolphin.*

Lancia, s. f. t. di m. *Lancia*. A boat, long-boat.
 Landa, s. f. *Latta*. Tin.
 Landi, s. plu. t. di m. *Lande*. Chains. Landi tal sarsi tal imghalma. *Lande delle sarchie di maestra*. The main chains. Landi tal patarrazzi. *Lande del patarazzi*. Back-stay-plates.
 Langias, s. m. c. *Angias*. *Pera*, *pere*. Pear, pears.
 Langiasa, s. f. s. *Una pera*. A pear. Langiasa, sigra. *Un pero*. A pear-tree.
 Lant, s. m. *Solco*, *strada*, *linea*. Furrow, way, road, line. Hareg mil lant. *Sor-tire dalla linea*. To go out of the line.
 Lanterna, s. f. *Lantern*. A light-house.
 Lanzat, v. a. *Setolare*, *nettare i panni colla setola*, *spazzolare*. To brush, or rub with a brush. *Sbarbare*, *pelare le setole*. To pull out or off the bristles.
 Lanzit, s. m. c. *Setola*, *setole*. Bristle, bristles.
 Lanzita, s. f. s. *Una setola*. A bristle. Lanzita, volg. *xcupilia*. *Spazzola fatta di setole di porco per nettare i panni*. A hair-brush.
 Lapazza, s. f. t. di m. *Alapazza*. Fish.
 Lapazza albru. t. di m. *Alapazzare un albero*. To fish a mast.
 Laring, s. m. aring. *Arancio*, *aranci*. Orange, oranges.
 Laringia, s. f, s. *Aringia*. *Arancio*. An orange.
 Lasta, s. f. ahlar asta. Fercùn, hatar tuil. *Pertica*, *asta*, *bastone lungo*. A pole, long-stick, a pearch. Lasta tal bandiera. t. di m. *Asta di bandiera*. The flag-staff.
 Latin, s. m. Kalagh latin. *Latino*, *vela latina*. A latin sail. Il latin, lsien latin. *Lingua latina*. The latin, or latin tongue.
 Latmia, s. f. *Latomia*, *cava di pietre*. Stone-quarry.
 Latta, s. f. t. di m. *Travetta*, *latta della coverta*, *o tolga*. A ledge.
 Lauzara, s. comune. *Dettagliatore o dettagliatrice di panni per istrada*. Retailer of goods by the street.
 Laxc, a. m. Immerrak, imghazzel. *Rado*, *contrario di fitto*. Thin, rare.
 Lbierak, s. m. ilbierak. *Jeri*. Yesterday. Ilbierak, t' lura. *Jerlaltro*. The day before yesterday. Ilbierak fil gho-

du. *Jerimattina*. Yesterday morning. Ilbierak fil ghaxia. *Jersera*. Yesterday evening. Il leil tal bierak, il bierak leil. *Jernotte*. Last-night.
 Le, avverbio negativo. *La*. No. No, no.
 Lebda, a. m. ebda. *Nessuno*. Nobody.
 Lebleb, v. n. *Ardersi*. To burn. *Parlando di passioni dell'animo*. *Infiammarsi*. To burn, to be inflamed. Lebleb bil imhabba. *Arder d'amore per qualcuno*. To be vehemently in love with somebody. Lebleb bil ghata. *Ardere di sete*. To die by thirst. Lebleb. *Parlando del fuoco*, *flammeggiare*, *scintillare*. To glitter, to sparkle. Lebleb. *Parlando di bandiere*, *e cose simili*, *sventolare*. To fan, to fly about.
 Lefak, v. n. *Singhiozzare*, *piangere dirottamente*. To groan, to sob.
 Leff, v. a. *Involgere*. To cover, to fold up, to wrap up, per met. *Bastonare*. To cudgel. Ltef, v. r. *Coprirsi, mantellarsi, coprirsi con un mantello e cose simili*. To cloak one's self, to cover one's self with a cloak or a like.
 Lefla, s. f. *L'atto di coprirsi con un mantello*. The act of covering one's self with a cloak, per met. *Bastona-ta*. A cudgel.
 Leflef, v. a. *Divorare*, *mangiare con eccessiva ingordigia*. To eat up, to swallow down.
 Legatura, s. f. rabta, t. di m. *Legatura*. A seizing, a lashing. Legatura tal albri. *Legatura degli alberi*. Dings of the masts.
 Legleg, v. n. *Ballare*, *dicesi di tutte le cose che non istanno ferme*. To shake, to jog.
 Leheg, v. n. *Ansare*, *respirare con affanno*, *ripigliando il fiato frequentemente*. To pant, to fetch breath short and fast, to breathe short.
 Lehgia, s. f. *Ansamento*, *affanno*. Shortness of breath. *Ambascia*, *difficoltà di respirare*. Stifling. Jec nimxi ftit bil ghagla tigni il lehgia. *Se cammino un poco troppo presto mi fa ambascia*. If I walk a little too fast, it takes away my breath.
 Lehen, s. m. *Voce*. Voice. Lehen ohxon. *Voce forte*. Strong voice. Lehen irkiet. *Voce acuta*. Shril voice. Lehen ghali. *Voce alta*. A loud voice.

shh, v. a. *Importunare*. To importune, to be troublesome. *Spesseggiare, reiterare, far più volte la stessa cosa, rifarla, replicarla*. To reiterate, to repeat, to do the same thing over-again. *Lehh il berak. Balenare*. To flask.

ekha, s. f. *Petulanza, pertinacia, importunità fastidiosa. Pertinacy. Pertinacia nel domandare. Importunity. Reiterazione. Reiteration. Spesseggiamento, lo spesseggiare. Frequenting. Istanza, perseveranza nel domandare, e chiedere. Instance, importunity. Bil lehha, av. Con istanza. Instantly, earnestly.*

shia, s. f. *Mento. Chin. Lehia, dakna. Barba. Beard.*

eil, s. m. *Notte. Night.*

eila, s. f. *Una nottata. One night. Leila shiha. Nottata intera. The whole night. Leila, lenuel tal leil, sabra. Una serata. That part of the night which is passed conversing together.*

ein, pre. *Versò. Towards. Lein Londra. Verso Londra. Towards London. Leja. Verso di me. Towards me.*

ekk, v. n. *Risplendere, rilucere. To shine, to glisten. Ma hux deheb coll ma jilekk. Non è oro tutto quel che riluce. All is not gold that glitters.*

ellex, v. a. *Lustrare, far rilucere. To polish, to brighten. Adornare con fiori. To adorn with flowers, to trim up with flowers. Lellex, v. n. Lustrare. To shine, to glisten, to glitter.*

ellux, s. m. *Fiore di varie sorti, Narciso, tazzezza. Daffodil. (Vassallo) Crisantemo.*

emah, v. a. *Scorgere, scuoprire. To perceive, to discover, to see.*

emha, s. f. *Tratto, in un tratto. At once. Occhata. Glance. Lemha, xbiha. Piccola somiglianza. Little likeness.*

embeb, v. a. *Incannare. To wind thread upon bobbins.*

embi, s. m. *Catino grande. A large earthen bason. Lembi tal ghiagin. Una madia. A hutch, a kneading-tub, a kneading-trough.*

embia, s. f. *Catino. An earthen bason. Lembia tal hasil. Un lavatojo. A laver, a vessel to wash in.*

Lembub, s. m. *Cannello, rocchetto. Bobbin, quill.*

Lembuba, s. f. *Mattarello, legno lungo rotondo su cui s' avvolge la pasta per ispianarla. A roller.*

Lemenla, s. f. *Destra. The right hand.*

Lemieni, a. m. *Diritto, giusto. Just, righteous. Ragel Lemieni. Uomo diritto. A just, a righteous man. Destro, opposto a mancino. Right-handed, opposed to left-handed.*

Lemin, s. m. *Il giusto, il ragionevole, diritto. Due, reason, justice. Il lemin, id tal lemin. La destra, la mano destra. The right hand. Il nahha tal lemin. Il lato destro. The right side.*

Lepru, s. m. (volg, liebru). *Lepre. A hare.*

Lessia, s. f. *Bucato, imbiancatura di panni lini, fatta con cenere e acqua bollente, messari sopra. A lye to wash with.*

Lest, a. m. *Kadar. Pronto. Ready. Lest, hafif. Pronto, sollecito. Speedy.*

Leuliemes, s. m. *ilbierahtlura. Jerlaltro. The day before yesterday.*

Leulieni, a. m. *Primiero. First, former.*

Leulu, s. m. c. *Margaratine, globetti di vetro de' quali si fanno vezzi. Beads.*

Leum, s. m. c. *Rimproveramento. Reproaching. Rimproveri. Reproaches.*

Leuma, s. f. s. *Un rimprovero. A reproach.*

Leun, s. m. *Colore. Colour.*

Leukah, v. a. *Paleggiare, tramutare colla pala. To move with a shovel.*

Leuak, v. a. *Dar da mangiare a ufo, dare a ufo. To give for nothing, to give eating for free cost. Dare gratis. To give for nothing.*

Leuel, a. num. *Primo, primiero. The first, former.*

Leuel, a. com. *Primo. First. Leuel darba li raitu. La prima volta che lo vidi. The first time I saw him. Mil euuel, mil euuel dakka. Alla prima, al primo tratto, da prima. At first, at the first.*

Leuelnet, avv. *Primieramente, da prima. Firstly, in the first place, first of all.*

Leuen, v. a. *Colorire, dar colore. To dye, to paint.*

Leuet, v. a. *Intridere, stemperare, o*

ridurre checchessia in paniccia con acqua, o altra cosa liquida. To temper, to dilute, or allay. Imbrattare, sozzare. To foul, to soil, to dirt.
 Leuuiem, s. m. *Riprensore, riprenditore. Reprover.*
 Leuuieni, a. m. ta mit leun. *Vario, di più colori. Variegated, of divers colours.*
 Leuz, s. m. c. *Mandorla, mandorle. Almond, almonds. Leuz helu. Mandorle dolci. Sweet almonds. Leuz morr. Mandorle amare. Bitter almonds.*
 Leuza, s. f. s. *Mandorla. An almond. Sigra tal leuz. Mandorlo. An almond-tree.*
 Lgháb, s. m. ilgháb. *Bava. Foam, slaver Lagháb il xih. Porcellana, sorta di erba. Purslain.*
 Lghábi, a. m. *Bavoso, pieno di bava, che cola bava. A slabbering man. Xih lghabi, mimli bil lghab. Vecchio bavoso. An old slabbering man.*
 Lhaun, av. *Quinci, qui. Here, hither. Il lahun u il lhin. Quinci e quindi, Here and there.*
 Lhig, s. m. *Ansamento. Shortness of breath.*
 Lhudi, s. m. *Ebreo, giudeo. Jew, hebrew. Luħudi ħuta. Tordo ebreo. Jew warass.*
 Lħik, a. m. *Petulante. Petulant. Importuno. Troublesome, importune.*
 Lħik, s. m. lħik. *Arrivamento, l' arrivare, il raggiungere. The overtaking. The reaching. Lħik il ghakal. Capacità. Reach. Lħik, chem tilħak metfgha. Tiro. la portata d' un cannone. Reach of a gun. Lħik-il-ħsieb. Sagacità, perspicacia, acutezza d' ingegno. Reach of thought. Lħik. Possa, potere. Reach, power. Ma ħux fi lħiki ma ħux għal hilti. Non è in mio potere, o a mia portata, io non sono da tale, io non mi stimo capace. It is not in my reach. Lħik. Portata, capacità. Capacity. Lħik-mirceb. t. di m. Portata d' un bastimento. The burthen of a ship.*
 Li, cong. Se. If. Li. per. illi. pro. Che. That.
 Liba, s. m. *Sperma, seme degli animali. Sperm, or seed. Liba l' euuel ħalib uara l' uilleda. Calostro, primo latte dopo il parto. The first milk after child-bearing.*
 Libbes, v. a. *Vestire, metter il vestito*

in dosso a qualcheduno. To put one's clothes, to clothe.
 Libes, v. n. *Vestirsi, mettersi in dosso i vestiti. To dress one's self, to put on one's clothes. Libes tajeb. Vestire bene, portare buoni vestimenti in dosso. To dress well.*
 Libet, v. n. *Appiattarsi, occultarsi, chinandosi quanto più si può. To squat to lie squat, to lurk. Kaghād liebe. Star quatto. To lay still.*
 Lic, s. m. *Piccola palla, pallino. A small ball.*
 Licchem, v. a. *Tirare in su. To pull up per met. Bastonare. To cudgel. Mu jigbidlec licchimlu. Render pane per focaccia, render la pariglia. To requite, to render like for like.*
 Lida, s. f. *Pistello, stromento col quale si pesta. A pestle.*
 Liebes, a. m. *Vestito. Dressed.*
 Liebet, a. m. *Quatto, quattone, chinato, basso per celarsi. Squatting, cowering. quiet, still. Kaghād liebet x' imchien. Star quatto in un luogo. To lay still in a place. Mār liebet liebet. Andar quatto quatto. To creep along very quiet, or softly.*
 Liedna, s. f. *Ellera Ivy. Pianta che si avviticchia agli alberi.*
 Liegheb, v. n. *Far la bava. To slaver.*
 Liem, v. a. *Rimproverare. To reprove, to reproach.*
 Liema, pro. *Quale, e quali. Which.*
 Lifgha, s. f. *Vipera. A viper.*
 Lift, s. m. *Rape. Turnips. Abiat bħal lift, abiat bħal ħalib. Bianco come il latte. As white as milk.*
 Liggem, v. a. *Frenare. To bridle, to curb. Liggem il lsien. Frenare la lingua. To curb one's tongue.*
 Ligua, s. f. *Penuria. Penury.*
 Lima, *Vedi Mabrad.*
 Limbut, s. m. imbūt. *Imbuto. A funnel, a tunnel.*
 Linfa, s. m. *Miduala Lumiera, arnese che contiene in sé molti lumi. Branch to hang candles in.*
 Linca, s. m. inca. *Inchiostro. Ink.*
 Linguata, s. f. *Sogliola, un pesce. Sole.*
 Lipp, s. m. ħuta. *Tinca marina. Sea tench.*
 Lira, s. f. *Lira, strumento musicale. Lyre, harp.*

Lissia, *Vedi*. lessia.

Lits, s. m. *kutà*. *Luccio marino*. Sea pike.

Liua, v. a. *leua*. *Torcere, piegare*. To bend, to wring. Liua, *dàr lein x'imchien*. *Girare*. To turn. Leua *fùk il lemin, jau fùk il xellug*. *Volgere a dritta, o a sinistra*. To turn to the right, or to the left. Liua *dabru*. *Volger la faccia, abbandonare*. To abandon, to desert. Liua *il triek*. *Voltar di strada*. To change one's way. Liua *dembu*. *Voltar le spalle*. To turn back.

Liui, s. m. *Tortuosità*. Tortuosity. Liui *fi' imsaren*. *Spasima, spasimo*. Spasm. *Contorsione*. Contortion.

Liua, s. m. *Voltata, il voltare*. Turning, the act of turning. *Tortura, torcimento*. Crookedness, a whirling. *Tortura, tormento, pena afflittiva che si da altrui per far confessare i misfatti*. Torture, rack, torment.

Lixca, s. f. *Lisca*. *Esca*. Tinder.

Lix, a. m. *mils*. *Liscio*. Smooth.

Lizàr, s. m. *Lenzuolo*. Sheet.

Lkàt, s. m. *Tilkitt*. *Residuo, avanzo*. Residue, remainder. *Massa collettizia*. A mass picked here and there.

Lof, s. m. t. di m. *Lò, loch*. The log. *Il siegla tal lof*. *Sagola del lò*. The log-line.

Loghba, s. f. *Un giuoco, partita*. A game, a set game.

Loghob, s. m. *Giuoco*. Play. Loghob, *mogliàdia tal zmien*. *Passatempo*. Sport, divertimento, recreation. Loghob *hlieka*. *Scherzo*. Play, sport. Loghob *dañc bl' uhrain*. *Schernò, disprezzo*. Mock, banter. Loghob. *Buffoneria*. Scurility. Collu loghob. *Ridicolo, buffone, impertinente*. Scurrilous, saucy, abusive.

Loggia, s. f. *Setaħ*. *Loggia, portico*. A lodge, an open gallery.

Lokkata, s. f. *lukkata*. *Conocchia, rocca*. Roch, distaff. Lokkata *masri*. *Pennecchio*. A distaff-full. Lokkata *ta mithna*. *Girella*. A small reel.

Lokma, s. f. *Tozzo*. A bit. Lokma-hobz. *Tozzo di pane*. A bit of bread.

Lona,) s. f. (vol. Luna) *Alona*. Sail-Lonetta,) cloth.

Longitudini, s. f. *Longitudine*. The longitude.

Lsir, s. m. *Schiavo*. A slave.

Lsien, s. m. *Lingua*. Tongue. Lsien *il mohried*. *Dentale, coltro*. Plough-share. Lsien *ta kampiena*. *Battaglio*. Clapper, bell-clapper. Lsien *il-għasfùr*. *Sorta di pasta, semine*. A sort of fine paste. Lsien *tal nàr*. *Fiamma*. Flame. Lsien *hazin*. *Mala lingua, uomo maldicente*. An ill tongue, a slanderer. Lsien *nu tuil*. *Linguacciuto, che parla assai*. Long tongued, blab. Lsienu *jaktagh*. *Loquace, che parla assai, e con veemenza*. Loquacious, full of talk. Lsien *il bahar*. *Lingua di mare*. A creek.

Ltakagh, v. r. *Itakagh*. *Incontrarsi*. To meet with. Ltakagh, *jakbel ma siehhu*. *Incontrarsi, combinare uno col l'altro*. To meet together, to agree together.

Lteff, v. r. *ilteff*. *Coprirsi*. To cover one's self. *Avvilupparsi con un mantello*. To wrap up one's self with a cloak.

Ltim, s. f. *Un orfano*. An orphan.

Ltima, s. f. *Un' orfana*. An orphan.

Lubien, s. m. *Incenso*. Incense, frankincense.

Luhbien, s. m. *Nebbien*. *Desto*. Awaked. *Bein rieked, u luhbien*. *Fra la veglia e il sonno*. Slumbering.

Lùh, s. m. c. *Tavola, tavole*. Plank, planks.

Luhà, s. f. s. *Una tavola*. A plank. *Una pala*. Shovel, spade.

Lùk, s. m. *Pioppo*. Poplar-tree.

Lukkata, *Vedi* Lokkata.

Lami, s. m. c. *Limone, limoni*. Lemon, lemons.

Lumia, s. f. s. *Un limone*. A lemon.

Lumicel, s. m. *Limoncello*. A small lemon.

Luminata, s. f. *Limonea, limonata*. Lemonade.

Lunario, s. m. *Kamri*. *Lunario*. Almanack.

Lura, av. *Addietro, in dietro*. Backward. *Halla lura*. *Lasciare addietro, mettere a parte, non curarsene più*. To leave off, or over. *Kieghed lura*. *Mettere addietro*. To neglect, to take no care of. *Tafagh lura*. *Spingere indietro*. To push back.

M

Questa lettera si pronunzia come nello alfabeto italiano, come *Mincheb*. Gomito. *Elbow*. Nel maltese però s' unisce anche colla N, facendo una sillaba sola come *Mniecheb*, Gomiti, *Elbows*, che per meglio uniformarsi all'ortografia italiana sarebbe meglio scrivere, *Imniecheb*.

Ma, part. negativa che va sempre unita col verbo. Non. Not. Ma ghandix. Non ho. I have not.

Ma, pro. Che, quello che. That, what. Va però sempre preceduto da Coll. Tutto. Every. Coll ma tixtiek. Tutto quello che bramate. Every thing you desire. Coll ma trid. Tutto quel che vorrete. Whatever you will. Jigri eoll ma jigri. Accada quel che si voglia. Whatever may happen.

Ma, per imma, izda, disgiun. Ma. But. Ma, per ilma, s. m. Acqua. Water. Ma shùn. Acqua calda. Hot water.

Mabhar, s. m.) Raunata d'acqua perpe-
Mabhra, s. f.) tua, un lago. A lake.

Mabhar, s. m.) Incensier. Turribolo, va-
Mabhra, s. f.) so dove si arde l' incenso per incensare. Censer, or perfuming-pan.

Mabkar, s. m. Ratset tal bakar. Bovile. Ox-house, ox-stall.

Mabxar, s. m. Luogo in cui si danno delle notizie. News-place.

Mabzra, s. f. Pepajola, vaso dove si tiene il pepe. A pepper box.

Mactür, s. m. Fazzoletto, moccichino, pezzuola. Handkerchief.

Madbah, s. m. Midbah, bicciera. Macello, beccheria. Slaughter-house.

Madmad, s. m. Giogo. A yoke, or yolk.

Magh, pre. Con. With.

Maghicùs, a. m. Stentato. Poor, thin, small. Oppresso. Oppressed.

Maghdùd, a. m. Contato, computato. Reckoned, computed.

Maghdür, a. m. Commiserato, compianto. Commiserated, pitied. Scusato. Excused.

Maghfùs, a. m. Pigiato, pressato. Trod-

den, pressed. Maghfùs tabt il sakai Calpestato. Trampled under foot.

Maghgiun, a. m. Impastato. Laid in paste. Manipolato, intriso. Knead.

Maghigna, s. m. (volg. sbriga) Gramola un ordigno composto d'una stanga e un argano che la muove con cui si batte e si concia la pasta per renderla soda. A brake for kneading, or preparing the paste in a particular way.

Maghkùd, a. m. Rappreso. Coagulated. Rassodato. Curdled. Maghkùd bil ghokod. Annodato. Tied with a knot. Maghkùd, imsahh. Effettuato, conchiuso. Concluded.

Maghlef, s. m. Bastregliera. Rack, beast fodder. Maghlef koxhief. Manata di fieno. Handful of hay.

Maghluf, a. n. Nutrito. Fed. Parlando di bestie.

Maghrek, Vedi Lambic.

Maghruf, a. m. Conosciuto. Known.

Maghsra, s. f. Strettojo. A press for oil, wine, and the like. Maghsra, biex titbagi. Torchio, strumento da stampare. A printing-press.

Maghsür, a. m. Pressato. Pressed.

Maghtüb, a. m. Stroppiato. Maimed.

Maghzük, a. Zappato. Broken, or dug with a mattock.

Maghzül, a. m. Separato. Parted, severed. Maghzül, malitür. Scelto. Chosen. Maghzul mil mara. Devorziato, separato dalla moglie. Divorced from one's wife. Maghzula mil ragel. Separato dal marito. Divorced from one's husband.

Maghzüz, a. m. ghaziz. Caro, amato, benaffetto, grato. Dear, grateful, beloved, affectionate. Il maghzüz. Cucco, figliuolo più caro ai genitori. Darling. Hu il maghzüz t' ommu. È il cucco di sua madre. He is the darling of his mother.

Maghad, v. a. Masticare. To chew, or chew. Maghad il chelma. Mangiarsi le parole. To eat one's words, that is, not to speak plain. Maghad il cliem. Ammazzare le parole, non terminare di proferirle. To clip one's words, that is, not to pronounce them fully. Far delle parole tronche, non essere intelligibile. To speak half words, that is, not to be intelligible.

Maghda, s. f. *Un boccone*. A mouthful. **Maghda**, *Masticatura*, il masticare. Chewing. **Maghda tabac**. *Un pezzo di tabacco da masticare volg.* Cicca. A chewing of tobacco.

Maghdùb, a. m. *Corrucciato*. Angered, angry. **Maghdùb**, *imghaddab*. *Corrucciato*. Wrathful.

Maghdùs, a. m. *imghaddas*. *Immerso*. Plunged. **Maghdùz sal kigh**. *Affondato*, *mandato a fondo*. Sunk to the bottom.

Maghlak, s. f. m. *Chiusino*, *coperchio*. A cover, a lid. *Qualunque stormento con cui si chiuda*. *Chiudenda*, il chiuso. An inclosure. *Riparo con muro o con siepe ad orti o giardini*. A hedge, any thing that incloses gardens, or fields. *Chiavistello*. A bolt for a door.

Maghlùb, a. m. *Magro*. Lean, poor in flesh, thin.

Maghlùk, a. m. *Chiuso*. Shut up.

Maghmùz, a. m. *Ammiccato*, *occhieggiato*, *avvertito cogli occhi*. Twinkled, having a twinkle. **Maghmùs bil räs**. *Avvertito colla testa*. Nodded. **Maghmùz b' ghamza tal id**. *Accennato*, *avvertito con un cenno della mano*. Beckoned.

Maghzel, s. m. *Fuso*. Spindle. **Maghzel ta raddiena**. *Fuso di ruota*. A spoke of a wheel. **Räs il maghzel**. *Mozzo della ruota*. The nave or stock of a wheel.

Maghizul, a. m. *Filato*, *da filare*. Spun.

Maghizul, s. m. *Coton filato*. Twist cotton.

Mahrab, s. m. *Asilo*, *rifugio*. Asylum, refuge, place of refuge, place of safety. *Fuggita*, *il luogo donde si può fuggire*. Place favourable to make one's escape. *Ricovero*. Shelter. *Subterfugio*, *scampo*. Subterfuge, shift.

Mahrùb, a. m. *Rifuggito*. Fled in a place of refuge, fled away, run away. *Fuggiasco*, *profugo*, *fuggitivo*. Fugitive. *Ramingo*. Wanderer.

Mahbùb, a. m. *Amato*. Loved, beloved.

Mhlibus, a. m. *Imprigionato*, *messo in prigione*, *carcerato*. Put in prison or in jail.

Mahcùc, a. m. *Grattato*. Scratched, rubbed. **Mahcùc b' imhacca**. *Grattugiato*. Grated.

Mahfun, a. m. *Afferrato*. Held fast.

Mahkür, a. m. *Oppresso*. Abused, oppressed.

Mahleb, s. m. *Secchia da latte*. A milk's pail.

Mahlùb, a. m. *Munto*. Milked. Si usa anche nel senso di trarre altrui d'addosso alcuna cosa. **Mahlùb**, *imkaxkax*. *Parlandosi di terreni, sfruttato, reso sterile, esausto*. Made steril, exhausted. **Ghalka mahlùba**. *Campo sfruttato*. A field worn of heart, impoverished.

Mahlùf, a. m. *Giurato*. Swore, sworn to.

Mahlug, a. m. *Dirotto*. Broken. *Arrotato*, *rotato*. Broken with a wheel.

Mahlug, s. m. *Koton*. *Bambagia*, *lanugine del cotone senza seme*. The cotton, so called after being cleansed of its seed.

Mahlùl, a. m. *Sciolto*. Loose. *Slegato*. Untied.

Mahmah, v. n. *Barbugliare*, *parlar in gola*. To stutter, to stammer.

Mahmiehi, s. m. *Tartaglione*. Stammerer.

Mahmùl, a. m. *Tollerato*. Tolerated, borne with.

Mahriet, *Vedí mohriet*.

Mahrùk, s. m. *Bruciato*. Burned.

Mahrùt, a. m. *Arato*. Ploughed.

Mahsùb, a. m. *Pensato*. Thought. **Mahsùb min chiemieni**. *Anticipato*. Anticipated.

Mahsùd, a. m. *Mietuto*. Reaped, mowed.

Mahsùs, a. m. *Indisposto*, *infermo*. Indisposed, unwell.

Mahtab, s. m. *Bosco*. A wood. *Un luogo accatastato di legna*. A place heaped up with wood, or fire wood.

Mahtùt, a. m. *Scaricato*. Unloaded. *Disfatto*. Undone. *Demolito*. Demolished.

Mahzùz, a. m. *Disegnato*. Sketched. **Mahzùz**, *migrùf*. *Sgraffiato*, *lavorato di sgraffio*. Scratched, worked with rough sketches.

Mahat, v. n. *Soffiarsi il naso*. To blow one's nose

Mahbez, s. m. *Pala da forno*. Oven-peel. *Forno*. An oven.

Mahbùt, a. m. *Percosso*, *battuto*. Beaten, struck. **Mahbùt**, *mìxdùd*, *Fitto*, *battuto*, *spesso*. *Xoka ghazel mahbuta taje*. *Un telo ben battuto*, *fitto*. A breadth of cloth very thick.

Mahbùz, a. m. *Infornato*. Baked, put in the oven.

Mahdùl, a. m. *Intorpidito*. Slow, dull. *Rattrappito*. Benumbed.

Mahdùm, a. m. *Lavorato*. Worked. *Cultivato*. Cultivated.

Mahfra, s. f. *Perdono*. Pardon, forgiveness.

Mahfür, a. m. *Perdonato*. Forgiven.

Mahhùt, a. m. *Cucito*. Sewed, stitched.

Mahlùk, a. m. *Creato*. Created.

Mahlus, a. m. mehlus. *Liberato*. Delivered. **Mahlus**, mimxùd. *Ravviato*. Set to rights.

Mahlùt, s. m. *Grano, ed orzo mescolato insieme*. Wheat and barley mixed together.

Mahmeğ, s. m. *Luogo comodo, necessario*. Privy, house of office.

Mahmùg, a. m. *Sudicio*. Nasty, filthy.

Mahnùk, a. m. *Rauco, focolo*. Hoarse. *Strangolato*. Throttled.

Mahra, s. f. **Mahmeğ**, *necessariu*. *Cacatojo, cesso*. House of office, necessary, water-closet.

Mahrùf, a. m. *Spogliato dalle foglie, parlando di alberi*. Undressed, or striped of its leaves, unleaved. **Mahrùf** mil rix. *Si dice dei volatili, quando perdono le loro penne*. It is said of volatiles when they begin to lose their feathers.

Mahrùg, a. m. *Sortito, uscito*. Gone out. *Tratto fuori*. Drawn out.

Mahrùt, a. m. *Brucato*. Unleaved.

Mahsùl, a. m. *Bucato*. Washed. *Sciacquato*. Rinsed.

Mahita, s. f. *Moccio*. Snout. *Ragel mahita*. *Moccicone, uomo dappoco*. A blockhead, blockish, stupid. *Ghamel mahita*. *Fare una mocciconeria, far una sciocchezza*. To do a sottishness.

Mahitùb, a. m. *Proposto*. Proposed. *Chiesto in matrimonio*. Asked in marriage.

Mahitùf, a. m. *Rapito*. Ravished. **Mahitùf**. *Parlando del grano, e delle biade*. *Riscaldato, votato*. Blasted, heated.

Mahitùr, a. m. *Scelto*. Chosen.

Mahzen, s. m. *Magazzino*. Store, warehouse.

Mahzna, s. f. *Dispensa, stanza dove si tengono cose da mangiare*. Pantry.

Mahzùn, a. m. *Riposto in magazzino*. Laid up in store.

Majera, s. f. t. di m. *Madiera*. Board. **Majeri**. *Madieri*. Boards.

Majistral, s. m. t. di m. *Rih imghallem*. *Maestrale*. North west wind. **Majistral** il tramontana, *rih imghallem bil ghajeb*. *Maestro tramontana*. North west by north.

Makbad, s. m. *Manico*. Handle.

Makbar, s. m. *Ghalka tal meitin*. *Cimiterio*. A burying ground.

Makbùd, a. m. *Acchiappato, preso*. Caught, taken.

Makbùl, a. m. *Adattato*. Fitted.

Makbùz, a. m. *Saltato, lasciato di mezza*. Omitted.

Makdab, s. m. ter. d' agricoltra. *Ronccone, sturmento rusticale di ferro senza asta*. A wine, or grape knife.

Makdas, s. m. *Santuario reliquia dei Santi*. A relick. *Santuario, luogo dove si conservano i Santi*. A Sanctuary.

Makfùl, a. m. *Serrato*. Locked up.

Makghad, s. m. *Base*. Base or basis. *La parte piana d' ogni cosa*. The even side of any thing. *Seggia, sedile*. A chair, a seat. *Il sedere*. The part on which we sit, the backside. *La natica*. The buttock.

Makiel, s. m. *Mandra, ricettacolo di bestiame*. Sheepfold.

Makjùs, a. m. *Misurato*. Measured. *Regolato nelle sue spese*. Regulated in one's expences.

Makkat, v. a. *Inasprire*. To exasperate, to irritate.

Maklub, a. m. *Rovesciato*. Overthrown. **Maklùb** ter. di m. *Travirato*. Upset.

Maklub, s. m. il maklub. *Rovescio*, il rovescio. The wrong side. *Il maklub ta libsa*. *Il rovescio di un' abito*. The inside of a coat.

Maklugh, a. m. *Ottenuto*. Obtained. **Maklugh** min fein chien. *Supplanto, levato dal suo posto*. Supplanted.

Maklugh mil eghrùk. *Sradicato*. Rooted up, plucked up by the root.

Makrar, s. m. *Confessionario, luogo dove s' amministra la confessione*. Confessionary, confession chair.

Makmar, s. f. *Lunario*. Almanack.

Maktùl, a. m. *Ucciso*. Killed, slain. *Assassinato*. Murdered.

Makxar, s. m. *Mondezzato*. Heap of rubbish. *Letamajo*. Dunghill.

Managh, v. a. *Proibire, (fuor d'uso)*. To forbid.

Ianbar, s. m. *Seggiola, sedia, per lo più da partorienti.* Chair, seat, commonly for the use of women lying in.

Iancina, s. f. t. di m. (volg. Macina) *Mancina.* Tackle-boom.

Iandrag, s. m. t. di m. *Mandaracchio.* The inner-harbour.

Iangha, s. f. *Proibizione* (parola fuor d'uso). Forbiddance

Manica-tal-tromb, s. f. t. di m. Comma tal tromba. *Manica della tromba.* Pump hose. Manica, jau comma tal gild. *Manica di cuojo.* Leather-hose.

Mankax, s. m. Munkax. *Scalpello.* Chisel.

Mans, a. m. Ghakal. *Mansueto.* Meek, mild. *Addomesticato.* Tamed.

Mansab, s. m. *Posto.* Place, post. *Base.* Base, or basis. Mansab tal eghsafir. *Paretajo.* Place where fowlers set their nets. per met. *Agguato.* Ambush.

Mansba, s. f. Mansba tal kùt. *Nassa, cestella, o rete da pescare che abbia il ritroso.* A bow-net, weel, a net made of twigs with a baif put to it to catch fish. Mansba tal firen. *Trappola, arnese per prender topi.* A trap.

Manti, s. m. p. t. di m. idein. *Manti, mantigli.* Lifts. *Manti. Manti, amanti.* Runners, ties.

Manuella, s. f. t. di m. Uieda. *Manuella.* Handspike. Uieda tal tmùn, làç. *Manovella del timone.* The tiller.

Manuiel, s. m. Neuuiel. *Manovale, colui che serve al muratore.* A mason's labourer.

Manuvra, s. f. p. t. di m. volg. manivla) kbula tal idej. *Manovra.* The rigging. Manuvra tigrì *Manovra corrente.* Running rigging. Manuvra uiekfa. *Manovra ferma.* Standing rigging.

Manuvra bastiment, v. a. t. d. m. Hachem mircheb. *Manuvrare un bastimento.* To work a ship.

Màr, v. n. *Andare.* To go away.

Mara, s. f. *Donna, femmina.* Woman, female. Mara mizzeugia. *Moglie, femmina congiunta in matrimonio.* A wife.

Marad, v. n. *Ammalarsi, divenir infermo.* To grow sick, to fall sick.

Marbagh, s. m. *Quadro, figura quadrata, (parola fuor d'uso).* Square.

Marbat, s. m. *Anellone.* A large ring. *Un anellone fatto nel muro, o fisso nel muro.* A hold-fast in a wall.

Diz. Malt. It. Ing.

Marbùgh, a. m. *Quadrato.* (fuor d'uso) Square.

Marbugha, a. f. *Quadrata.* Square.

Març, s. m. Martx. *Martello.* Hammer. Martx bil sniem. *Martello di tenaglia.* A clench-hammer. Ràs il març. *La bocca del martello.* The head of the hammer. Il sinna tal martx. *La penna di un martello.* The part of a hammer which is sharp edged. Ghain il març. *L'occhio del martello.* The eye or the hole of the hammer.

Mard, s. m. c. *Malattia, malattie.* Sickness. *Epidemia.* Epidemy. Mard il ghainein. *Oftalmia, malattia, negli occhi.* Ophthalmy. Mard il rkiek. *Tisichezza.* Phthisick. Mard tal nisa. *Siflide, mal francese.* French-pox.

Marda, s. f. s. *Una malattia, A sickness.*

Mardùd, a. m. *Restituito.* Rendered. *Ristaurato.* Restored, returned.

Mardùm, a. m. *Sotterrato, rimasto sotto le rovine.* Buried, remained under the ruins.

Mardugh, a. m. Mirdugh. *Succiato.* Sucked.

Marea, s. f. t. di m. Baharjofrogh. *Marea.* The tide. Bahar-mimli. *Marea alta.* High-water. Bahar-fieragh. *Marea bassa.* Ebb-tide or low water.

Marhùn, a. m. Mirhùn. *Impegnato, dato in pegno.* Pawned, given in pawn. Marhùn, uikèd li tà chelmtu. *Impegnato.* Engaged.

Marid, s. m. *Ammalato.* Sick.

Markad, s. m. *Dormentorio, luogo dove si dorme.* A dormitory. Markad il kallelin, beita tal kallelin. *Ricettacolo, nido di ladri.* Nest of thieves.

Marloç, s. m. Marlotx. *Mantico di scure.* Marloç,) The helve of an ax or hatchet.

Marlots, s. m. *Merluccio, un pesce.* Hake.

Marra, s. f. *Marra, strumento rustico per radere il terreno.* A mattock, a pick-axe.

Marrad, v. a. *Far divenire infermo.* To sicken. *Ammorbare, infettare.* To infect, to taint. Marrad bl' intiena. *Ammorbare col fetore.* To poison with stink. Marrad il kalb. *Amarezzare, affliggere, addolorare.* To grieve, to afflict. Marrad il fuied. *Far diventar tisco.* To throw into consumption.

Marrar, v. a. *Amareggiare*, render amaro. To make bitter.

Marrara, s. f. *Fiele*. Gall.

Marruna, s. f. *Marrone*, specie di castagna maggiore dell' ordinario. The largest sort of chesnuts.

Marsa, s. f. *Ancoramento*, ancoraggio. Anchoring ground. *Porto*. Sea-port, haven, harbour.

Marsùs, a. m. *Zeppo*. Full, crammed, stuffed. *Marsùs bil laham*. *Pinzo di carne*, grasso. Fat.

Martspàn, s. m. *kuta*. *Scaro*, un pesce. *Scarus*.

Marxùx, a. m. *Asperso*. Sprinkled.

Marzu, s. m. *Martsu*. *Marzo*. The month of march.

Marzeb, *Vedi* Ballat.

Marzebba, s. f. *Mazzeranga*. A pavier's beetle. *Marzebba tal liassiola*, tal zebbiegha. *Mestola di legno per battere i panni quando si lavano*. A wood tool like a trowel.

Masar, s. f. *Egitto*. Egypt.

Masfa, s. f. *Purgatorio*. Purgatory.

Masri, s. m. *Chittien*. *Lino*. Line, or flax.

Mashùn, s. m. *mishùn*. *Acqua calda*. Hot water.

Matantx, av. responsivo. *Non tanto*. Not so much.

Matbagh, s. f. *Stamperia*. A printing-house.

Matbah, s. f. *Cucina*. A kitchen.

Matlab, s. f. *Oratorio*. Oratorial.

Matmura, s. f. *Granajo*. Granary, the place where the corn is kept.

Matsit, s. m. *Sanguinaccio*. A blood-pudding.

Matsùn, *Vedi* mazzun.

Maura, s. f. *Gita*. A going, a tour, a trip.

Matsola bla xeuca, s. f. *Nocciolo*, un pesce. Smooth shark. *Matsola-tal-xeuca*. *Spinello*. Picked shark, a fish.

Maurien, s. m. *Andata*, l' andare. The act of going. *Passaggio*. Passage. *Maurien blahlas*. *Passaggio gratis*. A free passage.

Maxat, v. a. *Pettinare*. To comb. *Maxat il koton*. *Cardare*, pettinare il cotone. To comb or card cotton.

Maxta, s. f. *Pettinatura*. The combing. *Acconciatura da testa*. The dress of a woman's head.

Maxtura, s. f. *Mangiatōja*. A manger, crib.

Maxxàt, s. m. *Pettinatore*, cardatore. A carder.

Maxxata, s. f. *Pettinatrice*, cardatrice. A carder.

Mazzamorra, s. f. *Mazzamurro*, *trime di biscotto*. Bits or crumbs of biscuit.

Mazza tal hadid, s. f. *Mazza di ferro*. A maul.

Mazzola tal ghuda, s. f. *Matsola*. *Maglio*. A beetle. *Mazzola tal klafat*. *Mazzola da calafati*. A reeming-beetle. *Mazzola tal tfiskia*. t. di m. *Mazzola a fasciate*. A serving-mallet.

Mazzra, s. f. *Contrappeso*. Lead. *Mazzra tal orlog*. *Contrappesi*, quei piombi avvolti alle ruote degli orioli per farli muovere. The leads. *Mazzrà*, t. di m. *Un ancorotta di pietra*. A small anchor made of stone.

Mazzuga, s. m. *Mazza*, bastone nodato, grosso, e forte. A club, or mace.

Mazzùn, s. m. *matsùn*. *Ghiozzo*. Gudgeon, a fish.

Mebdgha, s. f. *Odio*. Hate.

Meccah, *Vedi* mieghiee.

Meccùc, s. m. *Spola*. Shuttle.

Meçlak, v. n. *Metxlak*, *petxlak*. *Cinguettare*, scilinguare. To lisp, to talk as children do, to stammer. *Biasciare*. To chew, to munch.

Mecùl, a. m. *Mangiato*. Eaten.

Medd, s. m. *Ordito*. Web, weft.

Medd, v. a. *Fargiacere in terra*. To lay down. *Spianare*. To plain, to level. *Stendere*. To spread. *Abbassare*. To bring down.

Medda, s. f. *Estensione*, l' estendere. Extension, stretching. *Medda rabagh*. *Estensione di terra*. Extent of land.

Megher, v. a. *Miegher*. *Disprezzare*, biasimare. To despise, to blame.

Meghra, s. m. *Tmeghir*. *Biasimo*, disprezzo. Blame, contempt.

Meghlieui, *Vedi* Mighlieui.

Mehbul, s. m. *mahbul*, *mignùn*. *Pazzo*. Mad, foolish.

Mehmùz, a. m. *Attaccato*, appuntato con degli spilli. Pinned, or fastened with pins.

Mehriez, s. m. *Mortajo*. A mortar.

Meida, s. f. *Tavola*, mensa. Table, board.

Meida imdaura, tauualia, jau mar-

bugha. *Tavola rotonda, ovale o quadrata.* A round, oval, or square table. Meida tal rhâm. *Tavola di marmo.* A marble table. Meida tal tkarbin. *Eucarestia.* Eucarist, the sacrament of the Lord's supper. Ghâmel il meida. *Metter la tavola.* To spread the table, or lay the cloth. Nehîa il meida. *Levar la tavola, sparecchiare.* To take away. Kâm mil meida. *Levarsi di tavola.* To rise from table. Ghâmel meida, tâ meida, ghâmel stedina. *Metter, o far tavola, far conviti.* To keep upon table. Meida t' urâc. *Ossso sacro, quell' ossso che sta nella parte inferiore della spina e le serve quasi di base.* The pelvis-bone.

Meit, s. m. *Vertigine.* A giddiness, vertigo. Meita, s. f. *Morta.* The dead body of a woman.

Meita. a. f. *Morta.* Dead.

Mejel, v. a. *Inclinare.* To bend. Mejel tâ fil banda, t. di m. *Dare alla banda.* To heel on one side.

Mejet, s. m. *Morto, cadavere.* A dead body of a man. Ghîd il meitin. *Il giorno dei morti.* All-souls.

Mejet, a. m. *Morto.* Dead, deceased. Is-far mejet. *Morto, di color di morte.* Pale, of the colour of a dead body. Mejet bil giugh. *Morto di fame, mendico.* Hunger-starved, miserable. Flûs meitin, flûs kieghîdin. *Danaro morto, danaro non impiegato, danaro che non frutta.* Money lying idle, that is, money not laid out at interest, nor otherwise employed.

Mela, av. immela. *Dunque, adunque.* Then, that. Mûr immela u arg'eja mil actar cmieni. *Andate dunque e tornate quanto prima.* Go then and come back as soon as possible. Mela ma nisuiex biex naghmlu? Mela ma niex tajeb biex naghmlu? *Dunque non son io capace di farlo? What! I am not capable to do it?*

Mela, v. a. e n. *Empire, empiere.* To fill, to fill up. Mela zakku. *Empirsi il ventre.* To fill one's belly. Il kâmar mela. *La luna è piena.* The moon is full.

Mela, per mimli, *Vedi mimli.*

Melh, s. m. *Sale.* Salt.

Mellañ, v. a. *Salare.* To salt. *Salare,*

Conservare. To salt, or season with salt. Mellali, ghalla, biegh ghali. *In-carare.* To rise the price. *Vender a caro prezzo.* To sell dear.

Melles, v. a. *Accarezzare.* To caress, to sooth. *Lisciare, adulare.* To blander, to flatter.

Mellieñ, s. m. *Uno che sala.* Who salts. *Uno che vende a caro prezzo.* He that sells very dear.

Mellieña,) s. f. *Salina.* A salt pit.
Melliña,)

Mellies,) a. m. *Adulatore.* Flatterer. Gen-Melliesi,) *tile, tenero.* Tender, soft.

Menfali, s. m. *Mantice.* Bellows.

Menka, s. f. *Purgatore.* Un luogo murato, fatto a posta per ricevere le acque piovane, per tramandarle alle cisterne, dopo che in esso sono purgate dalle lordure, dicesi anche purgatojo, bottino. A cistern fit for purging the rain water. *Una chiusa, una chiudenda.* Enclosure, hedge.

Menkgña, s. f. *Padule, palude.* A marsh, a bog.

Mera, s. m. *Specchio.* Looking-glass.

Merañ, v. n. *Scorrazzare.* To ramble, to wander, to go up and down. *Ruzzare, trescare, parlando di cavalli.* To play.

Merak, s. m. *Brodo.* Broth.

Merc, s. m. *Cicatrice.* A mark. Merc fil laham. *Un taglio, squarciatura, sfregio.* Cut, a gash. Ghându merc cbir f'uitxu. *Egli ha un gran taglio o sfregio nel viso.* He has a great gash in his face.

Merç, *Vedi Mertx.*

Mercant, s. m. *Bejegh-il-huejeg.* Mercante. A merchant, shop-keeper.

Merdkûx, s. m. *Majorana, maggiorana.* Marjoram.

Merdugh, *Vedi Mardugh.*

Merfugh, a. m. *Alzato.* Lifted up, raised. Merfugh, inkieghied x' imchien. *Posto, messo.* Placed, laid up.

Mergha, s. f. *Pascolo, prateria, pastura, pascimento.* Food.

Merh, a. m. *Serotino, aggiunto proprio di frutti che vengono allo scorcio della loro stagione.* Backward, lateward, that comes late. Frott merh. *Frutti serotini.* Backward fruits.

Merhi, a. m. *Rilassato.* Relaxed. *Ral-*

lentato. Slaked. Per. met. Tardo, pigro, lento, negligente. Tardy, slow, late, dull. Merhi, t. di m. Mollato. Let go.

Merill, s. m.) *Merlo, uccello noto. A*
Merilla, s. f.) *black-bird.*

Merilla tal hait, s. f. *Matassina. A little skein.*

Merlin, s. m. t. di m. *Merlino, merlino di due. Marline, Merlin ghal tlieta. Merlino di tre. Hauseline. Merlin ghal sitta. Merlino di sei. Hamberline.*

Mermer, v. n. *Riscaldarsi. To spoil, to rot.*

Merrak, v. a. *Far brodo. To make broth.*

Mertx, av. smertx. *Alla sfuggita. By stealth.*

Merzak, v. n. *Schizzare. To gush-out, to spout out.*

Merzùk, s. m. *Uno schizzo. A splash, a gush.*

Mesah, v. a. *Strofinare. To rub. Pulire. To clean. Mesah ideih. Asciugarsi le mani. To wipe one's hands. Mesah, ghattel. Radere, nettare, raschiare. To erase, to scrape, to smooth. Mesah mal art. t. di m. Andare rasente colla terra, rasentare. To skim, to raze the ground, to sail close to the shore. Mesah il cheila bil mesha. Radere colla rasiera il colmo che sopravanza dallo stajo. To level.*

Mesha, s. f. *Raziera, piccolo bastone rotondo per levar via dallo stajo il colmo. A strickle.*

Mess, a. m. *Toccare. To touch, to handle, or feel, Zùl il hin la tmisnìx. Fatevi in là, non m' toccate. Go farther that way, don't touch me. Min kighed jìmissèc? Chi vi tocca? Who meddles with you? Mess l'id ta xihad, hà b'id xihad. Toccare la mano, salutare affettuosamente. To shake hands with one, to give him one hand. Mess b'idu. Toccare con mano, certificarsi. To ascertain. Mess, lahac. Toccare, arrivare a qualche cosa. To touch, to reach a thing. Mess il klùb. Toccare, muovere gli affetti. To move or affect, to go near one's heart. Cliemu mess kalb colhad. Il suo discorso toccò l'animo di tutti. His discourse affected the mind of every body. Mess lilu. Toccare, appartenere, aspettarsi. To belong,*

to touch, to concern, to regard. Jìmiss l'il missier jibigell l'uliedu. Tocca al padre a castigare i suoi figliuoli. It is the duty of a father to chastise his children.

Mess, s. m. *Il tatto. The touch, the sense of touching. Il mess fil loghiob tal tula. Bomba, luogo determinato dove si tocca nel giuoco di fanciulli chiamato toccare a bomba. A fixed place where they touch, in the children's play called hide and seek. Lahak il mess. Toccare a bomba. To touch the mark.*

Meta, av. *Quando. When.*

Meta, s. m. *Quando, tempo, ora. The time, the hour. Collhad jaf li ghandu jìmut, izda il meta had ma jaf. La morte è certa, ma il quando è incerto. The death is certain, but the hour is uncertain.*

Meug, s. m. c. *Onda, onde. Wave, waves.*

Meugia, s. f. s. *Un' onda. A wave.*

Meugi, s. f. *Ondoso, pieno d' onde. Wavy, full of waves.*

Meut, s. f. *Morte. Death. Sàr meut. Esser una morte, si dice di chi è molto estenuato. To be a skeleton, that is, to be very thin.*

Meuueg, v. a. *Ondeggiare, muoversi in onde. To rise in waves, or surges.*

Meuuet, v. a. *Far morire. To cause one's death, to kill. Meuned bil giugh. Far morire di fame. To starve one.*

Meuueg, a. m. *Ondeggiante, che ondeggia. Wavy, floating.*

Meuuiies, s. m. *Coltellinaio. A cutler.*

Meuiiet, a. m. meuuieti. *Mortale. Subject to death. Meuuieti jigib il meut. Mortifero, che apporta morte. Mortal, deadly, mortiferous.*

Meuiieta, s. m. *La parte mortale. Any thing which is mortal. Il meuuietin. I mortali. The mortals.*

Meuiieti, *Vedi Meuuiet.*

Mezzu marinaru, s. m. t. di m. *Milgha, nofsbahri. Mezzo marinaio. A boat-hook.*

Mexa, v. n. *Camminare. To walk.*

Mexmex, v. a. *Succiare. To suck.*

Mexxa, v. a. *Guidare, menare, condurre. To lead, to conduct. Mexxa, zamm il giem. Guidare, governare, dirigere.*

To guide, to govern, to manage, to direct.

Mexxej, s. m. *Conduttore*. A leader, or guide.

Mia, a. num. *Cento*. Hundred.

Mibdi, a. m. *Principiato*. Begun. *Cominciato*. Commenced.

Mibdùl, a. m. *Cambiato*. Changed. *Alterato*. Altered.

Mibghùt, a. m. *Mandato*. Sent.

Mibghùt, s. m. *Messo*, *messaggio*. Messenger. *Ambassadore*. Message.

Mibghda, *Vedi mebhda*.

Mibghùd, a. m. *Odiato*. Hated.

Mibhar, *Vedi mahhar*.

Mibjùgh, a. m. *Venduto*. Sold.

Miblugh, a. m. *Inghiottito*, *ingoiato*. Swallowed up. **Miblùgh**, *imbelleh*. *Melenso*. Dull, stupid.

Mibni, a. m. *Fabbricato*. Built. **Mibni**, *chellemin min hait* (*parlando di mura*) *Murato*. Walled.

Mibrùd, a. m. *Limato*. Filed.

Mibrùm, a. m. *Torto*. Twisted, thrown. *Harir mibrùm*. *Seta torta*. Thrown silk.

Mibrùx, a. m. *Raschiato*. Scraped, grated. *Sgraffiato*. Scratched.

Mibsùr, a. m. *Presagito*. Foretold, presaged.

Mibxùz, a. m. *Spruzzato*. Sprinkled.

Mibzak, s. m. *Sputacchiera*. Spitton. Spitting-pan.

Micbùs, *Vedi imchebbes*.

Miccia, s. m. *Miccia*. A match.

Micdùd, a. m. *Usato*, *consumato*. Wasted, worn off.

Micfùf, a. m. *Orlato*. Hemmed.

Micfùs, a. m. *Oscurato*, *eclissato*. Darkened, eclipsed.

Micùd, a. m. *mitxùd*. *Negato*. Contradicted.

Miclùb, a. m. *Accanito*, *stizzito*. Angry. *Avido*. Greedy, eager. **Miclùb bil giugh**. *Affamato*. Famished.

Micnùs, a. m. *Spazzato*. Sweaped. *Sbarazzato*. Cleared up.

Micri, a. m. *Appigionato*. Let out. **Micri**, *chellemin min mircheb*. *Parlando di un bastimento*, *noleggiato*. Freightened, hired. **Micri**. *Parlando d' un calesse*, *dato a nolo*, *affittato*. Hired.

Micsba, *Vedi chisba*.

Micsùb, a. m. *Acquistato*. Acquired. *Ottenuto*, *posseduto*. Obtained, possessed.

Micsùr, a. m. *Rotto*. Broken. **Micsùr**, *imbengel*. *Malconcio*. Ill used. **Micsùr**, *chellemin mil eghdeùua imharbat*. (*parlando di nemici*) *Sbaragliato*, *rotto*, *disperso*. Scattered.

Mictba, s. f. *Scrivania*. Desk.

Mictèb, s. f. *Scrittojo*. A counting-house.

Mictùb, a. m. *Scritto*. Written.

Micui, a. m. *Infocato*. Redhot.

Micùl, a. m. *mecùl*. *Mangiato*. Eaten. *Rosicato*, *logoro*. Worn off.

Micxùf, a. m. *Scoperto*. Uncovered, discovered.

Midbah, s. m. *bicceria*. *Scannatojo*, *macello*. Slaughter-house

Midbiel, a. m. *Appassito*. Withered, dried. *Languido*. Languid, debilitated.

Midbna, s. f. *Moscajo*. A large number of flies together. *Moscaiola*, *arnese composto di regoli di legno di forma quadra, e impannato di tela, e serve per guardare delle mosche, carne o altro, da mangiare*. A safe. *Si dice per qualunque cosa coperta di mosche*. They say so for every thing covered with flies.

Midbùh, a. m. *Scannato*, *macellato*. Butchered.

Middi, a. m. *mimli bil dia*. *Risplendente*. Shining. **Middi**, *moghti*. *Dato*, *restituito*. Given, given back, restored.

Midfna, *Vedi Makbar*.

Midfùn, a. m. *Sepolto*. Buried, laid in the ground. **Midfùn**, *molibi*. *Nascosto*. Concealed.

Midfùr, a. m. *Intrecciato*. Twisted. *Parlando di capelli*. Plaited.

Midhen, s. m. *Unguento*. Unguent.

Midhi, a. m. *Occupato*, *affaccendato*. Busy.

Midbna, s. f. *Luogo dove si dà l' unzione*. A place where they give an unction, an ointment.

Midhùn, a. m. *Unto*. Anointed.

Midhal, s. m. *Ingresso*. Ingress.

Midhla, s. f. *Entratura*. Entry. *Introduzione*. Introduction. **Midhla**. *In'rinsicchezza*. Intimacy. *Accesso*. Admittance.

Midimba, s. f. *Peccatrice*. A sinner.

Midjen, s. m. *Debitore*. Debtor.

Midjun, a. m. *Addebitato*. Indebted.

Midkùk, a. m. *Battuto*. Beaten, beat.

Midlùk, a. m. *Unto*. Greased.

Midmùm, a. m. *Raccolto*. Gathered. *Infilzato*, *inflato*. Strung, stringed.

Midneh, s. m. *Peccatore*. A sinner.
 Midrùb, a. m. *Ferito*. Wounded. *Percosso*. Struck.
 Midrùs, a. m. *Trebbiato*. Trashed.
 Midra, s. f. *Forca, bastone lungo intorno a tre braccia, che ha in cima due a tre rami, per ammucchiare paglia o altre cose*. Hay-fork. *Un bidente, strumento villareccio che ha due denti*. A prong.
 Miduala, s. f. *dauuala*. *Lumiera, arnese che contiene in se molti lumi*. A branch to hang candles in.
 Mieghèc, v. a. *Insudiciare*. To soil, to dirty. *Strapazzare, straziare*. To abuse, to use ill.
 Mieghèd, v. a. *Biasciare, masticare*. To chew, to chew.
 Mieghèr, v. a. *Megher*. *Disprezzare, dispregiare*. To despise, to contemn.
 Mieghèx, v. a. *Dar guadagno*. To give profit. *Mieghèx, tamagh*. *Nutrire, pascere*. To feed, to nourish.
 Miel, s. m. *Beni, ricchezze*. Estate, means, riches. *Ràs il miel*. *Capitale, fondo di denaro messo a traffico*. The capital brought into a business.
 Mielah, a. m. *Salato, salso*. Salted, salt. *Ilma mielah*. *L'onde salate, il mare*. The briny waves, the sea.
 Miera, v. a. *Contradire*. To contradict. *Contrastare*. To contest.
 Miet, v. n. *Morire*. To die. *Miet bil xeuka ta xi kagia*. *Morir per voglia di checchessia, averne veemente desiderio*. To die with longing, or with a desire for any thing. *Miet bil bard*. *Morir di freddo*. To starve with cold. *Miet bil giugh*. *Morir di fame*. To starve. *Hu korob jimut bil giugh*. *Egli è quasi morto di fame*. He is ready to starve for hunger.
 Miexi, ad. m. *Passante, camminante, camminando*. Going by, walking by. *Andante, che va*. Going, that goes. *Chien miexi ghial xoghlu*. *Andava per i fatti suoi*. He was going about his business.
 Mifdi, a. m. *Riscattato*. Redeemed.
 Mifgiur, a. m. *Sanguinato*. Bled.
 Mifhùm, *Vedi Imfiehèh*.
 Mifkùgh, a. m. *Scoppiato*. Burst. *Mifkùgh*. *Molto stemperato*. Diluted exceedingly.

Mifkùs, *Vedi Imfakkas*.
 Mifli, a. m. *Esaminato*. Examined. *Mifli mil kamel*. *Spidocchiato*. Loused.
 Miflùg, a. m. *Rachitico, paralitico*. Paralytical.
 Mifrex, s. m. *Letto, strato*. Bed. *Letiera, il legname del letto*. A bedstead.
 Mifrùd, a. m. *Diviso*. Divided.
 Mifrùk, a. m. *Spaccato*. Cloven. *Biforcuto*. Forked.
 Mifsùd, a. m. *Corrotto*. Corrupted. *Marcio*. Rotten.
 Miftùh, a. m. *Aperto*. Open.
 Miftùk, a. m. *Scucito*. Unsewed. *Miftuk, bazzi*. *Rotto, ernioso*. Ruptured, hernious.
 Miftùl, a. m. *Addoppiato*. Doubled. *Intrecciato*. Plaited.
 Miftùm, a. m. *Privato*. Deprived. *Miftum mil halib*. *Spoppato*. Weaned.
 Mifxùl, a. m. *Confuso*. Confounded.
 Migbed, a. m. *Tiratojo*. Drawer. *Migbed ta mithna*. *volg. L'asino del mulino, stanga orizzontalmente attaccata al perno del mulino a cui s'attacca il cavallo*. A bar horizontally fixed to the spindle of a mill to which they tie the horse.
 Mighùr, s. m. *Raunato*. Collected. *Raccolto*. Gathered.
 Migdùm, a. m. *Morso*. Bitten.
 Migfna, s. f. *Naviglio*. A fleet of ships.
 Miggieled, a. m. *Rissato*. Quarrelled. *Corrucciato*. Angry.
 Mighèx, *Vedi Mieghèx*.
 Mighlievi, a. m. *meghlievi*. *Caro, uno che vende molto caro*. Dear, that sells very dear.
 Mighlub, a. m. *Maghlob*. Vinto. Subdued overcome.
 Migimgha, s. f. *Folla, riunione di gente*. Crowd; press.
 Migiùb, a. n. *Portato*. Brought. *Migiub tajeib*. *Benvoluto, amato*. Well-beloved.
 migmigh, a. m. *Raccolto*. Gathered.
 Mignùn, a. m. *Pazzo*. Mad.
 Migri, a. m. *Accaduto*. Happened.
 Migrùh, a. m. *Piagato*. Wounded.
 Migrùr, a. m. *Trasportato*. Carried. *Migrùr fuk l'imhalla*. *Innaspato*. Reeled into a skain.
 Migzùz, a. m. *Tosato*. Sheared.

Mihdi, a. m. *Hiedi*. *Tranquillo*. Quiet.
Mihud, *Vedi mohud*.
Mil, s. m. t. di m. *Miglio*. A mile.
Mila, verbo. *Vedi mela*.
Milbùs, a. m. *Vestito*. Dressed.
Milbùt, a. m. *Appiattato, quatto, quattone*. Squat, lying squat.
Milfuf, a. m. *Avvolto*. Involved. *Ammantellato*. Mantled, covered with a cloak, cloaked. *Milfuf*, per met. *Bastonato*. Cudgeled.
Milghba, s. f. *Bisca*, dove si tiene giuoco pubblico. *Casa di giuoco*. Gaming-house.
Milghùb, a. m. *Giuocato*. Played. *Ingnato*. Cheated.
Milghùn, s. m. *minghùl*. *Diavolo*. Devil.
Milhuk, a. m. *Raggiunto*. Overtaken. Joint, rejoined.
Miliet, s. m. *Nascita, nascimento*. Birth.
Miliet, ghùd il miliet. *Nascimento di G. C. S. Natale*. Christmas-day.
Milkgha, s. m. *Un salotto da ricevere*. A parlour. *Milkgha*, t. di m. *Una stanga per parare la barca*. A bar for keeping off the boat. *Un mezzo marinaio*. A boat-hook.
Milkghi, s. m. *Urbano*. Civil. *Cortese, affabile*. Courteous, affable, kind.
Milkugh, a. m. *Ricevuto, accolto*. Welcomed. *Milkugh il bara*. *Parato, impedito*. Kept off, kept out.
Milkùt, a. m. *Colto, percosso, colpito nel segno*. Hit.
Milliesi. *Vedi melliesi*.
Millum, av. *D'oggi*. From to-day.
Milmuh, a. m. *Scorto, da scorgere*. Perceived.
Mils, a. m. *Liscio*. Smooth.
Milua, s. m. *Matassa*. *Milua tsaltset*. *Rocchio, la salsiccia contenuta e legata in un pezzo di budello di porco*. A piece or slice of sausage.
Milui, a. m. *Piegato*. Bent.
Mimdud, a. m. *Sdraiato, giaciuto*. Lying down.
Mimghud, a. m. *Masticato*. Chawed, or chewed.
Mimli, a. m. *Pieno*. Full.
Mimmi tal ghain, s. f. *Pupilla*. The pupil, the apple of the eye.
Mimnugh, a. m. *Proibito*. (voce fuor d'uso) Forbidden.
Mimsùs, a. m. *Toccato*. Touched. Toc-

cato, maneggiato colle mani, trattato. Handled.
Min, prep. *Da, di*. From. *Gej min d'ari*. *Vengo di casa, o da casa*. I come from home. *Min rasu sa sakaih*. *Da capo a piedi*. From top to toe.
Min, pron. relativo. *Chi*. Who, whom. *Naf min hu*. *So chiè*. I know who he is.
Mina, s. f. *Strada scarata nella rocca*. *Mina*. Mine, *Porta d'una città*. Gate.
Minbùt, a. m. *Spuntato, cominciato a nascere*. Sprung out.
Minbùx, a. m. *Stuzzicato*. Teazed. *Irritato*. Irritated, provoked.
Mincheb, s. m. *Gomito*. An elbow.
Minchi, a. m. *Dispettato*. Vexed. *Contrariato*. Opposed.
Mindil, a. m. *Rete, cartilagine grossa, o pannicolo che cuopre l'intestini degli animali*. The caul.
Mindùs, s. m. *mingùs, hùta*. *Mormo, un pesce*. Striped sparus.
Mindu, av. e prep. *Da che, dopo*. Since, after. *Mindu bdied il dinia*. *Sin dal principio del mondo*. Since the beginning of the world. *Mindu geit int*. *Dopo la vostra venuta*. After your coming.
Minfes, s. m. *Narice, narici*. Nostrils.
Minfud, a. m. *Penetrato*. Pierced.
Minfuh, a. m. *Soffiato*. Blown. *Gonfio, gonfiato*. Swelled.
Minfuk, a. m. *Speso*. Expended.
Minfuk, av. *Di sopra*. Above, over. *Di più, soprappiù*. *Gej minfuk*. *Viene di sopra*. It is coming from above. *Gie minfuk*. *Rimanere superiore, venir di sopra*. To overcome.
Minfux, a. m. *Soffice*. Soft.
Mingel, s. m. *Falce*. A sith, or sickle.
Minghi, a. m. *Gemente*. Groaning.
Minghùl,) *Vedi milghùn*.
Minghùs,)
Mingiur, a. a. *Dirozzato*. Polished, instructed. *Asciato, digrossato*. Hewn.
Minguin, s. m. *Belzuino*. Benjamin, ben-zoin, benjuin.
Mingùs, s. m. *Vedi mindùs*.
Miahtieg, a. m. *Necessario*. Necessary. *Bisognoso*. Needful.
Minhùr, a. m. *Russato*. Snored.
Minkùb, a. m. *Forato*. Pierced through.
Minkùr, a. m. *Beccato*. Pecked.
Minkùx, a. m. *Scolpito*. Carved, graved.

Minnula, s. m. *xurraf. Mennola, un pesce.* Cockrel.
Minsi, a. m. *Dimenticato.* Forgot, forgotten. *Abbandonato.* Forsaken.
Minsùb, a. m. *Trovato.* Found.
Minsùg, a. m. *Tessuto.* Woven.
Mintaht, avv. *Di sotto.* Under, below. Il *mintaht. Il di sotto, la parte inferiore.* The lower part. *Mintaht il meida. Di sotto la tavola.* Under the table.
Mintuf, a. m. *Pelato.* Picked out. *Mintuf blarix. Spennato.* Without feathers, whose feathers have been picked out.
Minuara, av. *Dopo. Di poi.* Afterwards. *Di dietro.* Behind, after. *Di dietro, da ultimo.* At the end, at last. *Gie minuara. Venne dopo.* He came afterwards. *Habtu ghalib minuara u min koddien. Fu assalito davanti, e di dietro.* He was attacked both before and behind. *Richeb minuara. Cavalcare in groppa.* To ride behind one.
Minxur, a. m. *Esteso.* Extended. *Minxur, chellemin mil huejeg miblula. Tesso, messo a rasciugare.* Linen exposed in the open air for drying.
Minzul, a. m. *Sceso, disceso.* Descended.
Mirbùh, a. m. *Vinto.* Vanquished. *Guadagnato.* Won, got, gotten.
Mircheb, s. m. *Bastimento, nave.* Ship.
Mircub, a. m. *Cavalcato.* Rid. *Mircub, milghub. Superato.* Overcome.
Mirfes, s. m. *Orma, pedata.* Tract, trace, foot-step. *Mirfes il habel, t. di m. Marciapiè.* Foot-rope.
Mirfud, a. m. *Sostenuto.* Upheld. *Mirfud b'hatar. per met. Legnato.* Cudgelled.
Mirfùs, a. m. *Calcato, calpestato.* Pressed, trodden.
Mirghùx, a. m. *Vergognato.* Shamed. *Offeso, mortificato.* Offended, mortified.
Mirghi, a. m. *Pascolato, pasturato.* Fed.
Mirghi, a. m. *Schiumato.* Skimmed. *Pieno di schiuma.* Full of spume, or scum.
Mirhun, a. m. *Impegnato, dato in pegno.* Pawned. *mirhun tà'l chelma. Impegnato, obbligato di parola.* Engaged.
Mirhi, *Vedi merhi.*
Mirkum, a. m. *Composto, aggiustato.* Composed.

Mirzùh, a. m. *Assiderato.* Bepumbed with cold.
Misbiùh, s. m. *Lume.* Light. *Misbiùh-il-leil. Lucciola.* A glow-worm.
Mishuc, a. m. *Cavato fuori.* Drawn out. *Mishuc mil uerak. Brucato.* Unleaved.
Misbùgh, a. m. *Tinto.* Dyed.
Misbùk, a. m. *Sormontato, superato.* Surpassed. *Lasciato in dietro.* Left behind in walking, or running.
Misbùr, a. m. *Potato.* Lopped, pruned.
Misc, s. m. *Muschio.* Musk.
Miscta, s. f. *Mastice.* Mastich or mastick.
Mischin, a. m. *Meschino.* Miserable, poor, wretched.
Misdud, a. m. *Intasato.* Obstructed. *Tirato.* Stopped.
Misfuf, *Vedi imsoffi.*
Misfùh, a. m. *Ordito.* Warped.
Mishùk, a. m. *Pestato.* Beaten, pounded.
Mishùn, *Vedi mashùn.*
Misiùb, e. m. *Trovato.* Found.
Misiùb, s. m. *hagia gdida, maklugha. Trovato, ritrovato.* Invention.
Misiur, a. m. *Cotto.* Cooked. *Misiur. Parlando di frutta, maturo.* Ripe.
Miski, a. m. *Abbeverato.* Watered. *Uno a cui è stato dato da bere.* One to whom they gave to drink.
Mislùb, a. m. *Incrociato.* Crossed. *Crocifisso, confitto in croce.* Crucified. *Dirghain imsalbin. Braccia incrociate, conserte.* One's arms a-cross.
Mislùh, a. m. *miftùh. Chi ha la diarrea.* He who has a diarrhea.
Mislùh, a. m. *Scorticato.* Skinned.
Mislùt, a. m. *Appuntato.* Sharpened, pointed.
Misluta, s. f. *Orecchino, pendenti che si applicano alle orecchie delle donne.* Ear-ring. *Misluta ta serdùc. Bargiglione.* The wattle, or gills, under a cook's beak.
Mismùgh, a. m. *Sentito.* Heard. *Ascoltato.* Listened, hearkened. *Mismùgh, obdut. Ubbidito, obbedito.* Obeyed.
Mismùt, a. m. *Scottato.* Scalded, burnt with hot water. *Mismùt, mirghùx. Commosso da dispiacere, o sorpresa.* Started, *Sturbato.* Troubled. *Attonito.* Amazed, astonished.
Misnùn, a. m. *Arrotato.* Sharpened.

Misrah, s. m. *Piazza. Square.*
Misrùm, a. m. *Disfatto, sfatto. Undone.*
Misrùm, merhi. *Rilassato, lento. Loose, slack, released.*
Missier, s. m. *Padre. Father.*
Mistaham, ad. m. *Inzaccherato, pieno di zacchere. All over dirty. Infangato. Dirty, full of dirt. Voltolato nel fango. Rolled down in the mud.*
Mistahreg, a. m. *Esaminato. Examined. Interrogato suggestivamente. Examined subtly.*
Mistchen, a. m. *Ricoverato. Sheltered.*
Mistg'al, a. m. *Goduto, fruito. Enjoyed. made use of. Quello che frutta. He that makes use of, that wears out of heart, speaking of land, that impoverishes a field.*
Misthi, a. m. *Vergognoso, timido. Bashful, ashamed.*
Misthila, s. f. *Verecondia, vergogna, rosore. Blushfulness, modesty.*
Misthajel, a. m. *Immaginativo. That imagines. Immaginato. Imagined. Immaginando. Imagining.*
Mistieden, a. m. *Invitato. Invited.*
Mistohibi, a. m. *Nascosto. Hidden.*
Mistoksi, a. m. *Dimandato. Asked. Interrogato, questionato. Examined.*
Mistoksia, s. f. *Domanda, interrogazione, inchiesta. Inquiry, question, inquest, interrogation. Esame. Examination.*
Mistrieħ, a. m. *Riposante. Resting. Riposato. Reposed.*
Mistra, s. f. *Luogo segreto, occulto, nascosto. A hidden corner. Luogo misterioso. A secret place.*
Mistür, a. m. *Occulto, segreto. Ocult, secret, hidden.*
Misuař, *Vedi musuař.*
Mita, *Vedi meta.*
Mithuc, a. m. *Trito, tritato. Crumbled, minced.*
Mitbugħ, a. m. *Stampato. Printed.*
Mitbùħ, a. m. *Cucinato. Cooked.*
Mitbùk, a. m. *Combaciato. Set together. Mitbùk tajeb. Ben combaciato, chiuso. Well set together, shut.*
Mitein, a. num. *Due cento, dugento. Two hundred.*
Mitelf, a. num. *Centomila. Hundred thousands.*
Mitfa, s. f. *Stuta. Spengitojo, spegnito-Diz. Malt. It. Ing.*

jo, arnese ad uso di spengere i lumi. An extinguisher.
Mitfgha, s. f. (volg. Canùn). *Cannone. A gun.*
Mitfugh, a. m. *Gettato via, spinto. Thrown away, pushed.*
Mithna, s. f. *Molino. A mill. Mithna tafrik. Mulino a vento. A wind mill.*
Mithun, a. m. *Macinato. Ground.*
Mitkal, s. m. *Pondo, peso, grabezza. Load, poise, or weight. Għal mitklu? Quanto è ponderoso, quanto è pesante? How weighty is it?*
Mitkla, s. f. *Ponderazione. Ponderosity, weightiness.*
M'ikùb, a. m. *Forato, bucato. Pierced through.*
Mitlùb, a. m. *Pregato. Prayed. Supplicato. Beseeched.*
Mitluf, a. m. *Perso, perduto. Lost. Mitluf, t. di m. Naufragato. Wrecked.*
Mitlugh, a. m. *Montato. Raised. Mitlugh. Parlando di pasta, lievitato. Fermented.*
Mithùk, a. m. *Abbandonato. Left at random. Trasandato, trascurato. Neglected, careless. Negligente. Negligent.*
Mitmugh, a. m. *Mantenuto, pasciuto. Maintained, fed.*
Mitmùm, a. m. *Finito. Ended. Compiuto. Accomplished. Mahumieħ tliet snin mitmuma li cont f' Londra. Non sono tre anni compiuti che io fui a Londra. It is not quite three years since I was in London.*
Mitni, a. m. *Piegato, curvo. Crooked, bent, curved.*
Mitni, mitui. *Piegato. Folded up.*
Mitra, s. f. *Mitra. Mitre.*
Mitrah, s. m. *Materasso. A qu ħ, mattress.*
Mitrùħ, a. m. *Snerrato. Snervated. Fiacco. Weak, slack. Baidha mitruħa. Uovo nato col panno. A soft-coated egg.*
Mitrùx, a. m. *Sbalordito. Amazed.*
Mittieħel, a. m. *Roso, corrosivo. Eaten up. Mittieħel per met. Lusingato, sperato. Hoped for.*
Mittieħed, a. m. *imtieħed. Adombrato, coperto. Overcast, covered. Il sema mittieħed bil šħab. Il cielo è coperto di nuvole. The sky is overcast. Għandu ġismu mittieħed bil ġiarab. Ha il suo corpo tutto coperto di scabbia. He is all covered with scab, he is full of scab. Mittieħed miħ mard. Attaccato*

dal male, infetto, preso da infermità.
Tainted, infected.

Mitua, a. s. *Orditojo*. A weaver's warping loom. Mitua tal neul fein il nessiegia jituu il minsug. *Subbio*. The beam whereon weavers turn their web or cloth, when woven. Mitua ta koddien. *Subbio, la partia d' avanti dove è avvolto l'ordito*. The roller placed on the fore part of the loom

Mitui, a. m. *Piegato, inclinato*. Bent.

Mitui. *Piegato, parlando di panni e simili*. Folded, folded up.

Mitxhùd, *Vedi miçhùd*.

Mixa, *Vedi Mexa*.

Mixbec, s. m. *Paretajo*. The place where fowlers set their nets. *Reticolato, intrecciamento, fatto a guisa di rete*. A net-work. Mixbec. (volg. tartarùn.) *Rezza, detta anche traversiera*. A kind of fishing net.

Mixdùd, a. m. *Vestito, calzato*. Dressed, he that has shoes and stockings.

Mixdùd. *Parlando di bestie da soma, bardato*. Caparisoned. Mixdùd, minsùg fil xedda. *Fitto, spesso*. Thick.

Mixdùd, gisem mixdùd. *Stitico*. Co-stive, bound in the body.

Mixghâr, *Vedi mnxghâr*.

Mixghùf, a. m. *Raveduto*. Repented, amended. *Pentito d' opinione con rammarico, dolore, e passione d' animo*. Repented, sorry.

Mixghùl, a. m. *Acceso*. Lighted, kindled. Il xemghia mixghula. *La candela è accesa*. The candle is lighted. Il nâr mixghùl. *Il fuoco è acceso*. The fire is kindled. Mixghùl bl' imkhabba jau bil killa. *Acceso d' amore, o d' ira*. Inflamed with love, or anger.

Mixghùl, a. m. *Applicato, impiegato*. Applied. *Occupato*. Busy.

Mixhùt, a. m. *Gettato, buttato, coricato*. Thrown, laid down.

Mixi, s. m. *Camminata, l'atto di camminare*. The act of walking. *Il camminare*. The walking. Mixi ta mircheb, t. di m. *Cammino*. The ship way, the course.

Mixcùc, a. m. *Traversato*. Crossed, passed over or through.

Mixkùk, a. m. *Incrinato*. Cracked.

Mixrùb, a. m. *Bevuto*. Drunk. Mixrùb,

maghlub. *Smunto, magro, asciutto*.

Lean, poor in flesh, meager, thin.

Mixtarr, a. m. *Ruminato*. Chewed again.

Mixtiek, a. m. *Desiderato*. Desired, wished for, longed for. Mixtiek, xenkân. *Desideroso, che desidera*. Desirous.

Mixtri, a. m. *Comprato*. Bought.

Mixui, s. m. *laham mixui*. *Arrosto, ti vanda arrostita*. Roasted-meat.

Mixui, a. m. *Arrostito*. Roasted, toast. Hobz mixui. *Fetta di pane arrostito al fuoco*. Toast.

Mizbùr, a. m. *Potato*. Lopped.

Mizbla, s. f. *Letamajo*. A heap of dung.

Mizghùd, a. m. *Formicato, ridotto a sciame*. Swarmed.

Mizieb, s. m. *Gronda, grondajo, grondaja*. Gutters. Mizieb, l' ilma li johrog mil mizieb. *Grondaja*. Gutter.

Mizien, s. m. *Bilancia*. Balance. Ghabbar mizien. *Mettere in bilico una bilancia*. To counterpoise, a balance.

Mizirgha, s. f. *Sementa*. The sowing.

Mizkùk, *Vedi imzakkak*.

Mizrùd, a. m. *Brucato*. Unleaved. per met. *Miserabile*. Wretched.

Mizrùgh, a. m. *Seminato*. Sown.

Mizòn, a. m. *Pesato*. Weighed. Mizin bil mohh per met. *Pesato colla mente, vale considerato*. Considered, pondered.

Mizz, a. m. *Parlando di persone, pesante, stucchevole, noioso*. Heavy, dull, irksome. Ragel mizz. *Persona pesante, stucchevole*. Troublesome person. Mizz. *Parlando d' acqua, pesante, grave*. Ilma mizz. *Acqua pesante, grave*. Heavy water.

Mizzeuueg, a. m. *Appajato, accoppiato*. Matched, coupled. Mizzeuueg ma mara. *Ammogliato*. Married.

Mobsùr, *Vedi mibsùr*.

Modd, s. m. *Misura di quattro sacca di Toscana, una salma*. A quarter.

Mostik, s. m. *Una chiave*. A key.

Moghmi, a. m. *Accecato*. Blinded. Moghmi uara xihad. *Appassionato per qualcheduno*. Fond of somebody. Chien moghmi uara mara. *Essere appassionato per una donna*. To be fond of a woman.

Moghiti, a. m. *Dato*. Given.

Moghza, s. f. *Capra*. A goat.

Moghzi, a. m. *Caprino, che vien di capra*. Of a goat, gotish.

Moghjut, a. m. *maghjut. Ristutato. Comforted.*
Moghini, a. m. *Aricchito. Enriched.*
Moghui, a. m. *Incitato. Incited.*
Moghiza, s. f. *huta. Putanzo. Sharp snouted sparus.*
Mohor, s. m. *Puledro, cavallo, o mulo dalla nascita al domarsi. Colt, a horse-colt, the colt of a mule. Mohor ta kmar, felu. Poledro d' un asino. The colt of an ass.*
Mohmi, a. m. *Riscaldato. Warmed, hot. Cotto in ferno. Baked.*
Mohriet, s. m. *Aratro. Plough. Catuha. Stiva, manico dell'aratro. The plough tail. Lsien il mohried. Coltro. The plough share. Ghatla. Ralla. Ploughman stick. Sicca. Il vomero. Coulter, plough-share.*
Mohxi, a. m. *Ripieno, imbottito. Replete, full, filled.*
Mohi, s. m. *mohi. Cervello. Brain. Moh tal masri. Gargiuolo. Kind of the finest hemp.*
Mohiba, s. f. *Ripostiglio, luogo ritirato da riporvi che che sia. A lurking-hole, a repository, a place where things are laid up and kept.*
Mohibi, a. m. *Nascosto. Hidden, concealed.*
Mohfia, s. f. *Barattolo. An earthen pot.*
Mohli, a. m. *Rovinato. Ruined.*
Mohri, a. m. *Cacato. Shitted.*
Mohrug, *Vedi mahrug.*
Mohrut, a. m. *Mahrut. Arato. Ploughed.*
Mohsi, a. m. *Castrato. Gelded.*
Mohitar, *Vedi Mahitir.*
Mohud, a. m. *Preso. Taken.*
Mokdi, a. m. *Servito. Served.*
Mokdief, s. m. *Remo. Oar.*
Mokli, a. m. *Fritto. Fried.*
Mokri, a. m. *Letto. Read.*
Mokrud, a. m. *Vedi il verbo Karad.*
Mokt, *Vedi Imkit.*
Mokul, a. m. *Detto. Said.*
Mol, s. m. *Molo. A mole, a quay.*
Molla, v. a. t. di m. *Reha, telak. Mollare. To ease, to veer. Molla abbandu. Mollare in bando. To let go.*
Monita, s. f. *flis, flus. Moneta. Money.*
Morlita, s. f. *Emorroide, morroide. Hemorrhoids, commonly called piles.*
Morr, a. m. *Amaro. Bitter.*
Morr, s. m. *Mirra. Myrrh.*
Most, a. m. *Acerbo. Unripe, green. Im-*

bid most. Fino mosto, vino nuovo, e non ancora purificato. Must, new unrefined wine.
Moxt, s. m. *Pettine. Comb. Moxt tal insig. Pettine da tessere. Stay of a weaver's loom.*
Mughud, a. m. *Promesso. Promised.*
Muhud, *Vedi mohud.*
Mulett, s. m. *Muletto. Mulet.*
Mulinel, s. m. t. di m. *Mulinello. A windlass.*
Mulud, a. m. *Figliato, partorito. Brought forth.*
Munkar, s. m. *Becco. Beak. neb of a bird.*
Muna, s. f. *Annona, vitto, vettovaglia. Provision of victuals.*
Munkax, s. m. *monkax. Scalpello. A chisel.*
Munxar, s. m. *Sega. Saw.*
Munxara, s. f. *huta. Zarra. Smare.*
Mura, s. f. t. di m. *Mura. A tack.*
Murata, s. f. t. di m. *Murata. Knuckle timbers.*
Muri, a. m. *Mostrato. Showed.*
Murina, s. f. *Huta. Murena. Yellow spotted eel.*
Murlin alidar, s. m. *Huta. Tordo verde, un pesce. A green wrass. Morlin imnicchet. Tordo picchistato di giallo. Yellow spotted wrass.*
Mus, s. m. *Coltello. Knife. Mus tal lehia. Rasojo. Razor. Mus tal pinni. Temperino. A pen-knife.*
Musrana, s. f. *Budello. Gut.*
Musual, a. m. *Lanoso. Woolly.*
Muxa, s. m. *Landa, terra aprica. Heath.*
Muxghar, a. m. *Peloso. Hairy, covered with hair.*

N

Si pronunzia come nell'italiano, ammette avanti e dopo di se tutte le consonanti, come *Inbt, incheja, indafa, infik*, che significano. *Vino, dispetto, pulizia, dispendio. Wine, despite, cleanness, expence. Bnicdem, cnisia, dnub, fniec, gnien, kniena, imnein*, che significano. *L'uomo, chiesa, peccato, conigli, giardino, pietà, donde. The man, a church, sin, rabbits, garden, piety, from whence.*
Nadar, s. m. *Vista, il senso del vedere. The sight.*

Naddaf, v. a. *Pulire, nettare*. To clean.

Nadûr, s. m. *Specola*. Observatory.

Naf, *Abbreviativo di nagharaf, Vedi gharaf*.

Nafah, *Vedi nefah*.

Nafar, v. n. *Ombrare, inaspettare, temere, è proprio delle bestie*. To start, to take fright as a horse. per met. *Prender stizza*. To grow angry, to fall in a passion.

Naffar v. a. *Spaventare, metter spavento*. To put in a fright. *Stizzare, far prendere stizza*. To make one angry. *Disgustare*. To displease.

Nafra, s. m. *Spavento, terrore*. Fright, fear. *Trambusto, disturbo*. Confusion, disorder, mangle-mangle.

Naggiar, s. m. *Scarpellino*. A stone cutter.

Naghâl, s. m. *Cuojo*. Leather. *Naghâl ta zarhîn*. La suola d'una scarpa. The sole of a shoe. *Naghâl ta ziemel*. Ferro di cavallo. Horse-shoe.

Naghâs, v. n. *Sonnacchiare, leggermente dormire, sonneggiare*. To drowse, to slumber.

Naghghâl, s. m. *Manescalco*. Farrier.

Naghghâl, *Vedi nieghel*.

Naghgi, a. m. *Pecorino*. Of a sheep.

Naghla, s. f. s. *Una suola*. A shoe.

Naghla, s. f. *Pecora*. A sheep.

Naghlegh,) s. m. *Menta*. Mint.

Naghnagh, v. n. *tchellem b' imnieheru*. *Parlar col naso*. To speak through the nose.

Naghsa, s. f. *Un sonno*. A sleep.

Nagiar, v. a. *Scarpellinare*. To cut stones. *Nagiar b' kaduma*, *Asciare, digrossare*. To cut or hew smooth with an ax. *Dirozzare, levar la rozzezza*. To polish, to smooth. *Nagiar il nies*. *Dirozzare, ammaestrare, disciplinare*. To polish, to teach, to make polite, to civilize, to instruct.

Nah,) *Vedi neuuah*.

Nahak, v. n. *Ragliare*. To bray. *Nahak, ghajat bhal kmar*. *Gridare, stridere, vociferare*. To bray, to cry out.

Nahha, s. f. *Parte, lato, banda*. Side, way. *Nahha, t. di m.* *Banda della nave*. The ship's sides. *Nahha ta suk il rik*. *Banda di sopra vento*. The

weather-side. *Nahha ta takht il rik*. *Banda di sotto vento*. The lee-side.

Nahar, v. a. *Katagh il gherzuma ta xihad*. *Scannare, tagliare la canna del'a gola*. To cut the throat.

Nahka, s. f. *Un raglio*. A bray, the braying of an ass.

Nahla, s. f. *Un' ape*. A bee.

Nahli, a. m. *D' ape, d' api*. Of bee, or of bees.

Nahar, v. n. *Russare*. To snore.

Nahra, s. f. *Un russo*. A snoring.

Naka, s. f. *Pulimento, il pulire*. A polishing, a cleaning.

Nakab, v. a. *Forare*. To bore, to pierce through.

Nakas, v. n. *Mancare*. To be short of, to fail. *Nakas fil tokol, fil lxuna, fil keil*. *Calare, mancare*. To decrease, to wear away, to decay. *Nakas mil chelma*. *Mancar di parola*. To break one's word. *Nakas min deinu*. *Mancar dal dovere*. To neglect one's duty. *Nakas, ma giex fil uakat*. *Mancare, essere assente*. To be missing. *Nakas, chellemin mil kamar*. *Parlando della luna, scemare*. To wane.

Nakax, v. a. *Scolpire*. To carve, to grave. *Nakax il cliem*. *Pronunziare*. To pronounce. *Nakax il kagra ta mithna*. *Battere la macina d'un mulino*. To beat with a hammer, or chisel the mill-stone.

Nakia, s. f. *Nettatura*. Cleaning.

Nakka, v. a. *Nettare*. To clean. *Nakka, gharbel il kamh*. *Vagliare, crivellare*. To sift.

Nakkej, s. m. *Mondatore*. Cleanser. *Nakkej tal kamh*. *Vagliatore*. He that sifts.

Nakkar, v. a. *Beccare*. To peck. *Pizzicare di cheochessia, prenderne un poco*. To savour.

Nakkas, v. a. *Scemare*. To lessen, to abate.

Nakkas, *Vedi nukkas*.

Nakkax, v. a. *Scolpire*. To grave. *Nakkax bil leun*. *Vergare, fare verghe, o liste ai panni*. To stripe, to strike. *Ptochiettare*. To sprinkle of several colours.

Nakkax, s. m. *Scultore*. A sculptor, a carver in marble and stone. *Nakkax l'imtiehen*. *Scarpellino*. A stone cutter, he that knocks the mill-stones.

Nakra, s. f. *Poco, tantino. A little. Un pezzetto. A bit.*

Naks, s. m. *Mancanza, mancamento, difetto. Want, lack. Naks, nukkas. Difetto, imperfezione. Defect, imperfection. Naks, hita. Mancanza, colpa. Failing, fault, slip.*

Nakus, s. m. *giolgiol Sonaglio. A little bell.*

Nakx, s. m. *Lo sculpire. The carving. Scultura. Sculpture. Disegno, compimento di linee e d'ombre che rappresenta l'opera fatta. Design. Colorito. The colouring.*

Nakxa, s. f. *Una scultura. Sculpture or carving. Disegno, colorito. Design, sketch, colouring. Nakxa tal kagra ta mithna. Battitura della macina d'un mulino. The knocking of a millstone.*

Nanna, s. f. *nonna. Nonna. Grand-mother. Nanna, xih. Vecchia. Old-woman.*

Nannu, s. m. *Nouno. Nonno. Grand-father. Nannu, xih. Vecchio. Old-man.*

Nar, s. f. *Fuoco. Fire.*

Narra, voce imprecativa. *A word wishing ill.*

Nasab, v. a. *Collocare. To set in a place. Situare, impiegare. To employ. Nasab il xbiec. Tendere le reti. To spread the nets. Nasab lil xihad. Agguatare, insidiare, porsi in agguato. To lay in ambuscade. Nasab, kaghad fman-sab. Agguatare, porsi in agguato. To lay in wait, to watch. Nasab il ghadu. Agguatare l'inimico. To watch the enemy.*

Nasba, s. f. *mansba. Base, piedistallo. Basis, a footstall. Nasba tal kasab, tal simar. Nassa. Bow-net. per met. Insidia, agguato. Ambush.*

Nassa, s. f. *mansba, nasba. Nassa. A bow-net, a weel. Nassa tal hut. Nassa da pescare. Bow-net to take fishes in. Nassa, tahuida. Imbrogllo, confusione. Trouble, confusion. Nassa, talibila. Intrigo. Intreague or intrigue.*

Nau, Vedi neuuah.

Naucier, s. m. *t. di m. Nostr' uomo. Boatswain.*

Nauuar, v. n. *Fiorire. To blossom. Nau-nar. mermer. Muffare, far muffa. To grow musty.*

Naufragiu, s. m. *Ticsirmirch. Naufragio. Shipwreck.*

Navigazioni, s. f. *tahkir. Navigazione. Navigation.*

Nautica, s. f. *Sengha tal tahkir. Nautica. The art of sailing.*

Naxar, v. a. *Stendere. To extend. Naxar il huejeg. Sciordinare, spiegare in aria, tendere il bucato. To display, to expose to the open air, to dry linen.*

Nakar b' munxar. *Segare. To saw.*

Naxra, s. f. *Sciordinamento, lo sciordinare. A displaying. Distendimento. Stretching. Naxra huejeg. Bucato da tendersi. Linen to be dried. Segamento. Sawing.*

Naxxar, s. m. *Segatore. A sawyer.*

Nazioni, s. f. *nies. Nazione. Nation.*

Nazagh, v. n. *Spogliarsi, cavare i vestimenti d'indosso, To undress, to pull off one's cloths.*

Nazzagh, v. a. *Spogliare. To undress, to strip, to spoil. Hazzagh, serak, Spogliare, svaligiare, spogliare altrui violentemente delle cose proprie. To rob, to strip.*

Nebah, v. n. *Abbajare. To bark as a dog.*

Nebbah,) v. *Avvertire, avvisare. To*

Nebbeh,) *advise. Nebbah kajem mil rkad. Svegliare, destare. To wake, to awake.*

Nebbet, v. n. *Pullulare. To bud forth.*

Nebbieh, s. m. *Svegliatoio, cosa atta a svegliare. Alarm-bell, any thing fit to wake.*

Nebbieha, s. f. *Sveglia, la squilla degli oriuoli, che suonano a tempo determinato per destare. An alarm-bell.*

Nebbieh, s. m. *Abbaiatore. A barker, barking. Il chelb il nebbieh ma jigdimx. Can che abbaia non morde. Barking dog seldom bites.*

Nebbiet, a. m. *Spontaneo. Spontaneous.*

Nebbieta, s. f. *sigra nebbieta. Pianta spontanea. Spontaneous-plant.*

Nebbiex, s. m. *Provocatore, che provoca. A provoker.*

Nebh, s. m.) *Risvegliamento, An awa-*

Nebha, s. f.) *king. Avviso. Advice. Avvertimento. Advertisement.*

Neca, v. a. *inca. Far dispetto. To do in spite of.*

Neda, v. a. *nieda. Pubblicare. To publish, to make public.*

Neddej, s. m. *Banditore, pubblicatore. Publisher.*

Nefah, v. a. *Soffiare, gonfiare*. To blow.
 Nefak, v. n. *Spendere*. To spend. Nefak il zmien f'xi kagia. *Spendere il tempo in qualche cosa*. To consume or employ one's time in something.
 Nefied, a. m. *Penetrante*. Piercing. *Frugatore, che fruga*. A fumbler, a groper.
 Nefieda, s. f. *Frugatoio, strumento con che si fruga*. A long pole or staff to gage. *Un succhiello*. A piercer.
 Nefieh, s. m. *Soffiatore*. Blower.
 Nefiek, a. m. *Splendido, spendente, prodigo*. Prodigious, profuse.
 Nefha, s. f. *Gonfiagione*. Swelling. *Soffio*. Breath, puff. Nefha, cubria. *Superbia alterigia*. Pride, arrogance.
 Nefka, s. f. *Spesa, dispendio*. Expence, charge.
 Negha, v. n. *Gemere*. To groan. *Mugolare, mandar fuori una voce inarticolata, significante certo lamento compassionevole proprio del cane*. To howl, to lament, to whine as a dog when he welcomes his master home.
 Nehha, v. a. *Levare, tor via*. To take away. Nehha il cappel. *Levarsi il cappello*. To take off one's hat.
 Neiba, s. f. *Dente di latte*. Milk-tooth.
 Neic, s. m. *Zina. Cotto. Coition, copulation. Fornicazione. Fornication*.
 Neina, s. f. *Pappa per i bimbi*. Crumbs of bread boiled in water for children.
 Nej, a. m. *Crudo, non cotto*. Raw.
 Nejec, s. m. *Zennej. Fottitore, fornicatore. Fornicator*.
 Nemel, s. m. c. *Formica, formiche. Ant, ants*.
 Nemes, s. m. *Furetto, sorta di animale nemico de' conigli. Ferret*.
 Nemex, s. m. *Lentigine. Pimple, or freckle*.
 Nemla, s. f. s. *Una formica. An ant*.
 Nemli, a. m. *Formicolato, pien di formiche. Full of ants. Che ha della formica. That is like an ant*.
 Nemmel, v. n. *Formicare. To be numerous and thick like the ants on a hillock. Nemmel v. a. Empire di formiche. To cover with ants, to fill up with ants*.
 Nemmella, s. f. *Formicajo, mucchio di formiche. A swarm of ants. per met.*

Gran concorso di gente. A swarm, a throng, a crowd.
 Nemmess, v. a. *Cercare, ricercare, rivilicare, ricercare con diligenza. To ferret. Nemmes il fniec. Cacciare i conigli col furetto. To ferret, or chase the rabbits with the ferret*.
 Nemnem, v. n. *Languire. Lo languish. Esser moribondo. To be dying. Esser agli estremi della vita. To be at the point of death. Misbik jinemnem, janemniemi. Lume moribondo. A dying light*.
 Nemniem, a. m. *Moribondo. Dying*.
 Nemus, s. m. c. *Zanzara, zanzare. Gnat, gnats*.
 Nemusa, s. f. s. *Una zanzara. A gnat, or moscheto*.
 Nemusa, s. f. s. *Kuta. Acciughine. Small anchovy*.
 Nesa, v. n. *Dimenticarsi. To forget. Nesa il xihad. Dimenticarsi di uno, abbandonarlo. To forget, to neglect one. Nesa xi ighallem. Scordarsi le cose imparate. To forget what one has learned*.
 Nessej, a. m. *Dimenticabile, dimentico. Forgetful. Nessej il gid. Sconosciuto. Forgetful of benefits received*.
 Nett, *Particella la quale affissa alla fine delle dizioni indica l'estremo della cosa. Fuknett. Su in cima. On the top. Geuanett. Nella parte più interna, nel fondo. In the most inward place, in the end. Internamente. Internally*.
 Neu, s. m. *Tempesta. Storm*.
 Neuba, s. f. *Vece, vicenda. Turn, chance, vicissitude*.
 Neuh, s. m. *Mugollo, il mugolare. Groan, groaning. Lamentazione, lamento. Lamentation. Miagolamento, il miagolare. Mewing*.
 Neul, s. m. *Telaio. A loom*.
 Neum, s. m. *Sonno leggero, il dormicchiare. Soft sleep, slumbering*.
 Neuuali, v. n. *Miagolare, proprio del gatto. To mew. Mugolare, mandar fuori una voce inarticolata significante certo lamento. To howl, to lament*.
 Neuueb, v. a. *Arvicendare. To do by turns*.
 Neuuel, v. a. *Porgere. To reach, to present, to give*.

Neuueh, s. m. *Piangione, piagnone, quegli che in gramaglia accompagna il mortorio.* Mourner.

Neuueha, s. f. *Piagnona.* A mourner.

Neuuiel, a. m. *Porgente, che porge.* Giving, affording, reaching.

Neuuiel, s. m. *Portatore, latore.* Porter, carrier, bearer.

Nezgha, s. f. *Spogliagione, spogliamento, lo spogliare.* A stripping, or putting off. *Spogliamento, privazione.* Spoiling, robbing, bereaving, or depriving. *Spoglio.* Spoil, booty.

Ng'as, s. m. *inghas.* Tempia. The temples. *Sonno.* The sleep. *Chiser il ng'as.* Rompere il sonno. To break one's sleep.

Niau, *Miao*, voce che manda il gatto quando miagola. The voice of the cat when it mews.

Nibet, v. n. *Nascere parlando delle erbe e simili, venir fuori, surgere, apparire.* To grow out, to come out, to appear, to spring out.

Nibex, v. a. *Provocare, stuzzicare.* To provoke, to irritate. *Tormentare.* To stirup. *La timbix il chelb rieked.* Non stuzzicare il can che dorme. One must not awake the sleeping dog.

Nibxa, s. f. *Incitamento, provocazione.* Incitement, provocation.

Niccia, s. f. *Nicchia, incavatura nelle muraglie per metterci statue, o cose simili.* A nish.

Nichet, s. m. *Mestizia, afflizione, lutto.* Sadness, melancholy, mourning, weeping.

Nichet, s. m. c. *Punteggiatura, il punteggiare.* Pointing, punctuation. *Piccole macchie, o punti.* Little spots, or points.

Nicchet, v. a. *Amareggiare, affliggere, addolorare.* To grieve, to afflict. *Punteggiare.* To mark the point in writing. *Macchiare, punteggiare, aspergere di piccole macchie, o punti.* To punctuate, to mark with small spots.

Nicta, s. f. *Punto.* Point. *Macchia.* Spot, stain. *Nicta fil ghain.* Macchia nell'occhio. A blemish in the eye.

Nida, s. f. *Rugiada.* Dew. *Guazza.* A copious dew. *Umido.* Damp.

Nidda, v. a. *Inumidire, far umido.* To moisten, to damp.

Niddem, v. a. *Far pentire alcuno.* To make one repent. *Convertire, rivolgere ad alcuno la mente dal male al bene.* To convert or make a convert.

Nidem, v. n. *Pentirsi.* To repent. *Convertirsi, cangiar vita.* To mend. *Convertirsi.* To be converted.

Niec, v. a. *Chiacare, usare il coito, si dice dell'accoppiarsi del maschio colla femmina.* To copulate, to come together.

Nieda, v. a. *neda Pubblicare.* To publish. *Nieda, ghamel il tnediet.* Fare le denunzie matrimoniali nelle chiese. To publish the matrimonial notices in the churches.

Niedem, a. m. *Penitente.* Penitent. *Penito.* Repented. *Convertito.* Converted. *Ragel niedem.* Un convertito. A convert.

Niedi, a. m. *Umido, che ha in sé umidità.* Wet, moist, damp, humid.

Nieghel, v. a. *Ferrare i cavalli.* To shoe a horse.

Niehed, v. a. *Far sospirare.* To cause one's sighs. *Far desiderare.* To make one long for. *Tniehed, v. r.* Sospirare, mandar fuori sospiri. To sigh, to fetch sigh. *Tniehed uara xi kagia.* Sospirare, desiderare. To wish, to desire, to long for.

Niehed, a. m. *Sospirante, che sospira, sospirando.* Sighing, that sighs. *Sospirerole, pieno di sospiri.* Full of sighs, and groanings.

Nieh, *Vedi Neuuah.*

Nieka, s. f. *Culla.* Cradle.

Niekes, a. m. *Mancante.* Decaying. *Defettivo.* Defective. *Scemo.* Lessened. *Niekes, belhieni.* Scemo, sciocco. *Sot-tish, silly, simple, foolish.*

Nies, s. f. *Gente, nazione, popolo.* Men, people, nation.

Niesi, a. m. *Immemore, dimentichevole.* Forgetful.

Niexef, a. m. *Secco.* Dry. *Niexef, maghlub.* Asciutto, magro, macilente, estenuato. *Leau,* all skin and bone.

Niezel, a. m. *Scendente, scendendo.* Going down. *Niezel il targ.* Scendendo le scale. Going down stairs.

Nifda, s. f. *Penetrazione, il penetrare.* Piercing into. *Nifda, ghakal, dehen.* Penetrazione, sagacità, sottigliezza

d'ingegno. Penetration, sagacity, readiness of wit.

Nifex,) v. a. *Render soffice, leggiero,*
Niffex,) *particolarmente si dice del pane.* To make soft, light.

Nifed, v. a. *Penetrare, passar addentro alle parti interiori, trafiggere.* To penetrate, to get or pierce into or through.

Nifed il kalb. *Trafiggere, trapassare il cuore.* To pierce the very heart, to run through, Nifed chixef. *Penetrare, scoprire.* To penetrate, to discover. Nifed, v. n. *Confinare, esser contiguo, far capo.* To border upon, to confine upon, to end. Halha tinfed ma halbalzan. *Casallia è contiguo con Casalbazano.* The village Halha borders upon Halbalzan. Din il triek tinfed fil marsa. *Questa strada fa capo sul porto.* This street confines upon the harbour. Triek mà tinfidx. *Strada chiusa in fondo, che non confina.* A street closed at its end.

Niffed, v. a. *Confinare, render contiguo.* To border upon, to render contiguous. *Fare un'apertura.* To make a hole an aperture, a slit.

Nifs, s. m. *Fiato.* Breath. Spirito. Spirit.

Nigem, s. m. *Gramigna.* Dog-grass, weeds.

Nigges, v. n. *Mangiar di grasso, mangiar carne, o latticini.* To eat meat, or milk-food. Nigges, v. a. *Corrompere, contaminare.* To debauch, to infect.

Niggbez, v. a. *Pungolare.* To prick with the goad. *Pugnere.* To prick, to sting. *Offendere, mortificare.* To hurt, to offend.

Nigghiezi, a. m. *Pungente.* Pungent, pungent. *Acuto, aguzzo.* Sharp-pointed.

Nigghieza, s. f. *Pungolo.* A goad.

Nighi, s. m. *Gemito.* A groan. *Mugolio, il mugolare.* The groaning, a groan. Nighi ta chelb. *Il mugolio, d'un cane.* The howl of a dog.

Nir, s. m. *Indaco.* Indigo. Nir tal neul. *Liccio.* The woof about the beam of a loom. The thread of the shuttle

Nisa, v. *Vedi nesa.*

Nisa, pl. di Mara. *Vedi mara.*

Niseg, v. a. *Tessere.* To weave. Niseg cliem. *Tessere, comporre, compilare.* To weave, to compose. Niseg il kerk.

Tessere inganni. To forge, to devise, or contrive deceits.

Nisel, s. m. *Generazione, progenie.* Generation, progeny. *Razza.* Race. *Origine.* Origin.

Nisgia, s. f. *Tessitura.* A weaving. The web, or weft. *Intreccio, intrigo.* Intreague.

Nisi, s. m. *Dimenticanza.* Forgetfulness.

Nisrani, s. m. *Cristiano.* Christian.

Nissel, v. a. *Originare, dare origine.* To give origin. *Dare il natale.* To give birth. *Generare.* To procreate, to beget. *Concepire, concipire.* To conceive, to breed. Nissel mehghda gh'al xiliad. *Concepire odio per qualcheduno.* To conceive an aversion for one.

Nissieg, s. m. *nessieg.* Tessor. A weaver.

Nissiegia, s. f. *Tessitrice.* A she weaver.

Niten, v. n. *Puzzare, putire.* To stink, to smell strong

Nitef, v. a. *Pizzicare, prender un poco.* To take a bit. Nitef il brieghed. *Spulciare.* To kill one's fleas. *P. lare, strappare le penne ai volatili.* To pick or plume.

Nitfa, s. f. *Un pelo, piccolissima quantità di checchessia.* A little, a small bit, the least of any thing.

Nittef, v. a. *Nettare, purgare.* To clean, to purge. Nittef fil loghob. *Spogliare al giuoco.* To spoil.

Nitten, v. a. *Putrefare, corrompere.* To putrefy, to corrupt, to rot. *Ammorbare, infettare.* To infect, to taint.

Nittief, s. m. *Che netta, purga.* A cleanser. Nittief il tigieg. *Pelapolli.* Noddy, a ninny. Nittief, dac li jinakkar mil ohorain. *Scroccone, che scrocca volentieri.* A sharper, a spunger.

Nittien, a. m. *Puzzolente, Stinking, nasty, filthy.*

Nixef, v. n. *Seccarsi.* To dry, to dry up.

Nixfa, s. f. *Siccità.* Dryness.

Nixxa, v. a. *Trapelare, propriamente è lo scappare che fa il liquore, o simili dal vaso che lo contiene, uscendo per sottilissima fissura.* To run, to leak. *Colare, cadere a gocciola.* To drop to fall by drops. Ghaineih jinixxu. *Gli occhi li colano.* His eyes water. *Scolare, l'andare all'inghià poco a*

poco i liquori. To run or flow off. **Nixxa il ghagin.** *Termine de' panattieri, assodare la pasta a forza di manipolarla.* To prepare the paste in a particular way by the work of one's hands.

xxiefa, s. f. (volg. Sponza) Spugna. A sponge.

xxiegħa,) s. f. Scolo. A running. **Nixigħa,) xigħa tal ilma.** *Scolo d'acqua.* The course of water. **Sorgente d'acqua.** Spring of water.

zel, v. n. Scendere. To descend, to go, to come or step down. **Nizel tarag.** *Scendere le scale.* To go down stairs. **Nizel min ziemel.** *Scendere da cavallo.* To light. **Nizel min carrozza.** *Scender di carrozza.* To light out of a coach. **Nizel l'art.** *Sbarcare, uscir dalla barca.* To debark, to land.

zla, s. f. Scesa, discesa. Descent, the step side of a hill. **Nizla l'art.** *Sbarco, lo sbarcare.* Desembarking, landing. **Lakagh il nizla lil eghdeuua.** *Impedir lo sbarco ai nemici.* To hinder the enemies from landing.

izzel, v. a. Calare, posare. To set down, to put. **Nizzel fl'art, t. di m.** *Sbarcare, cavar dalla barca.* To disembark, to debark, to land. **Nizzel mil tagħbia, hatt mil tagħbia.** *Sbarcare delle mercanzie.* To unlade, or unload goods. **Nizzel il klugh.** *Calare le vele.* To lower the sails. **Nizzel fil ctieb.** *Notare sul libro a conto d'uno.* To set down to one's account. **Notare, prender nota.** To note, to sign, to mark.

lofs, s. m. nosf. Mezzo. The middle. **Il nofs. Metà.** Half, moiety. **Centro.** Center. **Kieghdu fil nofs.** *Mettetelo nel centro.* Put it in the centre or in the middle.

Nofsi, a. m. Centrale, di centro, appartenente al centro. Central.

Nofsia, s. f. Scodella. Porringer.

Noghra, s. f. Terra rossa, minio. Vermilion. Red colour.

Nohh, s. m. (volg. mudullun) Midollo, *grassezza contenuta nella cavità delle ossa.* Marrow.

Nohhala, s. f. Semola, crusca, buccia di grano. Bran.

Nokkas, Vedi nakkas.

Diz. Malt. It. Ing.

Nol, s. m. t. di m. Chera. Nolo. Freight.

Nolig, s. m. t. di m. Chera-mirchēb. *Noleggio.* Freight.

Noleggiatur, s. m. Cherrej - Mirchēb. *Noleggiatore.* Freight.

Nostr' omu, s. m. t. di m. naucier. *Nostr' uomo.* A boatswain.

Nuffatta, s. f. Bolla, bollicina. Blister, blain.

Nuieħ, s. m. Gemito, lamento. Groan.

Nuieħ ta kattus. *Guajo, quella voce che manda il gatto.* The voice of a cat when it mews.

Nukkas, s. m. Difetto, mancamento, mancanza. Imperfection. **Calo.** Decay diminution. **Nukkas, ħtia.** *Colpa.* Fault.

Nuna, s. f. Nonna, omm il missier. *Nonna.* Grand-mother.

O

Lettera vocale, che ha gran parentela col U usandosi in molte voci medesime l' una come l' altra, dicendosi. **Corrat, Currat, Dobbiena, Dubbiena, Lökkata, Lukkata.** Porro, Mosca, Cocchia. **Leek, Fly, Distaff.** Si dovrebbe forse aggiungere, che ha due diversi suoni come nell'italiano, cioè uno aperto come in **Lokma.** Tozzo. **Morsel.** L' altro chiuso come in **Borg Dlonc.** Torre, Spesso. **Tower, Osten.** **Obbedient, a. m. imsemmagħ.** *Obbediente.* Obedient.

Obbedienza, s. f. semgha. *Obbedienza.* Obedience.

Obliga, v. a. giaghāl. *Costringere.* To constrain, to oblige.

Obligat, a. m. marbut, tā il chelma. *Obbligato.* Obligated. **Nipkaghlec obligat, nibkagh nafulec.** *Vi resto obbligato.* I am obliged to you.

Obligat, detto avverbialmente. *F' kaje-tec, nizzichair.* *Grazie.* Thanks. *Vi ringrazio.* I thank you.

Occhiello, s. f. (volg. accetta). *Għain il bottuna.* *Occhiello.* Button-hole.

Occhio di bove, t. di m. għain il bakra. *Occhio di bove.* An ox-eye.

Oghla, comp. di Għali. *Più alto.* Higher.

Oghla, comp. di għali. *Più caro.* Dearer.

Oh ah, inter. Oh. Oh.
 Ohla, comp. di Helu. Più dolce. Sweeter.
 Ohra, pron. fem. Altra. Other. Manridx
 din atini l' ohra. Non voglio questa
 datemi l' altra. I won't have this,
 give me the other. Tracx ohra. Ec-
 cone un' altra. There is another. Din
 il dār isbañ mil ohra. Questa casa è
 più bella dell' altra. This house is
 handsomer than the other.
 Oht, s. f. Sorella. Sister
 Ohxon, ad. m. Grosso. Large, big.
 Oj inter. di chiama. Old. Oh there.
 Olmu, s. m. sigra. Olmo. Elm-tree.
 Ombra, s. f. Dell. Ombra. Shade. Fan-
 tasma. A ghost, a spirit.
 Omm, s. f. Madre. Mother.
 Ombrella, s. f. delliela. Ombrello. Um-
 brella.
 Ombrina, s. f. kuta. Ombrina. An um-
 ber, a fish.
 Opera, s. f. Opera in musica. An opera.
 Opra-morta, s. f. t. di m. Hogior il mir-
 cheb. Opera morta. The dead work.
 Orlog, s. m. sigħa. Orologio, orivolo.
 Watch. Orlog tal xemx. Orivolo a
 sole. Sun-dial. Orlog tal ramel. Ori-
 volo a polvere. An hour-glass. Orlog
 tal kampiena. Orivolo a suono. A watch,
 a clock. Orlog tal büt. Mostra, oriole
 da tasca. A quadrant, a watch, a
 pocket time piece.
 Oragan, s. m. t. di m. Oragano. Hur-
 rican.
 Orinal, s. m. xakfa. Orinale, vaso nel
 quale si orina. A chamber-pot.
 Orlica, parola volgare Vedi makdās.
 Ormeggia, v. a. t. di m. Ormeggiare.
 To moor. Ormeggia mircheb. Ormeg-
 giare una nave. To moor a ship.
 Orza, v. n. t. di m. Zamm taħt. Orza-
 re. To loof.
 Orza, s. f. t. di m. Orza, quella corda
 che si lega all' antenna del navilio da
 man sinistra: The larbord sheet.
 Dakka fl' orza, ohra fil poggia, jau
 dakka taħt, u ohra fùk. Or da orza, or
 da poggia. Sometimes on the left,
 sometimes on the right hand.
 Ossatura, Vedi kafas.
 Osserva, v. a. t. di m. ħares fuk il box-
 la feln tibkagh l' art Osservar la ter-
 ra per la bussola. To set the land by
 the compasses.

Osta, s. f. t. di m. Oste, paranco di
 ritenuta, paranco d' un picco, o corna
 di mezzana. Vangs.
 Osteria, s. f. d. tverna. Osteria. A tavern.
 Ostia, s. f. Ostia. Wafer. Ostia tal tkar-
 bin. Ostia. Host.
 Ostinat, a. m. Rasniebsa. Ostinato. Ob-
 stinate.
 Ostinazioni, s. f. ebuslatarrās. Ostina-
 zione. Obstinacy.
 Otru, s. f. Otre. A bag of leather.
 Otru tal zejt. Otre per olio. O bag of
 leather to put oil in.
 Ottant, Vedi quadrant.
 Ovāt, a. m. Tauuali. Ovato. Oval.
 Oziu, s. m. batla. Ozio. Idleness.
 Oziūs, a. m. Vedi Bātal.

P

Questa lettera è assai simile al B, si
 pronunzia come nell' italiano. Rice-
 verrebbe avanti, e dopo di se tutte le
 consonanti. Ma questa combinazione
 s' incontra di rado nei vocaboli mal-
 tesi, giacchè questa lettera ne com-
 prende poche dizioni di origine mal-
 tese, la maggior parte sono prove-
 nienti dall' italiano.

Paci, s. f. Pace. Peace.
 Pahpah, v. a. Render floscio, soffice. To
 make flaggy, to soften. Tpahpah,
 v. r. Esser frollo. To be weak, faint.
 Kagħad impahpah. Stare mollemente.
 To lie down weakly, faintly.
 Pagell, s. m. kuta. Pagello. Rotchet.
 Pagru, s. m. kuta. Pagro. Sea bream.
 Pajis, s. m. beld. Paese. Country.
 Pāl, s. m. Palo. A stake of wood.
 Paisan, s. m. Paesano. Country-man.
 Paizān, s. f. m. kuta. Menola. Cockrel.
 Pala, s. f. luħa. Pala. Shovel. Pala ta
 dauuara. Pala d' una ruota. The la-
 dles of a wheel. Pala ta mokdief.
 Pala d' un remo. The blade of an oar.
 Palata, s. f. t. di m. katfa. Palata. The
 dipping in water of all the oars of
 a boat.
 Palchet, s. m. setaħ ta teatru. Palco in
 un teatro. Box in a play-house.
 Paliazza, s. f. ciarruta. Cencio, cano-

vaccio. A clout. *Ciarruta tal platti.*
Cencio da cucina. Dish-clout.

Paiet, s. m. *Kasira. Stojno, stuojno.* A mat. **Paiet, t. di m.** *Pagliatto.* The puddening.

Paliol, s. m. t. di m. *Pagliolo.* Dunnage.

Pampier, s. m. *kuta, ghadma.* *Organo.* Piper.

Panatica, s. f. t. di m. *Panatica.* Ship-provisions.

Pannel, s. m. *Basto.* A back-saddle.

Pannu, s. m. *liarka.* *Panno.* Cloth.

Pantoffi, s. m. p. *Pianelle.* Slippers.

Pantoffi, zoccli. Zoccoli. *Pattens,* clogs.

Papa, s. m. *Papa, sommo pontefice.* Pope.

Papàs, s. m. *Papasso.* A general name of a priest of the oriental Church.

Papoç, s. m. *papotx.* *Babuccie, scarpe da orientali.* An oriental shoe.

Pappafic, s. m. t. di m. *Pappafico.* A galant-sail.

Paramezzai, s. m. *Paramezzale.* The kelson.

Paranc, s. m. *Paranco.* A tackle. *Paranc biex tarfagh l'ancora.* *Paranco per levare l'ancora.* A messenger. *Paranc ta tliet ighjùn.* *Paranco a tre occhi.* A tackle with a treble block.

Paranza, s. f. *Dghaisa.* *Paranzella.* A small craft.

Parapetto, s. m. *Hirza.* *Parapetto, spon-da.* A brest-work. *Parapet, setah koddiem il dahila ghal bini.* *Vestibolo.* Vestibule, vestibule, a porch or entry into a house. **Parapetti, s. m. p. t. di m.** *Parapetti.* Bulkheads.

Parasarchie, s. m. p. t. di m. (volg. *barrasarsi*) *Parasarchie.* Chain-wales.

Parlatoriu, s. m. *Parlatorio, luogo dove si parla a gente in monastero, o in quarantina.* A parlour of a lazaret-house, or quarantine-house, the parlour of a monastery.

Parcimina, s. f. *Pergamena, cartapeccora.* Parchment.

Parpaniol, s. m. *kuta.* *Perpignano.* Mixed wrass.

Parrocchet, s. m. t. di m. *Kalagh Kafas il koddemin.* *Parrocchetto.* The fore-top-sail.

Parrucca, s. f. *Parrucca.* A wig.

Parsot, s. f. *Brogiotto, spezie di fico.* A kind of fig.

Partita, s. f. *Una partita, una quantità.* A parcel. *Partita fil loghob.* *Partita.* A match, a set game.

Pass, s. m. *kama.* *Un passo, misura geometrica.* A geometrical measure. **Pass, rigel, siek.** Per quel moto del piede. *Passo.* Step.

Passag, s. m. *moghidia.* *Passaggio, passare da un luogo all'altro.* *Passage.* *Hlas il passag.* *Passaggio, quello che si paga per passare.* *Passage-money,* or toll.

Passaport, s. m. *Passaporto.* Passport.

Passeggier, s. m. *ghaddej.* *Passeggiero.* Passenger.

Passio, s. m. *Passio, la passione scritta di Gesù Cristo.* Passion.

Passioni, s. f. *Passione, pene.* Passion. *Passioni ta Cristu.* *La passione del nostro Signore.* The suffering of our Saviour.

Pastitz, s. m. *pastits.* *Pasticcio.* Pie, pastry.

Pastàs, s. m. *giarrier.* *Facchino.* A porter.

Pastizzeria, s. f. *Pastitseria.* *Pasticceria, luogo dove si vendono, e si fanno i pasticci.* Pastry cook's shop.

Pastizzier, s. m. *pastitsier.* *Pasticciere.* A pastry cook.

Patacca, s. m. *Moneta di rame di 4 tarini.* A maltese coin of four tarins.

Patarazzi, s. m. p. t. di m. *Patarazzi.* Back-stays. *Patarazzi volanti.* Shifting back-stays.

Patenta, s. f. *Pctente di sanità.* Bill of health.

Patena, s. f. *Ghatu ta calci.* *Patena.* The paten, patin, the cover of a chalice.

Paternostru, s. m. *missierna.* *Paternostro.* *Paternoster.* *Paternustru, dakk il kniepel fil sbiekh.* *Aurora, tre tocchi di campana all'alba.* The ring of a bell at the break of the day.

Patrimoniu, s. m. *Patrimonio.* Patrimony.

Patta tal ancora, s. f. t. di m. *Patta, o patte dell'ancora.* The flukes of the anchor.

Pattulia, s. f. *Pattuglia, guardia di soldati, che serve per la città.* Patrol.

Pavisata, s. f. t. di m. *Pavesata.* Waistcloths. *Pavisati tal koffa.* *Pavesate delle coffe.* Top-armours.

Pavonaz, s. m. *pavonats, pighuni.* Pa-

vonazzo. Said of a colour of a violet or purple colour.
Peçlak, *Vedi meçlak*.
Pedi-porc, s. m. t. di m. *Piè di porco*. A crow-foot.
Peghùn, s. m. *Pavone*. A peacock.
Peghuni, *Vedi Pavonaz*.
Pejep, v. n. *dahian il pipa. Fumar la pipa*. To smook the pipe.
Pennell, s. m. t. di m. *Ancra zghira. Pennello*. A cat, a kedge anchor.
Pennel tar rix. (volg. *pinnùl*). A dog-vane. *Pennel tal riñ. Pennello di vento, banderola*. A vane.
Pennella ancra, v. a. t. di m. *Pennellare un'ancora*. To cat an anchor.
Pennùn, s. m. t. di m. *Pennone*. A yard.
Pern, s. m. *Perno, ferro, o legno rotondo sul quale si reggono le cose che si volgono, in giro. Pivot, hinge. Pern, musmar oixon, t. di m. Perno*. A bolt. *Pern ta bozzel. Perno d'un bozzello*. The pin of a block.
Perper, v. n. *Tremolare*. To tremble. *Perper bil bard. Tremolare di freddo*. To shiver. *Perper bñal ciarruta fil riñ. Sventolare, il muovere che fanno le cose poste al vento*. To fly about.
Perpura, s. f. *Spauracchio che si mette nei campi sopra una pertica, o sugli alberi per ispaventare gli uccelli. Scarre-crow*.
Persiana, s. f. *Persiana, gelosia*. A lattice or grate in a window.
Persuna, s. f. *bniedem, bniedma, ragel, mara. Persona. Person, a body, a man, a woman. Hu ragel tajebe. Egli è una buona persona. He is a good body*.
Pertica, s. f. *ñuta. Rana pescatrice. Sea-devil*.
Pesatùr, s. f. *Uizzien. Pesatore*. A weigher.
Pescheria, s. f. *Sùk il ñut, fein jibighu il ñut. Pescheria. Fishery*.
Pespes, v. n. *Pigolare, il mandar fuori la voce di pulcini, e altri uccelli piccoli*. To pip as chickens, or little birds.
Pespùs, s. m. *Sorta d' uccello piccolo. A kind of little bird. Si dice pure ai piccoli figliuoli di volatili. Pulcino. Chicken*.
Pesta, s. f. *mard jirticheb. Peste, pestilenza male contagioso. Plague*.

Pezza, s. f. (volg. *biccia*) *xokka-ñue-jeg. Pezza, la tela intera di qualunque materia*. A piece of cloth.
Piacir, s. m. *Piacere. Pleasure. Kadia Servizio, favore. Favour, kindness*.
Pian ta dár, s. m. *Kigha. Piano di casa. Floor*.
Pianeta, s. f. *lbies ta kassis. Veste sacerdotale. A cope, a priest's cope*.
Pianeta, *cheucha-sejra. Pianeta, stella errante. Planet*.
Piatt, s. m. *Piatto, scodella. A porridge, a dish*.
Pilastru, s. m. *Pilastro. A pilaster, a pillar*.
Pilòt, s. m. (volg. *bdòt*) *Piloto. Pilot*.
Pinc, s. m. t. di m. *mircheb ta dñ l' isem. Pinco. A pink, a sort of vessel*.
Pinnùl, *Vedi pennel*.
Pinnùn, *Vedi pennùn*.
Pinzel, s. m. *Pennello. A pencil. Pinzel tal katram. t. di m. Pennello da catramare. A tar brush*.
Piombini, s. m. p. (vol. *ciombini*.) *Piombini, legnetti piccoli sui quali si avvolge refe, seta ed altri. Silk or thread-winder*.
Pipa, s. f. *Pipa, piccolo vaso di terra cotta col quale si fuma il tabacco. A pipe*.
Pipa, t. di m. *bettia sghira. Pipa, una botticella. A small cask. Pipa imbit. Una pipa di vino. A pipe of wine*.
Pisca, v. a. t. di m. *stád. Pescare, dicesi quando la barca o altro legno entra molto o poco nell'acqua. To draw. Dñ il mircheb jipisca uisk. Questo bastimento pesca molto. This ship draws too much water*.
Piramida, s. f. *plier. Piramide. A pyramid, an obelisk*.
Pisci spada, s. f. *ñuta seif. Pesce spada. Sword-fish*.
Pisella,) s. f. *Pisello, piselli, sorta di Piselli,) legumi. Pea, peas*.
Pisside, s. m. *Pisside, vaso sacro. Pix, or pyx*.
Pistaccia, (s. f. *Pistacchio un frutto*.
Pistacci, (*Pistacchio, pistack-nut*.
Pistola, s. f. *Pistola, arme corta da fuoco. Pistol*.
Pitaghida, av. *Dopo dimani. After to-morrow*.

Pittima, s. f. *Pittima*, decozione di aromati in vino. A cordial epithema.
Pittùr, s. m. *Pittore*. A painter.
Pittura, s. f. *Pittura*. Picture.
Pisca, Vedi *Pisca*.
Pixcheria, Vedi *Pescheria*.
Pixxùn, s. m. *Il pesce, uno de' muscoli del braccio*. One of the muscles of the arms. Pixxùn tal rigel. *Polpa della gamba*. The calf of a leg.
Plamtu, s. m. *Huta*. *Palamita*. Bonito.
Pleg, s. m. *Mallevadore*. Bonds-man.
Peleggia, v. a. *Dahàl pleg*. *Mallezare, obbligarsi per un' altro, entrare mallevadore*. To bail one, to pass one's word, or be security for him.
Pleggia, s. f. t. di m. *Vedi Poleggia*.
Pleju, s. m. *Nepitella*. Nep, or nip.
Plier, s. m. *Agulia*. Obelisk.
Poesia, s. f. *Poesia*. Poetry.
Poeta, s. m. *Poeta*. Poet.
Poggia, v. a. t. di m. *zamm fùk*. *Poggiare*. To steer, to bear up.
Poleggia, s. f. t. di m. (volg. *pleggia*) *Puleggia*. A sheave of a block. Poleggia tal bronz. *Puleggia di bronzo*. A brass-sheave. Poleggia bil bronz. *Puleggia imbronzata*. A sheave with a brass coak.
Pollacca, s. f. t. di m. *Pollacca*. Polachre, a sort of vessel with three pole masts.
Polza tal taghbia, s. f. *Polizza di carico*. A bill of lading.
Pollacùn, s. m. *Pollaccone*. The jib of small crafts.
Polmùn, s. m. *Polmone*. The lungs, lights.
Ponent, s. m. *La parte del mondo dove il sole tramonta*. The west. Rih ponent. *Vento ponente*. The west wind.
Pont, s. m. Pont tal hagian, jau tal ghuda, *Ponte*. A bridge. Pont tal hiata. *Punto, quel brevissimo spazio che occupa il cucito, che fa il sarto in una tirata d'ago*. A stitch. Pont fil chitba, nicta. *Punto, segno di posa, che si mette nella scrittura al fin del periodo*. Point, stop. Pont, uakt. *Punto, ora, istante*. Point, instant, moment. Pont fil loghob, *Punto*. Point. Chem il pont ghandcom? *Quanti punti avete?* How many are you?
Ponta, s. f. silta, xeuta. *Punta, l'estremità acuta di qualunque si voglia cosa*.

Point, the sharp end of any thing. Il punta ta mùs, ta seif. La punta d'un coltello, d'una spada. The point of a knife or of a sword.
Pontùn, s. m. t. di m. *Puntone*. A pontoon, a floating stage. *Un navicello per scaricare le merci dei bastimenti*. A kind of boat for unloading goods. Pontùn tal klafat. *Ponte da calafati*. A calker's floating-stage.
Populat, a. m. *imuenues, mimli bil nies*. *Popolato, abitato da molto popolo*. Peopled.
Poplu, s. m. *Nies, gemghia-nies, taifa*. *Popolo*. People. *Moltitudine di gente*. A crowd.
Poppa, s. f. t. di m. *Uarrani ta mircheb*. *Poppa, la parte deretana della nave*. Poop, the stern. Mexxa in poppa, mexa koddien tl rih. *Andare in poppa*. To run before the wind.
Porcellana, s. f. *Pozzolana*. A kind of sand used in building.
Porpora, s. f. *Akmar daghmieni*. *Porpora*. Purple. *Panno o drappo tinto di porpora*. Purple cloth.
Port, s. m. *Marsa*. *Porto*. A sea-port, harbour.
Portata, s. f. t. di m. *Il klik ta mircheb, chem jasagh mircheb*. *Portata*. The burden of a ship.
Portavoce, s. f. t. di m. *Uassalleben*. *Portavoce*. A speaking trumpet.
Portolàn, s. m. *ctiebilmrasi*. *Portolano, libro dove sono descritti i porti*. A book where harbours or ports are described.
Portu-francu, s. m. *Porto franco*. Freeport.
Posata, s. f. *Posata, strumento da prendere il cibo*. Imgharfa sicclina u forchetta. A knife, fork and spoon.
Possibili, a. m. *jistajicùn, hagia tistagh tigrì*. *Possibile*. Possible.
Possident, ad. m. *Chissieb, min jicseb diar jau rabagh*. *Possidente*. Possessing, that possesses. *Proprietario*. Landlord, land owner.
Posta, s. f. *Posta, officio dove si danno e si portano le lettere*. Post-office.
Pratica, s. f. *Pratica*. *Pratique*. Il mirched ha pratica. *Il bastimento ha preso pratica*. The ship has been admitted to pratique.

Predica, s. t. (volg. Prietca). *Predica*. A sermon.

Prefaziù, s. m. *Prefazio, prefazione, particolare orazione che si dice dal sacerdote intorno al mezzo della messa.* Preface, particular prayer said by the priest about the middle of the divine service.

Premura, s. f. *Krara. Premura.* Eagerness.

Prisa, s. f. t. di m. *hauda. Presa, preda.* Prise.

Prim, s. m. t. di m. *Primo, carena, chiglia.* The keel.

Processo, s. m. *Processo, tutti gli atti che si fanno nelle cause si civili che criminali.* Process, trial.

Processioni, s. f. *Processione.* Procession.

Proclama, s. m. *Bandu. Proclama.* Proclamation.

Procura, s. f. *Procura, scrittura per agire con autorità in nome d'un'altro.* Procuracy, a letter of attorney.

Pronom, s. m. *Chelma tal grammatica.* Pronome, termine grammaticale. Pronoun.

Pronunzia, s. f. *Nakx ilchelma. Pronunzia.* Pronunciation.

Prossimu, s. m. (volg. Proxmu) *Giàr. Prossimo.* Neighbour, fellow creature.

Protest, s. m. *Protesto. Protestation: Protest ta cambiali. Protesto. Protest, declaration against a person charged with the payment of a bill of exchange for refusing to pay it.*

Protestant, s. m. *Coll min jiprotesta. Protestante, che protesta, che si protesta.* Protestant, min jiprotesta contra il cnisia ta Ruma. *Protestante.* Protestant, one who protests against the popish church of Rome.

Prova, s. f. *Tigriba. Prova.* Proof, trial. Prova di fortuna t. di m. *Prova di fortuna.* A protest against the sea.

Proverbiu, s. m. *kùl, ghaidùd. Proverbio.* Proverb.

Provision, s. m. t. di m. *hazna. Provvisione.* Stores.

Prua, s. m. *koddemin ta mircheb. Prua, proa, prora.* The prore, or prow, the fore part of a ship. *Albru tal kodde-min. Albero di trinchetto.* The fore mast.

Pubblicu, s. m. *Il nies collha ta belt collhad. Pubblico, comunità.* The publick.

Pubblicu, a. m. *Ta collhad. Pubblico, che è comune ad ognuno.* Publick, common, belonging to the people. *Pubblicu, maghrùf min collhad. Pubblico noto, manifesto.* Publick, manifest, universally known.

Pudia, s. f. *Balza, estrema parte della veste femminile.* Border.

Pùm, s. m. *Toffiha ta ràs l' albru. Pomo, pomolo.* A corn, truck of the mast head.

Punta, s. f. *silta, tarf, xeuca, ponta. Punta, estremità acuta di checchessia.* A point.

Puntal ta mircheb, s. m. *Chem ghandu gholi. Pontale.* The depth of a ship.

Puntal tal istiva, *puntal bil cuniardi. Pontale della stiva con tacchi.* The samson-post.

Puntali, s. m. p, t. di m. *Pontelli. Stan-chios, out riggers, shores.*

Q

Questa lettera non sarebbe stata necessaria per l'ortografia maltese; è stata aggiunta all'alfabeto maltese per conservare intatto l'alfabeto della lingua italiana, e per scrivere coll'istessa ortografia le parole derivanti dalla medesima.

Quadern, s. m. *Quaderno, alquanti fogli di carta cuciti insieme.* A writing book.

Quadrant, s. m. *Quadrante, la quarta parte delle circonferenze del cerchio.* A quadrant or the fourth part of the circle. *Quadrant, Sturmento astronomico che si chiama anche ottante.* A quadrant, an instrument with which latitudes are taken. *Quadrant' orlog.* *Quadrante, la mostra dell'orologio a ruote.* A dial, the face of a dial.

Quadrat, a. m. *immarbagh. Quadrato.* Square.

Quadru, s. m. *marbagh. Quadro, figura quadra.* A square. *Quadru. (volg. in-quatru).* *Quadro, pittura che si ha in legname, in tela, e in rame.* A picture.

quadru, a. m. Marbùgh. *Quadro, di figura quadrata.* Foursquared.

qualità, s. f. *Qualità, grado determinante la maggior o minor perfezione delle cose nel loro genere.* Quality.

quarantina, s. f. (volg. curantina.) *Quarantina, spazio di quaranta giorni.* Space of forty days. *Quello spazio di tempo in cui restano in quarantina quelli che vengono da paesi infetti di peste.* Quarantine.

quarta, s. f. *Quarto, la quarta parte di un' ora.* A quarter of an hour. *Quarta rih, t. di m. Quarta di vento.* A point.

quartier, s. m. *Quartiere, stanze destinate per i soldati nelle guarnigioni.* Quarters, the barracks. *Quartier tal poppa, t. di m. Quartiere di poppa.* The quarter.

quaresimale, s. m. Randani. *Predica che si fa nella quaresima, quaresimale.* A sermon preached in the time of lent.

quartieri ta mircheb, t. di m. *Quartieri.* Quarters, gratings.

quasi, av. Korob. *Quasi.* Almost. *Vedi Korob.*

quattru tempora, s. f. L' erbhgha taksimiet tal sena, il saum ta coll uahda minhom. *Quattro tempora.* The four ember-weeks.

quercia, s. f. sigra, ghuda iehsa ta dan l' isem. *Quercia.* An oak.

questioni, s. f. ghild. *Questione.* Question. *Questioni, ghild. Lite, litigio.* Strife, variance, contention. *Questioni f' dâr il hak. Lite, questione, litigio.* A suit, a plea, a process in law.

quiet, a. m. Guejed. *Quieto.* Quiet.

quinta, s. f. Kamar quinta, kamar mimli. *Quintadecima, luna piena.* The full moon.

quintern, s. m. *Quinterno, quaderno di cinque fogli di carta.* Five sheets of paper.

quilanza, s. f. *Quitanza, fine, cessione, ricevuto in iscritto di denari o roba avuta; nel commercio significa il pagamento ricevuto d' una cambiale.* Quit-tance.

R

Si pronunzia come nell'alfabeto italiano, ma ammette tutte le consonanti non solo dopo ma anche avanti di se, e nell' istessa sillaba come: *Rfis, Rmied* che significano. *Calcamento, Cenere.* Trampling, Ashes. *Brimba, Dris, Frogia,* che significano. *Ragno, Il trebbiare, Frittata.* A spider, the trashing, an omlet.

Ra, v. a. *Vedere.* To see. Jec ma temminx eja u ara. *Se non lo credete venite a vedere.* If you don't believe it come and see. Kieghed narah gej. *Lo vedo venire.* I see him coming. Kieghed nara jistak il zernik. *Vedo l'aurora apparire.* I see the dawn that appears.

Raba,) s. m. *Terreno coltivativo.* Land, Rabagh,) soil, ground.

Rabagh, a nu. ordinativo. *Quarto, il quarto.* Fourth.

Rabat, v. a. *Legare.* To bind, to tie, to fasten or make fast. Rabat il ziemel magh sigra. *Legare il cavallo ad un albero.* To tie the horse to a tree. Orbot il kamar fein jirid sidu, ismagh mil sid. *Lega l' asino dove vuole il padrone, obbedisci il padrone.* To do as you are bid, do what your master bids you. Rabat bil chitba. *Legare, obbligare, far fare un obbligazione.* To oblige, to bind, to lay an obligation upon. Rabat jidein xihad, ma halieh x jaghmel l' jirid. *Legare altrui le mani, obbligarlo a non operar in quella tal cosa.* To tie one's hands. Rtabat, v. r. *Obbligarsi, legarsi, far lega, collegarsi.* To be bound, to enter into a league, or alliance

Rabat, s. m. *Borgo.* A suburb, a borough.

Rabha, v. n. *Allevare, nutrire.* To bring up. *Educare.* To train up, to educate.

Rabbat, v. a. *Collegare, unire insieme.* To join together, to fasten together.

Rabbat, s. m. *Legatore.* A binder. Rabbat il cotba. *Legator di libri.* Book-binder.

Rabbata, s. f. *Legame, cosa con che si lega.* A tie, bond.

Rabta, s. f. *Legatura, legature*. The binding of any part of the body with a ribbon, a tie, a band. *Rabta bil chit-ba. Contratto*. A contract. *Rabta, t. di m. Legatura*. Seizing, lashing. *Rab-tat l' alberi. Legature degli alberi*. The woodings of the masts.

Rabti, s. m. *Suburbano, borgheggiano, abitator d' un borgo*. An inhabitant of a borough.

Racchen, a. m. *Accumulare in segreto, far economia*. To hoard. *Racchen lieba. Rimpiattare*. To hide, to conceal. *Racchen kieghed f' rocna. Mettere in un angolo, in un canto*. To lay in a corner. *Rinserrare, rinchiudere*. To close, or shut.

Rada, s. f. t. di m. *Kaura, rokgha bahar bghit flit mil xat sein uilied jistagh jixhed l' ancora. Rada. Road*.

Radagh, v. a. *Succiare il latte della poppa, poppare*. To suck. *Radagh, meta uilied jehu eghujed ghairu. Imbeverarsi*. To imbibe. *Radagh min nies taiba. Imbeverarsi di buoni principj*. To imbibe good principles.

Radam, v. a. *Sotterrare*. To inter, to bury, to put under ground. *Radam ghairu, per met. Sotterrare altrui, opprimerlo, avvilito*. To oppress, to depress, to humble.

Radazza, s. f. t. di m. *Cheniesa tal bah-ring. Radazza. Swab*.

Radd, v. a. *Restituire*. To restore, to return. *Radd il salib. Farsi il segno della Croce*. To make the sign of the cross. *Radd il borma. Ammannire, preparare la pentola, metterla sul fuoco*. To get ready, to fit, to fit up a pot, to put it on the fire.

Raddagh, v. a. *Allattare, dare la poppa*. To suckle, to nurse.

Radden, v. a. *Girare una ruota*. To turn a wheel. *Radden, v. n. dar bhal dauuara. Rotare, girare a guisa di ruota*. To turn like a wheel. *Radden, per met. ghemghem. Brontolare*. To grumble. *Radden mohh xihad. Far girare il capo*. To turn one's head. *Sbalordire, far perder il sentimento*. To trouble, to confound one, to put one out of one's wits.

Raddiena, s. m. *Ruota*. A wheel. *Raddiena tal halg. Una gramola, o mac-*

china composta di due cilindri per maciullare il cotone e pulirlo dai semi. A brake for cotton, or a machine with which they mash and clean the cotton of its seeds. *Raddiena tal ghazil. Ruota da filare*. A spinning wheel.

Rafagh, v. a. *Portare, alzare*. To carry, to lift up. *Rafagh, kieghed x'imchien. Riporre*. To set, to place. *Rafagh, v. n. Cessare, finire, mancare, essere alla fine, morire*. To cease, to leave off, to be at an end, to die. *Rafagh mil xoghiol. Cessar dal lavoro, levar mano*. To cease from work. *Il tigiegia refghed mil baidb. La gallina ha cessato dal far le uova*. The hen has ceased from laying eggs. *Kieghed jarfagh, fl' ahhar tal haja. Era in fine di morte*. He was at the point of death, he was at his end.

Raff, s. m. *Palco*. Scaffold.

Ragel, s. m. *Uomo, maschio*. Man, the male.

Ragg, s. m. *Ruzzo*. Play, sport. *Ragg tal idej. Lotta. Wrestling. Ragg tal xemx, ghain tal xemx. Raggio del sole*. A beam, or ray of the sun.

Raggia, s. f. *Lotta. Wrestling*.

Raggiagh, v. a. *Far replicare*. To oblige one to do again. *Raggiagh lura. Respingere in dietro*. To drive back.

Ragha, v. a. *reglia. Pascere, pascolare*. To feed, to lead the sheep to pasture.

Raghad, s. m. c. *Tuono, tuoni*. Thunder, thunders.

Raghaj, s. m. *Pastore*. A shepherd.

Raghda, s. f. *Un tuono*. A thunder. *Una saetta, un fulmine*. A thunder-bolt.

Raghi, *Vedi Reghi*.

Raghia, s. f. *Un pascolo, o pastura*. A pasture, a pasture-ground.

Ragha, s. f. *Confusione, vergogna. Trouble, confusion, blushing, Mortificazione. Mortification. Dispiacere, dispiacenza, affronto, offesa*. Displeasure, affront, offence.

Raghia, v. n. *reglia. Schiumare, far schiuma*. To spume, to froth, or foam.

Raghua, s. m. *Schiuma*. Spume.

Ragia, s. f. (volg. *raza*). *Ragia, resina*. A resin, coat, stuff.

Ragiagh, v. n. *Ritornare*. To return, or

come back. *Ragiagh lusa. Ritornare in dietro.* To come back again.

Rahan, s. m. *Pegno. Pawn.* Tà chelmtu b' rahan. *Dar la fede in pegno, impegnarsi di parola.* To engage one's word.

Rahan, v. a. *Impegnare, dare in pegno.* To pawn. Rahan chelmtu. *Impegnarsi, obbligarsi di parola.* To engage, to promise, to pass one's word, to give one's word.

Rahha, s. m. (volg. soru). *Monaca. A nun.*

Ràheb, s. m. *Monaco. A monk.*

Rahàl, s. m. *Casale, villaggio.* A village.

Rahhàl, s. m. *Terrazzano, Countryman.*

Rahhàl. *Viandante. A wayfarer. Emigrato. Emigrate.*

Rahham, v. a. *Implorare.* To implore. *Ringraziare, augurando del bene.* To thank wishing good.

Rahli, s. m. *Villano.* A villager, a peasant.

Rahham, v. a. *Screziare a guisa di marmo.* To marble, to vein, marble-like.

Rahhas, v. a. *Diminuire, abbassare il prezzo.* To lower the price of, Rahhas, v. n. *Parlando di piante, pullulare.* To bud forth.

Rahsa, s. f. *Pollone, ramicella che produce l'albero.* A sprout, or shoot.

Raj, s. m. *Parere, opinione, giudizio.* Opinion, mind, judgement.

Raja, s. f. *luta. Razza.* A thorn-back, a ray.

Rajes, s. m. *Capitano.* Captain.

Rakad, v. n. *Dormire.* To sleep. Min jorkod ma jehux hut. *Chi dorme non piglia pesci.* Idleness begets poverty.

Rakad b' ghaineih miftuha. *Dormire a occhi aperti, star vigilante.* To sleep with one's eyes open, that is, to be on the watch.

Rakba, s. f. *Collo.* Neck. Katghalu il rakba. *Gli mozzarono il capo.* They beheaded him.

Rakda, s. f. *Dormita, dormizione.* Rest. Sonno. Sleep, repose. Fl' euuel rakda, f' bidu il rkad. *Sul primo sonno; al principio del dormire.* At the first slumber.

Rakk, v. n. *Assottigliarsi, ingegnarsi.* To bestir one's self. Rakk fil xoghol. *Raffinarsi.* To refine one's work. *Per-*

Diz. Malt. It. Ing.

fezionarsi. To grow perfect. Rakk, gholob. *Assottigliarsi.* To grow thin.

Rakkad, v. a. *Addormentare, far dormire.* To make sleep, to fall asleep.

Rakkad, razzan. *Abbassare, chinare.* To pull, to bring down, to lower, to abate. Rakkat il cubria ta xihad. *Abbassare l'orgoglio di qualcheduno.*

To bring down one's pride.

Rakkagh, v. a. *Rappezzare, racconciare una cosa rotta, rattoppare.* To piece, to patch, to mend.

Ralinga, v. a. t. di m. *Ralingare.* To marl. Ralinga kalagh. *Ralingare una vela.* To marl a sail to the bolt-rope.

Ralinga, s. f. t. di m. *Ralinga.* A leech rope, a bolt-rope.

Ramel, s. m. *Rena, sabbia.* Sand.

Ramla, s. f. *Arena, spiaggia renosa.* Sand, sandy shore.

Ramli, a. m. *Renoso, sabbioso.* Sandy.

Rammel, v. a. *Empire di rena.* To fill with sand. *Coprire di rena.* To cover with sand. Rammel, v. n. *Granire, far la grana.* To granish.

Rand, s. m. *Alloro.* The laurel.

Randa, s. f. sigra tal rand. *Alloro Bay-tree.*

Randa, s. f. t. di m. *Kalagh. Randa.* The boom-sail.

Randan, s. m. *Quaresima.* Lent.

Randani, a. m. *Quaresimali, di quaresima, da quaresima.* Quadragesimaly belonging to lent. *Pratica che si fa nella quaresima.* Quadragesimal, a sermon preached in time of lent.

Rangiat, v. n. *Rancidire, diventare rancido.* To grow rancid, to become musty.

Ràs, s. f. *Testa, capo.* Head. Ràs tal theum. *Capo d'aglio.* Head, or clove of garlick. Ràs il sena. *Capo d'anno.* The new year's day. Ràs il ghain. *Una sorgente.* A source, a spring of water. Habbat rasu mal kait. *Battere il capo nel muro.* To run one's head against the wall. Ràs il dar. *Il capo di casa, capo di famiglia.* The chief of a family.

Rasca, v. a. t. di m. (volg. raxca). *Raschiare.* To scrape.

Raschetta, s. f. t. di m. (volg. raxchetta). *Raschietta.* A scraper.

Raspa, s. f. t. di legnajoli. *Raspa.* Scraper.

Rass, v. a. *Inzeppare, ficcar dentro per forza.* To drive in by force. *Stringere, avvicinare, accostare.* To draw or pull close, to close.

Rassa, s. f. *Zeppamento, zeppatura, il zeppare.* Craming, filling, or stuffing, the state of being filled. *Calca moltitudine di popolo stretta insieme.* Crowd, throng, press of people. **Rassa fil kalb.** *Rancore, sdegno, odio coperto.* **Rancour**, a concealed or secret grudge, spite. *Tchellem bil rassa. Parlar con rancore.* To speak with grudge.

Rasul, s. m. *Apostolo.* An apostle (*fuor d'uso*).

Ratal, s. m. *Rotolo.* A weight of thirty ounces.

Ratba, a. m. *Molle, morbida, Soft, tender. Debole, lenta, pigra, tarda.* Weak lingering, slow, lazy.

Rattab, v. a. *Mollificare, far molle, render molle.* To mollify, to make soft. *Rammorbire, addolcire.* To appease, to sweeten, to soften. **Rattab il klub.** *Ammollire, intenerire.* To touch, to move, to go near one's heart.

Raut, s. m. c. *Sterco.* Dung.

Rauta, s. f. s. *Uno sterco.* A piece of dung.

Raviul, s. m. c. *Ravioli.* A kind of dish composed with paste, cheese and eggs.

Raxx, s. m. *Spruzzo, lo spruzzare.* Sprinkling, dashing. **Rax tal bahar.** *Quei schizzi d'acqua di mare che svolazzano per l'impeto del vento.* The dashes of waves, or of the sea.

Raxx, v. *Vedi Raxxax.*

Raxxa, s. f. *Spruzzo, spruzzolo.* Sprinkling, aspersion. **Raxxa.** *Limitata espansione di qualunque cosa.* A limited expansion of any thing. **Raxxa xital.** *Una spruzzaglia.* A small drizzling rain.

Raxxax, v. a. *raxx.* *Spruzzare.* To sprinkle, to asperse with water.

Raza, *Vedi ragia.*

Razan, v. n. *Correggersi, ammendarsi.* To mend. **Razan mil xorb.** *Correggersi dal bere.* To leave off drinking, to forbear drinking.

Razna, s. f. *Correzione, emendazione.* Correction, mending.

Bazzan, v. a. *Castigare, correggere, ridurre a buon fare.* To correct, to re-

claim, to reform, to reprove, to chide. **Jimiss M missier jirazzan l' uliedu.** *Tocca al padre a castigare i suoi figliuoli.* It is the duty of a father to chastise his children.

Rbat, s. m. *Legamento, il legare, legame.* The binding, a tie, a band.

Rbata, s. f. *Legaccio, legaccia.* A string, a tie, a garter, a pair of garters.

Rbighi, s. m. *Un quarto, la quarta parte.* A quarter, a fourth part. *Moneta di un tarino, la quarta parte d' un'altra detta Erbgħa rbghaja.* A money, a maltese coin of the value of two pence.

Rbit, *Vedi rbat.*

Rcepp, s. m. *Racimolo, piccolo grappolo d' uva.* A little bunch of grapes. *Rebido d' uva.* Remainder of grapes.

Rehib, *Vedi rcub.*

Rcoppa) s. f. *Ginocchio.* A knee. **Għal Rcoppa,**) *rcopteħ.* *Ginocchione, ginocchioni.* Upon one's knees.

Rdoss, s. m. *chem.* *A ridosso.* Under cover. **Għal rdoss tal rih,** *ghal chem tal rih.* *A ridosso del vento.* Sheltered against the wind.

Rdum, s. m. *Drupo.* High and steep rock. *Precipizio. Precipice.* *Ammasso di rovine.* A heap of ruins. *Rovine.* Ruins.

Rebah, v. a. *Vincere, aver vittoria.* To vanquish. **Rebah fil logħob.** *Vincere nel giuoco.* To win money, to gain.

Rebecchino, s. m. *Arnese da legnaioli per forare, una specie di succhiello, trapano detto volgarmente birtbecchino.* A centre-bit, a trepan. **Rebecchin,** *Nota.* *Razza mucosa.* Long spouted ray.

Rebbah, v. a. *Far vincere nel giuoco, procurare la vittoria a qualcheduno.* To help one in winning, to cause one's victory.

Rebbiegha, s. f. *Primavera.* The spring.

Rebbieħ, s. m. *Vincitore.* Conqueror, vanquisher. *Guadagnatore.* Winner.

Rebħ, s. m. *Vincimento, il vincere.* Victory.

Rebħia, s. f. s. *Una vincita, il vincere.* Gain, what one wins in gaming.

Una vittoria. A victory.

Recchen, *Vedi racchen.*

Redden, *Vedi radden.*

Redgha, s. f. *Succiamento.* The act of

sucking. *La quantità che si succhia in un sorso.* The quantity sucked in one draught.

Redùs, s. m. c. *Cacherello, cacherelli, sterco delle greggie, e simili.* Treadles of a sheep. Redùs tal fniec. *Cacherelli di conigli.* Crotels of rabbits. Redus tal firien. *Cacherello di topo.* Dung of a mouse.

Redusa, s. f. s. *Un cacherello.* Treadles. Reffiegh, s. m. giarrier, pastás. *Portatore, facchino.* A porter. Reffiegh il meitin. *Beccamorti.* He that carries out dead bodies to be buried. Reffiegh il meitin. *Deffien. Becchino.* A grave digger.

Reigha, s. m. *Alzata, l'alzare.* The rising up. *Alzamento, altezza.* Height. *Portatura, porto, il portare.* A burden, carriage.

Refolu, s. m. (volg. riefnu) doghibien tal rik. *Refolo.* A sudden squall of wind.

Regha, *Vedi ragha.*

Raghi, s. m. rigghi. *Pascolo, pascimento, il pascere, il pasto stesso.* Grazing, feeding, pasturing.

Reghex, v. n. *Arrossirsi, vergognarsi.* To blush. *Turbarci.* To be grieved, to be vexed, or disturbed.

Regha, *Vedi ragha.*

Regghi, s. m. rigghi. *Lo schiumare.* The act of foaming, of skimming. *La seccia, la schiuma.* Dregs. Il Regghi il nies. *La schiuma del popolo.* The dregs of the people.

Regiba, s. f. *Ingordigia, avidità.* Avidity, greediness.

Regheb, v. n. righeb. *Esser avido, ingordo.* To be greedy, covetous.

Rehem, s. m. *Matrice, utero, quella parte del corpo dove la femmina concepisce.* Matrix, womb.

Rehma, s. f. *Misericordia.* Mercy. *Grazia.* Request.

Rehan, s. m. *Mirto, mortella.* Myrtle. *Trab tal rehan.* Polvere di mortella. Powder of myrtle.

Reha, v. a. *Lasciare andare.* To let go.

Reha t. di m. *Amollare, abbandonare il canape.* To let go, to let down, to let loose. *Abbandonare.* To give over.

Rehia, s. f. telkagh. *Rilassamento, rilassatezza.* Laxity, relaxation, slackness.

Rehu, a. m. *Lasso.* Weary. *Molle, lento tardo, agiato.* Slow, lingering, lazy. *Donnoc rehu.* Mi sembrate lasso. You seem weary.

Rehua, *Vedi rehia.*

Rejak, v. a. *Dare a ufo.* To give gratis, for nothing. *Rejak, bell bil riek.* *Bagnare colla saliva.* To wet with spittle. *Trejak v. r. Asciolvere, mangiare la mattina avanti desinare.* To breakfast.

Rekk, *Vedi rakk.*

Rekka, s. f. *Sottigliezza.* Sharpness, subtility. *Rekka fil nefka.* *Parsimonia, moderazione di spese.* Parsimony, sparingness, thriftiness.

Rekka, *Minutezza, minuzia, piccola cosa.* A trifle, a small thing. *Rekka.* *Precisione, esattezza.* Precision, exactness. *Gharbluh b' rekka l'actar chira.* *È stato esaminato colla più grande esattezza.* It has been examined with the greatest exactness.

Rema, v. a. *Gettare via.* To throw away. *Rema t. di m. Far getto.* To lighten a ship in a storm. *Rema, rmiet. v. n. parlando degli alberi.* *Germogliare.* To bud, to blossom, to sprout out. *Rmiet.* *Parlando di donne incinte, abortire.* To miscarry, to be brought to bed before time.

Renta, s. f. *Dahla, chera.* *Rendita, entrata che si trae dai terreni.* Revenue, income.

Resak, v. n. *Avvicinarsi.* To draw near, or nigh, to approach, to come near.

Resha, *Vedi Rezha.*

Reska, s. f. *Avvicinamento l'avvicinare.* The act of coming nigh. *Avvicinanza.* Approach. *Incontro, l'incontrare.* A encounter. *Assalto.* An assault, brunt fight. *Reska f' dar il hak.* *Comparsa in giudizio.* Appearance in a court of justice.

Ressak, v. a. *Avvicinare, metter vicino.* To draw, or bring near, to approach.

Reuixta, s. f. *Chiasso, romore.* Noise bustle, clatter.

Reuuah, v. a. *Ventare, soffiare.* To blow

Reuuah, v. n. *Putire, puzzare, avere, spirare mal odore.* To stink, to smell.

Reuieha, *Vedi imreuha.*

Rexka, s. f. mesha. *Raziera.* A strickle.

Rezah, v. n. *Assiderarsi, agghiacciarsi,*

morire di freddo. To be grievously cold, to chill, to quake for cold.
Rezhā, s. f. *Freddura, gran freddo.* Chillness. *Rezhā. Brinata.* White frost.
Rezzah, v. a. *Agghiacciare.* To freeze, to congeal.
Rfid, s. m. *Sostegno, ajuto.* Help, assistance. *Appoggio.* Support. *Il puntellare.* The supporting.
Rfigh, s. m. *Alzamento.* The rising. *Collocamento, il collocare.* The act of placing, setting.
Rfis, s. m. *Calcamento, il calcare.* Trampling, pressing, treading upon.
Rfus, s. m. *Alla rinfusa, confusamente.* Confusedly, without order.
Rgiulia, s. f. *Maschiezza, virilità.* Virility. *Gagliardia.* Strength, vigour.
Rghib, a. m. *Avido.* Greedy
Rhin, s. m. *L' impegnare.* The pawning.
Rhùn, *Vedi rahan.*
Rhām, s. m. *Marmo.* Marble-stone.
Rhāmi, a. m. *Marmoreo.* Marble, or hard as marble.
Rhis, a. m. *Buon mercato.* Cheap.
Richa, s. m. *Cavalcatura, l'atto di cavalcare.* The act of riding.
Richeb, v. a. *Montare.* To mount, to get up. *Montare un cavallo, cavalcare.* To ride a horse, to ride on horseback. *Richeb il rik, t. di m. Montare all' orza.* To haul the wind, to bear up. *Richeb mard.* *Attaccarsi un male.* To get, or catch a distemper.
Richeb, gieb taktu, ghacches. *Soggiogare, superare, metter sotto.* To subjugate, to subdue, to bring under.
Richeb, hachem. *Soprastare, dominare.* To domineer. *Richeb chif il tfal fuk xi kagia.* *Accavalcare.* To straddle, to ride straddling as boys do on their bobby horse.
Riccheb, v. a. *Metter a cavallo.,* to put one on horseback. *Accavallare.* To set one a-straddling, to put over, to set upon. *Riccheb il mard.* *Infettare.* To infect. *Attaccare del male.* To communicate a sickness
Ricchen, *Vedi racchen.*
Ricchieb, s. m. *Cavaliatore.* A rider.
Ricchieba, s. f. *Cavalcatojo, luogo rialto, fatto per comodo di montar a cavallo.* A jossing-block.
Riecheb, a. m. *Cavalcante, che cavalca,*

cavalcando. Riding, that rides. *Riecheb. A cavallo.* Horseback. *Kien riecheb. Era a cavallo.* He was on horseback.
Ried, v. n. *Volere.* To will, to be willing, to please, to have a mind. *Jec trid. Se volete.* If you please, if you will. *Inrid l' jistr hec. Voglio che sia così.* I will have it so. *Aghimlu meta trid. Fatelo quando volete.* Do it when you please, or when you have a mind. *Manridx. Io non voglio.* I will not, or I won't. *Inrid l'inti taghras. Voglio che sappiate.* I will have you know.
Rieghex, v. a. *Offendere.* To offend, to hurt. *Dar dispiacere.* To displease. *Far un affronto.* To abuse.
Rieghed, v. a. *Far tremare.* To cause a trembling, to make tremble. *L'armi tighu jirieghdu il dinia collha. Le sue armi fanno tremare tutto il mondo.* His arms make all the world tremble. *Far tremare, far scuotere.* To shake.
Rieñ, v. n. *Putire, puzzare.* To stink, to smell strong.
Rieh, v. n. *Rallentarsi.* To grow slack.
Riek, s. m. *Saliva.* Spit. *Ghadni ghal riek. Son digiuno, vuoto di cibo.* I am fasting. *Ghal riek. A digiuno.* Fasting. *Ma nistax nixrob ghal riek. Non posso bere a digiuno.* I cannot drink without eating, or on empty stomach.
Rieked, a. m. *Dormiente, che dorme, dormendo.* Sleeping, that sleeps. *Chien rieked. Dormiva.* He was sleeping.
Riesak, a. m. *Accostante, accostando.* Approaching, he that approaches, coming near. *Chien riesak. Accostarsi.* He was coming near.
Riezhā, a. m. *Assiderante, assiderando.* Chilling. *Chien riezhā, mirzuñ. Er assiderante, assiderato.* He was chilling, chilled, stiff, or benumbed with cold.
Rifda, s. f. *Sostenimento, sostegno.* Support. *Rifda suat. Una lognata, una bastonata.* A blow with a cudgel.
Rifed, v. a. *Sostenere.* To sustain. *Puntellare.* To underset, to support. *Rifed, p. m. Bastonare.* To cudgel.
Rifes, v. a. *Calpestare, calcare coi piedi.* To tread, or trample under foot.

Riffed, v. a. *Sostenere, proteggere.* To protect, to help, to assist.

Riffida, s. f. *Un puntello.* A prop, a supporter. *Stanga.* A bar. *Una zeppa, bietta, cono piccolo.* A wedge, or coin.

Rifs, s. m. *Calcamento il calcare.* Trampling, pressing. *Calpestio, il calpestare.* The clattering, motion with the feet. *Rifs tal sakain.* Orma, pedata, impressione che in andando si fa coi piedi, traccia. *Tract, trace, foot-step.*

Rifsa, s. f. *Pigiatura, calcatura.* A trampling, treading. *Rifsa tal siek.* Traccia, orma. *Tract, trace, foot-step.* *Rifsa tal neul.* Calcola. *Treadle, a weaver's treadle.*

Rigel, s. m. *Gamba.* Leg, shank.

Rigla, s. f. *Gambo, quella parte d' arnese, che serve a reggerlo.* Handle.

Righeb, *Vedi regheb.*

Rih, s. m. *Vento.* Wind. *Rih-kazin.* Cattivo tempo. Bad weather.

Riha, s. f. *Odore.* Smell, scent. *Riha, intiena.* Puzzo, odore cattivo. *Stink,* bad or strong smell. *Riha, meta tibda tinghiad xi kagia tahttaht.* Sentore, indizio. An inkling, hint, private notice. *Ma chelli lebda riha. Nè ne ho avuto il minimo sentore.* I have not heard the least thing of it. *Chelli xi riha tal migia tighu.* Ho avuto qualche sentore della sua venuta. I had some notice of his coming.

Rihan, *Vedi rehàn.*

Rik, *Vedi riek.*

Rikem, v. a. *Comporre, assettare, acconciare, metter in sesto, accomodare.* To fit, to adjust, to compound, to make fit, to fit up. *Rtikem, v. r. Acconciarsi, comporsi, rassettarsi.* To set one's self to rights, to deck one's self. *Rikem ksiebu Acconciare la mente, conformarsi, uniformarsi.* *Irkem ksiebec mal rieda t' Allah.* Uniformatevi alla volontà di Dio. Conform yourself to the will of God.

Rima, s. f. *Takbila, takbil.* Rima, consonanza, o armonia procedente dalla medesima desinenza. Rhyme.

Rima, verbo *Vedi rema.*

Rimi, s. m. *Parlando di piante, germoglio, la prima messa delle piante.* A germin, a bud. *Rimi, uild mulid kabelituakt.* Un aborto. A child born

by miscarriage. *Rimi tal mohi.* Un aborto della mente. A child of dull intellect. *Rimi il bahar mil taglibia.* t. di m. *Getto, far getto.* To lighten a ship in a storm. *Rimi dac li jirtema il bahar.* *Getto, quel che si getta in mare.* Lagon or lagan. *Ghamel il rimi.* Far di getto. To cast or heave over-board.

Rimia, s. f. *Un germoglio.* A bud. *Getto.* Throw, cast. *Kien bghid rimia ta kagra.* Esser a tiro di pietra, esser lontano da un luogo e simili, esser dentro questo spazio. To be within the cast of stone of a place.

Rimorc, s. m. (volg. Rimonc.) *Rimurchio.* A towing. *Dghaisa tal rimorc.* Barca da rimurchio. A towing boat.

Rimorchia, v. a. (volg. Rmonca.) *Rimorchiare, rimburchiare.* To tow, to haul.

Ringhiera, s. f. *Gibbieda.* Fila. Rank. *Ringhiera soldati.* Una fila di soldati. A rank of soldiers. *Ringhiera bastimenti.* Un' andana di bastimenti. A row of ships. *Ringhiera diar.* Un filaro di case. A row of houses.

Risipola, s. f. *Risipola.* Erysipelas.

Risk, s. m. *Buona sorte.* Good luck.

Rispet, s. m. *Kima.* Rispetto, considerazione, riguardo. Respect, regard. *Rispet, kalagh tal rispet.* t. di m. *Vela di rispetto.* Spare-sail.

Rita, s. f. *Tunica, pellicola, buccia.* Coat, skin, peel. *Rita tal basla.* La pellicola d' una cipolla. The skin of an onion. *Membrana, membrane.* The out side of the body.

Riviera, s. f. *Xat.* Riviera. River, coast.

Rix, s. m. c. *Penna, penne.* Feather, feathers, *Piuma.* Down, soft feathers.

Rixa, s. f. s. *Una penna.* A feather. *Rixa tal chitba, pinna.* Penna. A pen. *Rixa, mannara.* Mannaja, bipenne. An ax, an hatchet, twibil.

Rixtel, v. a. *Pettinare lino, canape.* To comb or card flax or hemp.

Rixtiel, s. m. *Pettinatore di canape.* A carder of hemp.

Rkad, s. m. *Il sonno, il dormire.* The sleep, the sleeping.

Rkiek, }
Rkik, } a. m. *Sottile, fno.* Thin, fine.

Rmied, s. m. *Cenere*. Ashes.
Rmieda, s. f. *Un granello di cenere*. A grain, a bit of ashes. **Rmieda**, fitt ta collhagia. *Granello, ogni piccola particella di checchessia*. Grain, bit.
Rmiedi, a. m. *Cenerino*. Ash-colour, grayish.
Rmonc, *Vedi Rimorc*.
Rmonca *Vedi Rimorchia*.
Rmulia, s. f. *Vedovanza*. Widowhood.
Robu,) s. m. *Un quarto, quarta parte*.
Robbu,) A quarter, fourth part.
Roghox, *Vedi Reghox*.
Rohos, v. n. *Calare di prezzo, rinvilire di prezzo*. To grow cheaper, to undervalue, to go down.
Rokgha, s. f. *Toppa*. Piece or patch. **Rokgha** ramel t. di m. *Un fondo, o letto di sabbia*. A bed, or bottom of sand. **Rokgha** rabagh. *Un pezzo di terra*. A piece of land.
Romblu, s. m. *Un rullo*. A roller.
Rombu tal rik. t. di m. *Rombo*. The course, a point of the compass. **Rombu stimat**. *Rombo stimato*. The dead reckoning.
Rondinella, s. f. *Kuta*. *Rondinella*. Flying-fish.
Ros, s. m. *Riso*. Rice.
Rosa, s. f. t. di m. *Rosa*. Traverse-board. **Rosa tal rik**. *Rosa di vento*. The card or face of the compass.
Rosariu, s. m. *Uardi*. *Rosario, il recitamento di avemarie e paternostri in numero particolare ad onore della santissima Vergine, ed anche lo strumento che si tiene per contarle detto comunemente corona*. The rosary, that string of beads on which the rosary is said.
Rosetta, s. f. *Katem tal diamenti*. *Rosetta, una sorta d'anello così chiamata*.
Rosetta, a sort of ring so called.
Rota, s. f. *Dauuara, raddiena*. *Ruota, strumento rotondo di più e varie sorti e materie, ed atto a diversi usi girando*. A wheel. **Il rota tal fortuna**. *La ruota della fortuna*. The wheel of fortune. **L'aghâr rota dejem tlaklak**, **l'aghâr uihed dejem jighemghem**. *La più cattiva ruota del carro sempre cigola; chi ha più difetti, è sempre quello che più parla*. The worst wheel of the cart always squeaks. **Rota t' Abbatia**. *Ruota, strumento*

che girandosi sopra un perno nell'apertura d'un muro, serve a dare e ricevere robe da persone rinchiusse, generalmente usato nei conventi di monache. A wheel generally used in nunneries; the turning box. **Rota**, t. di m. *Rota tal prua*. *Ruota di prua*. The stern. **Rota tal poppa**. *Ruota di poppa*. The stern post. **Rota tal timon**. *Ruota del timone*. Steering wheel. **Rota la kabel**. *Ruota, giro d'una gomena o cavo*. A tier of a cable.
Roveru, s. m. (volg. *Ruvlu*) *Roven*. Oak-timber.
Rozetta, s. m. *Kuta*. *Pesce peltine*. Rasor-fish.
Rsas, s. m. (volg. *Ciomb*.) *Piombo*. Lead.
Rsipla, *Vedi Risipola*.
Rsir, s. m. *Isir*. *Schiavo*. A slave.
Rtab, v. r. *Ammorbidirsi*. To grow soft. *Intenerirsi*. To grow tender.
Rtabat, v. r. *Vincolarsi*. To be obliged, to be bound.
Rtass, v. r. *Restringersi*. To draw near, to come near, to draw close, to seat one's self close to another. **Rtasu heiniethom**. *Stringersi insieme*. To lye close together.
Rtieghed, v. r. *Tremare*. To tremble, to quake. **Rtieghed bil bard**. *Tremare di freddo*. To quake with cold, to shiver.
Rtuba, s. m. *Mollezza, morbidezza*. Softness. *Lentezza, tardità, pigrizia*. Slowness, negligence.
Rùh, s. f. *Anima, spirito*. Soul, ghost, spirit. **Rùh**, il gisem bil rùh. *Anima, persona intiera*. Soul, person. **Malta taghmel mal mit elf rùh**. *Malta fa da centomila anime*. They reckon about one hundred thousand souls in Malta. **Ragel tal rùh**. *Un uomo d'anima*. A good honest soul, a good man. **Ma hemmiex rùh fil triek**. *Non v'è un'anima per la strada*. There is not a soul in the street. **Rùh, chelma tal imhhabba**. *Anima, in segno di amore*. Soul, heart. **Rùhi kalbi**. *Anima mia*. My dear soul. **Ghandu rùhu fi snieniu**. *Tener l'anima coi denti*. To be ready to give up the soul. **Si dice pure di panni quando sono molto lisi o logori**. They say also so

of worn out clothes. *Din il libsa għandha ruħha fi snienha. Questo vestito è molto liso. This is a very worn dress. Rekt-il-ruħ. Sincopo, svenimento. A sincopo, a sudden fainting.*

Ruieħ, s. m. p. Aura, venticello. A gentle breeze. Fresco. Fresh air, open air. Kaghħad għal ruieħ. Prendere il fresco. To take fresh air.

Ruieħ, plu. di Ruħ. Anime. Souls. L'e-ruieħ. Le anime de' morti. The souls of the dead.

Rumi, s. m. Greco. A greek, Kamħ il rumi, kamħ il rüm. Granone, gran turco. India wheat.

Ruxmala, s. f. Quantità. Quantity. Quantità grande. Great quantity.

Ruzetta, s. f. Ħuta. Pesce pettine. Razorfish.

Rxiex,) s. m. c. Pioggetta. A small rain.

Rxiexa,) s. f. Spruzzaglia. A small drizzling rain.

Rzuħa, Vedi rezħa.

S

La S maltese ha il suono gagliardo della s italiana, come nelle parole italiane. *Casa, Spirito. Dār, Ruħ. House, Soul, e nelle parole maltesi. Sfura. Sinna. Pallore, Dente. Paleness, Tooth. Restano però eccettuati alcuni vocaboli provenienti dall'italiano, come. Rosa, Rosetta, dove la s ha un suono sottile, come nell'italiano.*

Sa, prep. Fino, sino, insino. To, even to, as far as, till, until. Min rasu sa ħoztu. Dalla testa sino alla cintura. From the head to the waist. Sa' ssa. Fin adesso. Till now. Sa ħidej Malta. Sino presso Malta. Very near Malta. Sa meta? Sino a quanto? How long? Sa fein? Sin dove? How far? Sa haun. Sin qui. To this place, hither. Sa meta ħiġi. Sino a che venga. Till he comes. Sa chem. Sin tanto che, o sino a tanto che, sin che. As long as, until. Sa ħansitra. Sino, intiero compimento di che si parli. To, even to.

Sab, v. a. Trovare. To find, to meet, to meet with. Ma nistax insib x'

kiegħed infittex. Non posso trovare quel che vo cercando. I cannot find what I am looking for. Min jifittex jinsib. Chi cerca trova. Seek and you shall find. Sab ħagia ġdida. Trovare, inventare, essere autore. To find out, to invent. Insib jen il tarf chif nagħmlu. Troverò ben' io il modo di farlo. I shall find out the mean how to do it. Sab ruħu, insab, v. r. Trovarsi, avere. To have. Ninsab bil dein, ninsab imġobbi bil dein. Mi trovo del debito, ho molti debiti. I have a great many debts. Ninsab bla flūs fuki. Non mi trovo denari addosso. I have no money about me. Sab ruħu, jisua bħal chien. Trovarsi, essere. To be. Insib ruħi tajeb. Mi trovo bene. I am very well.

Sabagh, s.m. Dito. Finger. Sabagh tal siek. Dito del piede. Toe. Il sabagh il cbir, ta l' id. Il dito grosso della mano. The thumb, the largest finger. Il sabagh il cbir tal siek. Il dito grosso del piede. The great toe. Il sabagh il zgħir tal id. Il dito mignolo della mano. The little finger. Il sabagh zgħir tal siek. Il dito mignolo del piede. The little toe.

Sabar, s. m. Pazienza. Patience. Sofferenza. Endurance.

Sabar, v. a. Indulgere. To indulge, to allow. Concedere. To give, to grant. Sabar il zmien. Concedere del tempo. To indulge time, to grant a delay of time.

Sabarra, avv. Sino a, fuori. Till, out.

Sabb, s. m. Flusso di sangue violento. Hemorrhogy.

Sabbar, r. a. Confortare, alleggerire il dolore altrui con ragioni e parole affettuose. To comfort.

Sabbara, s. f. Aloe. Aloes.

Sabbat, v. a. Sbatacchiare in terra, o contro il muro. To dash or throw to the ground.

Sabi, s. m. Ragazzetto. A boy.

Sabiex, avv. saħansitrabiex Affinchè. To the end.

Sabiħ, a. m. Bello. Fine, handsome. Raġel sabiħ. Bell' uomo. Handsome man.

Sabiħa, a. f. Bella. Fine. Mara sabiħa. Bella donna. Fine woman.

Saborra, Vedi Savorra.

Saccar, v. a. Serrare. To shut, to shut

up, to lock. *Saccar il bieb. Serrare la porta.* To shut the door.
Saccara,) s. f. c. (volg. stanga) *Stanga.*
Sacchiera,) A bar. *Sacchiera ta bieb, ta lieka. Stanga di porta o di finestra.*
 A bar of a door or window.
Saccu, s. m. (volg. sakku) *Saccone.* A straw-hed, a matrass full of straw, a straw-bag.
Sacra, s. f. *Ebbriachezza.* Drunkness.
Sadak, *Vedi sedak.*
Sadd, v. a. *Turare, chiudere, o serrare con turacciolo.* To stop, to shut, to dam up. *Sadd flixen jau karraba. Turare un fiasco.* To stop, or cork a bottle. *Sadd il xkuk, il tokob. Chiudere o serrare le fessure con diligenza.* To set the slits, or clefts close together, to obstruct. *Sadd uidneih. Turare le orecchie.* To stop one's ears. *Sadd fommu. Turare la bocca.* To stop one's mouth.
Sadda, *Vedi Sedda.*
Saddad, v. n. *Arrugginire, divenire rugginoso.* To grow rusty. *Saddad, v. a. Far rugginoso.* To make one rusty.
Sadd, s. m. *Ruggine.* Rust.
Safa, s. f. *Purità.* Purity.
Safa, v. n. *Purificarsi.* To purify, to become pure.
Safagh, v. n. *Diventare.* To become.
Safar, s. m. *Partenza.* Departure. *Il partirsi, l'andar via.* The going away, the departing. *Il viaggiare.* The travelling. *Viaggio.* A voyage.
Safein, avv. *Fin dove.* Till where.
Saff, s. m. *Ordine, collocamento di cose al suo luogo.* Order, disposition.
Saffa, v. a. *Purificare.* To purify, to make pure. *Issaffa, v. r. Purificarsi.* To become pure. *Schiarire.* To clear up, to grow clear. *Diventar chiara.* To become clear. *Serenare, serenarsi, divenir sereno.* To seren, to clear up. to grow clear. *Il sema issaffa. Il cielo si sereno.* The sky is cleared up.
Saffaf, v. a. *Ordinare, metter in ordine, assettare.* To order, to range, to set in order. *Ammassare, accatastare.* To heap, to heap up.
Saffaja, s. f. *Purgatorio.* Purgatory. *Filtro, un colatojo.* A filter.
Saffar, v. a. *Fischiare.* To whistle, to hiss.

Saffar, s. m. *Viaggiatore.* A traveller. *Saffar, saifar, dakkak il suffara. U pifero.* A fifer.
Safi, a. m. *Puro, netto, mondo.* Pure neat, clean.
Safia, a. f. *Pura.* Pure.
Safia, s. f. *Purificazione.* The act of purifying, a clearing.
Safra, s. f. *Partenza.* Departure, departing. *Un viaggio.* A voyage.
Safra, a. m. *Gialla.* Yellow.
Saggiar, v. a. *hauuel il sigiar, mel bil sigiar. Alberare, piantar alberi.* To set trees in the ground, To plant with trees, to cover with trees.
Saghira, *Vedi misrah, Vedi xaghira.*
Saghtar, s. m. *Timo.* Thime.
Saghghar, *Vedi zagghghar.*
Sagola, s. f. t. di m. (volg. siegla) *Sagola.* A line. *Sagola tal bandiera. Sagola di bandiera.* Signal line.
Sahar, v. n. *ghasses. Vegliare.* To watch, to keep watch. *Stare a veglia, far la veglia, andare a veglia.* To go and spend the evening in working, or with somebody.
Sahra, s. f. *Veglia.* A watch, a part of the night.
Saha, v. n. *Cessare, smettere, restare.* To cease, to be at an end, to leave off. *Il xita tisha fis. La pioggia cesserà tosto.* The rain will soon be over.
Sahak, v. a. *Pestare, ammaccare una cosa pestandola per ridurla in poltore.* To pound, to beat, to bruise, to bray. *Sahak fil mehries. Pestare nel mortaio.* To pound, to beat in a mortar. *Sahak l' ilma fil mehries. Pestar l' acqua nel mortaio.* To labour in vain.
Saham, *Vedi Sahham.*
Saih, v. n. *Sehk. Effettuare, metter in effetto.* To effectuate, to accomplish.
Sahii, v. n. *Aver effetto, effettuarsi.* To be effectuated, to be accomplished. *Verificarsi.* To be proved, verified. *Assodarsi, stabilirsi.* To settle, to establish.
Sahha, s. f. *Salute, sanità.* Health. *Xorob bil sahha ta xihad. Bere alla salute di qualcheduno.* To drink one's health. *Bil sahha. Alla vostra salute.* Here is to your health. *Sahha, shiem. Salute, saluto.* A salute, salutation.

Sahhah, v. a. *Sanare, far sano.* To cure. *Fortificare, assodare, formare, stabilire.* To make strong, to strengthen, to establish, to settle, to secure.

Sahham, v. a. *Saham.* *Infangare, bruttare di fango.* To dirt, to mire, to put in the mire, or in the mud.

Staham, v. v. *Dar nel pantano.* To be mired, to sink in the mud. *Rotolarsi, ruzzolarsi nel fango.* To turn round in the mud.

Sahhar, v. a. *Ammaliare, stregare, affatturare, far malie.* To bewitch, to charm. *Incantare.* To enchant, to charm.

Sahhar, s. m. *Stregone.* Wizard.

Sahhara, s. f. *Strega.* A witch.

Sahka, s. f. *Pestamento, il pestare, percossa, percotimento.* The pounding, beating. *Sahka xita. Scossa d'acqua.* A shower of rain.

Sahan, v. n. *Riscaldarsi.* To warm one's self. *Infervorirsi, invogliarsi.* To stir up, to get new spirit, to grow more eager. *Incollerirsi, adirarsi, mettersi in collera.* To grow angry, to fall in a passion. *Sahan, chellemin min kamh, xghir, tgham.* *Parlando di grano e biade, riscaldarsi.* To be blasted, to become heated. *Chellemin min giobon, u frott.* *Parlando di formaggio e frutta, riscaldarsi.* To spoil, to rot to putrify.

Sahhan, v. a. *Riscaldare.* To warm, to heat. *Sahhan, gheua.* *Incitare.* To stir up.

Sahna, s. f. *Riscaldamento.* A heating, a warming. *Sahna, daghdigha.* *Riscaldamento d'animo, passione.* Passion, anger.

Sahita, s. f. *Maledizione.* Malediction, cursing. *Donnha dahlet il sahita f' dic il dar, jau donnha dar il sahita.* *Par che la maledizione sia in quella casa.* It seems as if the devils were in that house.

Said, s. m. *Pescagione, il pescare.* Fishing, fishery. *Said l'eghsafar.* *Caccia.* Hunting.

Saida, s. f. *Una pesca.* A fishing. *Saida eghsafar.* *Una caccia.* A hunting.

Saif, s. m. *Estate.* Summer.

Saifi, a. m. *Estivo.* Estival, belonging to the summer.

Diz. Malt. It. Ing.

Sairin, s. m. *Cottura.* Cooking.

Sajar, v. a. *tebah.* *Cuocere.* To do, to bake. *Sajar il miecla.* *Cuocere le vivande.* To dress meat, to cook. *Sajar.* *Parlando di frutta, maturare,* render maturo. To ripe.

Sajar, s. m. *Cuoco.* A man-cook.

Sajara, s. f. *Una cuoca.* A woman cook.

Sajari, a. m. *Cottoto, di facile cottura.* Easily boiled, or cooked.

Sajed, s. m. *Pescatore.* A fisher, a fisherman *Sajed l'eghsafar.* *Cacciatore.* Hunter.

Sajem, a. m. *Digiuno, voto di cibo.* Fasting. *Sajem min xi hagia.* *Digiuno d'una cosa, vale non averla fatta, non esser impacciato.* To be without knowledge of any thing, not to be intricated, or complice of any thing.

Sak, v. a. *Spronare, mandar avanti, sollecitare, affrettare, parlando di bestie da soma.* To spur on, to egg, to hasten. *Sak.* *Portar via.* To carry away. *Il uied sak collox.* *Il torrente portò via ogni cosa.* The torrent carried away every thing.

Saka, v. a. *Abbeverare, dar da bere, più propriamente delle bestie.* To water, to drench. *Saka il ziemel.* *Abbeverare il cavallo.* To water the horse. *Saka ta jixrob.* *Dare da bere.* To give some drink. *Iskini, Datemi da bere.* Give me some drink.

Sakaf, s. m. *Tetto, coperta delle fabbriche.* The roof, the top of a house. *Sakaf tal halk.* *Palato, parte superiore della bocca.* The palate.

Sakia, s. f. *Adacquazione.* The act of watering.

Sakkaf, v. a. *Coperchiare, coprire col tetto.* To cover, to roof, to cover with a roof.

Sakkaja, s. f. *Rigagnolo, piccolo rivo.* Brook, stream, rivulet.

Sakku, *Vedi Saccu.*

Saksa, v. a. *Dimandare, domandare.* To ask. *Saksih min hu.* *Dimandategli chi è.* Ask him his name.

Sakui, a. m. *Aggiunto d'ortaggio che vien su a forza d'annaffiarlo.* Contrario di *Baghli* che cresce colla sola acqua piovana. Adjoined to herbs which grow up by watering, and not by rain-water.

Sala, s. f. *Sala, stanza principale.* A hall.
 Salab, v. a. *Crocicchiare, incrociare.* To cross. *Crocifiggere.* To crucify.
 Sallab, v. a. *Incrocicchiare.* To cross.
 Salamoia, s. f. (volg. Salmura.) *Salamoia.* Brine.
 Salamùn, s. m. *kula.* *Salmon.* Salmon, a fish.
 Salapa, s. f. *Miglio, spezie di biada minuta.* Millet.
 Salba, s. f. *Crocifissione.* Crucifixion. *Intersecazione.* Crossness.
 Sald, s. m. *Saldo, il saldare delle ragioni.* The balance of an account.
 Sald, a. m. *shih.* *Saldo.* Sound, entire, whole.
 Saliera, s. m. *melkia.* (volg. *tsalliera.*) *Saliera, vasetto nel quale si mette il sale che si pone in tavola.* A saltcellar.
 Sallur, s. m. c. *Anguilla, anguille.* Eel, eels.
 Sallura, s. f. s. *Un'anguilla.* An eel.
 Salmastri, t. di m. *Salmastre.* Nippers. *Tal bozza. Salmastra di bozza.* The laniard of a stopper.
 Salmastru, s. m. *mielaki.* *Salmastru.* Salt. *Ilma salmastru. Acqua salmastra.* Brackish water.
 Salmura, *Vedi Salamoia.*
 Salnitru, s. m. (volg. *sananitru.*) *Salnitro.* Salt-petre.
 Salsa, s. f. (volg. *tsaltsa.*) *Salsa.* Sauce.
 Salsiccia, s. f. (volg. *tsaltset.*) *Salsiccia.* A sausage.
 Salpa, v. a. t. di m. *rafaghi l' ancora.* *Salpare l' ancora.* To weigh anchor.
 Saltan, v. a. *Regnare.* To reign, to be a king.
 Saltna, s. f. *dar ta sultan.* *Reggia.* King's palace. *Regno.* Kingdom.
 Salvietta, s. f. (volg. *sarvetta.*) *Tovagliolo, tovagliolino.* Napkin.
 Sam, v. n. *Digiunare.* To fast.
 Sama, av. *Sintantoche.* Until, as long as.
 Samagh, v. a. *Ascoltare.* To listen, to give ear, to hearken. *Samagh min, v. n. Ubbidire.* To obey, to be obedient.
 Samat, v. a. *Scottare coll'acqua calda.* To burn with boiling water, to burn. *Samat b'katgha, b'ghalia.* *Disturbare, conturbare, alterare, recare un dispiacere.* To trouble, to vex, to disturb.
 Stamat, v. r. *Scottarsi, commuoversi,*

disturbarsi, sconcertarsi, conturbarsi. To burn one's self, to start, to be disordered.
 Samm, a. m. *Duro. Hard.* *Sam bialat.* *Duro come un macigno.* Hard as flint. *Kalb samma.* *Cuor di macigno.* Heart of flint.
 Sammagh, v. a. *Far intendere, divulgare, far sentire.* To divulge, to let one hear. *Far sapere.* To let one know. *Sammagh.* *Far ubbidire.* To make one obey, to make one obedient.
 Sammam, a. a. *Pietrificare.* *far duro come un macigno.* To harden as a flint, to petrify.
 Sammar, v. a. *Inchiodare.* To nail, to fasten with nails.
 Samra, a. f. *Bruna.* Brown.
 Samrani, a. m. *Brunetto, alquanto bruno.* Somewhat brown, brownish.
 Samsar, *Vedi Hottab.*
 Santa, s. f. *Scottatura.* Scolding, or burning. *Samta, ghalia.* *Disturbo, dispiacere, sconcerto.* Trouble, disorder, confusion.
 Sananitru, voce volgare. *Vedi Salnitru.*
 Sann, v. a. *Arrotare, affilare il taglio di ferri.* To whet, to sharpen, to make sharp, to set on edge. *Sann il huejet.* *Consumare, rendere liso, logorare.* To wear out, to use, to waste.
 Sann il schiechen, s. m. *sannien.* *Arrotino.* Grinder.
 Sanna, s. f. *Arrotamento.* The act of sharpening any edged tool.
 Sannien, *Vedi Sann il schiechen.*
 Santa barbara, s. f. t. di m. *Santabarbara,* The gun room.
 Sapùn, s. m. *Sapone.* Soap. *Sapùn tal liagra.* *Sapone in pane.* Soap-cake.
 Sar, v. n. *Maturare, divenir maturo.* To grow ripe, to be done. *Sar, parlando di vivande.* *Cuocersi, esser cotto.* To be cooked. *Il borma saret.* *La minestra è cotta, è fatta.* The soup is cooked, is done. *Sar.* *Divenire, diventare.* To grow, to become. *X' sar minu? Che è stato di lui?* What has become of him? *Sar xli.* *Diventò vecchio.* He became old. *Sar ghani, staglina f' kasir zmien.* *Diventò ricco in poco tempo.* He became rich in a short time.
 Saraga, s. f. *Salacca.* Pilchard.
 Saram, v. a. *Sfare, disfare, sformare.* To

undo, to deform. *Scompaginare*. To put out of shape or order.

šarbat, v. a. *Collegare*. To join together. Šarbat cliem. *Connettere un discorso*. To connect a discourse. *Si dice pure per uno che fa un discorso lungo e sconnesso*. They say also so for one that makes a long and unconnected speech.

šarbut, s. m. *Serie*. Series. *Seguito di cose, e di persone*. Train, a retinue. Šarbut cliem. *Discorso lungo*. A long speech. *Discorso lungo e sconnesso*. A long and unconnected speech.

šardin, s. m. c. *Sardella, sardelle*. Sprat sprats.

šardina, s. f. s. *Una sardella*. A sprat.

šarg, s. f. *Sella*. A saddle.

šargu, s. m. *Sarago, un pesce*. Egyptian saragus. Šargu, per met. *Persona astuta*. A cunning, a silly fellow.

šarima, s. f. *Musoliera*. A muzzle.

šarma, s. f. *Sfacimento*. The undoing. *Scompaginazione*. Disorder, confusion.

šarr, v. a. *Affardellare*. To pack up into a bundle. Šarr hāgia, šarr cliem. *Serbare, vale metter, o tener a parte checchessia, per farne uso al tempo opportuno*. To put any thing by, to keep. Šorrha f' kalbec. *Serbatela nel cuore*. Keep it in your heart.

šarrať, v. a. *Cambiare moneta*. To change money.

šarrať, s. m. *Cambiamoneta*. Money-changer.

šarrag, v. a. *Trapuntare*. To stitch. Šarrag ziemel. *Sellare, metter la sella ad un cavallo*. To saddle a horse.

šarrag, s. m. *Sellajo*. A saddler.

šarram, v. a. *Metter la musoliera*. To muzzle.

šarsar, v. a. *Prolungare, procrastinare d'oggi in domani, differire, mandar in lungo*. To prolong, to delay, to procrastinate, to put off from day to day, to lengthen out.

šarsi, t. di m. *Sarchie*. Shrouds. Šarsi volanti. *Sarchie volanti*. Shifters.

šarsir, s. m. *Procrastinazione*. Procrastination. *Prolungamento, prolungazione*. Prolongation, delaying. *Il mandar a lungo*. To use delays. *Indugio, ritardo*. Delay, stay.

šartia, v. a. t. di m. *Sartiare, mollare*

un cavo che passa per dei bozzelli. Šartia paranc. *Sartiare un paranco*. To fleet a tackle.

Sassa, av. *Sin' ora*. Till now.

Sassla, s. f. t. di m. *Sassola*. A scoop.

Satagh, v. a. *Potere, aver possanza, e facoltà*. To be able, to have power to do. Satagh chien. *Poter essere*. To be possible. Ma nistax. *Non posso*. I cannot. Int stait tismagh. *Voi avete potuto sentire*. You might have heard.

Satal, s. f. *Secchia*. A pail, a bucket. Kien bhāl habel u il satak. *Essere come pane e cacio, esser amicissimi*. To be hand and glove.

Satar, v. a. *Coprire*. To cover. Le larc. *Tener segreto*. To conceal, to keep secret.

Satax, *Vedi Tsatax*.

Satin, s. m. *Raso, specie di drappo liscio che è lustrato*. Satin.

Satla, s. f. *Secchiella*. A small pail. Satla tal ilma imbierec. *Piletta dell'acqua benedetta*. Holy water pot.

Saum, s. m. *Digiuno*. Fasting.

Sauma, s. f. *Un digiuno*. A fast.

Saura, *Vedi sura*.

Saurella, s. f. huta. *Pesce saurello*. Horse mackrel.

Saut, s. m. *Nerbo, nervo*. Nerve. Saut il bakar. *Nervo di manzo*. Ox nerve.

Saut, s. m. huta. *Ragna var. Pesce ragno*. Weaver fish, var.

Sauueb, v. a. seuueb. *Versare, far uscire fuori quel che è dentro di un vaso, sacco, o cose simili, facendolo rovesciare*. To pour, to fill, to empty.

Sauuaf, v. a. *Coprire di lana*. To cover with wool. Sauuaf, v. n. *Coprirsi di lana*. To grow woolly.

Sauuam, *Vedi sauuem*.

Sauuar, v. a. *Formare, dar forma*. To frame, to make. *Inventare*. To invent.

Sauuār, s. m. *Formatore, che forma*. A former, a framer, he that gives the form, or the shape. *Inventore*. Inventor.

Sauuat, v. a. *Nerbare, percuotere col nerbo*. To strike, or beat with an ox nerve.

Savorra, s. f. t. di m. (volg. Saborra) *Zavorra*. Ballast. Il savorra kieglida tizzerzak. *La zavorra corre alla banda*. The ballast shoots.

Savorrar, Ragel tal savorra s. m. *Zavorranter*. A ballast-lighter.
 Sbandola, *Vedi* Uaddaba.
 Sbatax, a. m. *Diecisette*. Seventeen.
 Sbejah, a. m. *Bellino*, *alquanto bello*. Pretty fine.
 Sbigli, *Vedi* Zbigli.
 Sbih, s. m. *Il far del giorno*. The day light. *Aurora*. The break of the day, the dawn.
 Sbirr, s. m. *Sbirro*, *birro*. Bailiff, a bum-bailiff, a catch-poll.
 Sbjek, v. n. *Diventar bello*, *imbellirsi*. To embellish; to grow fine.
 Sbùl, s. m. c. *Spiga*, *spighe*. Ear of corn, ears of corn.
 Sbula, s. f. s. *Una spiga*. An ear of corn.
 Scal, s. m. *Scalo*. Stocks. *Mircheb fuk l'iscal*. *Una nave sopra lo scalo*. A ship on the stocks.
 Scala, s. f. t. di m. *sellum*. *Scala*. Ladder. *Scala tal cassru*. *Scala di poppa*. The quarter ladder. *Scala tal nofs*. *Scala alla banda della nave*. The accommodation-ladder.
 Scalm, s. m. *Uno scalmo*, *scarmo*, *caviglia alla quale vien legato il remo*. Thowl or row-lock. *Scalm, kuta*. *Tarrantola*. Sea lizard.
 Scalmotti, s. m. t. di m. *Scalmotti*, *scarmotti*. Top-timbers.
 Scalora, s. f. *Scagliola*, *spezie di graminia*. Canary-grass, or seed.
 Scandal, s. m. t. di m. *Scandaglio*. The lead, the deep sea-lead.
 Scandalia, v. a. t. di m. *Scandagliare*. To heave the lead.
 Scarpa tal ancora, s. f. t. di m. *Zarbuna tal ancora*. *Scarpa dell' ancora*. The shoe of the anchor.
 Scarpell, *Vedi* Munkax.
 Scars, a. m. *Scarso*, *alquanto manchevole*. Scarce, hard to be got. *Rih scars*. t. di m. *Vento scarso*. A scant wind.
 Scazza t' albru, s. f. t. di m. *Scaffa*, o *scazza d' albero*. The step of a mast.
 Schiet, s. m. *Silenzio*. Silence.
 Schirvan, s. m. *Vedi* Scrivan.
 Schiuma, tal bahar raghua. (volg. xcu-ma) *Schtuma di mare*. Sea-longes.
 Sciloc, s. m. t. di m. (volg. xloc). *Scirocco*, *sirocco*. South-east.

Scoll, s. m. *blata f' nofs ta bahar*. *Scoglio*. A rock.
 Scotta, s. f. t. di m. *Scotta*. Sheet. *Scotti tal imghalma*. *Scotte di maestra*. The main sheets.
 Scrivan, s. m. *chittieb*. *Scrivano*. Scrivan ta *mircheb*. *Secondo*. The mate.
 Scuna, s. f. *Scuner*. Schooner.
 Sdeida, s. f. dimin. di *Sodda*. *Letticciolo*. Small bed.
 Scorina s. f. *kuta*. *Scorpano*, *pesci di mare di color rossigno*. Sea scorpion.
 Sebagh, *Vedi* Zebagh.
 Sebak, v. a. *Sorpassare*. To surpass. *Sopravanzare*, *superare*. To overcome. *Sebak, halla uraih*. *Lasciare addietro*. To leave behind.
 Sebbah, v. a. *Abbellire*, *far bello*. To adorn, to make fine. *Sebbah, bakagh salsbieh*. *Far giorno, andare fino al giorno*. To go as far as the day light.
 Sebbel, v. n. *Tallire, fare il tallo*. To seed, to run to seed.
 Sebbiegh, *Vedi* Zebbiegh.
 Sebgka, a. num. *Sette*. Seven.
 Sebglin, a. num. *Sessanta*. Seventy.
 Sebgia, *Vedi* Zebgia.
 Sebka, s. f. *Vantaggio*, *superiorità*, *il soprappiù, quello che si ha di più degli altri*. Prerogative, advantage. Priority. *Anzianità*. Ancientness.
 Sebuka, s. f. *Sambuco*. An elder-tree.
 Sedd, *Vedi* Sadd.
 Sedda, s. f. *Intasamento, intasatura*. The blocking up of any canal in the body, so as to prevent the passage of any fluid through it. *Ostruzione, serramento dei vasi, e canali del sangue*. Obstruction. *Tura, turamento, il turare*. Stoppage, the act of stopping.
 Seddieda, s. f. *Soddieda*, *tapp*. *Turacciolo, quello con cui si turano i vasi*. A stopple, or stopper, a cork.
 Seddak, v. a. *Conservar virtuoso, giusto*. To preserve just, virtuous, honest, worthy.
 Sefagh, *vedi* safagh.
 Sefah, v. a. *Ordire, distendere le fila sull' orditojo per fabbricare la tela*. To warp.
 Sefak, v. a. *Rendere sfrontuto*. To make one bold. *Render sfacciato*. To make one impudent. *Sefak uicciu*.

v. r. *Sfrontare*, far lo sfrontato, prender ardire. To grow bold, to bold. *Ardire*, mostrare la faccia. To be bold. Sefakt uicci għaliċ. *Ho fatto lo sfacciato per amor vostro*. I was impudent for your sake.

Seffed, v. a. *Frugare*. To feel, to grope, to fumble, to sound.

Seffied, s. m. *Frugatore, che fruga*. A fumbler, a groper.

Seffieda, s. f. *Frugatojo*. A long pole, or staff to gage whatever.

Seffud, s. m. *Spiedo, spieda*. A spit, a broach.

Seffuda, *Vedi Seffieda*.

Sefli, s. m. *Ordimento*. A warp, or weft.

Seflia, s. f. *Orditojo, strumento sul quale si ordisce*. A warping loom. *Ordimento, orditura, l'ordire*. The warping.

Sefsef, v. n. *Bisbigliare, favellar piano*. To whisper, to mutter.

Sefsif, s. m. *Bisbiglio*. Whisper, whispering.

Seghda, *Vedi Soghda*.

Seghla, *Vedi Soghla*.

Sehem, s. m. *Porzione*. Share, rate.

Sehua, s. f. *Distrazione*. Wandering. *Mār sehuiet. Esser distratto*. To be wandering.

Sehuen, a. m. *Alienato, distratto*. Wandering.

Selier, s. m. *Incanto*. Witchcraft. *Malìa*. Sorcery, charm.

Seliet, v. a. *Maledire*. To curse.

Seif, s. m. *Spada*. Sword.

Seiha, s. f. *Chiamata*. Call. *Vocazione*. Vocation.

Sejah, v. a. *Chiamare*. To call, to call for, to call to. *Sejahli il ragel, il kaddej tighi. Chiamami il mio servo*. Call my servant to me.

Sejer, a. m. *Andante, che sta andando*. Going, that goes. *Kien sejer għal xoghlu. Andava per i fatti suoi*. He was going about his business.

Sejeb, v. a. *Daro, percuotere*. To beat per met. *Svendere, vendere per poco*. To sell cheap.

Sejeh, s. m. *Chiamatore, che chiama*. A caller.

Seki, s. m. *Gelone, padignone*. Chilblain.

Seker, s. m. *Sparviero*. A hawk, a falcon. *Nibbio*. A kite.

Selah, v. n. *Aver la diarrea*. To have a looseness, a diarrhæa. *Aver il corpo sciolto*. To have a loose body.

Selah, v. a. *Scorticare, tor via la pelle*. To skin, to take the skin off. *Selah min għand xi had, per met. Scorticare, cavar di sotto altrui quattrini, pelare*. To exact upon. *Selah, meta il hocom jahli il nies ta bliedq bil hlās zejēd. Scorticare, torre altrui rapacemente le sostanze o distruggere collo troppe gravetze*. To exact upon, to extort, to impose upon.

Self, s. m. *Prestito, il prestare, o la cosa prestata*. A lending, borrowing. *Ha b'self, issellef. Prender in prestito*. To borrow. *Tà b'self, silef. Dare in prestito*. To lend.

Selfa, s. f. *Prestazione, prestanza*. A lending, a borrowing.

Selha, s. f. *Cacajola, diarrea*. A looseness, a diarrhæa. *Selha ta hait. Frana, frangimento*. Rugged steep place, rupture, a breach.

Selha, s. f. *Scorticatura*. A scratch, a place where the skin is taken off.

Selk, s. m. *Bietola, erba nota*. Beat, or beats.

Sella, *Vedi sarg*.

Sellem, v. a. *Salutare*. To salute, to greet.

Sellet, v. a. *Sfilaccicare*. To unweave.

Sellieh, s. m. *Chi ha la diarrea*. He that has a looseness, a diarrhæa. *Hait ta! sellieh. (volg. hait tal sejeħ). Muro a secco*. A wall built without mortar.

Sellieh, s. m. *Scorticatore, che scortica*. A flayer. *Sellieh, min jighiacches il nies bil hlās zejēd. Scorticatore, oppressore*. Extortioner, a great exactor. *Usurajo*. A usurer.

Sellieti, s. m. *Gladiatore*. A gladiator. *Schermitore, che fa l'arte della scherma, tirator di spada*. A fencer. *Sellieti bil cliem. Oratore*. Orator, speaker. *Un difensore*. A defender.

Sellum, s. m. *Scala di legno*. Ladder.

Sema, s. m. *Cielo*. The sky, the heaven. *Sema cuiechi. Il firmamento, cielo stellato*. The firmament, the sky.

Semel, s. m. *Butirro, burro*. Butter.

Semm, s. m. *Veleno*. Poison.

Semmej, s. m. *Nomenclatore, suggeritore di nomi*. Nomenclator.

Semmem, v. a. *Avvelenare*. To poison.

Semmen, v. a. *Ingrassare*. To fatten to make fat.

Semmegh, s. m. *Uditore, auditore, ascoltante, che ascolta*. Hearer, bystander. *Kal hil semmeghin collha. Disse a tutti gli uditori*. He said to all the auditors.

Semmiem, a. m. *Velenoso*. Venimous, full of poison.

Semmiem, s. m. *Avvelenatore, che avvelena*. Poisoner.

Semma, v. a. *Nominare, porre il nome, chiamar per nome*. To name, to nominate, to give a name, to call. *Semma, tchellem min xihad. Menzionare, mentovare*. To mention, to make mention, to speak of, to name.

Sena, s. f. *Anno*. A year.

Sena, s. f. *Sena, arboscello le di cui foglie sono purgative*. Senna.

Senal, s. m. t. di m. (volg. snal). *Senale*. Tackle. *Manti senal. Amanti senali*. Runners of a tackle.

Senapa, s. f. *Senapa*. Senape, the plant of whose seed mustard is made.

Senduk, s. m. *Cassa*. Chest. *Cassone*. A large chest. *Guardaroba*. A wardrobe. *Senduk tal safar. Baule, sorta di cassa, o valigia da viaggio*. Trunk, a travelling-chest.

Sengha, s. f. *Arte, mestiere*. Art, trade handicraft. *X' sengha taghimel? Che mestiere fate? What is your trade?*

Senn, *Vedi sann*.

Senneg, *Vedi zenneg*.

Sennien, *Vedi sannien*.

Sensel, v. a. *Concatenare*. To join together. *Incatenare*. To chain. *Infilzare*. To thread, to string.

Sensiela, s. f. *Catena*. A chain. *Catenuzza*. A little chain.

Sensil, s. m. *Concatenazione, congiunzione*. Concatenation.

Sentina, s. f. t. di m. *Sentina*. The well of a ship.

Serak, v. a. *Rubare*. To steal, to rob, to take away, to thief.

Serduc, s. m. *Gallo*. Cock. *Baidh tal serduc. Uova gallate*. Eggs of a hen trodden by a cock.

Serh, s. m. *Riposo*. Rest.

Serha, s. f. *Posata*. Quiet, rest, quite. *Stazione*. Station.

Serf, *Vedi Serv*.

Serk, s. m. *Rubamento, il rubare*. A robbing, a thieving.

Serka, s. f. *Furto, ladroneccio*. Theft, robbery, stealth.

Serpa, t. di m. *Pulena*. The head of a ship.

Sermun, *Kuta. Vedi salamun*.

Serp, s. m. *Ifiglia, hanxa. Serpe*. A serpent, a snake. *Serp-il-bahar, Serpente di mare*. Sea-serpent.

Serra, s. f. *Kuta. Seriola. Seriole*.

Serrah, v. a. *Riposare, fare riposare*. To rest, or refresh. *Serrah, rafagh mil xoghol. Levare mano, cessare*. To leave off, to cease, to discontinue.

Serrana, s. f. *Kuta. Serrano. Channa*.

Serred, v. a. *Sctorinare, metter al sereno*. To expose at the open air.

Serriek, s. m. *Ladro*. A thief. *Serriek, munxar tal ide n. Seghetta, il saracco*. Hand-saw.

Serser, v. a. *Ciarlare, parlar troppo, vanamente*. To chat.

Sersur, s. m. *Ciarliere*. Chatterer.

Sersura, s. f. *Ciarlatrice, donna che ciarla*. A prating woman.

Serv, s. m. *Kaddej. (volg. serf. Serr)*. Servant.

Sess, s. m. *ghakal. Sentimento, senno*. Sense, wit. *Hareg barra mil sess, hareg min ghaklu. Uscir dal sentimento, esser fuor di senno, vagliono perder il senno*. To go out of one's wit.

Setah, s. m. *Pianerottolo, quello spazio che è in capo alle scale degli edifici*. That little plain space, that is on the top of the stairs of fabrics, landing-place.

Settah, v. a. *uitta. Pianare, pareggiare*. To plain, to level.

Setgha, s. f. *Potere, possa, possanza*. Puisse, power, might, force, strength.

Seua, v. n. *Valere*. To cost. *Aver valore, esser valente*. To be worth, to be capable. *Int ma tafx x' nisua. Tu non sai quel che io vaglia*. You don't know what I am capable of.

Seuda, s. f. *Nera*. Black.

Seudieni, a. m. *Nericcio, ciò che ha del nero, che tende al nero*. Blackish, brownish.

Seua, s. f. *Verità*. Truth. *Kal il seua. Dire la verità*. To tell the truth. *Seua, hakk. Giustizia*. Justice, right.

Ghamel il seuna. Par giustizia. To
make justice, to do right.
Seuna, v. a. Aggiustare, pareggiare. To
frame, to fit, to size. **Accomodare. To**
adjust, to compound. **Ristaurare,**
riparare una fabbrica, un abito. To
restore, to repair, to mend. **Accomo-**
dare un abito. To mend a suit of clo-
thes. **Seuna il g'ilt. Correggere un' er-**
rore. To mend a fault.
Seueb, Vedi saueb.
Seuned, v. a. Annerare, far nero. To
blacken. **Seuned il kalb. Attristare,**
contristare, andar malinconico. To
vex, to sadden, to grieve, to trouble.
Seuej, s. m. Racconciatore. A mender.
Riconciliatore, pacificatore. Pacifica-
tor, mediator.
Seues, v. a. Incitare, spingere, stimo-
lare. To incite, to egg, to spur on. **Sen-**
ues, ghamel il susa, v. n. Intarlare,
generare tarle. To breed mites, moths,
or worms.
Seuni-zraben. s. m. Ciabattino, che rac-
concia le scarpe. A cobbler.
Seuuesi, s. m. Instigatore. Inciter, in-
stigator. Facile al tarlo. Susceptible
to breed mites.
Sfajar, a. m. Pallidetto. Palish, some-
what pale.
Sfaisar, s. m. Un piffero. A fifer.
Sfar, v. n. Impallidire, divenir pallido.
To grow pale.
Sfargel, s. m. Cotogno, frutto del coto-
gno. Quince.
Sficia, s. f. Impeto. Impetuosity. Estro,
furia. Inspired fury, fury, passion.
Sfiek, v. n. Sfrontare, diventar sfronta-
to, sfacciato. To grow impudent, bra-
zen-faced.
Sfiek,) a. comune. Sfacciato, sfrontato,
Sfik,) sfacciata, sfrontata. Impudent,
saucy, brazen-face. **Ardito. Bold. Sfiek.**
Parlando di alberi, folto, denso. Thick.
Gnien sfiek hil sigiar. Giardino folto
di alberi. A garden full of trees.
Sfingia, s. f. Frittella, frittelle. Fritter,
fritters, pancakes.
Sfin, Vedi Zfin.
Sfinneria, Vedi Sfunnaria.
Sflasc, s. m. p. t. di m. Sflazze. Ro-
pe yarn.
Sflasca, s. f. Una sflazza, sflazzo.
Yarn.

Sfoga, v. n. infex. Sfogare, esalare. To
exhale, to evaporate. **Sfogare. dar**
esito. To vent, to allay, to mitigate,
to ease, to appease. **Sfoga il corla,**
infex daghidighu. Sfogare la collera.
To vent or breath out one's anger.
Sfunnaria, s. f. tsfunnaria. Carota. Car-
rot.
Sfura, s. f. Pallore, pallidezza. Pale
colour, paleness.
Sg'ill, s. m. Tossimento, il tossire. The
act of coughing, coughing.
Sghar, ed i suoi derivati Vedi Zghar.
Sgieg, Vedi Zgieg.
Sgorbia, s. f. Sgorbia. Gouge, a hollow,
chissel.
Sgotta, v. a. t. di m. (volg. ingotta) Sgot-
tare. To bale.
Shab, s. m. c. Nuvolo, nuvoli. Cloud,
clouds.
Shaba, s. f. s. Un nuvolo. A cloud.
Shaiha, Nuvoleto. A little cloud.
Shajah, a. m. Fortetto. Rather strong.
Shih, a. m. Forte. Strong. Sano, senza
malattie. Healthy. Siih, blamicsur.
Sano, intiero. Whole, entire.
Shati, a. m. Malefico. Mischievous.
Shajen, a. m. Calduccio, alquanto caldo.
Rather warm. **Shajen mil flus, per**
met. Danaroso, comodo, benestante.
Rich, wealthy, pecunious, monied,
full of money.
Shana, s. f. Caldo, calore. The heat.
Ghandna il shana, ghandna il ghoma.
Fa caldo. It is hot, it is warm.
Shun, a. m. Caldo. Hot, warm. Shun.
Alterato. Altered.
Sia, s. f. Crescioni, sorta d'erbe. Wa-
ter-cresses.
Sla, v. a. t. di m. Sciare, far scia. To
have head-way through the sea.
Siat, s. m. Spasimo, spasima. Spasm.
Sibec, v. a. Sfrondare, levar via le foglie,
dibrucare. To unleave, to pluck off
the leaves.
Sibel, v. n. Far la spiga, spigare. To
ear, to shoot into ears as corn does.
Sibel, per met. Adirarsi, prender stiz-
za, incollerirsi. To fall in a passion.
Sibien, s. m. c. sobien, subien. Lendine,
uovo di pidocchio. A nit or knit.
Sibiena, s. f. s. subiena. Una lendine. A
nit.
Sibt. s. m. Sabato. Saturday.

Sicç, s. m. c. *sitx*. *Seppia, seppie*. The cuttle-fish.

Sicca, s. f. t. di m. *Secca, lungo in fra mare, che per la poca acqua è pericoloso ai naviganti*. A shelf, a shoal, a flat, sands. *Fuk il gzira ta Cefalonia habat fuk sicca. Sopra l'isola di Cefalonia percosse in una secca*. He run upon the sands of the island of Cephalonia.

Sicca, s. f. *chelma tal bledia. eoe. degli agr. Sicca ta mohriet. Vomero, coltro*. Coulter, plough share.

Sicchet, v. a. *Far tacere, far silenzio, comandare che altri si taccia*. To command silence, to bid one hold his tongue.

Sicchina, s. f. *Coltello*. A knife.

Siccia s. f. s. *Una seppia*. A cuttle-fish.

Sicher, v. n. *Inebriarsi*. To get drunk.

Sichel, v. n. *Tacere, star zitto*. To hold one's tongue, to be silent.

Sicran, a. m. *Ebro, ebbro, ubriaco*. Drunk.

Sicrana, a. f. *Ubriaca*. Drunk.

Sicrana. s. f. *Loglio, erba nota, che nasce tra le biade, e con altro nome detta zizzania. Tare, darnel, cockleweed. Kamh mimli bil sicrana. Grano pieno di loglio. Wheat full of tares, or cockle-weed*.

Sicurtà, s. f. (volg. *sigurtà*) *Sicurtà*. Insurance.

Sid, s. m. *Padrone, signore*. Master.

Siddieta, *Vedi Soddieda*.

Sider, s. m. *Petto*. Breast. *Il kafas tal sider. Il cassero, o casso del corpo umano*. A man's chest, a man's breast.

Sidk, *Vedi Sedka*.

Sidra, s. f. *Il mezzo del petto degli animali. The breast. Saham tal Sidra. Spicchio di petto. The breast. Sidra, gilda li titkieghed koddien il sider tal zmiel. Pettorale, striscia di cuojo, o altro che si tiene avanti al petto del cavallo. A poitrel or breast-leather*.

Sidria, s. f. *Panciotto, gilè, sottoveste, Waistcoat. Sidria ta mara, corpett, Ceppin. Busto. Stays*.

Sidt, s. f. *Padrona, signora. Mistress, landlady, lady*.

Sieb, *Vedi Sàb*.

Siechel, a. m. *Taciturno*. Silent.

Siefer, v. n. *Partire, andar via*. To go away, to set out, to depart.

Siegh, *Vedi Sigk*.

Siegla, s. f. *kaffa. Cordicella*. Small cord. **Siegla**, t. di m. *Sagola*. A line.

Siehl, v. a. *sejah. Chiamare*. To call, to call for, to call to. *Siehl. Chiamatelo. Call him. Ibghad siehlu. Mandate a chiamarlo. Send for him*.

Sieheb, s. m. *Compagno. Fellow, mate. Socio. Partner. Amico. Friend*.

Siek, s. f. *Piede. Foot. Kasbà tal Siek. Stinco, osso della gamba dal ginocchio al collo del piede. The shin, or shin-bone. Uitx il siek. Il collo del piede. The instep. Kigh il siek. La pianta del piede. The sole of the foot. Il ghacsa tal siek. Il nodo del piede, la cavicchia. The ankle*.

Siek, v. *Vedi Sàk*.

Siekia, s. m. *Rigagnolo. A stream, rivulet. Quell'acqua che scorre per la parte più bassa della strada. The water that passes through the kennel of a street. Fossa, spazio di terreno scarato in luogo che serve per ricevere acqua. A ditch. Siekia tal il ilma mahmug. Fogna. A common sewer*.

Siel, v. n. *Esser creditore. To be creditor of. Insielec ghaxar t'emmek. Son vostro creditore, o mi dovete dieci scudi. I am your creditor of ten crowns, or you owe me ten crowns*.

Sienia, s. f. *Bindolo, strumento o macchina, che gira per attinger acqua. A pully*.

Sies, s. m. *Argine. A bank. Ciglione, terreno rilevato. An edge of a ditch*.

Sifia, s. f. *Resta, quel filo simile alla stola, appiccato alla prima spoglia del granello del grano, o d'alcune biade. Awn, the beard of corn*.

Sifka, s. f. *Sfacciataggine. Impudence, sauciness, brazen-face*.

Siggiu, s. m. *Mansab, makghad. Seggio, seggiola. A chair, a seat, a little chair*.

Sigh, s. m. *siegh. Mondello, piccola misura, la sesta parte d'un tumolo, e l'ottava d'uno stafo. The eighth part of a bushel*.

Sigha, s. m. *Ora. An hour. X'sigha ghadda? Che ora è? What o'clock is it? Il sigha. È un'ora. It is one o'clock. L'ergha. Sono le quattro. It is four o'clock. Sigha, orlog. Orologio. Clock*.

Sigra, s. f. *Un'albero. A tree*.

Sigurtà, s. f. *Sicurtà*. Insurance.
Siki, *Vedi Seki*.
Silef, v. a. *Prestare, dar altrui con animo o con patto ch'ei te lo renda*. To lend.
Silet, v. a. *Duellare, far duello*. To fight or duel. *Silet il self. Sfoderare la spada*. To unsheath. *Silet sicchina. Sguainare o cavar fuori un coltello*. To unsheath, to draw out a knife. *Silet bil lsien. Contendere, disputare, dibattere*. To contend, to debate. *Ap-puntare, aguzzare, far la punta*. To sharpen, to make sharp.
Silf, s. m. *Cognato*. Brother-in-law.
Silg, s. m. *Neve. Snow. Grandine, gragnuola*. Hail.
Silgia, s. f. *Una grandine*. Hail.
Silla, s. f. *Sulla, trifoglio, erba di varie specie*. Trefoil. The herb commonly called the three-leaved grass.
Silta, s. f. *Contesa, disputa, dibattimento*. Debate, debating. *Duello*. A duel, a fight. *Lo sfoderare di qualunque arme*. The unsheathing of any arms. *Punta, filo*. Sharpness.
Simar, s. m. *Giunco*. Rush, bulrush.
Simara, s. f. s. *Un giunco, un fil di giunco*. A rush.
Simen, v. n. *Ingrassarsi, divenir grasso*. To fatten, to grow fat.
Simmien, *Vedi sommien*.
Sing, s. m. *sinc. Linea*. Line.
Sinna, s. f. s. *Un dente*. A tooth. *Sinna theum. Spicchio d'aglio*. A clove of garlick.
Sins'a, s. f. *Catena*. A chain. *Sinsla tal dahar. Spina dorsale*. The back-bone.
Siprissat, s. m. *soppressat. Salsicciotto, mortadella, e simili*. Sausage. *Siprissat ta Bologna. Salame di Bologna*. A Bologna sausage. *Siprissat tal tonn. Mosciame, sorta di salame fatto di tonno*. A kind of sausage made of tunny fish.
Sirda, s. f. *Aria umida*. A damp air. *Vento freddo*. Cold wind. *Brinata, rugiada congelata*. White frost. *Sirda tal art t. di m. Vento di terra*. Land-breeze.
Sireg, v. n. *Riflettere, riverberare, ripercuotere, dicesi particolarmente della ripercussione del sole*. To reverberate, to reflect.
Sirgia, s. f. *Riverbero, il riverberare*, *Diz. Malt. It. Ing.*

ripercussione. Reverberation, reflection, repercussion.
Sirran, s. m. *serran. Pesce serrano*. A channa.
Sisa, s. f. *Assisa, imposta, tassa*. Tax, excise.
Sissa, *Vedi sassa*.
Sitt, *Vedi sidt*.
Sitt, a. ord. *Sesto*. Sixth
Sittax, a. num. *Sedici*. Sixteen.
Sittia, *Vedi Sittina*.
Sittin, a. num. *Sessanta*. Sixty.
Sittina, s. f. *Sittia. Sestina. Sextain*.
Siui, s. m. *Valuta, valore*. Value, worth.
Siui, kila. *Valore, virtù, prodezza*. Valour, courage, bravery.
Siua, *Vedi. Seua*.
Skak, s. m. *Vicolo*. A very narrow street, or lane.
Slieħ, *Vedi Sliħ*.
Sliem, s. m. *Saluto*. A salute, a salutation.
Sliema, s. f. *Salvezza, salvazione, salute, scampo*. Safety, preservation, welfare.
Sliħ, s. m. *Sterco liquido, per lo più di polli*. Dung, excrements.
Slit, s. m. *Aguzzamento, l' aguzzare*. The making any thing sharp-pointed. *Slit il ghakal. Acutezza d' ingegno*. Sharpness of wit.
Smajar, a. m. *Brunetto, alquanto bruno*. Brownish.
Smār, v. n. *Abbrunire, diventat bruno*. To become brown, to grow dusk.
Smid, s. m. *Fior di farina*. Flour, the best of meal.
Smiħ, s. m. *Udito, uno de' cinque sensi*. The hearing. *L'udimento, l'udire*. The act of hearing.
Smin, a. m. *Grasso*. Fat.
Smin, s. m. *Il grasso*. The fat. *Trida tal smin, jau tal dghif? Volete del grasso, o del magro? Will you have fat, or lean?*
Smina, a. f. *Grassa*. Fat.
Simontor, s. m. *Arsenico, veleno corrosivo*. Arsenick.
Smura, s. f. *Brunezza*. Blackness, brownness.
Snal, *Vedi senal*.
Snieh, *Vedi Rangiat*.
Snuber, s. m. *Ginepro*. Juniper.
Soddieda, s. f. *Tura. Stoppage*. Soddie-

- da tapp. *Turaccio*, quello con cui si turano i vasi, e cose simili. A stopper, a cork.
- Soghba, s. f. *Dispiacere*. Grief, sorrow. *Dispiacenza*. Displeasure. *Rincrescimento*, dolore. Regret, reluctance.
- Soghbien, a. m. *Dispiacente*, afflitto, dolente. Sorrowful.
- Soghda, s. f. *Filo fatto di scopa*, o granata. A thread made of brush.
- Soghla, s. f. *Tosse*. Cough.
- Sommien, s. m. c. *Quaglia*, quaglie. Quail, quails.
- Sommiena, s. f. s. *Una quaglia*. A quail.
- Sorba, s. f. *Sorba*. Sorb-apple.
- Sorm, s. m. tina, makghad. *Deretano*, culo, sedere. The backside. The part on which we sit, arse.
- Sorra, s. f. *Fagotto*. A packet, a fagot. *Il gruppo degli intestini*. The knot of the bowels. Nizlitlu il sorra. *Allentarsi*, aver piccola allentatura cagionata da uno sforzo. To have a little rupture caused by an effort. Sorra tal tonn. *Sorra di tonno*. The flank of tunny-fish.
- Spag, s. m. *Spago*. Pack-thread, twine. Spag tal klugh. t. di m. *Spago da vele*. Sail-twine.
- Spalma, v. a. t. di m. xahham mircheb. *Spalmare*, ungere le navi. To careen, to bream a ship. To pay a ship's bottom.
- Sottana, s. f. *Sottana*, quella veste lunga dal collo fino ai piedi, che usano di portare i preti. Priest's cassock.
- Spalla, s. f. Chitf. *Spalla*. Shoulder.
- Sparlu, s. f. *Sparlotta*. Sparus.
- Spass, s. m. *Spasso*. Sport.
- Spedal, s. m. Dàr il morda. (volg. sptar) *Spedale*. An hospital.
- Spellizza, s. f. *Cotta*, roccetto, veste di tela bianca che portano i chierici. A white clerical vestment, a rochet, a surplice.
- Spiaggia, s. f. xat. *Spiaggia*. The shore, the coast.
- Spiccia, v. a. temm. *Finire*, condurre a fine. To end, to make an end. Spiccia ghal dejem, intemm, miet. *Finire*, morire. To die, to end one's life.
- Spiga, s. f. *Spigo*, pianta nota. Nard, or lavender.
- Spnotta, s. f. *Pesce ragno*. A sea-wolf.
- Sponza, s. f. Nixiefa. *Spugna*. Sponge.
- Squarra, s. f. (volg. scurra) *Squadra*, strumento col quale si formano, e si riconoscono i quadrati. A square.
- Srabb, s. m. *Abbagliamento*, impedimento della vista. Dazzling. Ghandi il srabb f' ghaineja. *Mi s' abbagliano gli occhi*. My eyes dazzle.
- Sreidec, s. m. *Galletto*. A small cock.
- Sried, s. m. *Aria umida*. A damp air. *Guazza*. A copious dew.
- Srim, s. m. *Sfacimento*. The undoing.
- Stabar, v. r. *Pazientarsi*, aver pazienza. To have patience. *Uniformarsi*, rassegnarsi. To conform.
- Stad, v. a. *Pescare*. To fish. Stad, (volg. ipixca) t. di m. *Pescare*. To draw. Dan il mircheb jistad 20 siek ilma. *Questa nave pesca 20 piedi d'acqua*. This ship draws 20 feet water.
- Stadera, s. f. (volg statla) *Stadera*. Steelyard.
- Staghgeb, v. r. *Maravigliarsi*. To wonder.
- Staghna, v. r. *Arricchirsi*, diventar ricco. To grow rich, to thrive.
- Stagna, v. r. Ghakad. *Coagulare*, rappigliarsi per soverchio freddo. To congeal, to freeze. Stagna, ebies. *Indurare*, divenir duro. To become or grow hard.
- Staha, v. r. *Vergognarsi*. To shame, to blush, to be ashamed.
- Staham, v. r. *Dar nel pantano*. To be mired, to sink in the mud. Staham fil hama. *Rotolarsi*, voltolarsi nel fango. To roll about in the mud.
- Stahia, v. r. *Ravvivarsi*, riprender vita. To revive, to return to life. Per met. *Risorgere*. To rise up again. *Riprendere*. To recover.
- Stahiba, v. r. *Nascondersi*. To hide one's self, to conceal.
- Stahreg, v. a. *Interrogare*. To examine. *Indagare*, investigare. To inquire diligently.
- Stahrig, s. m. *Investigamento* l'investigare. Investigation, the act of the mind by which unknown things are discovered, examination. *Inchiesta*. Enquiry.
- Stahrigia, s. m. *Investigazione*. Investigation. *Esame*. Examination.
- Stalia, s. f. t. di m. *Stallie*. Lay-days.
- Stalla, s. f. Makien. *Stalla*. Stable.

Stalla, *Vedi Uakaf.*
Staksa, v. a. saksa. *Dimandare.* To ask. *Interrogare.* To ask a question. **Staksa ghal xihad.** *Dimandare di qualcheduno.* To enquire after one.
Stamagh, v. p. *Esser sentito.* To be heard.
Stamat, v. r. *Scottarsi.* To be burnt. **Stamat, inhasad.** *Sorprendersi, commuoversi per subita paura o notizia.* To start. *Disturbari.* To be disturbed, to be troubled.
Staminari, s. f. p. t. di m. (volg. staminari) *Staminare.* Futtocks.
Stanza, s. f. *Stanza, camera.* Chamber.
Stann, s. m. *Stagno, metallo bianco.* Tin, pewter.
Stanga, s. f. *Stanga.* A bar. **Stanga tal bieb, sacchiera.** *Stanga di porta.* A bar for a door. **Stanga tal hadid.** *Bracciuto di ferro.* An iron bar.
Stanghetta, s. f. *Stanghetta.* A little bar.
Staniata, s. f. *Stagnata, vaso di latta da tener olio.* A tin pot to put oil in.
Statia, *Vedi Stadera.*
Stchen, v. r. *Ricoverarsi, ripararsi.* To take a shelter, to shelter one's self.
Stcherreh, v. r. *Aver orrore.* To have horror. *Spaventarsi.* To be frightened. *Inorridirsi.* To shiver for fear.
Stedin, s. m. *Invitamento, l'invitare, invito.* Invitation.
Stedina, s. f. s. *Un invito.* An invitation.
Steiker, v. r. *Riaversi, pigliar vigore.* To recover, to get one's strength again. *Riaversi di una malattia.* To recover from a sickness. *Riaversi il fiato, rifatare.* To recover breath. **Steiker min ghaxua,** *Rinvenire d'un deliquio, d'uno svenimento.* To recover from a swoon or fainting.
Stelah, v. r. *Scorticarsi.* To skin one's self.
Stenbah, v. r. *Destarsi.* To awake, to wake, to break from sleep.
Stghall, v. r. *Fruiro, sfruttare.* To enjoy, to make use of.
Staghallia, s. f. *Usufrott. Usufrutto, la facoltà di godere il frutto di checchessia.* Usufruit.
Sthajel, v. r. *Figurarsi, formare coll'immaginazione.* To fancy, to imagine.

Immaginare, figurarsi nella mente qualche concetto. To conceive.
Stahjil, s. m. *Immaginazione.* Imagination, fancy.
Stieden, v. a. *Invitare.* To invite.
Stiva, s. f. t. di m. *il tokba ta mircheb.* *La stiva.* The hold.
Stiva, v. a. t. di m. *Stivare.* To stow. **Stiva bil travu.** (volg. bil tran) *Stivare in trave.* To screw down a vessel's cargo.
Stivali, *Stivale.* Boot.
Stivatür, s. m. *Stivatore.* Stower.
Stkarr, v. n. *Confessare, affermare, concedere.* To confess, to own. **Stkar htiatu.** *Confessare la propria colpa.* To own one's own fault.
Stellera, s. f. *kuta.* *Stellera.* Cross-spine.
Stmerr, v. a. *Nauseare, abborrire.* To nauseate, to loathe, or abhor, to be disgusted at.
Stmerra, s. f. *Nausea, fastidio, abbo-minazione.* Nausea, nauseousness, loathing.
Stoppa, s. f. *Stoppa, materia che si trae dopo il capecchio nel pettinare il lino o la canapa.* The hards of flax, or hemp.
Stoppa, t. di m. *Quella che si fa dalle sfilasse di gomene vecchie.* Oakum. **Stoppa baida.** *Stoppa bianca.* White oakum. **Stoppa bil katram.** *Stoppa nera.* Tarred oakum.
Storia, s. f. *Storia.* History.
Storiun, s. f. *kuta.* *Storione.* Sturgeon.
Strall, s. m. t. di m. *Straglio.* A stay. **Strall tal inghalma.** *Straglio di maestra.* The main-stay.
Strieh, v. r. *Riposare, cessare dalla fatica, prender riposo.* To rest, to rest one's self. **Strieh, rakad.** *Riposare, dormire.* To repose, to go to rest, to go to bed, to sleep. **Strieh ghal dejem, miet.** *Andare agli eterni riposi.* To sleep for ever, to die. **Strieh fuk xihad.** *Riposarsi sopra uno in una cosa, starne a lui, lasciarne tutta la cura.* To rely upon one about an affair, to trust, or intrust him with it.
Stropp, s. m. t. di m. *Stroppola.* A strop. **Stroppi tal pennuni.** *Stroppoli di pennoni.* The strings of the yards. **Stroppi tal sarsi.** *Stroppoli delle sarchie.* Selvages.

Stuiel, s. m. *Pirone*, bastone lungo. A bar, a pole. *Una pertica*. A pearch, a perch.

Subien, s. m. c. *Lendine*, lendini, uovo, uova di pidocchi. Nit, nits, or knits.

Subiena, s. f. s. *Una lendino*. A nit, or knit.

Suaf, v. n. *Coprirsi di lanugine*. To grow downy.

Suf, s. m. *Lana*. Wool.

Sufa, s. f. s. *Un pelo di lana*. A hair of wool. *Sufa*, hagia zghira. *Piccolissima quantità di checchessia*. A little, the least thing.

Suffara, s. f. *Piffero*. A fife.

Suffarel, s. m. *Un razzo, fuoco lavorato, che si getta per aria per festa d'allegria*. A rocket, sky rocket. *Suffarel tal nar*. *Scintilla, favilla*. A spark of fire.

Suffeira, s. m. *Itterizia, spargimento di fiele*. The yellow jaundice.

Sufi, a. m. *Lanoso, pieno di lana*. Woolly.

Sufra, s. f. *Sughero*. Cork.

Suied, s. m. *Negrezza*. Blacking. *Suied il kalb*. *Malinconia*. Melancholy, sadness.

Suied, v. r. *Annerarsi, divenir nero*. To blacken, to grow black. *Abbrunire, divenir bruno*. To grow dusk, to darken. *Suied, il sema suied jittieh bil shab*. *Annerarsi, parlando del tempo*. To grow dark, or to be overcast.

Sùk, s. m. *Mercato*. Market, or market place.

Sultàn, s. m. *Re, principe*. King. *Sultàn tal nemel*. *Formicone*. A large ant. *Sultàn il çaul*, s. m. *huta*. *Re di triglie*. Beardless mullet.

Sultàna, s. f. *Regina, principessa*. A queen, a princess.

Sunnara, s. f. *Amo*. Hook, fish-hook.

Supplica, s. f. *Talba*. *Supplica, memoriale*. Memorial, petition.

Sùr, s. m. *Muro di fortificazione, bastione*. Bastion, bulwark.

Sura, s. f. *Forma, figura*. Form, shape, figure.

Susa, s. f. *Tarło*. Little worm that eats wood.

Suttana, *Vedi Sottana*.

T.

Lettera di suono simile al D, e molte voci si dicono coll' una o coll' altra, come *Tghemghim*, *Dghemghim*, *Tchegniç*, *Dgheguig*. *Lamento*, *Brulichio*. Complaint, Motion. Seguita da S forma un suono simile a quello dello Z aspro degli italiani. Come. *Tsannar*, *Tsfunnaria*. Cardone, Carota. *Thistle*, *Carrot*. Messo avanti i verbi attivi comincianti da B. C. Gh. Gh. Gh. H. H. J. K. L. M. N. R. U. V. X. ha forza del Si degli italiani unito alla fine di verbi. Cioè a dire gli rende reciproci, e qualche volta passivi, come da *Biddel*. Cambiare. *To change*. *Tbiddel*. Cambiarsi. *To change*. Da *Chisseb*. Provvedere. *To provide*. *Tchisseb*. Provvedersi. *To provide one's self*. Da *Fartas*. Calvare, render calvo. *To make bald*. *Tfartas*. Divenir calvo. *To grow bald*. Unito al principio delle dizioni forma tutti i nomi d'azione, come. *Tberfil*. *Tberic*. *Thezhiz*. *Tnigghiz*, ec. *Orlatura*. Il benedire, Scuotimento, Pugnimento. *Hemming*. *Blessing*. *Shaking*. *Pricking*, ec.

Ta, *segnacaso Vedi tagh*.

Tà, v. a. *Dare*. To give, or present with.

Tabxa, s. f. *Garbuglio, ravviluppamento, confusione*. Garboil, trouble, confusion, disorder.

Tabal, s. m. *Tamburo*. A drum.

Tactir, s. m. *Teattir*. *Aumentamento, l' aumentare, aumento*. Augmentation, increase, improvement.

Tabbàl, s. m. *Tamburino, suonator di tamburo*. Drummer.

Tafa, v. a. *Spegnere, smorzare*. To extinguish, to put out the fire, or the candle.

Tafagh, v. a. *Spingere*. To shove, to push. *Tafagh tefgha*. *Dare una spinta*. To give one a push. *Tafagh fl'art*. *Spingere in terra*. To throw down. *Tafagh il bieb f' uic xihad, ghalak il bieb f' uic xihad*. *Spinger l'uscio contro ad uno*. To shut, to shove the door against one.

Tafal, s. m. *Creta, terra lenace*. Chalk. fuller's earth.

Taffa, v. a. *Mitigare, far mite, placare, calmare*. To mitigate, to appease, to calm.

Tafia, s. f. *Ghaxua. Svenimento, mancanza*. Fainting-fit, a swoon.

Tafia, s. f. *Zolla di creta*. A lump of chalk, or potter's clay.

Taffi, a. m. *Argilloso*. Clayey.

Taffia, a. f. *Argillosa*. Clayey. Art taffia. *Terra argillosa*. Clayey ground.

Taftir, s. f. *taftir. Schiacciamento*. The squashing, crushing.

Tagen, s. m. *Padella*. A frying pan.

Tagh, ta. *Segno del caso genitivo*. Of. **Tighi**. *Di me, mio, mia*. Of me, my, mine. *Hu habib tighi. È un amico mio*. He is a friend of mine.

Tagham, v. a. *Cibare, dar cibo, nutrire, pascere*. To nourish, to feed.

Taghbia, s. f. *Carico*. Burden, load, charge. *Polza tal taghbia. Polizza di carico*. A bill of lading.

Taghbir, s. m. *Esaminamento, esame, l' esaminare*. The enquiring to. *Taghbir il cheil. Aggiustamento d' una misura*. The framing of a measure. *Taghbir ta mizien. Il billicare d' una bilancia*. The balancing of a weight.

Taghbira, s. f. *Un esame*. An examination.

Taghchis, s. m. *Tghacchis. Gastigamento, gastigo, gastigazione*. Punishment, chastisement. *Oppressione, l' opprimere*. Oppression.

Taghdib, s. m. *Correggimento, correzione*. Correcting, correction.

Taghdiba, s. f. *Correzione*. A correction. *Riprenstone*. Reprimand, reproof.

Taghdil, s. m. *Lisciamento, il lisciare*. The painting.

Taghdila, s. f. *Lisciatura*. Painting.

Taghfig, s. m. *Calcamento, il calcare*. The trampling, the pressing.

Taghfigia, s. m. *Calcatura*. A trampling. *Ammaccatura, pigiatura, contusione*. Contusion, pressing.

Taghfis, s. m. *Schiacciamento, lo schiacciare*. The squashing.

Taghfisa, s. f. *Schiacciatura*. A squashing.

Taghgil, s. m. *Sollecitamento, sollecitudine, il sollecitare*. Solicitation.

Taghha, pro. poss. *Sua*. Her. *Il dar taghha. La sua casa*. Her house.

Taghjin, s. m. *Incantesimo, magia, affascinamento*. Witchcraft, enchantment, fascination.

Taghjina, s. f. *Fascinazione, magia*. Fascination, bewitching.

Taghji, s. m. *L'ingiuriare*. The abusing.

Taghjira, s. f. *Ingiuria, insulto*. Abuse, affront.

Taghlilb, s. m. *Vincimento, il vincere*. Victory.

Taghkil, s. m. *Il domare*. Taming.

Taghlla, s. m. *Inalzamento*. A rising.

Taghlilk, s. m. *Impiccazione, impiccatura, l' impiccare*. Hanging, the act of hanging.

Taghlil, s. m. *Malore*. Distemper.

Taghlim, s. m. *Insegnamento, l' insegnare*. Instruction, teaching.

Taghlima, s. f. *Lezione*. Lesson.

Taghmir, s. f. *Il corredare*. The furnishing. *Fornimento. Furniture*. *Taghmir ta dar. Addobbamento d' una casa*. Furniture, whatsoever is requisite to furnish a house. *Taghmir mircheb. t. di m. Il corredamento d' una nave, l' attrazzare una nave*. The fitting out, or rigging of a vessel.

Taghmira, s. m. *Finimento*. A suit. *Numero di cose corrispondenti fra se stesse*. A suit, a set, a number of things corresponding to one another. *Taghmira bottuni. Bottoniera*. The buttons of a suit.

Taghmix, s. m. *Abbagliamento*. The dazzling. *Vedi il verbo Ghammex*.

Taghna, pro. poss. *Nostro, nostra*. Our, our own.

Taghnik, s. m. *Abbracciamento*. Embracing.

Taghirim, s. m. *L'abbarcare, o il far le barche del grano e simili*. The heaping of corn, and such like.

Taghris, s. m. *Sposamento, lo sposare*. The act of marrying. *Sposalizio*. Wedding. *Taghris, meta uiled jati il chelma tal zuieg. Impalmamento, il fidanzare*. Betrothing. The act of giving one's hand.

Taghrix, s. m. *Nuvolosità*. Cloudiness. *Vedi il verbo Gharrex*.

Taghsid, s. m. *Impastamento, l' impastare, lo intridere*. Kneading, pasting. *Taghsid tal cliem. pe. met. Pastoc*.

- chāu*, racconto di pastocchie. Idle story, tale of tub.
- Taghsida**, s. f. *Impasto, impastatura.* A kneading. *Taghsida cliem.* Pastocchiata. Foolish thing, or foolish tale.
- Taghtin**, s. m. *Ammaccamento, ammaccatura, l'ammaccare.* The squashing.
- Taghtina**, s. f. *Un'ammaccatura, una contusione.* Bruise, contusion.
- Taghtir**, s. m. *Inciampo, l'inciampare, o inciampicare.* The stumbling. *Inciampo, disfoolà, pericolo.* Impediment, obstacle, difficulty.
- Taghtira**, s. m. *Un inciampo.* A stumbling. *Ostacolo, difficoltà.* Impediment, difficulty, obstacle.
- Taghuid**, s. m. *Ritornamento, il ritornare.* A coming back (fuor d'uso.)
- Taghuida**, s. f. *Ritorno.* A coming back.
- Taghuig**, s. m. *Torcimento, tortuosità.* Tortuosity, obliquity. *Taghuig, meta jatu il cavallet lil xihad biex jistkar htiatu.* Tortura, tormento che si da altrui per far confessare i misfatti. Torture, rack.
- Taghuigta**, s. f. *Tortuosità.* Tortuosity, winding. *Tortuosità.* Crookedness.
- Taghuigia fi triek, jau triek imghau-gia.** *Torta, torcimento o strada non dritta.* A winding path or road. *Taghuigia, (volg. torta.) Torta, spezie di vivanda composta di varie cose battute e mescolate insieme, che si cuoce in teglia.* A tart, a kind of pie.
- Taghixik**, s. m. *Compiacimento.* Delight.
- Taghixika**, s. f. *Compiacenza.* Complacency, the act of taking delight in one's own things.
- Taghibir**, s. m. *Lo spolverare, il levar via la polvere.* The dusting, the shaking of the dust. *Si prende per polverio, quella quantità della polvere che si leva in aria agitata dal vento.* A cloud of dust. *L'impolverare, il coprire di polvere.* The dusting.
- Taghidis**, s. m. *Immergimento, immersione, l'immergere.* The dipping, or plunging.
- Taghidisa**, s. f. *Un' immersione.* A dipping.
- Taghjib**, s. m. *Perdimento di vista.* The losing the sight of, the act of losing the sight of.

- Taghjiba**, s. f. *Perdita di vista.* A loss of sight of some thing.
- Taghjir**, s. m. *L'oscuramento che fanno i nuvoli della chiarezza del cielo.* The clouding, or overcasting. *Beda il taghjir tal shab, il sema beda jigharrex.* Il tempo incomincia ad annuvolarsi. The weather begins to be overcast.
- Taghlit**, s. m. *Equivocamento, equivocazione.* Equivocation. *Equivoco.* Double meaning. *Erramento, errare.* Mistake.
- Taghimid**, s. m. *Bendatura, il bendare.* Bandage.
- Taghimir**, s. m. *L'accovonare.* Sheafing, making up in sheaves.
- Taghirik**, s. m. *Sommergimento, sommersione, il sommergere.* Drowning. *Inondazione.* Inundation.
- Taghirim**, s. m. *Indennizzazione, risarcimento del danno.* Indemnification, reparation of loss.
- Taghirs**, *Vedi tixtil.*
- Taghulr**, s. m. *Scavamento, lo scavare.* A digging. *Rodimento, il rodere.* The eating up.
- Taghuira**, s. f. *Scavazione.* Excavation. *Roditura.* An eating up.
- Taghziz**, s. m. *tghazziz.* Sforzamento, sforzo. An effort. *Taghziz tal snien.* Stringimento di denti. Grinning as a dog.
- Tahar**, v. a. *cianfar.* Rampognare. To affront, to reprove (fuor d'uso.)
- Tabrib**, s. m. *Fugamento, il fugare.* Putting to flight, or driving away.
- Tahan**, v. a. *Macinare.* To grind.
- Tahbib**, s. m. *L'amicarsi.* The contracting of friendship. *Intrinsichezza.* Intimacy.
- Tahbil**, s. m. *Ingravidamento, l'ingravidare.* Pregnancy, ingravidation.
- Tahdid**, s. m. *Conversamento, conversazione, il conversare.* Conversation, discourse, meeting.
- Tahdin**, s. m. *Abbracciamento, lo stringere al seno.* Embracing.
- Tahfir**, s. m. *Scavamento lo scarare, scavazione.* A digging or ditching, excavation.
- Tahgir**, s. m. *Lapidazione il lapidare.* Lapidation.
- Tahkan**, s. m. *Mugnajo.* A miller.
- Tahjir**, s. m. *Allettamento.* Allurement.

Takhat, s. m. *Sottomettere*. To submit, to bring under.

Tahkik, s. m. *Giustificazione*. Justification. *Scongiuramento, scongiurazione, giuramento esecratorio*. Execration.

Tahna, s. f. *Macinazione, macinamento*. Grinding.

Tahrica, s. f. *Articolazione, nodo, giuntura*. Joint, article. *Mard tal tahrica*. *Dolori articolari*. Pains in the joints of the body. *Sciatica*. Sciatick, the hippout.

Tahrix, s. m. *Irritamento, irritazione*. Irritation, exasperation.

Tahsil, s. m. *Acquistamento, acquisto*. Acquisition.

Tahsir, s. m. *Afflizione, dolore dell'animo, dispiacimento, rincrescimento*. Sorrow, grief, regret.

Tah̄t, prep. *Sotto*. Under, beneath.

Tah̄tib, s. m. *Disuguaglianza*. Unevenness. *Sinuosità*. Crookedness.

Tah̄tnett, av. *Di sotto ogni cosa*. Under every thing.

Tah̄ull, s. m. *Piantamento, piantagione, il piantare*. Planting, plantation.

Tah̄ulr, s. m. *Condimento*. Seasoning, sauce.

Tah̄zim, s. *Il cingere*. A surrounding, girding. *Cinta*. Girdle.

Tah̄zima, s. f. *Cinta, fascia*. Girdle. *Fasciatura*. The binding.

Tah̄zilz, s. m. *Delineamento, delineazione*. Delineation, the taking of a rough draught. *Disegno a sgraffio*. The making of a rough sketch.

Tah̄bil, s. m. *Confondimento, confusione*. Confusion, disorder.

Tah̄bila, s. f. *Una confusione*. A confusion, a disorder.

Tah̄dil, s. m. *Torbidezza, intirizzimento, impedimento di moto*. Numbness, stiffness.

Tah̄fif, s. m. *Alleggiamento, l' alleggerire*. Easement, an easing. *Tah̄fif lghaggil*. *Sollecitamento, il sollecitare*. Solicitation. *Tah̄fif*, t. di m. (volg. il libbu.) *Alleggio*. The lightening of a ship. *Dghaisa tal tah̄fif*. *Barca di alleggio*. A lighter.

Tah̄jil, s. m. *stah̄jil*. *Immaginamento, immaginazione*. Imagination, fancy.

Tah̄lis, s. m. *Ravviamento, il ravviare,*

il rimettere nella buona via. A setting on again. *Tah̄lis tal xaghar*. *Ravviamento di capelli*. The combing of one's hair.

Tah̄jir, s. m. *Assortimento, scelta, un certo numero*. Assortment.

Tah̄lit, s. m. *Mistione, mescolanza*. Mixture, mingle, mingling. *Mescolamento*. Mingling.

Tah̄lita, s. f. *Mescuglio*. A mixture, hodge-podge.

Tah̄mīg, s. m. *Imbrattamento, l' imbrattare, imbrattatura*. Foulness, nastiness, filthiness.

Tah̄mil, s. m. *Pulimento pulitura, il pulire*. Polishing.

Tah̄mila, s. m. *Pulitura*. Polishing. *Tah̄mila tal snien per. met.* *Bazzecola*. Trifle, a thing of no importance.

Tah̄rib, s. m. *Rovinamento, il rovinare*. Ruin, devastation. *Distruzione*. Destruction, overthrow.

Tah̄rif, s. m. *Favoleggiamento, narramento di favole*. Narration, or telling stories.

Tah̄riḡ, s. m. *Esercizio*. Exercise, practice.

Tah̄sir, s. m. *Guastamento, il guastare*. Wasting. *Corruzione*. Corruption. *Tah̄sira*, (volg. *marcia*). *Marcia, umor putrido, che si genera negli enfati, e nelle ulceri*. Pus, corruption or thick matter which issues from a wound or sore.

Tah̄sira, s. f. *Guasto*. Spoil, havock. *Del marcio*. Some rotten.

Tah̄tif, s. m. *Rapimento, il rapire, il trarre con violenza*. A rape, a rapture.

Tah̄tif, hil. *Ratto, rapina, furto*. Rapine, robbery.

Tah̄tir, s. m. *Eleggimento, l' eleggere, elezione, scelta*. Election, choice.

Tah̄uld, s. m. *Agitamento, agitazione*. Agitation. *Sconvolgimento, scompiglio, perturbamento*. Confusion, disorder, disturbance.

Tah̄uida, s. f. *Turbanza, turbolenza*. Turbulency, boisterousness. *Tah̄uida tal istomacu*. *Sconcerto di stomaco*. Agitation of stomach.

Tah̄ulf, s. m. *Spaventamento, lo spaventare, spavento*. Fright, *Terrore*. Fear.

Taiba, a. m. *Buona*. Good. *Il leila il taiba*. *Buona notte*. Good night.

Taifa, s. f. *Popolo, moltitudine di persone.*
 People, a great number of people.
Nies tal taifa. Bassa gente, gente del popolo. The common people, the vulgar, the mob. **Taifa**, t. di m. *L'equipaggio di un bastimento.* The crew.
Tajeb, a. m. *Buono.* Good. *Ragel taieb.* Un buon' uomo. A good man.
Tain, s. m. *Fango.* Dirt, clay.
Tair, s. m. c. *Volatile, volatili.* Volatile, volatiles.
Taira, s. f. *Un volatile.* A volatile.
Tairan, s. m. *Volo, il volare.* The flight, or flying of a bird.
Tajar, v. a. *Far volare.* To make one fly. **Tajar**, hazzen, fised. *Corrompere, depravare.* To corrupt, to deprave. *Sedurre.* To mislead. **Tajar il xrar tal nar. *Sfavillare.* To sparkle.
Tajar, s. m. *Bambace cardato, o battuto.* Carded cotton.
Tajar, a. m. *Volante, che vola.* Flying.
Tajar. *Volubile.* Inconstant, fickle, light, changeable.
Tak, v. a. *Confortare, ristorare, ricreare.* To comfort, to corroborate.
Takah, v. a. *Forare, bucare.* To make a hole, to bore, to pierce.
Takbid, s. m. *Avviamento.* Direction. *Attaccamento.* The state of sticking, or fastening. *Attacco.* Attack.
Takhida, s. f. *Attaccatura.* Cleaving.
Takhida, glieda. *Attacco.* Attack.
Takbil, s. m. *Il rimare.* The rhyming. *Consonanza, armonia.* Consonance, harmony. *Acconciamento, accomodamento, composizione.* Accommodation, composition. *Assetto.* Composition, agreement.
Takbila, s. f. *Rima, consonanza.* Consonance, rhyme.
Takcit, s. m. *taktxit. Mozzamento, il mozzare.* Cutting. *Spuntatura, lo spuntare.* The taking off the point.
Takcita, s. f. *Spuntatura, quel che si è levato dalle cose spuntate.* A broken point. **Takcita**, taktiglia. *Eccidio, strage, uccisione.* A slaughter.
Takdib, s. m. *Ribattimento il ribattere.* The repeated act of beating. *Dirompimento, il dirompere.* The breaking.
Takdid, s. m. *Seccamento, il seccare.* Drying in the sun. *Trattenimento, il***

trattenere, aspettamento l'aspettare. Waiting.
Takdida, s. f. *Seccaggine.* Dryness. **Takdida**, daumien. *Indugio.* A delay, stay.
Takdim, s. m. *Progresso, avanzamento.* Progress, advancement, improvement.
Takdir, s. f. *Fatalità, disgrazia.* Fatality, misfortune, (fuor d'uso.)
Takdis, s. m. *Santificazione, il santificare, santificazione.* Sanctification.
Takghid, s. m. *Ponimento, il porre.* The putting.
Takghida, s. m. *Messa, da mettere, metitura, il mettere.* A setting, **Takghida** baidh. *Cocata.* A course of eggs.
Takjim, s. m. *Elevamento, elevazione.* Elevation.
Takjir, s. m. *Asciugamento.* Dryness.
Takkab, v. a. *Traforare.* To transpierce, to run through.
Takkal, v. a. *Render grave.* To make heavy. *Aggravare, mandar giù dal peso.* To overcharge. **Takkal**, habbel. *Ingravidare, render grvida.* To impregnate, to get with child.
Taklib, s. m. *Sconvolgimento.* Confusion, disorder. **Taklib tal zmien. *Vicenda, mutazione, vicissitudine.* Turn, change.
Takliba, s. f. *Sconcerto, disordine, agitazione.* Agitation, disorder. **Takliba tal istomacu. *Sconcerto di stomaco.* Agitation of stomach. **Takliba. *Rivoluzione.* Revolution.
Takmis, s. m. *Il calcitrare.* Kicking. *Il far resistenza.* An opposing.
Takrib, s. m. *Avvicinamento.* The act of putting, or coming nigh.
Takrik, s. m. *Incrudelimento.* The act of exercising cruelty. *Crudezza, crudeltà.* Cruelty.
Takrik, s. m. *Ingannamento, inganno.* Cheat, fraud, deceit, or trick.
Taksih, s. m. *Incannucciata, fasciatura fatta di stecche ad una gamba, o braccio rotto.* The binding up with sticks. *Incannata, intrecciatura di ciriegie fatte in una canna rifessa in quattro.* Cherries passed through a split reed. *Intrigo, o viluppo fatto con inganno.* Intrigue. *L'incannucciare, il chiudere o coprire di cannuccie.* Encloser of reeds.
Takslm, s. m. *Distribuzione, il distribuire.* Distribution.******

Taksima, s. f. *Una distribuzione. A distribution. portion. Una parte, una porzione. A part, share. Taksimiet il gisem. Le parti del corpo. The parts of the body. Taksimiet il cliem. Le parti del discorso. The parts of speech.*
Taksir, s. m. *Scorciamento. Shortening. Taksir il cliem, il chitbà. Compendio. Abridgement.*
Taksis, s. m. *Il tagliare con forbici. The cutting with scissors. Taksis fùk il nîes. Maldicenza. Slander, detraction.*
Taksisa, s. f. *Forbiciata. A snip, a cut, a bit with a pair of scissors.*
Taksit, s. m. *Recitazione, il recitare. Recitation.*
Taktigh, s. *Eccidio, strage. Slaughter.*
Taktigha, s. f. *Una strage, uccisione grande. A havock, a slaughter.*
Takulm, s. m. *Estimazione. Estimation.*
Takuls, s. m. *Curvezza, curvità, curvatura. Crookedness.*
Takxir, s. m. *Lo sbucciare. The peeling. Takxir fùl, u hujeg bhalhom. Lo sgranar di legumi dal guscio. Shelling.*
Tal, pre. articolata. *Del. Of the.*
Talab, v. a. *Pregare. To pray. To beseech. Chiedere. To ask, to beg.*
Talba, s. f. *Pregiera. A prayer. Talba, suplica. Petizione. Petition.*
Talia, s. f. t. di m. *Taglia. A block. Taglia composta di molte carrucole. Pulley.*
Taliamar, s. m. t. di m. *Tagliamare. The cut water.*
Taliola, s. f. *Carrucola, ordigno con girella da tirare acqua e pesi. A pulley wherein a cord or rope runs to draw water or any thing else.*
Talkit, *Vedi tilkit.*
Tallab, s. m. *Accattone, un mendicante. A beggar.*
Tallaba, s. f. *Una mendicante. A she beggar.*
Tallagh, v. a. *Sollevare, levar su, innalzare. To raise, to lift up.*
Tallarita, s. f. *Uccello noto, calandra. Calander, a sort of lark.*
Tama, s. f. *Speranza. Hope.*
Tamagh, v. a. *Pascere, dare a mangiare, nutrire. To feed, to graze, to keep, to nourish. Tamagh, v. a. e n. Sperare. To hope.*
Tamar, s. m. *Dattero, frutto della palma. Diz. Malt. It. Ing.*

ma. Fruit of the palm-tree. Frutto qualunque. Fruit.
Tambur, *Vedi tabal.*
Tamburlin, *Vedi tabbal.*
Tames, s. m. *Caglio, materia colla quale si rappiglia il cacio. The rennet that turns the milk.*
Tammar, v. a. e n. *Fruttare, produrre, far frutto. To yeld, to bear or produce. Generare. To generate. Ghammru u tammru. Vissero insieme e prolificarono, fecero prole. They lived together and generated.*
Tamra, s. f. *Dattero, frutto della palma. Date, fruit of the palm-tree. Un frutto. A fruit.*
Tanalia, s. f. *Tanaglia. Tongs.*
Tantx, *Vedi matantx.*
Tapp, s. m. *soddieda tal sufri. Tappo. A cork.*
Tapsina, s. f. *Un piattellino. A little dish. Ciotola. A cup.*
Tapt, *Vedi apt.*
Taptap, v. a. *Battere. To beat, to strike. Taptap fuk il dahar. Accarezzare battendo colle mani aperte sul dorso. To clap one on the shoulders. Taptap, fakkagh ideih. Applaudire, far segno d'allegrezza col picchiar le mani. To applaud, to clap.*
Taptipa, s. f. *Picchiata. A knock. Taptipa, tiskigha tal idein. Applauso, Applause, clap or clapping of hands.*
Târ, v. n. *Volare. To fly. Il zmien jitir. Il tempo vola. The time flies, or passes swiftly.*
Tarag, s. m. *Scala. Stair case. Talagh il tarag. Salire le scale. To go up stairs. Nizel il tarag. Scendere le scale. To go down stairs. Tarag, saff. Scala, ordine di checchessia. Order, disposition, rule. Tarag dac collu li min hagia jiuasalna f'ohra. Scala, tutto quello che da una cosa ci conduce in un'altra. Step. L'imhabba tal taghlilim hi tarag ghal gherf. L'amor dello studio è scala alla scienza. The love of study, is a step to learning.*
Tarag, t. di m. *Scala. A ladder.*
Tarbla, s. f. *Bambino. A child.*
Tarchia, s. f. t. di m. *Tarchia, vela. A sprit-sail.*
Tarf, s. m. *Estremità. Extremity, end. Tarf ta giazra. Capo della matassa,*

bandolo. The head of a skain. *Sab il tarf. Ritrovar il bandolo, trovar modo di superare le difficoltà nel far checcesia*. To find the way to surmount all obstacles in an affair.

Targia, s. f. Scalino. A step, or stair. *Gradino, grado*. Degree, dignity.

Tàri, a. m. Tenero. Tender, soft. *Fresco*. Fresh.

Tària, s. f. Tagliatelli. A kind of past cut in small slices.

Tarla, a. f. Tenera. Tender. *Fresca*. Fresh.

Tarra, v. a. Intenerire, far divenir tenero. To mollify, to soften, to make tender.

Tarrax, v. a. Assordire. To make deaf, to deafen. *Sbalordire, far perdere il sentimento*. To trouble, or confound one, to astonish, to fright out of one's wit. *Ittarrax, v. r. Diventar sordo*. To grow deaf.

Tartarùn, s. m. Mixbec. Rete da pescare, rezza, traversaria. A kind of fishing net.

Tarxa, s. f. Sbalordimento. Amazement, astonishment.

Tarxien, s. m. Sordaggine, sordezza. Deafness.

Tauual, v. a. Allungare. To lengthen, to stretch out.

Tauuali, a. m. Bislungo. Longish. *Ovato, ovale*. Oval, of the shape of an egg.

Tbaghbas, v. p. Farsi toccare, esser toccato, palpeggiato, brancicato. To be touched, to be handled.

Tbaghbis, s. m. Toccamento, il palpare. The touching, the groping.

Tbaghghal, v. r. Imbastardire. To corrupt, to grow worse.

Tbahràd, v. n. Ruzzare. To play, to play the fool on the way, to toy. *Trescare*. To wag, to toy.

Tbahrìd, s. m. Ruzzamento il ruzzare, ruzzo. Play, sport, toying. *Tresca*. Wagging, waggery.

Tbahbah, v. r. Bagnarsi, sciacquarsi. To bathe or wash one's self.

Tbahbik, s. m. Lo sciacquare. The rinsing, bathing.

Tbahbika, s. f. Bagno. The act of bathing.

Tbakhak, v. r. Scalmanarsi, incorrere nella infermità della scalmana. To be seized with pleurisy. *Tbakhak bilghiali. Agitarsi, esser nelle smanie*. To be in

great passion. *Affannarsi, esser in grand' affanno, pigliarsi affanno*. To fret, to vex one's self.

Tbakhik, s. m. Affanno, ambascia. Trouble, vexation, grief. *Agitazione*. Agitation. *Bollore d' animo, collera*. Passion, anger.

Tbakhika, s. f. Riscaldamento, agitazione, dispiacere, inquietudine, stizza. A passion, an anger, a wrath. *Scalmana*. Pleurisy.

Tbandal, v. r. Il dondolare. To swing.

Tbandil, s. m. Dondolarsi. The swinging. *Oscillazione*. Oscillation.

Tbaruaz, v. r. Scompaginarsi, scomporsi. To become without shape. *Imbrogliarsi*. To be embroiled, entangled.

Tbatia, s. f. Sofferenza. Sufferance, endurance.

Tbattal, v. r. e p. Spigionarsi, esser spigionato. To be empty, to be not let.

Tbecbic, s. m. Crapola, vizio che consiste nel soverchio mangiare e bere. A debauch in eating, or drinking.

Tbeghìd, s. m. Allontanamento, distanza. Remoteness.

Tbeghìd, s. m. Odiosità. Hate, hatred.

Tbelghen, v. r. Riscaldarsi, accendersi d' ira, di sdegno. To take fire, to fall into a passion. *Accendersi nella vista, nel viso, infiammarsi, divenir rosso per isdegno*. To grow warm, burn, boil with anger.

Tbelghin, s. m. Riscaldamento, l' accendersi d' ira, di sdegno. The falling into passion. *Indegnamento, indignazione, sdegno, ira*. Anger, wrath, indignation.

Tbelleh, v. r. Stupidire, divenir stupido. To grow stupid, dull, blockish. *Tbelleh, tilef rasu. Confondersi*. To confound one's self, to be confused. *Tbelleh, beda jitlef. Rimbambire, perder il senno*. To be in one's second childhood.

Tbengel, v. r. dbengel. Ammaccarsi, farsi delle contusioni, o esser pieni di lividi. To have black and blue marks caused by contusions.

Tbengil, s. m. Lividezza, nerezza che fa il sangue venuto alla pelle, cagionata per lo più da percosse. Lividness, lividity, the black and blue spots of stripes and bruises.

Tbengila, s. f. *Un livido, una contusione*. Black and blue mark, a contusion.

Tberbak, v. p. *Esser sperperato, dissipato*. To be wasted, destroyed.

Tberhik, s. m. *Sperperamento, sperpero, dissipazione*. Consumption, wasting, destruction.

Tberbix. *Vedi Thaghlibis*

Tberchil, s. m. *L'atto di far il tallo*. Running to the seed. *Tallo*. The stalk of any herb when it runs to seed.

Tberfil, s. m. *Orlatura, l'orlare*. The hemming, or selvaging about.

Tberfila, s. f. *Orlo, estremità di panni cucita con alquanto rimesso*. Hem, salvage, border. *Un' orlatura*. A hemming.

Tberic, s. m. *Benedizione l'atto di benedire*. Blessing, benediction. *Il dberic ta ghid il cbir*. *La benedizione, o sia l'acqua benedetta, per la pasqua di resurrezione*. The blessing or the holy water for easter.

Tberrin, s. m. *Succhiellamento il succhiellare*. Boring, the act of boring.

Tberrin, tgherrin. *Rodimento, il rodere*. A nibbing. **Tberrin** fil uidnein. *Tormento nelle orecchie*. Anguish, torment in the ears.

Tbettah, s. f. *Rilassarsi*. To grow slack. *Debilitarsi, spossarsi, snervarsi*. To be enervated, to grow weak, to grow flaggy.

Theuuak, v. r. *Diventar foscio, snervato*. To grow faint, weak, flaggy.

Theuues, v. r. *Baciarsi insieme, baciarsi l'uno l'altro*. To kiss one another.

Tbexbix, s. m. *Lo spruzzare leggermente*. Sprinkling. **Tbexbix** tal xita. *Spruzzaglia, acquicella, pioggia leggera*. A small dazzling rain.

Tbexbixa, s. f. *Uno spruzzo*. A sprinkling. **Tbexbixa** xita. *Acquicella*. Small rain.

Thexxak, v. r. *Socchiudersi*. To be half shut.

Tbezbiz, s. m. *Tirata di capelli*. The pulling of one's hairs. *per met. Riprensione, il riprendere*. Reprehension, reproving, reproof, reprimand.

Tbezlic, s. m. *Squajalaggine*. Aukwardness, a dull insipid jest.

Tbicchem, v. r. *Ammutolare, perder la*

favell'a. To become dumb, mute, speechless.

Tbided, v. r. *Versarsi, spandersi*. To pour out, to run over, to spill, to be shed.

Tbieghed, v. r. *Allontanarsi, discostarsi*. To remove, to go away, to go far off, to from. **Tbieghed** mil seuua. *Allontanarsi dal vero*. To deviate from truth, to speak untruth.

Tbieghed, v. r. *Rendersi odioso, farsi odiare*. To become hateful, detested, to cause one's hatred.

Tbighid, *Vedi Tbeghid*.

Tbighid, *Vedi Tbeghid*.

Tbissem, v. n. *Sorridere*. To smile. **Tbissem** meta rani. *Egli sorrise nel vedermi*. He smiled when he saw me.

Tbixchel, v. r. *Intrecciarsi, intrigarsi*. To entangle with. *Imbrogliarsi, intrigarsi*. To embroil, to perplex, to intricate.

Tbixchil, s. m. *Intrigo, intrigamento*. Intrigue. *Avviluppamento, scompiglio, confusione*. Disorder, confusion.

Tbizzel, v. r. *Diventarsi attivo, diligente*. To grow diligent, active.

Tth, s. m. *Minestra*. Potage, soup.

Tbubla, s. f. *Medicina, l'arte di medicare*. Phisick, medicine, the art of physick.

Tcabbar, v. r. *Insuperbire, diventar superbo, altiero*. To grow proud, haughty or saucy. *Aver maggiori pretensioni*. To have larger pretensions.

Tcabbir, s. m. *tacbir*. *Grandigia, superbia, orgoglio*. Haughtiness, vanity.

Tcabras, v. r. *Rotolarsi*. To roll, to twirl about. *Andar rotoloni, ruzzolare*. To tumble down, to fall down. *Voltolarsi, rivoltolarsi*. To wallow one's self.

Tcabras, ghamelcucumbais. *Capitombolare, fare capitomboli*. To tumble, to play tumbling tricks. **Tcabras**, t. di m. *Barcullare*. To roll. *Mircheb jitecabras, jibati bil bahar, Un bastimento che barculla*. A ship that rolls or labours at sea.

Tcabris, s. m. *Capitombolo, atto di far capitomboli*. The act of tumbling head foremost. *Rotolare, rotolando*. Rolling.

Tcattar, v. r. *Moltiplicarsi*. To encrease, to multiply.

Tcaattir, s. m. *Moltiplicamento, il mol-*

- tiplicare, moltiplicazione. Multiplication, multiplying, increasing.*
- Tcaza**, v. r. *Criticare. To criticise, to find fault with.*
- Tchebbes**, v. r. *Accendersi. To kindle, to take fire. Tchebbes bil killa. Accendersi, infiammarsi d'ira. To grow warm.*
- Tcheccia**, v. r. *tchetxa. Farsi mandar via, dar motivo per esser mandato via. To be sent away, to be the cause of one's removal.*
- Tchecheccia**, s. f. *tchetxla. Cacciamento, il cacciar via. The act of turning out. Licenziamento. Sending away. Lo atto di togliere la carica, o il posto. Removal, dismissal from a post.*
- Tchellem**, v. n. *Parlare. To speak, to talk. Tchellem b' subghaih. Parlare alla muta. To speak or express one's meaning by signs. Tchellem bil rassa. Parlar risentito, cioè con risentimento. To speak with warmth, and energy. Tchellem, stakarr, chixef. Palesare, scoprire, manifestare, svelare. To declare, to manifest, to reveal.*
- Tchemmex**, v. r. *Raggrinzarsi, grinzarsi, esser rugoso, o grinzoso. To wrinkle, to have wrinkles.*
- Tchesches**, v. p. *Esser preso a ruba. To be plundered, to be taken as a thing pillaged.*
- Tchessañ**, v. r. *Far frivolezze, esser frivolo. To be silly, foolish. Raffreddarsi. To grow cold.*
- Tchexchex**, v. r. *Raccapricciare. To be frightened. Scuotersi per subita paura. To start for fear. Tchexchex bil bard. Tremar di freddo. To shiver, to tremble for cold. Rabbrivire. To shiver.*
- Tchexchix**, s. m. *Brivido. A shivering occasioned by cold. Tchexchix, bizagh. Raccapriccio, il raccapricciare. Horror, dread, fright, fear.*
- Tchexchixa**, s. f. *Un brivido. A shivering occasioned by cold.*
- Tchisseb**, v. r. *Procacciarsi. To procure, to get, to endeavour to get.*
- Tchisser**, v. r. *Rompersi. To be broken. Tchisser, t. di m. Naufragare, farnaufragio. To shipwreck, to wreck, to split, to strand.*
- Tchittef**, v. r. *fkär. Impoverire diventando povero. To impoverish, to grow poor.*

- Tchittef** halla min jiebittfu. *Farsi spogliare del proprio. To be bereft.*
- Tchixxef**, v. r. *Spiare, andar investigando i segreti altrui. To spy, to watch, to observe.*
- Tebah**, v. a. *Cucinare, far la minestra. To cook, to dress the soup.*
- Tebak**, v. a. *Combaciare, congiungere bene insieme legno con legno, pietra con pietra, e simili. To set together. Tebak, ghialak. Serrare. To shut. Tebak il bieb. Serrare la porta. To shut the door.*
- Tebbieh**, s. m. *Cuoco, cuciniere. Cook.*
- Tebgha**, s. f. *Macchia. Spot, stain.*
- Tectec**, v. a. *Pulsare. To knock, to beat. Battere. To beat. Il pols jitecticli. Mi batte il polso. My pulse beats. Tectec, habbat. Battere, tentennare. To knock. Tectec il bieb. Tentennare alla porta. To knock at the door.*
- Tectic**, s. m. *Pulsazione, il pulsare. Pulsation, a knocking. Tectic tal pols. Pulsazione. The beating of the pulse. Tectic. Polso, moto dell'arterie. Pulse.*
- Tefg'a**, s. f. *Spinta. A push, a shove.*
- Teftef**, v. n. *Andar tastone, andar brancolando a tasto. To grope one's way. Cercare al bujo, col tasto. To search by feeling in the dark, to grope.*
- Testif**, s. m. *Tastone. Groping, or groping along in the dark. Mexa bil testif. Andar brancolando, a tasto. To grope, or feel one's way. Ghamel collox bil testif, per met ghamel bhal aglima. Andar a tasto, far ogni cosa a caso. To do any thing as it were blindfold, to do it fumblingly.*
- Testifa**, s. f. *Bagattella, bazzecola. A trifle, a thing of no importance.*
- Tehdid**, s. m. *theddlt. Minacciamiento, il minacciare, minaccia. The menacing, threatening.*
- Tehdida**, s. f. *Una minaccia. A threat.*
- Tehgig**, s. m. *Fervenza, fervore. Heat, fervour. Eccitamento d'affetto, o di passione d'animo. Inflaming, inciting.*
- Tehmiz**, s. m. *Attaccatura, l'atto di appuntare con gli spilli. Pinning, the act of fastening with pins.*
- Tekel**, v. n. *Diventar pesante. To grow heavy, weighty. Teklet, harget tkila. Ingravidare. To grow with child.*

Tekla, s. f. *Kbiela*. *Gravidanza*, *pregnanza*. *Pregnancy*. *Pesanza*, *peso*. *Weight*, *heaviness*.
Telak, v. a. *Lasciare*, *abbandonare*. To leave, to forsake. *Telak halla jimôr*. *Lasciar andare*. To let go. *Telak âbandu*, t. di m. *Mollare in bando*. To let go. *Telak mil xoghol*. *Levar mano*, *cessare dal lavorare*. To leave off, to cease. *Telak ruku*. v. r. *Abbandonarsi*. To abandon one's self.
Telf, s. m. *Perdimento*, *il perdere*, *perdizione*. The loss. *Telf tal zmien*. *Perdita di tempo*. Loss of time. *Bil telf*. *A perdita*, *con perdita*. With loss. *Ghamel telf*. *Perdere*, *far perdita*. To lose. *Telf tal ruh*. *Dannazione*. Damnation.
Telfa, s. f. *Una perdita*. A loss. *Ghamel telfa cbira*. *Ha fatto una gran perdita*. He had a great loss.
Telgha, s. f. *Una salita*. A going up, an ascent.
Telka, s. f. *Abbandono*. Leaving, or forsaking, *Rilassatezza*. Slackness. *Telka*. *Mossa*. A start. *Fil telka*, mil *telka*, *fein jiliku il zuimel*. *Le mosse*, *luogo donde si muovono al corso i cavalli che corrono il palio*. The starting-place.
Tellak, v. a. *Ghazel mil mara*. *Ripudiare*. To repudiate.
Tellef, v. a. *Far perdere*. To make one lose.
Tellief, a. m. *Perdente*, *che perde*. Losing.
Tellief, s. m. *Perditore*. A loser.
Tellief, s. f. *Perditrice*. She loser.
Tellief, a. m. *Perdente*. She losing.
Tellet, v. n. *Rinterzare*, *replicare tre volte*. To triple, or treble, to fold three times.
Temma, v. a. *Finire*. To end, to make an end. *Consumare*, *ridurre al niente*. To waste, to consume, to destroy.
Temp, s. m. *Tempo*. Weather. *Temp hazin*. *Cattivo tempo*. Bad weather.
Tempesta, s. f. *Neu*. *Tempesta*. Storm.
Temtem, v. n. *Balbettare*, *pronunziare male*, *e con difficoltà le parole per difetto di lingua*. To stammer, to stutter.
Temtumi, s. m. *Balbuziente*, *balbo*. Tongue-tied, that stammers.
Tenda, s. f. *Tenda*. A tent. *Tenda*. t. di m. *Tenda*. An awning.

Tenghûd, s. m. *Titimalo*, *piccola pianta la quale in qualsivoglia parte taglia a getta latte*. *Tithymal*, a milk-weed, milk-thistle.
Tenna, v. n. *Replicare*, *ripetere*, *tornar a dir di nuovo*. To repeat, to say again.
Tenten, v. n. e a. *tectec* *Tintinnare*. To tink, to tinkle, to resound.
Tentex, v. a. *Sfilacciare*, *far le fila, le filacce*, *ed è propriamente l'uscire che fanno le fila sul taglio; o straccio di panno*. To unravel, to unweave.
Tentin, s. m. *tectic*. *Tintinnio*, *il tintinnare*. A tink. *Tentin*, *tectic ta kampiena*. *Tintinnato*. The tingling of a bell, a sound, a noise.
Tentix, s. m. *Filaccia*. String, filaments, threads.
Tentuxa, s. f. *Filetto*. Small thread. *Tentuxa hagia zghira*. *Bazzecola*, *piccola cosa*. A trifle, bit.
Teptep, v. n. *Palpitare*, *battere*. To pant, beat. *Teptep ghaineih*. *Serrare ed aprire gli occhi*. To wink, to shut and open one's eyes.
Terah, v. n. *Diventar fiacco*, *lento*. To grow slack. *Terah*, v. a. *Si dice della gallina quando fa l'uovo col panno*. They say of a hen when she lays coated-eggs. *Terah*, v. a. *Sciogliere*, *slegare*, *rallentare*, *allentare*. To loose.
Terha, s. f. *Fascia*. A band.
Terrah, v. a. *Gettar la rezza in mare*. To sling a fishing net in the sea. *Terrah ghial eghsafir*. *Uccellare tendere insidie agli uccelli per prenderli*. To fowl, to go a-fowling or bird-catching.
Terrak, v. a. *Ghamel il triek*. *Stradare*, *far la strada*. To walk, to go along the road. *Terrak*, *kabbad il triek*. *Mostrar la via*. To show the way.
Terrieha, s. f. *Rete*. A net. *Terrieha tal hut*. *Rezza*. A fishing net.
Tertak, v. a. *Spezzare*, *rompere*, *ridurre in pezzi*. To break, to bruise, to beat to pieces.
Terter, v. n. *Tremolare*. To tremble, to shiver.
Terzaruol, s. m. t. di m. (volg. *tinzor*). *Terzaruolo*. A reef. *Ghamel il terzaruol*. *Metteri i terzaruoli*. To take in the reefs. *Nekha il terzaruoli*. *Levare i terzaruoli*. To let out the reefs.

Teuba, s. f. *Penitenza, soddisfacimento, penale dei peccati commessi.* Penitence.
Teuk, s. m. *Collare, che vestono i chierici.* The collar.
Teum, s. m. *Agljo.* Garlick. *Sinna teum.* Spicchio d'aglio. A clove of garlick.
Teumi, s. m. *Gemello.* A twin.
Teuej, s. m. *Quegli che da la salda al mangano.* A calender. *Pieya panni.* A folder.
Teueja, s. f. *Stitatura.* *Teueja has-siela.* Lavandaja. Washer-woman.
Tfahhir,) *Vedi Flahir.*
Tfahir,)
Tfajel, s. m. *Ragazzetto.* A boy.
Tfartas, v. r. *Calvare, divenir calvo.* To become bald.
Tfartis, s. m. *Calvezza.* Baldness.
Tfarrag, v. r. *Divertirsi, ricrearsi.* To divert one's self, to take one's pleasure.
Tfattar, v. r. e p. *Schiacciarsi, appiannarsi, esser schiacciato.* To grow flat, to be squashed.
Tfeblm, s. m. *Comunicativa, facoltà di spiegarsi nell' insegnare.* Facility in making others comprehend what one teaches them. *Intendimento, intendenza, intelligenza.* Understanding, intelligence. *Ghandhom tfeblm beiniet-hom, jistiebm.* Esser d'intendimento insieme, intendersi. To understand one another, to have secret intelligence.
Tfelfel, v. r. *Arricciarsi, innanellarsi.* To curl.
Tfellel, v. r. *Fendersi, parlando d' un muro, screpare.* To crack. *Fendersi, aprirsi.* To chop, to gape, to chink.
Tferfer, v. r. *Agitarsi.* To agitate, to toss. *Palpitare, battere.* To pant, to beat quick, to throb. *Tferfer bil ghali.* Travagliarsi, inquietarsi. To fret, to fret one's self. *Smaniarsi.* To be in rage, to be in great passion. *Kalbi tferfer.* Il cuore mi palpita. My heart throbs.
Tferfir, s. m. *Agittamento, agitazione.* Motion, agitation. *Affanno, travaglio.* Trouble.
Tferfira, s. f. *Un' agitazione, disgusto, affanno, dispiacere, travaglio.* Trouble, grief, displeasure, vexation.
Tferciah, v. r. *Diventar sciancato.* To

become hipped, hip-shot. *Diventar zoppo.* To grow lame.
Tfesdik, s. m. *Lo sgranare di legumi dal guscio.* Shelling.
Tfesfis, s. m. *Bisbiglio.* The whispering.
Tfeuuak, v. r. *Ruttare.* To belch.
Tfief, s. m. *Cicerbita, erba nota da insalata.* Sow-thistle, jagg-lettuce.
Tfiehem, v. r. *Intendersi, andar d' accordo, esser d' accordo.* To understand one another, to have a secret intelligence, to agree together.
Tfigh, s. m. *Getto, il gettare.* Throw, cast.
Tgheddes, v. r. *dgheddes.* *Ammassarsi, radunarsi, ammonticchiarsi.* To gather, to get, to be heaped up.
Tgheguig, s. m. *dgheguig.* *Brulichio, legger movimento.* Motion. *Tgheguig fil uidnein.* Bisbiglio. Whispering.
Tghemghim, s. m. *dghemghim.* *Lamento, lamentazione.* Complaint, groan, lamentation. *Il lagnarsi, borbottio.* Grumbling.
Tghemghima, s. f. *Dghemghima.* *Un lamento.* A complaint. *Un borbottio.* A grumbling. *Querela, lamentanza.* A groan, lamentation. *Accusa.* Indictment, or inditment.
Tgherheb, v. r. *dgherheb.* *Ruzzolarsi.* To tumble down, to turn round. *Precipitarsi.* To run head long, to fall head long down.
Tgherbib, s. m. *dgherbib.* *Precipizio, precipitazione, il precipitare.* Precipice, fall. *Rotolone, rotolando.* Rolling.
Tgherfex, v. r. *dgherfex.* *Imbrogliarsi, confondersi, esser perplesso.* To be confounded, to be perplexed, troubled. *Crucciarsi.* To be angry with one. *Mln jithalat mal nuhhala il tigieg tgherfxu.* Chi pratica col zoppo gli se n'appicca, chi conversa coi maltragi divien ma'ragio. Mocking is catching.
Tghermed, v. r. *dghermed.* *Sporcarsi, o tingersi di carbone, insudiciarsi.* To be smeared, or covered with coal, to grow nasty.
Tgherrex, v. r. *dgherrex.* *Allontanarsi, discostarsi per corruccio.* To remove, to go away, to go from for anger. *Therrex, bazagh.* *Spaventarsi, fuggire con prestezza, quasi sparire.* To be frightened, to run away.

Tghezuer, v. r. *Involgersi, intrilupparsi.* To wrap up one's self. *Coprirsi.* To cover one's self. *Tghezuer ma xi hagia.* *Avvilicchiarsi.* To gird about.

Tghiddem, v. r. *dghiddem.* *Mordersi l'uno all'altro.* To bite one another. *Tghiddem, ghiddem ideih.* *Mordersi.* To bite one's self.

Tghabba, v. r. e p. *Esser carico.* To be loaded. *Portar peso addosso.* To charge, to lay a burden. *Tghabba bil hsieb.* *Incaricarsi.* To take care of.

Tghaccar, v. r. *Diventar untuoso, esser pieno d'unto, di feccia.* To grow greasy, to grow filthy, dreggy. *Tghaccar, per met.* *Tghazzen.* *Impigrire.* To grow lazy.

Tghacrec, v. r. *Stentare.* To want, to lack, to suffer, to tarry. *Tghacrec fil xoghöl.* *Stentare a far una cosa, farla con difficoltà.* To toil and moil, to labour, to work hard.

Tghaddam, v. r. *Diventar ossuto.* To grow bony.

Tghaffeg, v. r. *Schiacciarsi, pigiarsi.* To be pressed, to be squashed.

Tghajar, v. r. *Ingiuriarsi, ingiuriar l'uno all'altro.* To injure, to abuse one another.

Tghajen, v. r. e p. *Aver la malla, esser amma'iato.* To be charmed, to be bewitched.

Tghakkal, v. r. *Assennire, acquistare senso, farsi giudizioso.* To acquire sense, to grow wise, prudent. *Correggersi.* To mend. *Ammansire, diventar mansueto.* To grow tame.

Tghallak, v. r. *Impiccarsi.* To hang one's self.

Tghallel, v. r. *Ammalarsi, diventar cagionoso, di debole complessione, malaticcio.* To grow sick, sickly, crazy, valetudinary.

Tghallem, v. r. *Imparare.* To learn. *Tghallem fil kalb.* (volg. blamment). *Imparare a mente.* To learn by heart. *Min ma jeghlitx ma jitghallimx.* *Guastando s' impara, vale che non si diventa maestro in un giorno.* Experience teaches.

Tghäm, s. m. *Commestibile, cibo, vivanda.* Food, victuals. *Formento.* Corn, wheat.

Tghammed, v. r. e p. *Battezzarsi.* To be baptized. *Ricevere il battesimo.*

To be christened. *Tghammed, sar nisrani.* *Farsi cristiano.* To become christian.

Tghammex, v. r. *Annebbiarsi.* To blast, to grow blasted. *Tghammex.* *Parlando di occhi, allucinare, abbagliarsi, rimaner abbagliato per soverchia luce.* To dazzle, to be overpowered with light.

Tghankad, v. r. *Aggrapparsi, appiccarsi colle mani ad un che.* To ramp, to climb, to clamber upon.

Tghannak, v. r. *Abbracciarsi insieme.* To embrace one another.

Tgharras, v. r. *Fidanzare, dar la fede di sposo.* To betroth, to promise marriage.

Tgharref, v. r. *Informarsi, prender notizia.* To inquire about a thing, to make an inquiry after it, to inform one's self about it.

Tgharrex, v. r. *Annuolarsi.* To cloud, to overcast. *Il sema beta jitgharrex.* *L'aria comincia ad annuolarsi.* The sky begins to be cloudy.

Tghattan, v. r. *Ammaccarsi.* To be squashed, to be crushed.

Tghattak, v. r. *Ringiovanire.* To grow young again.

Tghauueg, v. r. *Torcersi.* To twist, to wrest or writhe one's self. *Incurvarsi, piegarsi.* To grow crooked.

Tghaxxak, v. r. *Compiacersi, dilettersi, prender gusto, o piacere.* To delight, to take pleasure. *Innamorarsi, invaghirsi.* To be innamoured, to fall in love. *Portar affezione a checchessia.* To be fond of any thing, to place one's affection in any object.

Tghaxex, v. r. *Languire, esser languente.* To languish. *Divenir languido.* To grow weak.

Tghaxxa, v. r. *Ristorarsi, rifocillarsi.* To refresh, to comfort one's self.

Tghazzen, v. r. *Impigrire, divenir pigro.* To grow lazy, to trifle away one's time.

Tghazzez, v. r. *Divenir accetto, caro, grato.* To grow, or become acceptable, agreeable.

Tghierec, v. r. *Strofinarsi.* To rub one's cloth. *Straziarsi, mandar a male la roba.* To waste, to consume one's cloth.

Tighi, pro. pers. *Mio*. Mine.

Tighu, pro. pers. *Suo*. His.

Tghabba, v. r. e p. *Ingannarsi*, *esser ingannato*. To be cheated, to be deceived.

Tghabbar, v. r. *Impolverarsi*, *coprirsi di polvere*. To cover one's self with dust.

Tghajar, v. r. *Coprirsi di nebbia*, *di nuvole*. To grow cloudy, to be overcast with clouds. *Il xemx tghairet*. *Il sole si copri di nebbia*. The sun is overcast with clouds.

Tghajeb, v. r. *Escir di vista*, *perdersi di vista*, *sparire*. To go out of sight, to disappear.

Tghamez, v. p. *Farsi dei cenni l'uno all'altro*, *occhieggiarsi*. To wink one another.

Tghammad, v. r. *Bendarsi*. To blindfold one's self.

Tghammar, v. n. *Esser accovonato*. To be tied in gavels.

Tgharghar, v. r. e p. *Soffocarsi*, *esser soffocato*. To be stifled. *Tgharghar f demmu*. *Scarmanare*, *incorrere nell'infermità della scarma*. To be seized with a pleurisy.

Tgharghax, v. p. *Avere il solletico*. To feel titillation, to tickle.

Tgharghix, s. m. *Solletico*. Tickling.

Tgharras, v. r. *Ripullulare*, *di nuovo pullulare*. To bud forth or spring up again.

Tghatta, v. r. *Coprirsi*. To cover one's self. *Il sema beda jitghatta bil shab jau bil çpar*. *Il cielo si copre di nebbia*. The sky begins to be overcast, it grows cloudy.

Tghauuar, v. r. *Corrodersi*, *rodersi*, *logorarsi*, *consumarsi*. To corrode, to wear out, or off.

Theja, v. r. *Prepararsi*. To get ready.

Thejem, v. r. *Crescere in pretensione*, *farsi pregare*. To grow in pretensions. *Rincarare*, *far caro*. To raise in price, to raise the price. *Diventar lezioso*, *affeminato*. To grow effeminate, womanish.

Theddem, v. r. *Crollarsi*. To shake, to move. *Logorarsi*, *consumarsi*. To wear off. *Minacciar rovina*. To be in decay or ruinous state. *Il kait theddem*, *kait imheddem*. *Muro che minaccia*

rovina, *muro che sta per cadere*. A wall in decay, or in a ruinous state.

Theddid, *Vedi tehdid*.

Theddim,) s. n. *Crollamento*, *il crollar*.

Theddim,) *Shaking*, *tossing*.

Therra, v. r. *Infradiciarsi*, *putrefarsi*. To putrify, to rot.

Therrez, v. r. e p. *Ammaccarsi*, *schacciarsi*. To be crushed. *Esser pestato*. To be bruised.

Theruel, v. r. *Iggennen*. *Impazzire*. To grow mad.

Therull, s. m. *Genn*. *Impazzimento*. *Madness*. *Ammattimento*. *Distractedness*, *distraction*.

Theuden, *Vedi heuden*.

Theudin, s. m. *Delirio*, *mancaza di senno causata da malattia*. *Delirium*, *raving*. *Vaneggiamento*. *Dotage*.

Thezhez, v. r. *Scuotersi*. To shake, to quake. *L'art thezhzet*. *La terra si scosse*. The earth shaken.

Thezhiz, s. m. *Scotimento*. *Shaking*, *tossing*. *Thezhiz-lart*. *Tremoto*, *scoltimento di terra*. An earth-quake.

Thir, s. m. *Rampogna*. *Reprimand*, *reproof*, *check*. (fuor d'uso).

Thabbeh, v. r. *Amicarsi*. To contract a friendship. *Cattivarsi l'animo di qualcheduno renderselo amico*. To get, to gain, to win one's heart, friendship, or good will.

Thabbel, v. p. *Farsi ingravidare*, *essere ingravidato*. To be impregnated. *Thabbel bil çait*. *per met*. *Lasciarsi persuadere dalle ciarle*. To believe babblers.

Thabric, s. m. *Sollecitamento*, *il sollecitare*, *sollecitudine*. Quickness, nimbleness, haste, industry, diligence. *Briga*, *faccenda*. *Affair*, *business*. *Ghamel thabric*. *Pigliarsi briga*. To strive. *Ghamel thabric*, *habrec ghal xi mansab*. *Brigare una carica*. To put in, to make an interest, to stand candidate for a place.

Thacbec, v. r. *Grattarsi*. To scratch, to rub. *Strofnarsi*, *mandar male la roba*. To waste, to consume one's cloth.

Thaddan,) v. r. *Abbracciarsi l'uno all'altro*. To embrace one another.

Thadded, v. n. *Conversare*, *discorrere*. To converse, to discourse, to talk,

to hold a discourse. *Thadded ma xihad. Abboccarsi con qualcuno.* To have an interview or conference with one. *Thadded kabel, ftiehem. Pattore, pattuire, convenire.* To bargain, to agree.

Thaffer, v. r. Avallarsi. To go down. *Incavarsi.* To become hollow. *Bucarsi, bucherarsi.* To grow full of holes. *Legorarsi.* To wear off.

Thaggiar, v. r. Impietrare, divenir pietra, o come pietra, pietrificarsi. To petrify, to become a stone. *Thaggiar, intela bil kagiar. Empirsi di pietre.* To grow full of stones.

Thajar, v. r. Invogliarsi. To make one's mouth water, to be desirous.

Thakkak, v. r. e p. Verificarsi, esser verificato. To be verified.

Thannex, v. r. Strisciarsi come una serpe fregando il terreno. To slip. *Thannex magh xihad. per m. Far moine, lezie, lusingare.* To coax, to cajole. *Far la gatta morta.* To dissemble.

Tharrec, v. r. Muoversi. To move, to go on, to start.

Thassar, v. r. Compiangere, deplorare, condolarsi. To bewail, to lament, to complain, to condole.

Thasseb, v. r. Star sopra pensieri. To be thoughtful, to think, or reflect upon a thing. *Thasseb fuk xihagia. Dubitare di qualche cosa.* To doubt of something. *Thasseb, tbazzagh. Temere.* To mistrust.

Thassel, v. r. e p. Acquistarsi, venire in possesso. To acquire, to get, to gain. *Esser acquistato.* To be acquired.

Thasses, v. r. issammagh. Star colle orecchie levate. To hearken attentively. *Tendere le orecchie, star coll'udito attento.* To hearken, to listen. *Spiare, osservare.* To observe.

Thatteb, v. r. Diventar gobbo. To grow humpback.

Thautil, s. m. Industria, diligenza, ingegno. Industry, labour.

Thaxchen, v. r. Empirsi, impinguarsi. To cram one's self. *Thaxchen bil flis. Tesaurizzare, empirsi di denari.* To hoard up money.

Thaxlef, v. r. Diventar secco come fieno. To grow dry as hay. *Seccare.* To dry.

Thazzem, v. r. Cingersi. To gird about.

Diz. Malt. It. Ing.

Thazzen, v. r. Maliziare, darsi al maligno. To grow wicked.

Thin, s. m. Macinato, lo stesso che farina, macinatura. Flower of ground corn. *Macinamento, il macinare.* Grinding.

Thabat, v. r. Agitarsi, dibattersi, dimenarsi. To struggle, to strive, to toss. *Sbattersi per passion d'animo.* To vex one's self.

Thabbel, v. r. Confondersi. To confound one's self, to be perplexed.

Thabit, s. m. Sbattimento, travaglio, passione. Vexation, trouble, agitation.

Thajel, Vedi sthajel.

Thalak, v. n. Burlare, scherzare, non dire o non far da senno. To joke, to be in jest.

Thallat, v. r. Meschiarsi, mischiarsi. To mingle, to mix. *Min jithallat mal nohhal il tigieg tgerfxu. Chi pratica lo zoppo gli se ne appicca, chi conversa coi malvagi divien malvagio.* Mocking is catching. *Thallat, izzeuneg. Imparentarsi.* To enter into alliance, or parentage with one by way of marriages. *Thallat, indahal mal kibieb. Addimesticarsi, farsi familiare.* To familiarize one's self, to make one's self familiar, to contract a familiarity with.

Thammeg, v. r. Insudiciarsi. To dirt one's self.

Thanfes, v. r. Corrucciarsi. To be angry, to fly into passion. *Aver il cimurro, esser sdegnoso, imbizzarrito.* To be cross, angry.

Thanzer, v. r. Far da porco, aver porchi costumi. To be nasty, to be like a pig. *Thanzer per met. chiel il zedjed. Mangiar e bere assai, esser dedito alla gola, esser molto ghiotto.* To gluttonize, to be greedy.

Tharbex, v. r. Sgraffarsi. To scratch one's self.

Tharbix, s. m. Graffiamento, il graffiare, graffiatura. A scratch, or scratching.

Tharbixa, s. f. Uno sgraffio, una graffiatura. A scratch.

Tharhir, s. m. Catarro. A rheume, a cold. *Rantolo.* A rheume which often occasions an impediment of speech. *Vedi hurhara.*

Tharreb, v. r. *Desolarsi*. To grow waste.
Thassar, v. r. *Guastarsi*. To rot, to grow rotten, to spoil.
Thauuad, v. r. *Turbarsi*. To be troubled. *Alterarsi*. To be disturbed. Il sema thauuad. Il cielo si turbò, s'oscurò. The sky is overcast, is covered with clouds, grown cloudy.
Thauuef, v. r. *Spaventarsi*. To be frightened, to take the alarm. (pochissimo usato).
Thaxuix, s. m. *Scroscio*, *romore*, *piccolo fracasso*, *stropiccio*. A noise, a frequent rubbing. Thaxxuix tal sakain. *Stropiccio di piedi*. The rustling of the feet.
Thazzen, v. r. *Provvedersi*, *munirsi delle cose necessarie*. To be furnished, to furnish one's store.
Thazzin, s. m. *Provvedimento di cose necessarie*. Provision, a providing of any thing necessary to one's subsistence.
Thuli, a. m. *Entrante*, *ardito*, *che s'introduce facilmente*. Forward, bold, that puts himself forward.
Tiassar, v. r. *Diventar schiavo*. To become a slave. *Assoggettarsi*. To become subject.
Tibchim, s. m. *Mutezza*. Muteness,
Tibchir, s. m. *Sollecitudine*. Quickness. *L'esser sollecito*, *il far di buon' ora*, *o prima degli altri*. Earliness.
Tibdid, s. m. *Spargimento*, *lo spargere*. Pouring out, spilling.
Tibdil, s. m. *Cambiamento*, *mutamento*, *il cambiare*. The changing, variation.
Tibdila, s. f. *Muta*, *scambio*. Change, mutation. Tibdila luejeg. *Muta di restiti*. A change of clothes, that is a stock of cloths sufficient to allow of a change in one's dress on an occasion.
Tiben, s. m. c. *Paglia*. Straw, chaff.
Tibghid, s. m. tbeghid. *Allontanamento*, *distanza*. Distance, remoteness.
Tibghit, s. m. *Spedizione*. Expedition, dispatch.
Tibghid, *Vedi tbeghid*.
Tibhir, s. m. *Navigazione*, *il navigare*. Navigation.
Tibhir, s. m. *Profumo*. Perfume.
Tibjid, s. m. *Imbiancamento*, *biancheggiamento*, *imbiancatura*. A whitening, white washing. *Digestione*. Digestion.

Tibjida, s. f. *Imbiancatura*. A white washing,
Tibjin, s. m. *Tramezzamento*, *il tramezzare*. Intermission.
Tibjit, s. m. *Il far delle buche nel terreno per piantare*, *o seminare*. The making holes in the ground for planting, or sowing.
Tblth, s. m. *Follia*. Folly, foolishness.
Tblib fil mohh. *Frenesia*. *Frensy*, *frenzy*.
Tiblit, s. m. *Il mazzorangare*. The beating with a beetle.
Tibna, s. f. *Fil di paglia*. Bit of straw.
Tibriq, s. m. *Attorramento*, *torreggiamento*. Towering.
Tibrin, s. m. *Vedi Brim*.
Tibrim, s. m. *Succhiellamento*, *il succhiellare*. The act of boring with a wimble.
Tibuls, s. m. *Baciamento*, *il baciare*. The act of kissing.
Tiebib, s. m. *L'atto di dipanare*. The act of reeling or winding yarn. *L'aggomitolare*. The winding round as they do of thread into balls.
Ticbir, s. m. *Ingrandimento*. Aggrandizement. *Festeggiamento*, *il festeggiare*. A rejoicing, joy, merry-making. *Esultazione*. Exultation.
Ticbls, s. m. *Accendimento*. The state of setting on fire. *Attizzamento*, *l'attizzare*. The act of stirring, or mending the fire. Ticbls, tisuls, ghau. *Attizzamento*, *incitamento*, *irritamento*. The act of provoking, fretting.
Ticchin, s. m. titxchin. *Scemamento*, *diminuimento*. Lessening. *Umiliazione*. Humiliation. *Sommissione*. Submission. *Abbassamento*. Abasement.
Ticfls, s. *Oscuramento*, *l'oscurare*. Darkening. Ticfls tal xemx. *Eclisse*, *oscurazione del sole*. An eclipse.
Tichjil, s. m. *Misuramento*, *misurazione*. Measurement, measure. Ticjil mircheb. *Stazatura d'un bastimento* (volg. stragliatura). Gaging. Ticjil bettia imhit. *Scandaglio di una botte di vino*. (volg. stragliatura) Gage, or gaging a hogshead of wine.
Tichjila, s. m. *Una misurazione*, *uno scandaglio*. A measure, a mensuration, a gage.
Tichil, s. m. *Intonicatura*, *l'intonacare*. The plastering. *Intonaco*. Plaster.

Tichila, s. f. *Intonicatura*. A plastering.

Ticlik, s. m. *titxlik*. *Imbrattamento*. Besmearing. **Ticlik**, *tilkit* per met. *Bagattella*. A trifle, small business.

Ticlika, s. m. *titxlika*. *Una pennellata terata*, o colpo di pennello. A stroke of a pencil. *Imbrattatura*, sozzatura. Besmearing. *Una bagattella*. A trifle.

Ticmix, s. m. *Raggrinzamento*. A wrinkling. *Piegature*, *pieghe*. Folding.

Ticmixa, s. *Una grinza*. A wrinkle.

Ticpls, s. m. *titxpls*. *Imbrattamento*, *imbrattatura*. Spotting, nastiness.

Ticplsa, s. f. *titxpisa*. *Una macchia*. A spot.

Ticrib, s. f. *Deformazione*, *deformità*. Deformity.

Ticrit, s. m. *titxrit*. *Laceramento*, *il lacerare*. A tearing.

Ticrita, s. f. *titxrita*. *Una lacerazione*. A laceration, a tearing.

Ticsib, s. m. *tchissib*. *Acquistamento*, *acquisto*. Acquisition, the act of getting by buying, purchase.

Ticsir, s. m. *Rompimento*, *rottura*. A breaking. **Ticsir** tal *rás*. *Rottura di testa*, *inquietudine*. Trouble. **Ticsir-mirchib**. t. di m. *Naufragio di un bastimento*. A shipwreck. **Ticsir** il *xeb*. *Sverginamento*, *la sverginare*, *defflorazione*. Defloration.

Ticsira, s. f. *Rottura*. Rupture, fracture.

Ticuis, s. m. *Parstmonia*, *economia*. Good husbandry. *L'atto di versare da un'orcio*, o di *empirlo*. The act of pouring out, or filling a pitcher.

Ticxif, s. m. *tchixxif*. *Scoprimento*. A discovering. *Spiagione*, *spiamento*, *lo spiare*. A spying, watching, observing.

Ticxifa, s. f. *Scoperta*. A discovery. *Spiagione*. A spying.

Tidhib, s. m. *Indoramento*, *doramento*, *indoratura*. The act of gilding, gilding, the state of being gilt over.

Tidhil, s. m. *Introducimento*, *introduzione*. Introduction.

Tidhln, s. m. *Fumigazione*, *il fumicare leggermente*. Fumigation. *Il fumare*. Smoking.

Tidjik, s. m. *Ristringimento*. Restriction, or limitation.

Tidjin, s. m. *Prestamento*, *prestanza*, *prestazione*. A borrowing, a lending.

Tidkls, s. m. *Proporzione*. Proportion.

Tidlic, s. m. *Ungimento*, *unzione*. Uction.

Tidlil, s. m. *Ombreggiamento*, *ombremento*. Shading. **Tidlil**, per met. *Mollezza*, *effeminatezza*. Niceness, effeminacy.

Tidlim, s. m. *Oscuramento*. Obscurity, darkness. **Tidlim**, *ghama*, per met. *Tenebria*, *ignoranza*. Obscurity, ignorance.

Tidmim, s. m. *L'insanguinare*, *spargimento di sangue*. Shedding of blood.

Tidnla, s. m. *Marcia*, *marciume*. Pus, corruption.

Tidris, s. m. *tidris tal snien*. *Allegamento di denti*. A setting one's teeth on edge.

Tidria, s. f. *Ventilamento*, *il ventolare*. Winnowing. *Spargimento*. Shedding.

Tiduaia, s. m. *Medicatura*, *il medicare*. Medicament, medicine.

Tidulb, s. m. *Struggimento*, *fusione*, *il fondere*. Fusion, melting. **Tiduib** il *silg*. *Il dimoiare*, *il dighiacciare*. Thawing.

Tidulk, s. m. *Assaggio*, *l'assaggiare*, *assaggiatura*. Tasting.

Tiduul s. m. *Illuminamento*. Splendour. *Lucidezza*, *chiarezza*. Lucidity, clearness. *Luminazione*. Illumination.

Tidulr, s. m. *Rotamento*, *rotazione*. Rotation, a turning out. *Giramento*. Turning round, wheeling.

Tiduir, s. f. *Giro*. Turning. **Tiduir** fa *dauuara*. *Giro di ruota*. The turning of a wheel.

Tieg, s. m. *Sposaltzio*. A wedding.

Tieghem, v. n. *Gustare*, *discernere per mezzo del gusto la qualità di sapori*. To taste, to relish. **Tieghem**, *fehem*. *Comprendere perfettamente chechessia*. To taste, to comprehend, or enter into the spirit of any thing. *Considerare*. To meditate upon.

Tieghim, s. m. *Gustamento*, *il gustare*. The taste, tasting. *Comprendimento*, *comprensione*. Comprehension. *Considerazione*. Consideration.

Tieka, s. f. *Finestra*. A window. *Hogior ta tieka*. *Davanzale*, *cornice di pietra sulla quale si posano gli stipiti delle finestre*. The stone that supports the frames of windows, and juts out.

Tielet, *Nome numerale ordinativo. Terzo. Third.*
 Tieni, *Nome numerale ordinativo. Secondo. Second.*
 Tifchic, s. m. *Lussazione, slocazione, slogamento. Luxation. Distrazione delle ossa dal loro posto. Distraction of bones from their site.*
 Tifchica, s. f. *Una distrazione d' un osso, una lussazione. A luxation.*
 Tifchir, s. m. *Rammemorazione. Remembering.*
 Tifchira, s. f. *Rimembranza, memoria. Remembrance, memory.*
 Tifel, s. m. *Ragazzo. A boy.*
 Tifhir, s. m. flahir. *Vantazione, jattanza. Boast, jactation.*
 Tifjid, *Vedi tifuid.*
 Tifkigh, s. m. *Scoppiamento, lo scoppiare. Cracking, clapping. Tifkigh l'idein. Applauso, applausi, picchiamento di mani. Clap of hands, cheers. Tifkigh il subghaj. Lo scricchiolar delle dita. Snapping with the fingers.*
 Tifkigha, s. f. *Uno scoppio. A clap.*
 Tifklr, s. m. *L'impovertire. Impoverishment.*
 Tifkis, s. m. *Schiacciamento. A squashing, a crushing. Tifkis il flieles. Covatura, il nascere dei pulcini. The hatching, the hatching time.*
 Tifkisa, s. f. *Corata. A hatch brood of young birds or chickens.*
 Tifli, a. m. *Puerile. Puerile.*
 Tiflig, s. m. *Rachitide. A sort of sickness.*
 Tifil, s. m. *Tagliamento in spicchi. A cutting in quarters. L' affettare, o tagliare a fette. Cutting in slices.*
 Tifla, s. f. *Una ragazza. A girl. Tifla sbeihia. Una ragazza bellina. A pretty girl.*
 Tifric, s. m. *Lo sbriciolare, andare in bricioli. Breaking in pieces.*
 Tifrid, s. f. *Separamento, il separare, separazione. A parting.*
 Tifrig, s. m. *Divertimento, passatempo. Recreation.*
 Tifrigh, s. m. *Il frondire. Bringing forth leaves. Tifrigh il sigiar. Il metter, il gettar degli alberi. The budding.*
 Tifrigh, s. v. *Votamento, versamento, votazione, votatura. Evacuation, an emptying, pouring out.*
 Tifrik, s. m. *Divisione. Division, sepa-*

ration. Partimento, partizione, il partire, il dividere. Parting, sharing. Tifrik fi tnein. Partimento in due, il bipartire. Dividing in two. Spaccamento, lo spaccare. A cleaving, or splitting.
 Tifrika, s. f. *Una partizione, una divisione. A partition, a division. Dipartizione. Partition in two. Una separazione. A separation. Una spaccatura. A slit, chap, cleft. Tifrika, xak f' hait. Spaccatura d' un muro. A crack or chink of a wall. Tifrika ta kmis. Spaccatura di una camicia. The bosom of a shirt.*
 Tifrix, s. m. *Spianamento, lo spianare. A levelling, making level.*
 Tifsil, s. m. *Il modellare. The modelling. Taglio, arte, maniera di tagliare. Cutting. Dan il hajät ghandu tifsil tal ghageb. Questo sarto ha un taglio mirabile nei vestiti. This taylor has a good hand in cutting out a suit of clothes.*
 Tifsila, s. f. *Taglio. A cutting out of a suit of cloths.*
 Tifsir, s. m. *Spiegamento, spiegazione. Explanation.*
 Tifsira, s. f. *Una spiegazione. An explanation. Una traduzione. A translation.*
 Tiflir, s. m. *Schiacciamento, lo schiacciare. A squashing.*
 Tiftit, s. m. *Il tagliare in fette. The cutting in slices.*
 Tiftix, s. m. *Ricercamento, il ricercare, ricerca. Search, research, inquiry. Ricerca, mancanza. Want.*
 Tiftixa, s. f. *Perquisizione, ricerca. Inquire. Dimanda. Asking, want.*
 Tifuid, s. m. *Ridondanza. Overflow.*
 Tifuig, s. m. *Ventilamento. Ventilation. Soffamento. Blowing.*
 Tifuigia, s. f. *Ventilazione. Ventilation. Un soffio. A puff.*
 Tifuik, s. m. *Profumo, il profumare. Perfume. Spargimento di buoni odori. Shedding of sweet scent. Tifuik, per met. Allettamento. Allurement.*
 Tifuik, s. m. *Il ruttare. A belching.*
 Tifuika, s. m. *Un rutto. A belch.*
 Tifuir, s. m. *Ridondamento, bollimento a scroscio. Boiling very fast.*
 Tifxil, s. m. *Confusione, il confondere. Confusion.*
 Tigbid, s. m. *Stiramento, stiratura. The*

act of stretching. *Tichid fil beigh, u fil xiri. Stiracchiatura nel prezzo, lo stiracchiare. Hagglung.*

Tigdib, s. m. *Mentita, accusa, rimprovero d'una menzogna. Lie. Ghamel tigdib, ghiddeb lil xihad. Dar una mentita ad uno. To give one the lie.*

Tigdid, s. m. *Rinnuovamento, rinnovazione. Renovation. Riforma. Reform.*

Tigdim, s. m. *Mordimento, il mordere. A biting, or bite.*

Tigdim, s. m. *Lebrosia. Leprosy.*

Tigdis, s. m. *Cumulazione, cumulo. Heaping, heap.*

Tigghid, s. m. *Arricciamento. The act of curling. Increspamento. Curling.*

Tigghida, s. f. *Ricciaia. A curly head of hair.*

Tigghil, s. m. *Costringimento, il costringere. Constraint, force, violence.*

Tighec, pro. poss. *Tuo, tua. Thy, thine. Il ctieb tighec. Il tuo libro. Thy book. Dan hu tighec. Questo è il tuo. This is thine.*

Tighi, pro. poss. *Mio, mia. My, mine. Il dar tighi, La mia casa. My house. Hu tighi. È il mio. It is mine.*

Tighu, pro. poss. *Suo. His. Il gnien tighu. Il suo giardino. His garden.*

Tigieg, a. m. *Gallinaccio. Belonging to the hen kind. per mel. Citrullo, stolido. Blockhead, dunce.*

Tigiegia, s. f. *Galina. A hen. Tigiegia, ragel tigiegia per met. Pusillanme, timido. Pusillanimous, cowardly.*

Tigjif, s. m. *geif. Codardia, vigliaccheria. Cowardice.*

Tigmid, s. m. *Anneramento di carbone, di fliggine. Blackness of coal, of soot. Sucidume, sporchizia. Nastiness.*

Tigmigh, s. m. *Raccoglimento, il raccogliere, raccolta. The gathering.*

Tigmil, s. m. *tizjin. Abbellimento, adornamento, ornamento. Embellishment.*

Tigria, s. f. *Corsa. Running, race. Tigria tal dghajes. Regatta, regata. A race ran on water in boats.*

Tigrib, s. m. *Sperimento, provamento, prova. Experience.*

Tigriba, s. f. *Una prova. A proof.*

Tigrif, s. m. *Precipizio. Precipice, a steep.*

Tigrifa, s. f. *Caduta. Fall. Lo stramaz- zare, percossa in terra. A violent fall.*

Tigrim, s. m. *Rodimento, il rodere. A gnawing.*

Tihjib, s. m. *heib. Minacciamiento, il minacciare. The threatening. Arventamento, lo arventare. The act of throwing with violence.*

Tihjiba, s. f. *heiba. Minaccia. A threat. L'atto di scagliar un colpo. The act of throwing a throw.*

Tihjia, s. f. *thejia. Apparecchio. Preparation.*

Tikel, *Vedi Tekel.*

Tilchm, s. m. *L'atto di tirare in su, o a se. A pulling up, or in.*

Tilchima, s. f. *Tirata in su, o a se, con forza. A pull up, or in with force.*

Tilef, v. n. *Perdere. To loose.*

Tilghik, s. m. *Leccamento. The act of licking. Tilghik per mel. Cose collettiche, ragunaticcio. Things picked here and there.*

Til'ik, s. m. *Raggiungimento. Rejoining. L'arrivare ad una cosa. The reaching at a thing. Tiro. Reach. Til'ik mit- fg'a. Il tiro d'un cannone. The reach of a cannon.*

Tilkih, s. f. *Lakgha. Ricevimento. Reception. Incontro. A meeting, or encounter.*

Tilkm, s. m. *Innestamento, l'innestare, innestatura. An ingrafting.*

Tilkima, s. f. *Un innesto. A graft, or graft.*

Tilliera, s. f. *Conizza, specie d'erba. Fleabane, an herb.*

Tila s. f. *xokka tal ghazele. Tela. Cloth, linen cloth.*

Timjil, s. m. *Inclinamento. Declining. Inclinazione. Inclination. Timjil mir- cheb. L'atto di dare carena ad un bastimento. Keeling a ship.*

Timlik, s. m. *Il salare. The salting.*

Timlis, s. m. *Accarezzamento, carezze. Caresses, allurements. Lusingamento. Flattering.*

Timlisa, s. f. *Una carezza, lusinga. Caresses, flattery.*

Timult, s. m. *Mortalità. Mortality.*

Tin, s. m. c. *Fico. fichi. Fig, figs. Tin imkadded. Fichi vecchi. Dried figs.*

Tina, s. f. *Un fico. A fig. Tina, mak- ghad. Deretano, il sedere. Back-side.*

Tina, v. a. *tina. Piegare. To bend. Inclinare. To incline.*

Tinblx, s. m. *Tentazione. Temptation.*

Tindif, s. m. *Pulimento, il pulire. A polishing, or cleansing.*

Tini, s. m. *tiui*. *Piegamento*. Folding up.
 Tinia,) s. f. *tiuia*. *Piega*, *piegatura*. A
 Tinua,) plait, a fold, a folding.
 Tinull, s. m. *Porgimento*, *il porgere*. The
 act of giving a thing to one.
 Tinuir, s. m. *Muffa*. Mouldness, mustiness.
 Tinzigh, s. m. *Spogliamento*, *spogliagio-
 ne*. A stripping or putting off. *Ru-
 bamento*. Spoiling, robbing.
 Tinzil, s. m. *Calamento*, *il calare*. The
 act of lowering down.
 Tirda, s. f. *huta*. *Pesce*, *tordo di mare*.
 Peacock wrass.
 Tirfid, s. m. *Sostenimento*, *il sostenere*.
 A prop, a support.
 Tirkigh, s. m. *Rappezzamento*. Mending,
 patching.
 Tira, s. f. *Frescura*, *freschezza*. Fresh-
 ness. *Umidità*. Humidity.
 Tischin, s. m. *Puntura*, *travaglio*, *tor-
 mento*, *pena*. Pain, torment, puncture.
 Tischir, s. m. *Serrame*. A lock. *Serra-
 mento*. A locking up.
 Tisia, s. f. *Purgamento*. A purge, purgation.
Sforitura, *i fiori che cadono dagli alberi*.
 The flowers fallen from the tree.
 Tisif, s. m. *Ordinamento*, *ordine*. Or-
 dination, order. *Collocamento*, *il col-
 locare*. The act of placing, setting
 or disposing of things in order.
 Tisfik, s. m. *Sfacciamento*, *sfacciatag-
 gine*. Impudence.
 Tisfir, s. m. *Il fischiare*, *fischio*. The
 whistling.
 Tisfira, s. f. *Un fischio*. A whistling, a
 hiss. *Fischiate*, *l'atto di fischiare*.
 Whistle, the act of whistling.
 Tishih, s. m. *Assodamento*, *l'assodare*.
 Solidity.
 Tishin, s. m. *Riscaldamento*, *il riscaldare*.
 Warming.
 Tisjir, s. m. *Minestra*. Pottage, soup.
 Tisjira, s. f. *Tanta materia da fare una
 minestra*. A quantity enough to make
 a soup.
 Tiskia, s. f. *Anaffiamento*. Watering.
 Tisia, s. f. *Salutazione*, *saluto*. Saluta-
 tion, greeting.
 Tislm, s. m. *Il salutare*, *l'atto di salutare*.
 Salute, salutation, compliment, duty.
 Tislima, s. f. *Un saluto*. A compliment,
 a salute.
 Tislit, s. m. *Lo sflacciare*. The act of
 unweaving.

Tismia, s. f. *Nomina*. Nomination. The
 act of naming a person to a place.
Nomenclatura. Nomenclature.
 Tismir, s. m. *Inchiodatura*. Nailing,
 fastening with nails.
 Tisrid, s. m. *Sciorinamento*, *lo sciori-
 nare*. A displaying in the open air.
 Tisrif, s. m. *Cambio*, *il cambiare*. The
 exchange.
 Tisrig, s. m. *Riverberazione*, *riverbera-
 mento*. A reverberation. *Tisrig bil
 hait*. *Trapunto*, *fatto con punta d'ago*.
 A stitching, a quilting.
 Tisulb, s. m. *Versamento*, *il versare*. Fil-
 ling, pouring, emptying out from one
 vessel into another.
 Tisuir, s. m. *Dipintura*, *l'arte di dipin-
 gere*. Painting. *Formazione*, *il formare*.
 Forming, formation.
 Tisult, s. m. *Anneramento*. Blackness.
 Titjib, s. m. *Miglioramento*. Melioration,
 improvement.
 Titjir, s. m. *Vola*, *il volare*. The flying
 of a bird. per met. *Sfrenatezza*, *so-
 verchia licenza*. Licentiousness, lewd-
 ness, libertinism.
 Titjira, s. r. *Volata*. A flight.
 Titkib, v. f. *Il foracchiare*, *traforo*, *il
 traforare*. Piercing.
 Titligh, s. m. *Ascendimento*, *l'ascenden*.
 Ascending, the act of getting up. *As-
 censione*, Ascension.
 Titlik, s. m. *Abbandonamento* *l'abban-
 donare*. Forsaking. *Ripudio*, *il ripu-
 diare*. Repudiation.
 Titnia, s. f. *Replica*. Reply.
 Titrif, s. m. *Lo spenzolare*, *il portarsi
 ben in fuori da qualche sponda*. Stand-
 ing out.
 Titulb, s. m. *Sbadigliamento*, *lo sbadi-
 gliare*, *sbadiglio*, *l'atto di sbadigliare*.
 Gaping.
 Tituiba, s. f. *Uno sbadiglio*. A gaping.
 Titull, s. m. *Allungamento*, *l'allungare*.
 Lengthening, or stretching out, draw-
 ing out in length. *Proroga*. Proro-
 gation.
 Tituila, s. f. *Allungatura*. Prolongation.
Una proroga. A prorogation, a delay.
 Tiua, v. a. *teua*. *Piegare*. To fold up.
 Tiui, s. m. *Piegamento*, *il piegare*. Fold-
 ing up.
 Tiuia, s. f. *Piega*, *raddoppiamento di
 panni*. A plait, or fold. *Tiua*, *ghada*,

draua. Piega, abito, costume. Ply, habit, or custom.

Tixbie, s. m. *Avviluppamento con reti. Wrapping up with nets. Avviluppamento. Disorder, confusion.*

Tixbih, s. m. *Paragone, comparazione. Comparison, match. Ghamel tixbih, xebbah. Far paragone. To compare to put in competition.*

Tixbiba, s. f. *Un paragone. A comparison.*

Tixbil, s. m. *Difficoltà, ostacolo. Impediment, obstacle. L'impastojare, l'atto di mettere le pastoje. Shackling.*

Tixhim, s. m. *Ugnimento, l'ugnere con grasso, con sevo. Greasing. Tixhim l'idein, per met. L'ungere le mani, le carrucole, il corrompere con denari. Greasing one's paw, bribing.*

Tixghil, s. m. *Accendimento. Setting on fire.*

Tixghil, s. m. *Occupamento, l'occupare, occupazione. Occupation, employment, business.*

Tixjir, s. m. *Il dondolare. Swinging. Oscillazione. Oscillation.*

Tixjira, s. f. *Una vibrazione, un'oscillazione. A shaking, an oscillation.*

Tixlil, s. m. *Imbastitura, i punti che si fanno nell'imbastire. Sewing with long stitches.*

Tixlila, *Vedi Tixlil.*

Tixnix, s. m. *Il soleggiare, sciorinamento, lo sciorinare. Drying in the sun, displaying to the open air.*

Tixrib, s. m. *Maceramento, macerazione. Maceration, infusion.*

Tixrid, s. m. *Lo sparpigliare. Scattering about. Spargimento. Spilling, shedding.*

Tixrif, s. f. *L'affacciarsi, il metter la faccia fuori di qualche luogo. Looking out. Lo spenzolarsi, il portarsi bene in fuori da qualche sponda. Standing out.*

Tixtil, s. m. *Piantagione di piante, o uovoli. Planting of plants, or slips of trees. Il ringiovinire, il divenir giovine. Growing young again.*

Tixtir, s. m. *sghembò. Lo sbiecare, imperfezione, lavoro a sbieco. Wryness, the act of making wry, imperfection, an awry work. Disuguaglianza, senza simmetria. Unevenness, out of shape.*

Tixult, s. m. *L'abbrucicchiare. Burning*

but little. Incalorimento, scaldamento, calore. Warming, heat, heating.

Tixutx, s. m. *Lo scappellare. The taking off one's hat. Lo scapigliarsi. Disheveling.*

Tizjin, s. m. *Zina, adornamento. Ornament.*

Tizlig, s. m. *Lustratura, pulitura. Polishing.*

Tizmir, s. m. *Lo zampognare. Playing on the pipe.*

Tizulg, s. m. *Accoppiamento, accoppiatura. Coupling with, or together.*

Tizulk, s. m. *Variations, diversità di colori. Variegation. Dipintura. Picture.*

Tjeb, v. r. *Megliorarsi. To grow better. Tjeb, ghadda tājeb, beda jebu saħtu. Migliorare, recuperare le forze. To improve in health, to get force, or strength.*

Tkabat, v. r. *Attaccarsi, attaccare l'uno all'altro. To fight, to attack one another.*

Tkabaz, v. r. *Saltellare. To jump, to leap, to skip.*

Tkabid, s. m. *Assalimento, attacco. A fighting, an attacking.*

Tkabida, s. f. *Un'attacco, un'assalto. A fight, an attack.*

Tkabiz, s. m. *Saltazione, il saltare. Jumping, leaping.*

Tkadded, v. r. *Seccarsi. To dry, to dry up.*

Tkaddes, v. r. *Santificarsi. To become saint.*

Tkaghuex, v. r. *Arronciarsi. To twist, to wind about. Attorcigliarsi. To twist one's self, to wriggle.*

Tkaghux, s. m. *L'arronciarsi. Winding about.*

Tkaghbar, v. r. *Imbrattarsi, impolverarsi. To dust one's self.*

Tkahkigh, *Vedi sghil.*

Tkajar, *Vedi tkaxlef.*

Tkalfit, s. m. *Il calafatare. The calking.*

Tkalleh, v. r. *Agitarsi. To be agitated.*

Tkancic, s. m. *Tkancitx, Spilorceria, strettezza nello spendere. Stinginess. Sordidezza. Sordiness,*

Tkandil, s. m. *Ciondolamento, il ciondolare. Dangling.*

Tkanfed, v. r. *Arricciare. To stand on end. Tkanfed, per met. Arricciarsi,*

incollerirsi. To grow angry, to fall in a passion.

Tkanfid, s. m. *Arricciamento*. The act of curling, or standing on end.

Tkankal, v. r. e p. *Smuoversi, esser smosso*. To stir, to shake, to be stirred.

Tkannagh, v. r. *Fare alla meglio*. To do one's best. *Adattarsi alla sorte*. To content one's self with one's condition. *Rassegnarsi*. To be resigned to.

Tkanzañ, v. n. *Ponzare*. To strain in any way in order to satisfy the calls of nature. *Sforzarsi*. To force, *Fare sforzi*. To make an effort, to make a forcible attempt.

Tkarben, v. r. *Comunicarsi, ricevere la comunione*. To receive the communion, or the Lord's supper.

Tkarbin, s. m. *Comunione, sagramento dell' Eucarestia*. Communion.

Tkartis, s. m. *L' incartocciare, il metter in un cartoccio*. The putting in a horn of paper.

Tkarkaç, v. r. e p. tkarkatx. *Bruciarsi, esser abbrustolito*. To be burned, to be toasted.

Tkarkic, s. m. tkarkitx. *L' atto di abbrustolire*. The act of toasting.

Tkatal,) v. r. *Ammazzarsi, ammazzare*
Tkatel,) *l' uno coll' altro*. To kill one another.

Tkattagh, v. r. *Lacerarsi, diventat lacero*. To become ragged, to be torn. Tkatagh. tkatel. *Scannarsi l' uno coll' altro*. To slaughter one another. *Trucidarsi*. To slain one another.

Tkauua, v. r. *Sanarsi, risanare*. To recover, to get well. Tkauua, simen. *Ingrassarsi*. To fatten, to grow fat. Tkauua, tuettak. *Fortificarsi, pigliar forza*. To grow strong.

Tkauuas,) v. r. *Divenir curvo, incur-*
Tkauues,) *varsi, piegarsi a guisa d' arco*. To arch, to grow crooked, or arched like an arch.

Tkaxkax, v. r. e p. *Spalpare, perder la polpa*. To become lean. *Esser spolpato, privato, spogliato*. To be striped, bereft, deprived. *Esser ridotto al verde, esser al verde, esser all' estremo, o al fine*. To be at an end, to be put to one's last shifts. Il misbih tkaxkax min zeitu, il misbih bla zejt, il

misbih kiegbed jinemnem. *Il lume è al verde*. The light is almost out.

Tkaxlef, v. r. *Divenir asciutto*. To become dry, to dry.

Tkaxlif, s. m. *Asciuttore, asciuttezza*. Dryness, drought.

Tkazzez, v. r. *Schifare, aver a schifo, o a stomaco*. To loath, to abhor, to be loath, to abhor, to be disgusted.

Tkazziz, s. m. *Schifamento, schifiltà, l' avere a schifo*. Shunning, exception disposition. Mimli bil tkazziz. *Schifiloso, schivo, ritroso*. Finical.

Tkeghid, s. m. *Ponimento, il porre*. Putting in some place.

Tkeghida, s. f. *Messa, quel che si mette*. Stock that every man puts in to any venture or company. Tkeghida baidh. *Covata*. A course of eggs.

Tkiek, s. m. *Farina*. Meal. *Fior di farina*. Flour.

Tkieka, s. f. *Un granello di farina*. A grain, a bit of flour. *Un minuto*. A minute.

Tkil, a. m. *Pesante*. Heavy. *Gravido*. Pregnant. *Difficile*. Hard, difficult.

Tkila, a. f. *Pesante*. Heavy. *Gravida*. grave. Weighty. Tkila bl'ulieda. *Gravida, pregna, incinta*. Big with child.

Tlahham, v. r. *Incarnare, prender carne, farsi carne*. To take flesh. *Ingrassarsi, divenir grasso*. To grow fat.

Tlahhim, s. m. *Incarnazione, il prender carne*. Incarnation, the assuming of flesh.

Tlahlah, v. r. *Sciaguattare, dicesi propriamente di quel diguazzare, che fanno i liquori nei vasi non intieramente pieni*. To shake, to jog, to toss.

Tlahlah, v. r. e p. *Dimenarsi, esser dimenato*. To be shaken.

Tlaklik, s. m. *Cigolio, cigolamento*. Creaking. Tlaklik, tghemghim per mel. *Borbottio, brontolio*. Grumbling.

Tleblib, s. m. *Ardore, intenso desiderio*. Ardour, eagerness. Tleblib. *Parlando di bandiere e cose simili*. *Sventolamento*. The act of any thing flying about. Tleblib tal nar. *Splendore, fiamma, sfavillamento*. The flashing of fire, sparkling.

Tlelif, s. m. *Ingordigia*. Avidity, greediness.

Tleigha, s. f. dim. di Telghia. *Piccola salita*. A small ascent.

Tlellex, v. r. *Imbellettarsi, lasciarsi*. To paint. **Tlellex**, per met. *Festirsi in gala*. To be dressed fine, and gay, to dress one's self for show.

Tletin, a. num. *Trenta*. Thirty.

Tletmia, a. num. *Trecento*. Three hundred.

Tlettelef, a. num. *Tremila*. Three thousand.

Tliegheb, v. r. *Giucacchiare insieme*. To play together for diversion. *Scherzare, ruzzare, scorrazzare, come fanno i fanciulli e gli animali*. To toy, to play, to wag.

Tlieta, a. num. *Tre*. Three.

Tlieti, a. m. *Ternario*. Ternary.

Tlietsakaj, *Vedi* Tripled.

Tligh, s. m. *Il salire, salimento, salita*. An ascent, ascending, going up. *Ascensione*. Ascension. **Tligh Cristu fil sema**. (volg. lapsi.) *Ascensione, salita di Gesù Cristo al Cielo*. Ascension, the going up of our saviour into heaven. *L'ascensione*. The ascension day.

Tlittax, a. num. *Tredici*. Thirteen.

Tlugh, *Vedi* Tligh.

Tlik,) s. m. *Abbandono*. Forsaking. *Il Tluk*,) *mollare, il lasciare andare*. Leaving off, letting. **Tluk il zuimel**. *Le mosse, luogo dove si muovono al corso i cavalli che corrono il palio*. The starting place.

Tmakkat, v. r. *Inasprirsi, divenir aspro*. To grow severe, to grow fierce.

Tmashar, v. n. *Burlarsi*. To scorn, to laugh at. *Canzonare*. To scoff, to banter.

Tmashir, s. m. *Burla, canzonatura*. Laughing at, mockery.

Tmattar, v. n. *Distender le braccia*. To stretch one's arms.

Tmattir, s. m. *Stendimento, il distendere le braccia*. Stretching one's arms.

Tmeçlik, s. m. *tmetxlik*. *Cinguettamento, cinguetteria, il cinguettare*. Chit-chat, prattling, stammering, lispings.

Tmed, *Vedi* imted.

Tmeghir, s. m. *Disprezzamento, il disprezzare, disprezzo*. Contempt, despite, scorn.

Tmejel, v. r. *Inclinarsi*. To incline, to bend.

Tmenin, a. num. *Ottanta*. Eighty.

Tmenmia, a. num. *Ottocento*. Eight hundred.

Diz. Malt. It. Ing.

Tmierah, v. n. *Spaziare, andar attorno vagando, vagare*. To walk about, to go up and down, to wander.

Tmigh, s. m. *Cibo*. Food.

Tman, s. m. *Timone*. The rudder, the helm.

Tmunier, s. m. *Timoniere*. The steersman.

Tnauuar, v. r. *Muffare, divenire muffato*. To grow hoary, musty, or mouldy.

Tnax, a. num. *Dodici*. Twelve.

Tnedia, s. f. *Pubblicazione*. Publication.

Tnehid, s. m. *Il sospirare*. Sighing. *Sospiro*. Sigh.

Tnehida, s. f. *Un sospiro*. A sigh.

Tnein, a. num. *Due*. Two.

Tneini, a. m. *Duale*. Dual. *Doppio*. Double.

Tnell, s. m. *Tinello, tinozza, vaso che si mette sotto la tina*. Small vat, a tub with ears. **Tnell fein jehdu il banu**. *Tinozza, vaso da bagnarsi*. Bathing tub. **Tnell cbr. Tino**, *vaso grande dove si pigia l' uva per far il vino*. A vat, a large wooden vessel wherein the grapes are pressed in order to make wine.

Tniccher, v. r. *Impigrire*. To trifle away one's time. *Esser scioperato nell' operare qualche cosa*. To be slothful in doing any thing. *Esser scansa faccende*. To avoid business.

Tnicchet, v. r. *Amareggiarsi*. To be afflicted. *Angosciarsi*. To vex, to trouble one's self, to be sorry.

Tnidda, v. r. *Umettarsi, inumidirsi*. To grow moist.

Tnieda, v. p. *Pubblicarsi, esser pubblicato*. To be published, divulged.

Tniehed, v. n. *Sospirare*. To sigh.

Tniffes, v. n. *Respirare*. To breathe. *Fiatare, favellare*. To speak. **Ma nakdarx nitniffes**. *Non ardisco fiatare*. I dare not open my mouth.

Tnigges, v. r. *Contaminarsi*. To be corrupted. *Esser viziato*. To be spoiled, marred, vitiated. **Tnigges**, v. p. *Si dice così quando vi sia l' indulto di mangiar di grasso nei giorni di magro, o nella quaresima*. They say so when, during lent, it is indulged to eat meat.

Tnigghetz, v. r. e p. *Pungersi, esser pun-*

- to. To prick, to sting one's self, to be pricked.
- Tnigghiz, s. m. *Pungimento, puntura*. Prick, pricking. *Puntura, travaglio, tormento*. Anguish, pain, torment. Tnigghiz il rùh. *Rimorso della coscienza*. Feeling the checks or slings of conscience.
- Tnissa, v. p. intesa. *Esser dimenticato*. To be forgotten.
- Tnissel, v. r. *Provenire, derivare, originare, prender origine*. To draw the origin, to proceed from.
- Tocc, s. m. *Luogo centrale*. A central place. Tocc ta kampiena. *Tocco, colpo di campana*. The ting, or tingling of a bell.
- Toffih, s. m. c. *Mela, mele*. Apple, apples. Toffih t' adam. *Pomodoro*. A sort of fruit love-apple.
- Toffihā, s. f. *Una mela*. An apple.
- Toghla, s. f. *Innalzamento*. A raising.
- Toghma, s. m. *Gusto, sapore*. Taste, palate, relish, savour. Toghma, chelma tal nissiegia. *Trama*. The woof in weaving.
- Toghlia, s. m. *Bollitura, bollimento*. Boiling.
- Tohila, s. f. *Dolciore*. Sweetness. *Radezza, rarità, contrario di densità*. Rareness, thinness.
- Tohila, s. f. *Ommissione*. Omission. *Lascito*. A legacy.
- Tokba, s. f. *Una buca*. A hole. Tokba tal mostih. *Il buco della chiave*. The key-hole.
- Tokkala, s. f. *Fusajolo*. A whirl to put on a spindle.
- Tokla, s. f. *Pesanza, peso, gravezza*. Weight, heaviness.
- Tokla, s. f. *Soffritto, la vivanda soffritta*. The thing fried a little.
- Tokol, s. m. *Peso, gravità*. Weight, gravity.
- Tomna, s. f. *Un tumolo, uno stajo e un terzo, misura di biada*. A bushel and a third.
- Tomnia, s. f. *Gran marzuolo*. A kind of corn growing in the month of march.
- Tonn, s. m. *Huta: Pesce tonno*. Tunny-fish.
- Tonnig, s. m. t. di m. *Tonneggio*. A tow-rope.
- Torba, s. f. *Terra argilla*. White clay.
- Torbien, s. m. *Quantità di polvere, polverio*. Dustiness.
- Torbia, s. f. *Educazione*. Education.
- Torcman, s. m. *turtxman. Interpretre, traduttore*. An interpreter, an expounder.
- Torc, s. m. *Turco*. Turk.
- Torchia, s. f. *Turchia*. Turkey.
- Torsin, s. m. *Prezzemolo, petrosellino, petrosello*. Parsley.
- Tpahpah, v. r. *Divenir foscio*. To grow flaggy. *Divenir molle, effeminato*. To grow voluptuous.
- Tpahpli, s. m. *Mollezza*. Softness. *Effeminatezza*. Effeminacy.
- Trab, s. m. *Polvere*. Dust.
- Traba, s. f. *Un granello di polvere*. A grain of dust.
- Trabba, v. r. e p. *Esser educata*. To be brought up.
- Trabbia, *Vedi torbia*.
- Trac, tracx, av: *Ecco*. Here. Tracui, tracnix. *Eccomi*. Here I am.
- Tracina, s. f. *Antrace*. Carbuncle. Tracina, huta. *Pesce ragana*. Weaver-fish.
- Traddin, s. m. *Ronzio*. Humming.
- Tragant, s. m. *dragant. Tragante, dragante*. The wing-transom.
- Traibu, s. m. *Fantoccio*. A puppet, a little puppet.
- Traja, s. f. *Orsa, costellazione*. Bear.
- Tramontana, s. f. *isem ta rih. Tramontana*. North.
- Trajak, *Vedi trejak*.
- Travu, s. m. *xriec. Travo*. A beam.
- Traversa, s. f. *Traversa*. A cross piece of timber. A cross iron bar.
- Traversia, s. f. *Traversia*. Any wind blowing right into port.
- Treika, s. f. *Viottolo*. A by-road, or way.
- Trejak, v. n. *Asciolvere, far colazione*. To breakfast.
- Treu, s. m. t. di m. *Tresi*. (volg. trevi.) The courses, the main, and foresail.
- Triek, s. f. *Strada*. Street, way.
- Trinca, *kaghad ghal trinca, zamm ghial rih, v. n. t. di m. Ponersi alla trinca*. To carry the main and fore-sail only. To houl the wind.
- Trincarini, s. m. p. t. di m. *Trincari, trincatini*. The water-ways.
- Trinchettina, s. f. t. di m. *kalagh. Trin-chettina*. The fore-stay-sail.

Tripied, s. m. *tlietsakaj*. *Treppiede*. A trevet or tripod.

Trobbia, *Vedi* *torbia*.

Troffa, s. f. *Ciuffo*. Tuft. *Troffa* *ħaxix*. *Una piata*. A tuft of grass. *Troffa* *xagħar*. *Ciuffetto di capelli*. A lock of hair.

Tromba, s. f. *Tromba*. Pump. *Arma il tromba*. t. di m. *Armare la tromba*. To man the pump. *Tromba tal baħar*. *Tromba marina*, *scione*. A water-spout. *Tromba ħiex tara fil bogħod*. *Cannocchiale*. A spy-glass.

Trong, s. m. *Cedro*. Cedar.

Trozza, s. f. t. di m. *Trozza*. A parrel.

Trux, a. m. *Sordo*. Deaf.

Tsacac, s. m. *Sorta d' uccello*. A sort of small bird.

Tsaltset, *Vedi* *Salsiccia*.

Tsfunnaria, *Vedi* *Sfonnaria*.

Tsannur, s. m. *Cardo*. Thistle.

Tsappa-piè, *zappapiè*. *Vedi* *Mirfes-il-ħabel*.

Tsocc, s. m. *Ceppo*. Trunk. *Tsocc ta sigra*. *Ceppo d' albero*. The body of a tree. *Tsocc ta gidra*. *Torsolo*. The stump of a cabbage, or any other herb.

Tuaggiagh, v. r. e p. *Offendersi*, *esser offeso*. To be hurt. *Sofferire un'ingiuria*. To suffer, to put up with an affront. *Sofferire*, *soffrire*. To undergo.

Tuaghham, v. n. *Aver voglia*, *appetire*, *dicesi propriamente delle donne gravide*. To long.

Tuaghħax, v. r. *Aver paura*. To fear. *Spaventarsi*. To be frightened. *Prender sospetto*. To suspect, to fear, to take umbrage at.

Tuaghħim, s. m. *Voglie*, *proprie delle donne gravide*. Longings.

Tuaghħuħ, s. m. *Gemito*, *lamento*, *urlo urli*, *voce mesta e lamentevole*, *che si manda fuori dagli uomini per tormento o dolore*. Lamentation, moan, moanful shriek.

Tuakkaf, v. r. *Rizzarsi*, *levarsi su*. To stand up. *Tuakkaf*. *Rimettarsi in buono stato*. To set up again. *Risorgere*, *di nuovo sorgere*. To rise up again.

Tuakkif, s. m. *Erezione*, *l'atto di erigere*. Erection, erecting, or raising. *Lo star in piedi*. The standing upon one's legs. *Il fermarsi*. Standing. *Assistenza*. Assistance.

Tuakkifa, s. f. *Sufformata*. Short stay. *Erezione*. Erection.

Tual, v. n. *Diventar lungo*, *allungarsi*. To grow long.

Tuassagh, v. r. *Allargarsi*. To widen, to grow wide.

Tub, s. m. *Zolla*, *zolla*. Lump, lumps of earth.

Tuba, s. f. s. *Una zolla*. A lump of earth.

Tuebbel, *Vedi* *tuibbel*.

Tuebbes, v. r. *Indurirsi*, *diventar duro*. To harden, to grow hard.

Tuebbis, s. m. *Induramento*. Hardness. *Tuebbis tal kalb*. *Induramento di cuore*. Hardness of heart. *Tuebbis tal ras*. *Ostinazione*. Obstinacy.

Tuelid, s. m. *Natale*, *nascimento*, *nascita*. Birth.

Tuellia, s. f. *Cessione*. Cession, the act of giving over.

Tuemmen, v. p. *Esser creduto*, *farsi credere*. To be esteemed, believed.

Tuennes, v. r. e p. *Farsi tener compagnia*, *esser accompagnato*, *aver un compagno*. To be in company, to keep company with.

Tuerdin, *Vedi* *traddin*.

Tueruer, v. r. *tverver*. *Spaventarsi*. To be frightened. *Sbalordire per la paura*. To be amazed, to be frightened out of one's wit.

Tueruir, s. m. *tvervir*. *Sbalordimento*. Astonishment.

Tuetta, *Vedi* *tuitia*.

Tuibbel, v. r. e p. *Esser sedotto*. To be abused, to be seduced, misled. *Persuadersi*. To be persuaded. *Concepire*, *immaginare*. To conceive to imagine, to fancy.

Tuieled, v. n. *Nascere*. To be born.

Tuiezen, v. r. *Appoggiarsi*. To lean, to rest. *Tuiezen*, *strieh fuk xihad*. *Appoggiarsi*, *fidarsi*. To trust, to rely, to depend upon. *Tuiezen*, *uiezen ruħu*. *Equilibrarsi*. To equiponderate, to be of equal weight.

Tuiezin, s. m. *Appoggio*, *sostegno*. Support. *Equilibrio*. Equilibrium, equality of weight.

Tuigib, s. m.) *Risposta*, *il rispondere*.

Tuigiba, s. f.) Answer, response, reply.

Tuil, a. m. *Lungo*, Long.

- Tuissia**, s. a. *Ammonizione*. Admonition, advertisement. *Raccomandazione*. Recommendation.
- Tuitta**, s. f. *tuetia*. *Conforto*. Comfort.
- Tuitta**, v. r. *Appianarsi*, *diventar piano*. To become flat, plain, even.
- Tuittia**, s. f. *Livellazione*. Levelling, levelness.
- Tùl**, s. m. *Lunghezza*. Length.
- Turchia**, *Vedi torchia*.
- Turia**, s. f. *Esempio*. Example. *Dimostrazione*. Demonstration. *Ostentazione*, *pomposa mostra*. Ostentation. *Apparenza*. Appearance.
- Tùt**, s. m. c. *Mora*, *more*. Mulberry, mulberries.
- Tuta**, s. f. s. *Una mora*. A mulberry. Tuta, sigra tal tùt. *Moro*. Mulberry-tree.
- Txandar**, v. p. *Divulgarisi*, *esser divulgato*. To be divulged.
- Txandir**, *Vedi xandir*.
- Txcheichen**, a. m. *Piccolo*. Small.
- Txchien**, v. n. *Impiccolire*, *divenir piccolo*. To grow, or become less.
- Txenxel**, v. n. *Barbicare*, *radicare*, *produrre radici*. To take root.
- Txenxil**, s. m. *Barbicamento*, *radicazione*. Radication.
- Txittel**, v. n. *Ringiovanire*. To grow young again.

U

Questa lettera è talora vocale, e talora consonante. Nel primo caso spesso si confonde coll' O, di modo che alcune dizioni si scrivono ora coll'una ora coll'altra scambievolmente, come: Muhriet, Mohriet, Muftih, Mofthi. *Aratro*, *Chiave*. Plough, Key. Seguita o preceduta da vocale, forma con quella un dittongo, come: Uarda, Daura, Uidna, Leuma. *Rosa*, *Giro*, *Orecchio*, *Rimprovero*. Rose, Turn, Ear, Reproof.

Uadab *Vedi uaddaba*.

Uaddab, v. a. *Scaraventare*, *scagliare con violenza*, *lanciare*. To dart, to fling out, to throw with violence. Uaddab, tafagh il kagiar bil uaddaba, jau bl' isbandola. *Frombolare dei sassi colla frombola*. To fling stones with a sling, to sling.

- Uaddab**, s. m. *Fromboliere*. A slinger.
- Uaddaba**, s. f. *Sbandola*. Uaddab. *Fionda*, *frombola*. A sling.
- Uaggiagh**, v. a. *Far del male*, *offendere*. To hurt. Uaggiagh, v. n. *Farsi del male*. To hurt one's self.
- Uah**, s. m. bah. *Unito cogli affisi*, i, ec, u, *fa uahdi*, *uahdec*, *uahdu*. Solo. Alone.
- Uahda**, a. num. f. *Una*. One. Uahda biss. *Una sola*. One only. *Unica*. Only.
- Uahdani**, a. m. *Unico*, *singolare*. Only, sole, unique. Iben uahdani. *Figlio unico*. An only son.
- Uahdec**, a. m. Solo. Alone. Int uahdec. *Tu solo*. Thou only.
- Uahdi**, a. m. Solo. Alone. Jen uahdi. *Io solo*. I only.
- Uahdu**, a. m. Solo. Alone. Hu uahdu. *Egli solo*. He only. Uahdu. *Unico*. Only, sole.
- Uahhad**, v. a. *Render solitario*. To render solitary.
- Uahhadi**, a. m. min jihob jokg^{od} uahdu. *Solitario*. Solitary, that loves solitude and retirement. Uahhiadi, straman, blanies. *Solitario*, *vale non frequentato*. Solitary, desert.
- Uahhal**, v. a. *Attaccare*, To hang. Uahhal flimchien. *Attaccare insieme*, *congiungere*. To join. Uahhal, sammar. *Attaccare*, *accare*. To stick. Uahhal musmar fil kait, sammar. *Ficcare un chiodo nel muro*. To stick a nail into the wall. Uahhal f' xihad. *Incolpare*, *dar colpa*. To lay the fault upon.
- Uahhax**, v. a. *Spaventare*. To fright. *Far paura*. To terrify. *Raccapricciare*, *cagionare orrore*, o *spavento*. To frighten, to give horror.
- Uahx**, s. m. *Fiera*. A wild beast.
- Uahxi**, a. m. *Salvatico*. Wild, rustic. Mansab uahxi. *Luogo salvatico*. Wild-place. Uahxi. *Orrido*. Dreadful.
- Uahuah**, v. n. *Mandar fuori urli per tormenti*, o *per dolori*. To cry. *Guaire*, *dolarsi*, *è proprio de' cani*. To howl.
- Uahhar**, v. a. *Tardare*, *tener indietro*. To retard, to stop, to delay, to keep backward. Tuahhar, v. n. *Tardare*, *indugiare*. To tarry, to stay, to delay. *Esser tardivo*. To be backward.
- Uakaf**, v. r. *Fermarsi*, *trattenersi*. To stop, to stay. Uakaf kam uiekaf. *Riz-*

zarsi, levarsi su, levarsi ritto, levarsi in piedi. To stand up, to get up. *Uakaf magh xihad.* Assistere qualcheduno. To assist, to help.

Uakagh, v. n. Cadere. To fall down. *Uakah fil fakar.* Cadere nella povertà. To grow poor. *Uakagh marid.* Cader ammalato. To fall sick.

Uakfa, s. f. Fermata, il fermarsi. A stay, the act of stopping. *Erezione.* Erection. erecting. *Assistenza, s. f.* Assistance.

Uakgha, s. f. Caduta. A fall, a falling.

Uakkaf, v. a. Fermare. To stop, to make to stand still, to hold fast. *Rizzare, levar su, ergere.* To set up, to erect, to raise. *Uakkaf bini.* Ergere, innalzare un edificio. To set up or erect a building. *Uakkaf uidneih.* Stare colle orecchie elevate. To hearken attentively. *Star cogli orecchi tesi.* To prick up one's ears.

Uakkaf, s. m. Assistente. Assistant. *In-serviente, servente.* A servant.

Uakkagh, v. a. Far cadere. To knock down. *Uakkagh a'art.* Abbattere, mandar a terra. To pull down, to overthrow.

Uakkat, v. a. Fissare, stabilire il tempo. To fix, name or appoint the time.

Uakt, s. m. Tempo, momento. Time, moment. *Fil uakt.* In tempo. In time.

Uara, prep. Dopo, dietro. After, behind. *Uara il bieb.* Dietro la porta. Behind the door. *Mār uara uihed.* Andar dietro ad uno. To go after one. *Gera uara.* Correr dietro. To run after. *Uisk zmien uara.* Molto tempo dopo. A long time after.

Uaranijet, avv. Indietro, all' indietro. Backward. *Uakagh uaranijet, Cascar all' indietro o alla rovescia, dar della schiena in terra.* To fall on one's back.

Uard, s. m. c. Rosa, rose. A rose, roses.

Uardi, s. f. s. Una rosa. A rose.

Uardi, a. m. Rosaceo. Rosy.

Uardi, s. m. Rosariu. Rosario, il recitamento di avemmarie ad onore della Santissima Vergine, ed anche lo strumento che si tiene per contarle detto anche corona. The rosary, the string of beads on which the rosary is said.

Uardia, s. m. Rosaia, terra che produce rose. A land that produces roses.

Uarrab, v. a. Rimovere, tor via. To remove, to take, or carry away. *Levar di mezzo, allontanare.* To take off, to drive away. *Tirar da parte.* To draw aside, to withdraw. *Metter a parte.* To lay aside.

Uarrad, v. n. Nauar, zahar. v. n. Fiorire, far fiori, produrre fiori. To blossom, to bloom, or bow. *Uarrad, zahar.* Prosperare. To flourish. *Uarrad v. a. xerred il uard.* Spargere di fiori. To scatter flowers.

Uarrad, ad. m. Fiorente, che è in fiore. Blossoming. *Uarrad, hieni, zahri.* Prospero. Flourishing.

Uarrani, ad. m. Posteriore. Latter. *Il uarrani.* Il passato. The time past. *Il uarrani ta mircheb. t. di m.* La poppa di un bastimento. The poop. *Rih uarrani.* Vento in poppa, di poppa. Before the wind, fair wind.

Uarranin, il uarranin, s. m. p. Antenati. Ancestors.

Uasagh, v. n. Capire, capere, aver luogo, esser capace. To contain, to hold.

Uasagh, a. m. Capace, ampio, largo. Ample, large, sufficient.

Uasal, v. n. Arrivare, giugnere, pervenire a luogo. To arrive at, to come to a place, to reach. *Uasal fil uakt.* Arrivare a tempo. To come in time.

Uasla, s. f. Arrivo, l'arrivare. Arrival, coming. *Uasla.* Una delle parti componenti l'aratro, il regolatore. One of the parts of a plough.

Uassagh, v. a. Allargare, dilatare, ampliare. To enlarge, to amplify, to dilate.

Uassal, v. a. Condurre, menare, guidare. To conduct, to lead, to guide, to bring, to carry.

Uatar, s. m. Minugio, corde fatte di budelle d'agnello, e di castrato. Cat-gut.

Uati, a. m. Piano. Plain, even, flat.

Ucol, cong. Ancora. Also, too.

Uebbel, v. a. Insinuare, intromettere. To insinuate. *Persuadere, dare ad intendere.* To persuade, to convince. *Uebbel ruhu, tuebbel, v. r. Concepire.* To conceive.

Uebbes, v. a. Indurire, indurare, render duro. To harden. *Uebbes rasu.* Ostinarsi, divenir ostinato. To be obstinate. *Uebbes Kalbu.* Divenir inflessi-

bile, inesorabile. To grow obstinate, hard-hearted, inflexible, inexorable.

Ueggeb, v. a. *Onorare, far onore, riverire.* To honour, to worship, to revere, to have a worship for.

Ueggha, s. f. *Un dolore.* A pain, a sore, an ache or ache.

Ueghed, *Vedi Uieghed.*

Ueghda, s. f. *Promessa.* A promise. *To-to, promessa fatta a Dio.* A vow.

Ueghiedi,) s. m. *Promettitore.* A pro-

Ueghghiedi,) miser.

Ueghghiedi, a. m. *Promettente.* Promising.

Ueiba, s. f. *Misura da biade, un sacco.* A measure of corn. Three bushels.

Ueiba rabagh. *Una saccata di terra.* A measure of land.

Ueida, s. f. *Manina.* A pretty little hand. *Manico.* A handle.

Uelled, v. a. *Far portorire, far l'ufficio d'ostetrica.* To make the office of midwife.

Uellieda, *Vedi Kabla.*

Uella, v. a. *Rinunziare, spontaneamente cedere la propria ragione, o il dominio sopra checchessia.* To renounce, to quit, to forsake, to give up a thing.

Uemmen, v. a. *Far credere.* To make one believe.

Uennes, v. a. *Far compagnia.* To make one company, to keep company.

Uens, s. m. *Compagnia.* Company. *Compagno.* A companion.

Uensi, a. m. *Abitato.* Inhabited. *Frequentato.* Frequented. *Mansab uensi.* *Luogo frequentato, o dove passa molta gente.* Frequented place, a place of a great resort to.

Uera, v. a. *Far vedere, mostrare.* To show.

Uerak, s. m. c. *Foglia, foglie.* Leaf or leaves of any tree. *Uerak tal tüt.* *Le foglie di mori, gelsi.* Mulberry-leaves.

Uerden, dauuar il raddiena. *Vedi.* Rad-

Uerden, v. r. *intela bil uerdien.* *Diven- tar un piattolajo, pieno di piattole.* To become full of black-beetle.

Uerka, s. f. *Una foglia.* A leaf. *Uerka tal dueli.* *Un pampano.* Wine-leaf. *Uerka tal chitba.* *Un foglio.* A sheet of paper.

Uerrak, v. n. *ferragh.* *Prondeggiare, frondire.* To bring forth the leaves.

Uerreç, *Vedi ghanuar.*

Uerrej, a. m. *Indicante, che indica.* Indicating, showing.

Uerrej, s. m. *Dimostratore.* Demonstrator.

Uert, s. m. *ulrt.* *Eredità.* Inheritance, heritage.

Ueruer, v. a. *verver.* *Spaventare, intimorire.* To terrify, to fright. *Sbalordire.* To fright out of one's wit.

Uerzak, v. n. *Strillare.* To cry, to screek, to scream out. *Gridare come un grillo.* To cry like a cricket.

Uerziek, s. m. *Cicala, grillo.* A grasshopper, a cricket.

Uesgha, s. f. *Ampiezza, larghezza.* Amplitude, largeness. *Vastità.* Vastity. *Piazza.* Place, square.

Uetta, *Vedi uitta.*

Uetka, s. f. *Fermexxa, costanza, stabilità, fortexxa.* Firmness, constancy, fortitude.

Uettak, v. *Fortificare.* To fortify, to make strong. *Corroborare.* To corroborate.

Uigh, s. m. *Dolore.* Pain, ache: *Uigh tal ulieda.* *Dolori di parto.* The pangs in child birth.

Uhidha, a. f. *Sola.* Alone.

Uhud, pl. di uihed. *Alcuni.* Some ones.

Uhudcom. *Voi altri soli.* You alone.

Uhudhom. *Essi soli.* Them alone.

Uhudna. *Noi soli.* We alone.

Uhid, s. m. *Prendimento, il prendere.* A taking. *Presa.* The taking.

Uibbel, *Vedi uebbel.*

Uic, s. m. *nix.* *Faccia.* Face. *Uic il libsa ta barra ta coll hagia.* *Superficie.* Surface.

Uicca, v. a. (bassa espressione). *Ficcare, appicciare una cosa ad alcuno, con inganno, o sorpresa.* To stick one with any thing by surprise, that is to sell for good any bad one.

Uicchiel, a. m. *Mangione, gran mangiatore.* A great eater, a glutton.

Uidba, s. f. *Ammonizione.* Admonition.

Uiddeb, v. a. *Ammonire.* To admonish, to reprimand.

Uiddieh, s. m. *Monitore.* A monitor.

Uiden, s. m. *Udito.* The hearing. *Tà uiden.* *Dar retta.* To listen, to mind, to lend an ear.

- Uidna**, s. f. *Orecchio*. Bar. *Uidna ta bor-*
ma, u ohrain bhál. *Manico di vasi, e*
simili. Handle.
- Uidnein**, s. m. p. *Orecchioni, sorta di*
malattia, che viene alle glandole de-
gli orecchi. Imposhume or sore un-
der the ear. *Gattoni, malore che vie-*
ne nella menatura delle mascelle, che
non lascia altrui mangiare. Mumps, a
disease in the cheeks.
- Uied**, s. m. *Vallata, valle*. Valley, space
between two hills. *Uied ta lilma.*
Torrente. A torrent. *Uied, xmara. Un*
fume. A river.
- Uiegeb**, v. n. *Rispondere*. To answer,
to reply.
- Uieghed**, v. a. *Promettere*. To promise,
to make a promise.
- Uiek**, s. m. *Grugnito, lo strepito nel*
mandar fuori la voce che fa il porco.
The grunting of a swine.
- Uiekaf**, a. m. *Ritto*. Upright, standing.
- Uiesagh**, *Vedi uasagh*.
- Uieta**, v. a. *Giovare, confortare, far*
pro. To do good, to comfort.
- Uiezen**, v. a. *Appoggiare, sostenere*. To
support. *Bilicare, metter in bilico*. To
counterpoise, to counterbalance, to
level.
- Uihed**, a. num. *Uno*. One
- Uild**, s. m. *Parto, la creatura partorita*.
Birth, child, infant. *Uild, ihen. Figli-*
uolo. Son, child.
- Uiled**, v. n. *Partorire, far figliuoli*. To
bring forth children, to bring to
bed.
- Uilgia**, s. f. *Vallata*. All the space which
is between two valleys.
- Uuirdien**, s. m. c. *Piattola, piattole*. Black-
beetles.
- Uirdiena**, s. f. s. *Una piattola*. A black-
beetle.
- Uira**, *Vedi uera*.
- Uiri**, s. m. *Mostra, vista*. Show. *Uiri,*
dehra. Comparsa, il comparire. Show.
Uiri ta kabel il zuieg. Festa che si usa
quando il fidanzato, si presenta pub-
blicamente alla sposa. A feast used
when the bethroated presents himself
to his bride publickly.
- Uirt**, *Vedi uert*.
- Uisagh**, s. m. *Larghezza*. Width, breadth.
- Uisk**, avv. *Molto*. Much, many.
- Uissa**, v. a. *Avvertire*. To advert, to warn,
to admonish. *Raccomandare*. To re-
commend. *Ordinare, imporre*. To or-
der, to commit, to charge.
- Uistani**, a. m. *Uostani, fostani. Mezzano,*
di mezzo. Middle. *Uistani, hec u hec.*
Mediocre. Middling, so so.
- Uita**, s. m. *Piano, pianura, luogo piano*
Plain, even.
- Uitta**, v. a. *Appianare, spianare*. To plain,
to level, to make even.
- Uitia**, s. f. *Pianura, pianezza*. A plain.
- Uituet**, *Vedi bodbot*.
- Uilx**, *Vedi uic*.
- Uix**, *Voce dell'uso, significa bene, buona*
azione. Good, good service. *Kad ma*
ghamel uix. Non fece mai una buona
azione. He never did a good service.
Uix ghàlic. Felicità. Success to you.
- Uizen**, v. a. *Pesare*. To weigh. *Uizen coll*
chelma. Pesare, ponderare ogni parola.
To weigh every word. *Ragel tal gha-*
kal jizen col chelma li jighid. L'uomo
prudente pesa ogni parola che dice. A
prudent man weighs every word.
- Uizgha**, s. f. *Salamandra, specie di lu-*
certola simile al ramarro, ma è tar-
dissima nell'andare, ha maggior corpo
più grossa testa, più alte gambe, più
breve coda, e nel colore tutta pezzet-
tata di nero, e giallo. Salamander, a
spotted creature like a Lizard.
- Uizna**, s. f. *Peso di cinque rotola*. A
weight of ten pounds.
- Uizz**, s. m. c. *Oca, oche*. Goose, goo-
ses.
- Uizza**, s. f. s. *Un' oca*. A goose.
- Ukla**, s. f. *Un'oncia*. An ounce weight.
- Ulieda**, s. f. *Parto, il partorire*. The be-
getting, or bringing forth. *Bl' ulieda.*
Puerperio, il tempo, e l'incomodo del
parto, o dopo il parto. Child-bearing.
Cbienet bl' uighi tal ulieda. Esser a
mal di parto. To be in labour. *Mie-*
tet bl' ulieda, Morir di parto. To die
in child bed. *Mara fuk l' ulieda, fuk*
il kils. Donna di parto, puerpera. A
woman newly brought to bed. *Ma-*
ra bl' ulieda. Donna incinta. A wo-
man with child.
- Ura**, prep. e avv. *Lo stesso*. Uara. *Die-*
tro. After, behind. *L' ura. In dietro.*
addietro. Backward. *Màr l' ura, u il*
koddiem. Andare in su o in giù. To go
backward and forward. *Unita ai pronò-*

mi affissi fa Uraja. Dopo di me, o dietro a me. After or behind me. Uraic. Dopo o dietro a te. After or behind thee or you. Uraih. Dopo, o dietro a lui. After or behind him. Uralna. Dopo o dietro a noi. After or behind us. Uraicom. Dopo di voi altri, dietro a voi altri. After or behind you. Uraihom. Dopo di loro, o dietro a loro. After or behind them.

Uràc, s. m. p. *Rene, parte bassa della schiena. The reins, the loins.*

Utaja, *Vedi. Berdgha.*

Utièk, a. m. *Costante, stabile, fermo, forte. Constant, stedfast, firm, strong.*

Uzin, s. m. *Peso, il pesare. Weight, the weighing.*

V

Questa lettera è consonante come appo gli Italiani, e benchè s' incontri in pochissimi vocaboli d'origine maltese, ciò nonostante è indispensabile per l'ortografia maltese, tanto per conservare intatto l'alfabeto della lingua italiana, come per scrivere le dizioni derivanti dalla medesima.

Vacanza, s. f. (volg. vaganza) *Vacanza. Repose, vacancy.*

Valent, a. m. *fukruhu, biesel. Attivo. Active.*

Valigia, s. f. *Horgia tal gild. Valigia. Cloak-bag, portmanteau.*

Vanagloria, s. f. *Frughia, ftabir. Vanagloria. Vainglory.*

Vanità, s. f. *frughia, frughia. Vanità. Vanity.*

Vàra, s. f. *Statua. Statue.*

Vàra, v. a. *zerzak il baħar. Varare una nave in acqua. To launch a ship, or bark.*

Vàs, s. m. *karraba. Vaso, nome generico di tutti gli stromenti fatti a fine di ricevere, e ritenere in se qualche cosa. A vessel.*

Vava, s. f.) *Bambola. A puppet, a doll.*

Vava, s. m.) *Si prende qualche volta per bimbo. Boy.*

Veduta, s. f. *nadar, nad'ir. Veduta, vista. Sight.*

Velenu, s. m. *semm. Veleno. Poison.*

Vena, s. f. *għerk tal demm. Vena. A vein.*

Vendetta, s. f. *Ħlās. Vendetta. Revenge. Vendicativ, ad. m. Vendicativo, inclinato alla vendetta. Revengeful.*

Venerazione, s. f. *kim, kiem, kima. Venerazione. Veneration.*

Ventilazione, s. f. *tiruih, rulh. Ventilazione. Ventilation.*

Venven, v. a. *uaddab. Vibrare. To vibrate, to brandish.*

Verga, s. f. *għaslùg. Verga. Switch or wand.*

Vergonia, s. f. *għar, mistħia. Vergogna. Shame.*

Verniç, s. m. *tizlig. Vernice. Varnish.*

Verver, a. a. *Ueruer. R avvolgere. To wrap up, to cover, to envelope. Verver b' katgha. Sbalordire. To fright out of one's wit.*

Viaç, s. m. *safar, safra. Viaggio. Journey.*

Viaticu, s. f. *tkarbin tal morda. Viatico. Viaticum.*

Vigariu, s. f. *Vicario. The parson of a parish. Vigariu t'iskof. Vicario d'un Vescovo. A bishop's vicar.*

Vigilia, s. f. *il jum kabel il festa. Vigilia, il giorno avanti la festa di alcuni Santi. Eve or vigil.*

Vili, a. m. *blakalb, blaħila, blagieh. Vile. Mean. Vili, bizziegħ. Vile, timido. Timid.*

Viltà, s. f. *Egħmil vili. Viltà, estratto di vile, bassezza. Vileness, meanness.*

Vira, v. a. t. di m. *gibed. Virare, tirare. To heave. Vira, dauuar arganu. Virar un argano. To heave the capstern. Vira, dàr bil bord. Virare di bordo. To go about. Vira, dàr min koddjem. Virare di avanti. To tack. Vira, dàr in poppa. Virar in poppa. To veer.*

Virtù, s. f. *sedka. Virtù, disposizione dell'animo, che porta a far del bene. Virtue.*

Visita, s. f. *ziara. Visita, l'atto di visitare. A visit.*

Vistu, s. m. *Bruno, abito lugubre che si porta per onoranza di morti. Mourning.*

Vistùs, a. m. *Abbrunato, portar il bruno. To be in mourning. Liebes vistùs. Vestito a bruno. In mourning.*

Vit, s. m. *Vite. Screw.*

Vittoria, s. f. *ghalba*, rebh. *Vittoria*. Victory.
Viziu, s. m. *duda*, *drauna*, *ghada* *kazina*, *duda*. *Vizio*. Vice.
Vogavant, s. m. *Vogavante*. Strokesman.
Volta, s. f. *liuia*, *güokda*, *rabta*. *Volta*, *nodo*. A hitch, a turn. *Nofs volta*. *Mezza volta*, *mezzo nodo*. Glove hitch.
Voluble, a. m. *mohilrih*, *blauetka*, *blachelma*, *fukilnerka*. *Volubile*. Voluble, changeable.
Vopa, s. f. *kuta*. *Boga*. Boops.

X

Il X ha il suono del *Sci* degli Italiani, e del *Sh* degli Inglesi. Come *Xak*, *xoffa*, fessura, labbro, *skt*, *lip*. Preceduto da D, e da T suona come il *Ci* degli Italiani, ed il *Ch* degli Inglesi. Come *Ghaudxi*, *Goztano*. Native of Gozo. *Ghatx*. Sete. Thirst. Eccettuato però quando la X batte sopra vocale seguita da consonante componente la medesima sillaba come: *Txandar*, *Txenxel*, dove la X conserva il suo suono di *Sci*.

Xabagh, v. n. *Saziare*. To satiate, to be satisfied.

Xabagh, s. m. *Sazieta*. Satiety.

Xabbagh, v. a. *Satollare col cibo*, *cavar la fame*. To satiate, to fill, to give one his belly full. *Nauseare*. To nauseate, to loathe.

Xabhat, v. a. *Far rampicare*, *attaccare*. To hang. *Ixxabat*, v. r. *Rampicare*, *rampicarsi*. To creep, to crawl.

Xadin, s. m. *Bertuccione*, *scimione*, *scimia grande*. A large ape, a large monkey.

Xafra, s. m. *Lamina*, *lama*. A blade. *Acciarò*, *stilletto*, *coltello*. A sword, a dagger, a knife. *Xafra*, il *nahha* *kattiegħa* ta seif. *Taglio*, la parte tagliente della spada. The edge. Il *xafra* ta seif. Il *taglio d'una spada*. The edge of a sword.

Xaghar, s. m. c. *Capello*, *capelliera*. Hair of one's head, head of hair.

Xaghra, s. f. s. *Un capello*, *pelo del capo*. A hair of one's head. *Un pelo*. Hair.

Xaghra, s. f. *saghra*. *Deserto*, *terra deserta*. *Diz*. *Malt*. *It*. *Ing*.

serta. Desert, desert land. *Landa*. *Steppe*, *pianura*, *campagna aperta*. A heath, a down, a large open plain.

Xaghri, a. m. *saghri*. *Aprico*, *luogo aperto*, *coperto di scope*. Heath, a plain covered with heath.

Xaghtar, s. n. *Iperico*, *sorta di pianta detta anche pilatro*, e *perforata*. Saint John's wort.

Xaghtri, a. m. *Terrano cattivo*, *sterile*. Barren ground.

Xaghba, s. f. *Tumulto*. A tumult (fuor d'uso).

Xabar, s. m. *Mese*. Month.

Xaham, s. m. *Grasso*. Fat. *Xaham tal dam*. *Sevo*, *sego*. Tallow. *Tà il xaham lil mircheb t. di m. Spalmare*, *dar il sego alla nave*. To pay the ship's bottom.

Xahh, v. n. *xelh*. *Avarizzare*, *diventar avaro*. To grow covetous, stingy. **Xahh**, djek. *Strettire*, *diventar stretto*. To become narrow, close, strait.

Xahham, v. a. *Ugnere*, *con sego o grasso*. To grease. *Xahham l'idein*. *Ugnere la mano ad alcuno*, *corromperlo con donativi*. To grease one in the feast. *Xahham mircheb. t. di m. Spalmare*. To pay the ship's bottom.

Xahhat, v. a. *Privare*, *far rimanere senza*. To deprive. *Tener scarso uno di qualche cosa*. To keep one short of any thing.

Xahma, s. f. *Grasso*. Fat. *Tridu tal xahma*, *jau tal dghifa?* *Volete del grasso o del magro?* Will you have fat or lean?

Xahmetlart, s. f. *Ramarro*. A kind of lizard.

Xahta, s. f. *Scarsazza*, *scarsità*, *mancanza*. Want, lack.

Xahx, s. m. *Ghaja*, *sasso*, *sassi*. Gravel, gravels.

Xahxah, v. a. *Sopire nel sonno*. To lay a-sleep. *Conciliare il sonno*, *richiamare il sonno*. To cause sleep, to cast into a sleep. *Alloppiare col papavero*. To cast into a sleep with poppy.

Xahxth, s. m. c. *Papavero*. Poppy. *Sopore*. Sleepness.

Xahxihia, s. f. s. *Un papavero*. A poppy. *Un sopore*. A sleepness.

Xak, s. m. *Fessura*, *fesso*. A chop, slit, cleft. *Xak il mohriet*, *lant*, *katt*. *Solco*.

Quel fossato che lascia dietro l'aratro fendendo la terra. A furrow. *Xakil bahar.* Solco, fendimento che fa la nave nel mare. The track of a ship. *Xak tal safra.* Setola, setole, maleore che viene nei piedi, fessiture, e scoppature che vengono nei piedi. Disease in the feet, caused by cold.

Xakfa, s. f. *Orinale.* Chamber-pot.

Xakk, v. a. *Spaccare, fendere.* To cleave, to cut or divide, to slit or split.

Xakk il bahar. Solcare le onde. To plough the waves. *Xakk il gharak ghalh.* Sudare. To prespire, to sweat, to be in sweat.

Xakkak, v. a. *Spaccare, fendere, screpolare, crepolare.* To chap.

Xakkuf, s. m. c. *Coccia, cocci, rottame di pietra cotta, o di pietra.* Pot-chard. *Ghiaja.* Gravel.

Xakkufa, s. f. s. *Un coccio, un sasso.* A piece of pot-chard, a piece of stone.

Xakleb, v. a. *Arrovesciare, volgere la cosa a rovescio, cioè al contrario del dritto.* To put the wrong side outward, to overthrow, to turn upside

Xakliba, s. f. *Basto rovescio, valle chiusa tra due monti, pendio.* Decliving.

Xakliba ta gebel. Falda di un monte.

A shirt of a mountain. *Xakliba raba.*

Terreno sopra un poggio. A land upon a cliff. *Xakliba ta libsa.* Falda di un vestito. Shirt of a dress.

Xakra, a. f. *Bionda.* Fair.

Xamaghi, s. m. c. *Cera.* Wax.

Xammar, v. n. *Sbracciarsi, snudarsi il braccio.* To tuck up one's sleeves, to bare or uncover the arms. *Xammar xcora, lisar, u kuejeg bhalhom.* Rimboccare, arrovesciare le estremità ovvero la bocca di alcuna cosa, come di sacco, maniche, lenzuola, e simili. To fold up, to tuck, to truss.

Xam, s. m. *Odorato.* The smell.

Xamm, v. n. *Odorare.* To smell.

Xammem, v. a. *Far sentir dell'odore a qualcheduno.* To make one smell.

Xandar, v. a. *Divulgare, pubblicare, far noto.* To divulge, to publish, to spread abroad.

Xandir, s. m. *txandir.* Divulgamento, il divulgare. The act of divulging.

Xarba, s. f. *Sorso.* A drought. *Bevanda.* Drink, poison. *Bevuta.* A drink.

Xarbkelli, s. m. p. *Suppellettili.* Household goods.

Xarrab, v. a. *Macerare.* To macerate, to steep or soak. *Inzuppare.* To sop or soak in. *Bagnare.* To wet, to moisten.

Xarrax, v. n. *Far il siero.* To make serum, whey. *Diventar sieroso.* To become serous.

Xatba, s. f. *Cannello.* A grate, an opening. *Rastrello, uscio fatto di stecconi.* A stile, a rail. *Xatha tal biedia.* Erpice, arnese rurale. A harrow.

Xatt, s. m. *Ripa.* Shore, coast, water-side. *Marina.* The sea-coast, strand.

Xattab, v. a. *Erpicare, spianare e tirare coll'erpice la terra dei campi lavorati.* To harrow, to break the clods in a ploughed field, that the ground may be even, and the grain covered.

Xattab, per met. carcar. *Strascinare, uno per terra.* To drag one along upon the ground.

Xattar, v. a. *Sguagliare.* To unequal, to uneven. *Guastar la simmetria.* To put out of shape. *Sbiecare, storcere, andare sbieco.* To wry, to deviate from the right direction.

Xauuat, v. a. *Abbrucicchiare.* To burn a little. *Abbrustolire, abbronzire.* To toast. *Xauuat, xena chisra.* Abbrustolire un pezzo di pane, o altra cosa intorno al fuoco, sicché si asciughi, e non si arda, ma s'abbronzi. To toast a slice of bread, or to dry any thing by the fire, so that it may not burn through, to scorch.

Xauuata, s. f. *Arrosticciana, fatta di carne arrostita alla dozzinale, braci-uola.* Steak. *Xauuata tal erha.* Arrosticciana di vitella. A veal cutlet. *Xauuata tal bakra.* Arrosticciana di manzo. Beef steak.

Xbeiba, s. f. *Ragazzetta.* A little girl.

Xbeica, s. f. dim. di *Xibca.* Piccola rete. A little net.

Xbieha,) s. f. *Somiglianza.* A resemblance, likeness. *Immagine, ritratto.* Image, picture. *Paragone, comparazione.* Comparison. *Ghamel xbieha.* Far paragone. To compare, to put in competition,

Xbin, s. m. *Compare.* A god-father.

Xbina, s. f. *Comare.* A god-mother.

Xbubla, s. f. *Adolescenza*. Youth, tender age. *Verginità*. Virginity.

Xcassa, s. f. *farxa*, *Scafale*. A shelf.

Xcheichen, *Vedi Txcheichen*.

Xchiel, s. m. *Pastofa*, *fune che si mette ai piedi delle bestie da cavalcare perchè non possano camminare a lor talento*. A pastern, a shackle.

Xchien, *Vedi txchien*.

Xcomp, s. m. c. *Limone*, *limoni*. Lemon lemons.

Xcompa, s. f. s. *Un limone*. A lemon.

Xcora, s. f. *Sacco*. A sack, or bag.

Xcuma, *Vedi Ragħua*.

Xcumvat, s. m. *Sorta di tagliatelli di pasta zuccherati, e fritti, fatti a guisa di quelli che in Toscana chiamano cenci*. A kind of sweet paste cut in slices and fried.

Xebb, s. m. *Zaghzugh*. *Giovine*, *giovino*. Young. **Xebb-il-gbiel**. *Detto anche Xebb-il-gmiel. Alume di rocca*. Rock-alum. *Vergine*. A young man who had no connexion with the opposite sex.

Xebba, s. f. *Ragazza*. A girl. *Vergine*. A young woman who had no connexion with the opposite sex.

Xebbeb, v. a. *Allevare uno fino all'adolescenza*. To bring up one person till his youth.

Xebbec, v. a. *Intrecciare a guisa di reti*. To make like net-work. *Spiegare o tendere le reti*. To lay or spread nets.

Xebbiec, s. m. *Facitore di reti*. A net-maker.

Xebgha, s. f. *Copia*, *abbondanza*. Abundance, plenty. **Xebgha nies**. *Molta gente*. Plenty people. **Xebgha suat**. *Gran bastonata*. A great cudgel.

Xebghān, a. m. *Sazio*. Satiated, satisfied.

Xeblec, v. a. *Arronciagliare, roncigliare*. To twist, to wind about, to roll. *Avviticchiare, avvinghiare, a guisa che fanno i viticci delle viti*. To twist, to gird about, to twine.

Xeblic, s. m. *Avviticchiamento, l'avviticchiarsi delle viti all'olmo, o su pel muro*. The entwining of vines about a tree, or their creeping against a wall.

Xec, v. a. *Trapuntare*. To quilt.

Xecchec, v. n. *Andar su e giù*. To go

up and down. *Attraversare*. To cross. **Xecchec bħal meccuc**. *Andare su e giù come una spola*. To go up and down like a shuttle. **Xecchec**. *Trapuntare*. To quilt, to stitch.

Xecchieca, s. f. *Trapunto*. A quilt.

Xedak, s. m. *Ganascia, mascella*. The jaw or jaw-bone, the chops.

Xed, s. m. *Basto*. A pack saddle, a pannel.

Xedd, v. a. *Sellare, mettere la sella, o il basto*. To saddle. **Xedd il zarbun**. *Calzare, mettersi le scarpe*. To put on shoes. **Xedd il calzetti**. *Calzare, mettersi le calze*. To put on stockings. **Xedd il lbjesu**. *Vestire, metter in dosso il vestimento*. To dress, to put on one's cloths. **Xedd, djek**. v. n. *Restringersi*. To grow strait or narrow. **Xedd min gismu**. *Diventar stitico*. To become costive.

Xedda, s. f. *Calzatura, calzamento*. Shoes and stockings. *Vestitura, vestimento, il vestirsi*. Clothes, attire, the act of dressing one's self. *Investitura, investiture, stitichezza, spessezza, spessità*. Costiveness, thickness. **Fi xedda**. *Spesso, folto, fitto*. Thick. **Xedda, medda**. *Suolo, quella parte di merci, grascie, e simili poste in piano ordinatamente, e distesamente l'una sopra l'altra*. Layer, bed. **Xedda faħam**. *Un suolo di carbone*. A bed of coal.

Xefak, s. m. *Orizzonte*. Horizon.

Xegħef, *Vedi Xogħof*. *Coi suoi derivanti*.

Xegħel, v. a. *Accendere*. To light, to kindle, to set on fire. **Xegħel**, v. n. *Accendersi, infiammarsi*. To inflame, to take fire.

Xegħla, s. f. *Accensione, accendimento*. A setting on fire. *Effervescenza*. Effervescence. *Incitamento*. Incitement.

Xegħta, *Vedi xaħta*.

Xegħfa, *Vedi xogħfa*.

Xegħla, s. f. *Applicazione*. Application.

Xebbiemi, a. m. *Grigio, bigio*. Gray.

Xehda, s. f. *Faro, favone*. A honeycomb.

Xehed, v. a. *Testimoniare, far testimonianza, far fede*. To depose, or give in one's evidence against one.

Xeher, v. a. *Urlare*. To howl. *Gridare, schiamazzare*. To cry out.

Xehra, s. f. *Un grido, urlo, schiamazzo*. Howl, cry, clamour, loud voice.

Xehua, s. f. *Voglia o macchia, segno esteriore nato all' uomo in qualche parte del corpo, rappresentante la cosa desiderata dalla madre in tempo di gravidanza.* A mole, a spot upon the body, the mother's longings.

Xehh, *Vedi xahh.*

Xehha, s. f. *Avarizia, Avarice, greediness.*

Xehet, v. a. *Gettare, buttare.* To throw, to fling. **Xehet barra.** *Buttar via.* To throw away. **Xehet min fommu.** *Vomitare, recere.* To vomit, to spew, to cast up, to bring up. **Xehet il bahar t. di. m.** *Far getto, gettar le merci in mare per alleggerire la barca.* To lighten a ship in a storm. **Xehet il bahar min mircheb.** *Gettare in mare, far getto.* To throw or cast overboard.

Xeha, s. f. *Prostrazione, abbattimento.* Prostration, abatement.

Xein, s. m. *Niente, nulla.* Nothing.

Xejen, v. a. *gieb fil xein.* *Annichilare, ridurre al niente, annientare.* To annihilate, to bring to nothing.

Xejer, v. a. *Dondolare, mandare in qua e in là una cosa appesa.* To swing. **Xejer, uaddab.** *Scagliare.* To fling. *Vibrare.* To brandish.

Xejet, v. a. *Pettinare il lino.* To card flax.

Xellej, s. m. *Spia.* A spy.

Xellel, v. a. *Imbastire, unire insieme i pezzi di vestiti con punti lunghi, per poterli acconciamente cucire di sodo.* To baste, to sew with long stitches.

Xellùg, s. m. *Sinistro, scomodo, sconcio.* Inconveniency, trouble. **Id tal xellùg.** *Mano sinistra.* Left hand. **Nahha tal xellùg.** *Parte sinistra.* Left side.

Xellùg, a. m. *Sconcio, contrario di acconcio, sconvenevole.* Unhandsome, indecent, immodest, shameful, odd, ill. **Kliem xellùg.** *Parole sconcie.* Indecent words. **Xellùg.** *Sconcio, malfatto.* Ill shaped, deformed. **Xoghol xellùg.** *Lavoro malfatto.* Ill shaped work.

Xellughi, a. m. *Sinistro, che è della man sinistra.* Left. *Cattivo, dannoso.* Bad, injurious. **Xellughi, blaseura.** *Ingiusto, non giusto.* Wrongful, unreasonable. **Cliem xellughi.** *Discorso, inra-*

gionevole. Unreasonable speech. **Kada xelluga.** *Sentenza ingiusta.* Wrongful judgment.

Xellughi, s. m. *Mancino, chi adopra la mano sinistra invece della dritta.* Left-handed man.

Xellughia, s. f. *Mancina.* Left-handed woman.

Xemgha, s. f. *Candela di cera.* Waxcandle. *Un cero.* Torch of wax, wax-taper. **Xemgha tal dam.** *Candela di sego.* A tallow candle. **Xeghèl xemgha.** *Accendere una candela.* To light a candle.

Xemm, *Vedi xamm.*

Xemmem, *Vedi xammem.*

Xemmex, v. a. *Soleggiare, dicesi del porre il grano o qualsisia altra cosa al sole ad oggetto di asciugarla.* To bleach, to dry in the sun.

Xemnak, v. a. *tmashar.* *Dileggiare.* To mock, to laugh at (fuor d'uso).

Xemx, a. m. *Sole.* The sun. **Il ghiùn tal xemx.** *I raggi del sole.* The beams or rays of the sun.

Xemxi, a. m. *Solare, di sole.* Solar, belonging to the sun.

Xenghel, v. a. *Sciancare, guastar l'arca.* To hip. **Xenghel, ghauneg.** *Scom-paginare, turbare la simmetria.* To put out of shape. *Torcere, cavar checchezza dalla sua dirittezza, piegare, contrario di dirizzare.* To bend. **Ixxenghel, v. r.** *Traballare, barcollare.* To totter. **Ixxenghel bhàl mircheb fùk il bahar.** *Barcollare come una nave per mare.* To pitch, to roll. **Jixxenghel bhàl sieràn.** *Egli barcolla come un ubriaco.* He totters like a drunken man.

Xenguli, a. m. *Barcollante, uno che barcolla.* Tottering.

Xenxel, v. a. *Barbicare, radicare.* To root, to take root.

Xenxùl, s. m. *Racimolo, grappolo d'uva.* A bunch, a cluster of grapes.

Xerrah, v. a. *Sparare la pancia, propriamente fendere il ventre ad uno.* To rip, to rip up one's belly. *Anatomizzare un cadavere.* To anatomize.

Kerak, v. n. *Affogarsi nel tossire, nel bere, o nel mangiare, e per qualunque altra causa che impedisca la respirazione.* To choak one's self, to stifle in

coughing, drinking, or eating. Xerak, jighid. *Convenire*, *esser conveniente*. To become, or to be proper, suitable, to suit or agree with.

Xerfla, s. f. *Gonna*. Petticoat.

Xerka, s. f. *Soffocazione*. Stifling. Xerka, meta hagia tixrak. *Convenienza*, *decenza*. Decency.

Xerrah, *Vedi*, xerah.

Xerrak, v. a. *Soffogare*. To stifle.

Xerrec, v. a. *Associare*, *prender uno per compagno*. To take one into partnership.

Xerred, v. a. *Spargere*. To spill, to shed.

Xerref, v. a. *Affacciare*. To make out, to look out. Xerref uicciu. *Affacciarsi*, *metter la faccia fuori di qualche luogo per vedere*. To look out.

Xerrej, s. m. *Compratore*. Buyer. *Incoetatore*. An ingrosser, a regrater.

Xerri, a. m. *Maligno*. A mischievous. (fuor d'uso).

Xeua, v. a. *Arrostire*. To roast. Xeua flieta. *Abbrostolare*, *porre un pezzo di pane intorno al fuoco sicchè s'asciughi, e non arda ma s'abbronzi*. To toast a slice of bread.

Xeuc, s. f. s. *Spina*, *spine*. Thorn, thorns.

Xeuca, s. f. *Una spina*. A thorn. Xeuca ta sùr. *Angolo d'un muro*. Angle of a wall. *Punta, estremità acuta di qualunque cosa*. Point. Xeuca tal hut. *Lisca*, *spina di pesce*. A fish-bone. Xeuca ta zunza. *Spina*, *ago delle pecchie, vespe, e simili, pungiglione*. A sting. Xeuca. *Antenna, ogni legno lungo e dritto come uno stile*. Any long pole.

Xeuchi, a. s. *Spinoso*, *pieno di spine*. Spiny, thorny.

Xeucchia, a. f. *Spinosa*. Spiny, thorny. Art xeuchia. *Luogo aprico, coperto di spine*. A land covered with thorns, a thorny land.

Xeuka, s. f. *Desiderio, brama*. Wish, desire, longing.

Xeukan, a. m. *Desideroso, bramoso, desiderante*. Desirous, desiring.

Xeulah, v. a. *Buttar via*. To throw away. *Gettare con disprezzo*. To throw away with scorn. *Scagliare, gettare via, tirare*. To hurl, to cast, to throw.

Xeuuak, v. a. *Invogliare*, *far nascere*

voglia, desiderio. To give a desire, or mind, to spur or egg on, to make one's mouth water.

Xeuuec, v. r. *Spinare, trafiggere con spine*. To prick with thorns. *Pugnere, pungera*. To prick, to sting.

Xeuuex, v. a. *Scappellare, cavar il cappello*. To pull or take off one's hat. *Scoprirsì il capo a qualcheduno*. To uncover one's head.

Xghir, s. m. c. *Orzo*. Barley.

Xghira, s. f. s. *Un chirco d'orzo*. A grain of barley. Xghira f' xifer il ghain. *Orzaiuolo*. A stain, a little red swelling in the eye-lids.

Xghil, s. m. *Accendimento*. The state of burning.

Xghil, s. m. *Applicazione*. Application.

Xhid, s. m. *Attestato, certificato*. Certificate.

Xhieda, s. f. *Testimonianza*. A testimony or deposition.

Xhir, s. m. *Schiamazzo, urli, grido, strillo*. Cry, clamour, scream, screaming out.

Xhili, a. m. *Avaro*. Covetous stingy. Xhili, *dejak*. *Stretto*. Narrow.

Xhilia, a. f. *Avara*. Stingy woman.

Xhin, avv. *Che ora, a che ora?* What o'clock, at what o'clock. Xhin hu? *Che ora è?* What o'clock is it? Xhin, meta. *Quando*. When.

Xhit, s. m. *Vomito, il vomitare, vomiti*. Vomiting. Xhit, il mixhit. *La materia vomitata*. Vomit. Xhit, t. di m. *Getto*. The lighting of a ship.

Xibca, s. f. *Rete*. Net, a snare. Nasab il xbiec. *Tendere le reti*. To lay snares. Uakagh fil xibca, dahal fil nassa. *Cader nella rete*. To fall into a net or snare.

Xibeh, v. n. *Assomigliare, esser simile*. To be like, to resemble.

Xibh, s. m. xebh. *Somiglianza, simiglianza*. Likeness. *Paragone*. Comparison.

Xibhan, a. m. xebhan, jixbeh. *Somigliante*. Like, equal, much the same.

Xichel, *Vedi* xchiel.

Xicbel, v. a. *Impastofare, mettere le pastoje*. To shackle, to put on locks. *Impedire, contrariare, dar noja*. To hinder, to keep from, to stop.

Xidi, s. m. c. *Mosca, o mosche cavalline, o bovine*. Horse-fly, horse-flies.

Xidia, s. f. *Una mosca cavallina*. An ox-fly. *Un tafano*. A gad-fly.

Xidia tal ghuda, s. f. socra. *Nottolino, saliscendi di legno*. A wooden latch.

Xieghes, v. a. *Convertire, rivolgere ad alcuno la mente, dal male al bene*. To convert. *Correggere, ammenda'e, ridurre al bene fare*. To reprove, to amend.

Xieghes, v. a. *Alienare, distrarre la mente*. To divert one's mind. **Xieghes bil cait**, bil cliem. *Impastocchiare, trattener con pastocchie*. To amuse one with idle stories.

Xieghes, v. a. *Occupare, tener occupato*. To give work, to keep busy, engaged.

Xiehed, ad. m. *Testimoniante*. Testifying. **Xiehed**, xhùd. *Testimonio, quegli che fa testimonianza*. Testimony, witness.

Xieher, a. m. *Gridante, gridando*. Crying, crying out.

Xieres, v. a. *Associare, prender per socio*. To take one into partnership, to make him partner.

Xierak, a. m. *Conveniente, lecito*. Decent.

Xieres, a. m. *Duro*. Hard. *Tiglioso*. Hard, tough. **Laham xieres**. *Carne tigliosa*. Hard meat. *Membruto, robusto*. Strong, brawny. **Xieres**, per met. xih. *Vecchio*. Old.

Xifa, s. f. *Lesina*. An awl, a shoemaker's tool.

Xifer, s. m. *Taglio, parte tagliente di spada e cose simili*. The edge. **Xifer**, tarf. *Estremità*. Extremity. **Orlo**. Brim, border. **Xifer il ghain**. *Nepitello, orlo delle palpebre dell'occhio*. The edge of the eye-lid. **Xifer mircheb**, t. di m. *Orlo della nave, si dice dell'ultima incinta che termina per la parte superiore il bordo d' un vascello*. The gunnel, or gun-wale.

Xifri, ad. m. **Fùk il xifer**. *Sull' orlo*. On the brink. **Xifri**, l'akhàr, fil tarf. *Estremo, ultimo*. Extreme.

Xifria, *Vedi xufria*.

Xih, a. m. *Vecchio*. Old.

Xiha, a. f. *Vecchia*. Old woman.

Xilpa, s. f. *Pesce, salpa*. Salp.

Xilxieni, a. m. *Mutuo, scambievole, reciproco*. Mutual, reciprocal.

Xilxin, a. avverbiale. *Vicendevolmente*. By turns. **Ma xilxin**. *Insieme, di com-*

pagnia. Together, with. **F'xllxin**. *Uno dentro l'altro*. One within the other. **Fùk xilxin**. *Sossopra, tutti insieme*. One with another, one upon the other, at once. **Jihobbu il xilxin**. *S' amano scambievolmente*. They love one another.

Xini, s. m. *Galera, naviglio di remo da guerra*. A galley.

Xipli, a. m. *Delicato, sottile*. Tbin, slender.

Xirca, s. f. *Unione, unità, società*. Unity, society.

Xirec, *Vedi xieres*.

Xires, v. n. *Affacciarsi, metter la faccia fuori di qualche luogo per vedere*. To look out. **Xires fil tieka**. *Affacciarsi alla finestra*. To look out of the window.

Xirfa, s. f. *L' affacciarsi alla finestra*. The act of looking out. **Xirfa**, harsa, dakka la ghain. *Uno sguardo, un' occhiatina*. A glance, an ogle.

Xirghien, s. m. *huta*. *Pesce, saragone*. A jew saragus.

Xirkàn, a. m. *Soffocante, uno che s'affoga*. One that stifles, the act of stifling one's self.

Xitel, s. m. c. *Pianta giovane, piante, giovani*. New plant or plants.

Xitla, s. f. *Pianta giovane*. A new plant.

Xittel, v. a. *Ripiantare di nuovo*. To replant, to plant again. **Xittel**, per met. gedded. *Rinnovare*. To renew. *Ringiovanire, ridur giovane*. To render or make young again.

Xitua, s. f. *Inverno*. Winter. **L'akkal tal xitua**. *Il rigor del verno*. The rigour of winter. **Xitua kierha**. *Inverno rigido*. Sharp winter.

Xitui, a. m. *Invernino, vernino*. Winterly, belonging to winter.

Xiua, s. m. *Vivanda arrostita*. Roast-meat.

Xiua, v. *Vedi xeua*.

Xiui, s. m. *Arrostimento*. Roasting.

Xjeh, v. n. *Invecchiare, divenire vecchio*. To grow old.

Xjubia, s. f. *Vecchiezza, lunghezza di tempo*. Length of time. *Vecchiaia, l'età dell' animale, che nell' uomo è tra la virilità e la decrepitezza*. Old age.

Xkairi, v. m. *Aggiunto di tela fatta di lino*. Linen, linen cloth.

Xkura,) s. f. *Biondezza, color di bion-*

Xkuria,) *do.* A fair colour.

Xlief, s. m. *Lenza, alcune setole o crini annodate insieme, alle quali s' appicca l' amo per pigliare i pesci.* A fishing line.

Xloc, s. m. *Scirocco, scilocco, nome di vento.* South-East wind.

Xmara, s. f. uied tal ilma. *Fiume.* A river.

Xmeigha, s. f. *Candelotto, candeletta.* A little candle.

Xmeixa, dim. di xemx. *Piccolo sole.* Little sun.

Xneixel, dim. di xenxùl. *Grappoletto, grappolino.* A small bunch of grapes.

Xniegha, s. m. *Mormorazione.* Evil speaking. *Mormorio, biasimo.* Detraction, slandering. *Sussurro.* Noise.

Xoffa, s. f. *Labbro.* Lip. *Xoffa ta zir.* Labbro, orlo d' un vaso. A brim, lip, edge. *Ghamel il xoffa, ghamel il gbeddum.* Far muso, scorrucciarsi. To be angry.

Xolliefa, s. f. *Pipita, filamento nervoso, che si stacca da quella parte della cute, che confina colle unghie delle dita della mano.* Pip. *Xolliefa,* scarda. *Scheggia, pezzetto di legno che viene a spiccare nel tagliare i legnami.* A shiver, a splint of wood. *Xolliefa, fitt min xi hagia.* Bocconcello. A little bit.

Xolliela, s. f. *Sasso, pietra maneggevole.* Stone.

Xoghfa, s. f. *Ravvedimento.* Repent or repentance, amendment of life.

Xoghfan, a. m. *Ravveduto.* Repented, amended.

Xoghof, v. n. *Ravvedersi.* To repent, to amend.

Xoghof, s. m. *Lavoro, opera.* Work, deed, action, labour. *Affare, negozio.* Business, affair, employ.

Xokka, s. f. *Pezza, la tela intiera di qualunque materia.* A piece of linen cloth, a piece of cloth. *Xokka gha- zel.* Una pezza di tela di lino. Cloth, linen, a piece of linen. *Xokka.* Un telo, pezzo di tela che cucito con altri somiglianti compongono un vestito, lenzuolo, e cose simili. The breadth. *Lizar ta tliet Xakak.* Lenzuolo a tre teli. Sheet that has three breadths.

Xorb, s. m. *Il bere, bibita, bevanda.* Drinking, drink, liquor.

Xorob, v. a. e n. *Bere, bere.* To drink.

Xorob l' ilma. *Bere dell' acqua.* To drink water. *Xorob baidha.* Bere un uovo. To sip up an egg.

Xorrox, s. m. *Siero.* Serum, whey.

Xorta, s. f. gens. *Sorta, sorte, spezie, qualità.* Sort, kind, species.

Xortauahda, a. m. gens uihed. *Eguale, simile.* Like, equal. *Xortauahda, col- luihed.* Tutto uno, vale una cosa istessa. All one, one and the same thing.

Xorti, s. f. *Dellajeb.* Sorte, fortuna. Chance, fate, destiny. *Xorti hazina dell hazin.* Avverso fato. Bad luck.

Xortohra, avv. *Diversamente.* Diversely, differently. *Xortohra, gi' amlohra.* In altra guisa. In other manner.

Xott, a. m. *Niexef.* Asciutto. Dry.

Xprùn, s. m. t. di m. *Sperone.* The head of a galley. *Xprìn, nigghieza.* Xenca. *Sprone.* Spur.

Xprunara, s. f. *Dghaisa bl'ixprùn.* Spe- ronara. A sailing and rowing boat.

Xraba, a. com. *Mezzo, eccessivamente molle.* Moist. *Miblùl xraba.* Fracido, mezzo. Excessively wet.

Xraf, v. n. *Indurire, incallire, fare il callo.* To grow hard browning. Si dice delle erbe o cavoli quando cominciano a diventare tigliose. They say so of the stalk of any herb when it begins to grow hard wood. per met. *Invecchia- re, indurire.* To grow hard, or tough.

Xrara, s. f. *Scintilla, favilla.* A spark of fire.

Xriec, s. m. *Traticello di pietra, che si mette nei palchi, e nei tetti.* A rafler of stone. *Xriec fein uihed jokùgod bìl kieghda.* Muricciolo, banco di pietra.

Xriec tal ghuda. *Banco, panca da se- dere.* Bench, seat.

Xric, s. m. *Un garzone, quegli che va a stare con altri per lavorare.* A jour- ney-man, an apprentice.

Xufria, s. f. *xifria.* Estrema. Extreme. *Sull' orlo.* On the brim, on the brink.

Xuiereb, s. m. *Basetta, basette.* Whis- kers.

Xuxa, s. f. *Capelliera, capellatura, chio- ma.* Hair, head of hair. *Xuxa bla cap- pel.* In capelli, testa scoperta. Without hat, naked head.

Xurraf, s. m. c. *kùt.* Menota, menale.

Cockrell var. *Piattono*, *piattoni*, *sorta d'insetti*. Crab louse, or lice.
 Xurrafa, s. f. s. *Una menola*. A cockrell var. *Un piattono*. A crab louse.

Z

Questa lettera ha un suono assomigliante quello della *s* italiana in *sbaglio*. Ghilt Mistake. Quando però termina la sillaba, purchè non sia raddoppiata o seguita da *h* prende il suono della *s* gagliarda degli italiani, come nella parola. *Scala*. Tarag. Stair-case; così, *Kazkùz*, *mehriez*, *thezbiz*, *leuz*. *Porcellino*, *mortajo*, *scotimento*, *mandorle*. Young pig, mortar, shaking, almonds, si pronunziano. *Kaskùs*, *mebries*, *thezbis*, *leùs*. Eccettone le parole derivanti dall'italiano le quali conservano la pronunzia originale, come s'è detto altrove.

Zabar, v. a. *Potare*. To prune, to lop, to dress vines.

Zabbâr, s. m. *Potatore*. A lopper, a pruner of trees, a vine dresser.

Zabrâ, s. f. *Potatura*. A pruning, a lopping.

Zabri, a. m. *Aggiunto delle piante che si potano*. An adjoined to plants subject to be pruned.

Zafzaf, s. m. *Salice*, *salcio*. A willow-tree.

Zafzaf, v. a. *Gorgogliare*, *il romoreggiare delle acque uscenti da luogo stretto*. To hubble.

Zaghafrân, s. m. *Zafferano*. Zafron, crocus.

Zaghrân, s. m. *Sorta di pruno piccolo, molto spinoso, berbero*. The herbery. Zaghrân tal ilma. *Sorta di piccoli insetti acquatici di color rosso*. A kind of small aquatick insects of a red colour.

Zaghziegh, s. m. c. *Conizza*, *specie di erba*. Fleabane.

Zaghzùgh, s. m. *Giovine*. A young man

Zaghzugha, s. f. *Una giovane*. A young woman.

Zahar, v. a. *Fiorire*, *far fiori*. To blossom, to bloom or blow. *Fiorire*, *prosperare*. To flourish, to prosper.

Zahar, s. m. c. *Fiore*, *fiori*. Blossom, blossoms. Ilma zahar. *Acqua di fior di melarancio*, *acqua nanfa*. Orange-flower-water.

Zahra, s. f. s. *Un fiore di melarancio*. An orange-flower. *Un fiore*. A flower.

Zabri, a. m. *Fiorente*, *chè è in fiore*. Blossoming, blooming. Zahri, hieni. *Fiorente*, *prospero*. Flourishing, prosperous.

Zaibar, s. m. *Lanugine*. Down, downy.

Zaibri, a. m. *Lanuginoso*. Downy.

Zak, s. m. *Ventre*. Belly. Zak, ghodda tal dak. *Zampogna*. Pipe, bag-pipe.

Zakk, v. a. *Imbeccare*, *metter il cibo nel becco agli animali*. To bill as the birds do to their young. *Imboccare*, *mettere altrui il cibo in bocca*. To feed, to cram, to put into one's mouth.

Zâl, v. a. *Allontanare*, *farsti far luogo*. To send away, to drive away, to keep one off. Zâl, v. n. *Allontanarsi andar via*, *sgomberare*. To go away, to go from.

Zakzak, v. a. e n. *Scricchiolare*, *cigolare*, *strepitare*. To rattle, to clatter, to rustle; to crackle. Zakzak, chellemin mil hobz frisc. *Scrosciare*, *si dice del formar quel suono che esce dal pan fresco, o cose simili*. To crack, to crackle.

Zakzik, s. m. *Cigolio*. Crackling, noise. Scroscio, romore, fracasso. Noise, rattling, rustling.

Zam, s. m. *Tenimento*, *il tenere*, *sostegno*. A stay; a stop. Ritegno, misura. Measure. Bla zam. *Senza ritegno*, *senza modo*, *senza misura*. Beyond measure, immoderately, impudently. Bla zam, bla giem. *Sfrenato*, *licenzioso*. Unbridled, licentious.

Zamm, v. a. *Tenere*. To hold, to keep, to stop: Zamm, ha. *Tenere*, *pigliare*, *prendere*. To hold, to take. *Resistere*, *star forte contro alla forza, e violenza di chicchessia*. To resist, to withstand. Zamm zamma, zamm iebez. *Tenere forte*, *tener duro*. To hold, or hold out. Zamm shih. *Tener forte*. To hold fast. Zamm ruhu, v. r. *Sostenersi*. To keep up, to sustain, to hold.

Zamma, s. f. *Ritegno*, *resistenza*. Obstacle. *Resistenza*, *il resistere*. Resistan-

ce, withstanding. *Zamma*, giem. *Kreno*. Curb.

Zammar, v. a. *Zampognare*, suonare la zampogna. To pipe, to play the pipe.

Zanzan, v. a. *Sverginare checchessia*, cominciare ad usarla, (volg. incignare). To begin to make use of a thing, to be the first that makes use of it. *Zanzan xebba*. *Sverginare*, torre l' altrui verginità, deflorare. To deflower, to rob a virgin of the flower of her virginity. *Zanzan*, chellemin mil znazan, naħal, nemùs. *Parlando di fuchi, pecciont, vespi, zanzare, ronzare*. To buzz, to hum.

Zanzin, s. m. *Sverginamento*, il primo uso che si fa d' una cosa nuova. The first use of any thing new, or the beginning of its use. *Sverginamento*, il deflorare. Deflouring, defloration. *Zanzin tal nemùs*. *Ronzo, ronzo, ronzamento*. Humming, buzzing, buzz, murmur.

Zappapiè, *Vedi mirfes il-kabel*.

Zappin, s. m. *tsappin*. *Abete*. Deal, a sort wood.

Zàr, v. a. *Visitare*. To visit. *Zàr marid*. *Visitare un' ammalata*. To visit a patient. *Zàr ħabib*. *Visitare un' amico*. To visit a friend, to make a visit. *Zàr il cnejes* *Visitar le chiese, andarvi a fare orazione*. To visit the churches, to go there to pray.

Zarad, v. a. *Risecare, recidere*. To cut again. *Stracciare*. To rend, to tear.

Zaragh, v. a. *Seminare*. To sow. *Spargere*. To spread.

Zaragh, s. m. *Seminato, biada, tutte le seminate ancora in erba, grano, orzo, vena, e simili*. Standing corn.

Zarbùn, s. m. *Scarpe*. Shoes.

Zarbuna, s. f. *Una scarpa*. A shoe.

Zargian, v. a. *Produrre sarmenti*. To produce twigs. *Izzargian*, v. r. *Arrogarsi, aver ardimento*. To be bold, to dare.

Zargiun, s. m. *Sarmento, ramo secco della vite*. A vine-branch, spray, dry twig of a vine.

Zargiuna, s. f. s. *Un sermento, un magliuolo, sermento, che si spicca dalla vite per piantarlo*. A small branch or shoot of a vine fit for planting.

Diz. Malt. It. Ing.

Zarmùg, s. m. *Pollo, ucciuolo, figliuolo piccolo di qualunque animale specialmente del coniglio*. Apuppy lap-rabbit.

Zarrad, v. a. *Strappare*. To tear off.

Zarzùr, s. m. *Un fuso di ferro*. An iron spindle.

Zatat, a. m. *Sfacciato, presuntuoso*. Impudent, presumptuous.

Zaltat, v. a. *Proporre, metter avanti*. To propose, to forward.

Zauràn, s. m. *Sorta di panno*. A kind of cloth.

Zauual, v. a. *Esiliare, mandar in esilio*. To exile, to banish.

Zauuali, a. m. *Esule, che è in esilio*. Banished. *Zauuali*, per met. *Mischin, fkir*. Miserabile. Wretched, unfortunate.

Zbib, s. m. c. *Zibibbo, uva passa*. Jar-rasins.

Zbiba, s. f. s. *Un chicco di zibibbo, di uva passa*. A grain of Jar-rasins.

Zbikh, s. m. *Alba*. The dawn.

Zbigh, s. m. *Il tingere*. The colouring.

Zbirr, *Vedi Sbirr*.

Zbùl, *Vedi Sbùl*.

Zdied, v. n. *Crescere*. To grow, or grow up. *Zdied, mela*. *Parlando delle acque del mare, e di fiumi*. To increase, to swell.

Zebbeg, v. a. *Fare a guisa di pallottole*. To render any thing like a small ball. *Zebbeg għaineih*. *Stravolgere gli occhi*. To wry one's eyes.

Zebbel, v. a. *Letamare, concimare*. To dung, to marl, to fatten the land.

Zebbiegh, s. m. *Tintore*. A dyer.

Zebbiel, s. m. *Spazzaturajo*. Dust-man.

Zebbug, s. m. c. *Oliva, olive*. Olive, olives. *Sigra tal zebbug*. *Un olivo*. An olive-tree.

Zebbugia, s. f. *Una coccola dell' olivo*. An olive.

Zeblah, v. a. *Strapazzare, disprezzare, far poco conto di checchessia*. To make little account of, to despise. *Maltrattare, straziare*. To abuse, to use ill.

Zeblihi, s. m. *Disprezzatore*. Contemner, despiser.

Zeblih, s. m. *Disprezzamento, disprezzo*. Contempt, despite, despising.

Zebliha, s. f. *Un disprezzo*. A contempt.

Zeffen, v. a. *Far ballare*. To make one dance.

Zeffien, s. m. *Ballerino. Dancer.*
Zeffet, v. a. *Impeciare, impiastrare di pece.* To pitch, to daub with pitch.
Zeg,) v. a. *Sguizzare, lo scappare, che*
Zegg,) *fanno i pesci da mano a chi ti*
tiene presi, o il saltar che fanno fuori
dell' acqua. To slip, to slide off. *Si*
dice di qualunque cosa che scappi via,
schizzare. To slip away.
Zeggia, s. p. *Un salto.* A leap. *Lo schiz-*
zare, lo sguizzare. The slipping away.
Scappata, fuga. Flight.
Zeghil, s. m. *Carezzamento, il carezza-*
re. Caressing, flattering.
Zeghila, s. f. *Una carezza.* Caresses,
 flattery.
Zegleg, v. n. *Dimenarsi.* To waggle,
 to wag.
Zeglig, s. m. *Dimenamento, il dimenarsi.*
 Wagging.
Zegliga, s. f. *Una mossa.* A wagging,
 a motion.
Zeher, v. a. *zeher. Nitrire.* To neigh
 like a horse. *Zehret debba. Nitrire*
una cavalla. To whinny as a mare.
Zebra, s. f. *Un nitrito.* The neighing
 of a horse, the whinnying of a mare.
Zeijed, s. m. *beijegh il zeit. Oliajo,*
Oliandolo. Oil-man.
Zeit, s. m. *Olio.* Oil.
Zeitun, s. m. *Oliveto.* A grove of oli-
 ve-trees.
Zeituni, a. m. *Olioso, che ha in se*
olio. Oily.
Zeiza, s. f. *tetta. Poppa, mammella.* Teat,
 breast, a woman's breast. *Tà il zei-*
za, Tettare, dare a tettare. To suckle.
Ha il zeiza. Tettare, poppare. To
 suck.
Zejed, a. m. *Molto, assai, in gran co-*
pia. Much, many, great. *Familia zei-*
da. Molta famiglia. A large family.
Zejed, s. m. *Molto, gran copia, gran*
quantità. Great deal. *L' art ghamlet*
il zejed. La terra ha prodotto molto.
The land produced a great deal.
Zejed, av. *Troppo.* Too much.
Zejen, v. a. *Adornare, ornare.* To adorn,
 to set off.
Zelak, v. n. *Sdrucchiolare.* To slip, to
 slide.
Zelka, s. f. *Sdrucchiolo, l'atto di sdruc-*
chiolare. A slip, a slipping, a sliding.
Zellak, v. a. *Render sdrucchiolo, lubri-*

care, render lubrico. To make slip-
 pery, to lubricate.
Zelleg, v. a. *Lustrare, brunire, pulire*
una cosa, farla rilucente. To polish,
 to brighten, to burnish. *Verniciare,*
Dar la vernice. To varnish.
Zellem, v. a. *Aggrovigliare.* To entan-
 gle. **Izzellem**, v. r. *Aggrovigliarsi.* To
 become entangled.
Zellieka, s. f. *zorzioka. Sdrucchiolo, sen-*
tiero che va alla china. A slippery
 path or way.
Zellieki, a. m. *Sdrucchiolo, sdrucchiolo.*
 Slippery.
Zelluma, s. f. *Grovigliolo, ritorcimento*
che fa in se il filo troppo torto. A
 twining, or twisting. **Zelluma**, per
 met. *Imbroglia, birbonata.* A bad trick,
 a bad action.
Zembil, s. m. *Zembile, involto fatto di*
stoje. A wrapper made of mats. *Una*
grossa sporta. A large basket.
Zenka, s. f. *Viottolo.* A by-road, or way.
Zenka, dahla deika. *Vico, chiassuo-*
lo. Narrow lane.
Zennej, s. m. *Fornicatore, adultero.* For-
 nicator, adulterer.
Zenneja, s. m. *Adultera.* Adulteress.
Zennuna, s. f. *Zinna, bocca di pasto,*
o di brocca, beccuccio. The lip of a
 mug.
Zercuma, s. f. *Orditojo.* A loom.
Zerka, ad. f. *Color celeste.* Sky-blue.
Zernak, v. a. *Albeggiare, spuntar del*
giorno. To dawn.
Zernik, s. m. *Alba, ora tra il mattuti-*
no, e il levar del sole. The dawning
 of the day.
Zergha, s. f. s. *Un seme.* A seed.
Zerrighi, s. m. c. *Seme.* Seed.
Zerrigha, s. f. *Semenza, seme.* Seed.
Zerrigha, nisel, gens. *Seme, discen-*
denza, stirpe. A race, family, stock
 or generation.
Zerzak, v. a. *Sdrucchiolare.* To slip. *Far-*
rare. To launch. **Izzerkak**, v. r. *Sdruc-*
chiolarsi. To slide. **Izzerzak** fuk il
 silg. *Sdrucchiolarsi su pel ghiaccio.*
 To slide over the ice.
Zeug, s. m. *Pajo.* A pair. **Zeug**, dakka
 ta Zeug. *Calcio, percossa, che si da al-*
trui coi piedi, parlando di quadrupedi.
 A kick. *Tà bil Zeug. Calcitrare, tirar*
calci. To kick. **Zeug** u fart. *Pari, e*

caffo. Even and odd. *Laghah zeug u fart*. *Giocare a pari e casso*. To play at even and odd. *Bil zeug*. Aggiunta di un numero pari. Even numbers.

Zeuuak, v. a. *Colorire con diversi colori, dipingere* To paint with different colours. *Vergare, far vergho o liste nei panni o drappi*. To stirpe, to strike.

Zeueg, v. a. *Appajare, accompagnare*. To pair, to sort, to match, to couple. *Maritare, dar marito alle femmine*. To marry. *Dure moglie, ammogliare*. To marry, to give a wife.

Zfin, s. m. *Ballo*. Dance, ball.

Zghajar, ad. m. dim. di *zghir*. *Piccolino*. Little, small.

Zghar, v. n. *Impiccolire* To become less, to diminish.

Zghir, a. m. *Piccolo*. Little, small.

Zghira, a. f. *Piccola*. Small.

Zghuria, s. f. *Piccolezza*. Littleness, smallness.

Zghuzla, s. f. *Adolescenza*. Youth, tender age.

Zgura, *Vedi zugraga*.

Ziara, s. f. *Visita*. A visit.

Zibda, s. f. *Burro, butirro*. Butter

Zibeg, s. m. c. *Pallottoline della filza, detta corona*. The beads of a rosary. *Pallottoline*. Beads.

Zibel, s. m. *Letame, spazzatura*: Dung, sweeping, the dirt or dust swept with a broom.

Zibgia, s. f. *Pallottolina bucata di varie materie, e fogge*. A bead. *Zibgia cbira*. *Gloria patri, pater nostro, una di quelle pallottoline della filza del rosario*. The largest bead of a rosary.

Zied, v. a. *Aumentare, accrescere*. To augment, to increase, to add to.

Zieda, s. f. *Crescimento*. Increase, or growing. *Vantaggio, il soprappiù*. The surplus, the overplus. *Davantaggio*. Besides.

Zieghel, v. a. *Accarezzare, far carezze*. To caress, to flatter, to speak fair, to sooth up.

Ziemel, s. m. *Cavallo*. A horse.

Ziemla, s. f. *debba*. *Cavalla*. A mare.

Zieni, s. m. *Adultero, che commette un adulterio*. Adulterer.

Zienia, s. f. *Adultera*. Adulteress.

Zifen, v. n. *Ballare*. To dance.

Ziffa, s. f. *Buffo, soffio non continuato ma fatto in un tratto*. Puff. *Ziffa*. *Soffio di vento*. Puff of wind. *Ziffa rik*. *Colpo di vento*. A sudden and violent squall of wind, *Ziffa kelua*. *Venticello, fresco, aura, vento moderato*. Breeze. *Ziffa tal art*. *Vento di terra*. Land breeze. *Ziffa ta barra*. *Vento di mare*. Sea breeze. *Ziffa haia*. *Vento fresco*. A stiff breeze. *Ziffa irkieka*. *Venticello*. Light breeze.

Zifna, s. f. *Danza*. A dance.

Zift, s. m. *Pece*. Pitch.

Zighed, *Vedi zoghod*.

Zighil, *Vedi zeghil*.

Ziher, *Vedi Zeher*.

Zina, s. m. *Adulterio*. Adultery. *Fornicazione*. Fornication.

Zingla, s. f. *Catino, un vaso di terra cotta*. An earthen bason.

Zinzel, s. m. c. *Giuggiola, giuggiole, dette volg. zizzole*. Jujube, a sort of fruit. *Sigra tal zinzel*. *Giuggiolo*. A jujube-tree.

Zinzifru, s. m. *Vento, impetuoso*. Impetuous wind.

Zinzla, s. m. s. *Una giuggiola, zizzola*. A jujube.

Zingli, a. m. *Giuggiolino, color di giuggiola*. Jujube colour.

Zir, s. m. *Brocca*. A pitcher, water pot.

Zirec, *Vedi zeher*.

Zirma, s. f. *Natta, escrescenza morbosa*. A soft tumour.

Zjn, a. m. *Garbato*. Handsome. *Bello*. Fine.

Zjna', s. m. *Ornamento, abbellimento*. Ornament finery, beauty.

Zkak, v. n. *Diventar panciuto*. To become paunch-bellied.

Zliegla, s. f. *Lustro, pulimento*. Polishing, cleansing. *Zliegla fil gain*. *Appannamento*. Dimness.

Zmien, s. m. *Tempo*. Time. *Zmien ha-dar*. *Tempo presente*. The time present. *Zmien imghoddi*. *Tempo passato*. Time past. *Zmien gejen*. *Tempo futuro*. Time to come.

Znied, s. m. *Acciaro*. Steel. *Acciarino*. An iron to strike fire out of a stone. *Hagra tal znied*. *Pietra focaja*. Flint stone.

Zocra, s. f. *Bellico*. The navel.

Zoghod, v. n. *Moltiplicare, crescere in numero*. To grow in number. *Formi-*

care. To swarm, to be numerous and thick like the ants on a hillock.

Zoghör, s. m. *Piccolezza.* Littleness, smallness. Zoghör, tfulia. *Puerizia, età puerile.* Puerility; boyishness.

Zòl, *Vedi Zäl.*

Zonkor, s. m. *Pietra viva.* Flint-stone. *Pietra dura.* Hard stone.

Zorr, a. m. *Aspro.* Sharp, harsh, sour.

Zorr, imkid. *Fiero, intrattabile.* Fierce, cruel.

Zrafa, s. f. *Giraffa.* Camelopard.

Zrär, s. m. c. *Ghiaia, sassolini.* Gravel, gravels, little stones. Zrar fil räs. *Scrupoli.* Scruples.

Zrara, s. f. *Un sassolino.* A little stone.

Zrara fil räs. *Uno scrupolo.* A scruple.

Zrigh, s. m. *Seminamento, il seminare.*

A sowing. Zrigh il glied. *Seminamento*

di discordie. A sowing of discords. *Sementa.* Sowing. Zmien il zrigh. *Tempo della sementa.* The sowing time.

Zrlng,) s. m. *Ranocchio, rana.* A frog.

Zrong,)

Zuieg, s. m. *Copula, congiungimento.* Copulation. Zuieg rabta legittima ta rangel ma mara. *Matrimonio.* Matrimony, wedlock, marriage.

Zuieg, plu. di zeug. *Calci.* Kicks.

Zuiel, s. m. c. *Vagliatura, la mondiglia che si cava vagliando.* Tiflings.

Zugraga, s. f. *Trottola.* A top for children to play with.

Zummara, s. f. *Zampogna.* A pipe.

Zunzàn, s. m. *Un fuco, un pecchiom.* A drone.

Zunzana, s. f. *Una vespa.* A wasp.

FINE DELLA PRIMA PARTE.

LISTA ALFABETICA

DELLE CITTA' E VILLAGGI DI MALTA E GOZO.

Hal-Attard	<i>Villaggio.</i>
Hal-Balzàn	<i>idem.</i>
Birchircara	<i>idem.</i>
Cospicua	<i>Città. nome antico Bormola.</i>
Hal-Dingli	<i>Villaggio.</i>
Hal-Chircob	<i>idem.</i>
Floriana, Burgo Villena	<i>Subborgo della Valletta</i>
Hal-Għaxak	<i>Villaggio.</i>
Għarb	<i>idem, nel Gozo.</i>
Hal-Għargħùr	<i>idem.</i>
Gudia	<i>idem.</i>
Imkabba	<i>idem.</i>
Krendi	<i>idem.</i>
Hal-Kormi	<i>idem.</i>
Hal-Lia	<i>idem.</i>
Hal-Luka	<i>idem.</i>
Mosta	<i>idem.</i>
Nadùr	<i>idem.</i>
Naxxar	<i>idem, nel Gozo,</i>
Notabile	<i>Città, nome antico Imdiana.</i>
Paula	<i>Villaggio, comunemente, Raħalġdid.</i>
Rabat	<i>Sobborgo della città notabile.</i>
Rabat	<i>idem, della cittadella del Gozo.</i>
Safi	<i>Villaggio.</i>
Sannàt	<i>idem, nel Gozo.</i>
Senglea	<i>Città, comunemente L' isola.</i>
Siggievi	<i>Villaggio.</i>
Hal-Tarxien	<i>idem,</i>
Valetta	<i>Città, capitale di Malta comunem. Valletta.</i>
Vittoriosa	<i>Città, comunemente Birgu.</i>
Hal-Zabbar	<i>Villaggio.</i>
Hal-Zebbug	<i>idem.</i>
Zebbug	<i>idem. nel Gozo</i>
Zeitìn	<i>idem.</i>
Zorriek	<i>idem.</i>
Xagħra	<i>idem. nel Gozo</i>
Xeuchia	<i>idem, idem.</i>

